

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

N. 4

# RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1986

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO  
E «AD INTERIM» DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

(GORIA)

ESCLUSO DAL PRESTITO

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 GIUGNO 1987



PARTE I

CONTO DEL BILANCIO

VOLUME PRIMO

TOMO II

Analisi delle risultanze di consuntivo per servizi programmi e progetti

TIPOGRAFIA DEL SENATO

# RENDICONTO GENERALE

DELLA

## AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO

1986



PARTE I

CONTO DEL BILANCIO

ESCLUSO DAL PRESTITO

VOLUME I - TOMO II

Analisi delle risultanze di consuntivo per servizi programmi e progetti

**INDICE**

## INDICE

Presidenza del Consiglio dei Ministri . . . . .	Pag. 7
Ministero del Tesoro . . . . .	» 33
Ministero delle Finanze . . . . .	» 43
Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica . . . . .	» 169
Ministero di Grazia e Giustizia . . . . .	» 193
Ministero degli Affari Esteri . . . . .	» 259
Ministero dell'Interno . . . . .	» 335
Ministero dei Lavori Pubblici (A.N.A.S.) . . . . .	» 423
Ministero dei Trasporti . . . . .	» 477
Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni . . . . .	» 493
Ministero della Difesa . . . . .	» 543
Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste . . . . .	» 557
Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato . . . . .	» 623
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale . . . . .	» 715
Ministero del Commercio con l'Estero . . . . .	» 747
Ministero della Marina Mercantile . . . . .	» 1007
Ministero delle Partecipazioni Statali . . . . .	» 1067
Ministero della Sanità . . . . .	» 1075
Ministero del Turismo e dello Spettacolo . . . . .	» 1155
Ministero per i Beni Culturali e Ambientali . . . . .	» 1191

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

## GABINETTO

L'analisi delle risultanze del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1986, che si riporta nel presente paragrafo, si riferisce in particolare alla rubrica 2 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le cui spese per le varie categorie vengono qui di seguito illustrate. Occorre, tuttavia, precisare che le erogazioni in parola, trattandosi di spese relative agli affari generali, non danno modo di individuare quelle destinate a programmi di sviluppo e progetti.

Titolo I - Spese correntiA) Spese di personale in servizio (cat. II)

Com'è noto il personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - ad eccezione di un esiguo organico (circa 200 unità) di personale appartenente alle ex carriere esecutive e ausiliarie, agli ex ruoli unici, nonché il personale non di ruolo inquadrato ai sensi della legge 312/1980 - è in posizione di comando o di fuori ruolo e, pertanto, percepisce il proprio trattamento economico presso le Amministrazioni di appartenenza, mentre la Presidenza del Consiglio dei Ministri corrisponde allo stesso soltanto il compenso per prestazioni di lavoro straordinario e l'indennità mensile non pensionabile di cui all'art. 8 della legge 8 agosto 1985, n. 455.

Fanno parte della cat. II anche le spese riguardanti missioni e rimborso spese di viaggio all'interno e all'estero, stipendi al Presidente del Consiglio, ai Ministri senza portafoglio e ai Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al personale estraneo all'Amministrazione dello Stato addetto ai Gabinetti dei Ministri senza portafoglio e alle Segreterie particolari,

nonchè al Presidente della Commissione di coordinamento per la Valle d'Aosta.

Le spese complessive pagate nell'esercizio 1986, sia in conto competenza che in conto residui, ammontano a f. 21.061.428.829.

B) Personale in quiescenza (cat. III)

A carico dei capitoli nn. 1071 e 1072 viene corrisposto il trattamento provvisorio di pensione ai dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, non ancora pagabili a mezzo di ruoli di spesa fissa e si provvede a liquidare l'indennità per una sola volta in luogo di pensione al personale estraneo all'Amministrazione dello Stato, a seguito della sua cessazione dal servizio.

La spesa complessiva pagata nell'esercizio 1986, sia in conto competenza che in conto residui, ammonta a f. 329.631.690.

C) Acquisto di beni e servizi (cat. IV)

Le spese relative alla categoria IV si riferiscono a necessarie ed indilazionabili erogazioni per il funzionamento di comitati e commissioni, per incarichi di studio, per accertamenti sanitari, per manutenzione e riparazione di locali, per manutenzione e acquisto di mezzi di trasporto, nonchè per spese di rappresentanza, postali e telegrafiche, per il funzionamento della biblioteca e per acquisto di libri e pubblicazioni varie.

Le spese afferenti a tale categoria ammontano complessivamente a f. 6.667.545.415 di cui f. 4.749.368.600 in conto competenza e f. 1.918.176.815 in conto residui.

./.

D) Trasferimenti (cat. V)

La spesa complessiva per tale categoria è stata di lire 2.516.431.888.270 in conto competenza e di f. 905.682.113.567 in conto residui.

A tale categoria hanno fatto capo, oltre le spese riguardanti l'erogazione di sussidi al personale in servizio, a quello cessato dal servizio e alle loro famiglie - il quale è venuto a trovarsi in disagiate condizioni economiche a seguito di gravi malattie o di lutti - quelle relative agli interventi a favore di cittadini illustri che versano in stato di particolare necessità e quelle riguardanti la concessione di contributi ad istituzioni sociali non aventi fini di lucro, quali l'assegnazione all'Associazione Nazionale dei Combattenti e reduci, la sovvenzione per il funzionamento del Gruppo medaglie d'oro al valor militare e il contributo all'Istituto del Nastro Azzurro.

In tale categoria assume rilevanza anche l'assegnazione di fondi all'Istituto centrale di statistica (cap. 1183), che consente allo stesso l'espletamento dei propri compiti istituzionali riguardanti principalmente la produzione e diffusione delle statistiche correnti e le rilevazioni interessanti la programmazione economica.

Sono compresi nella categoria V i capitoli 1200 e 1201, riguardanti la Regione Friuli-Venezia Giulia, iscritti inizialmente per memoria nel bilancio di previsione e successivamente dotati di appositi fondi da destinare ad Enti, Associazioni e Comitati, a sostegno

./.

delle loro attività sportive, turistiche, sociali, educative ed economiche.

I fondi di detti capitoli vengono, però, amministrati, per effetto della gestione decentrata, direttamente dal Commissariato del Governo in quella Regione, al pari di quelli iscritti nella rubrica 7 dello stato di previsione di questa Presidenza del Consiglio.

Meritano, infine, particolare attenzione, per la notevole rilevanza, i capitoli 1202, 1203, 1205, 1206, 1208 e 1209 che si riferiscono alla devoluzione di quote del gettito di entrate erariali di pertinenza delle Regioni Valle d'Aosta, Sardegna, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige che vengono corrisposte in applicazione di varie disposizioni legislative esplicitamente indicate nella denominazione degli anzidetti capitoli.

Com'è noto, gli stanziamenti di tali capitoli vengono inizialmente iscritti "per memoria" ed integrati nel corso dell'anno a cura del Ministero del Tesoro a seguito di richieste avanzate da parte delle Intendenze di Finanza competenti per territorio.

I saldi di tali devoluzioni - quando i dati relativi alla riscossione dei tributi nelle varie province sono definitivi - vengono assegnati normalmente in conto residui, mediante prelevamento dal capitolo 6771 "Fondo occorrente per l'attuazione dell'ordinamento regionale ecc.", all'uopo istituito nello stato di previsione del Ministero del Tesoro.

./.

E) Somme non attribuibili (cat. IX)

La spesa ammonta a f. 33.410.385 in conto competenza e a f. 4.561.200 in conto residui e riflette l'onere sostenuto dall'Amministrazione per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori.

Titolo II - Spese in conto capitale

Trasferimenti (cat. XII)

Capitoli 7141 e 7143

Pagamenti effettuati solo in conto competenza pari ad 885 miliardi.

I fondi stanziati sugli anzidetti capitoli sono destinati al C.N.R., cui è attribuita la responsabilità della ricerca scientifica e tecnologica.

Infatti il C.N.R. è da tempo impegnato in un'attività innovativa sia a livello nazionale che internazionale, riferita ad un sistema di ricerca la cui funzionalità si fonda su un'adeguata attività di ricerca verso vari settori e campi di applicazione.

Vi è, tra l'altro, il rilevante impegno del C.N.R. nell'attuazione dei programmi spaziali su base nazionale, nonché la partecipazione italiana a quelli su base internazionale, i cui finanziamenti, ora insufficienti, dovrebbero essere tali da consentire migliori soluzioni tecniche per i vari programmi, in modo da finalizzarli ad una coerente politica industriale tendente, in particolare, ad assicurare le prospettive di mercato.

E' noto, infatti, che il C.N.R. è tutto proteso a sostenere uno sforzo che lo vede collocarsi - nel sistema della ricerca ita

./.



liana - quale cerniera tra la ricerca fondamentale e quella finalizzata allo sviluppo del mondo produttivo e dei servizi, attesi anche i rilevanti processi di innovazione che un potenziamento della ricerca scientifica certamente determina nel sistema della produzione e dei servizi.

Per quanto concerne, infine, le spese che gravano sui capitoli del medesimo stato di previsione iscritti nelle rubriche nn. 3, 4, 5, 6, 8 e 21, le stesse vengono effettuate dai Commissari del Governo nelle regioni a statuto ordinario e dai corrispondenti Organi nelle regioni a statuto speciale, nonché dal Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana.

Le somme relative a tali rubriche vengono erogate a mezzo di aperture di credito ai predetti Commissari o ai responsabili degli altri Uffici periferici, i quali provvedono ad effettuare le relative spese, il cui controllo successivo è esercitato dalle rispettive Ragionerie regionali dello Stato e dalle competenti Delegazioni regionali della Corte dei conti.

E' ancora da precisare che i titolari dei citati Uffici periferici, che fanno capo alla Presidenza del Consiglio, provvedono, con la stessa procedura, all'erogazione delle spese per il funzionamento delle Commissioni di controllo sulle amministrazioni regionali.

Le spese relative alla rubrica 9 vengono erogate direttamente dal Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie; mentre

./.

quelle relative alla rubrica 7 sono decentrate e, pertanto, gestite direttamente dal Commissariato del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia.

## UFFICIO DEL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI

L'Ufficio del Ministro per gli Affari Regionali, nel corso del 1986, ha continuato a svolgere una intensa e complessa attività in relazione alle varie tematiche interessanti l'istituto regionale ed i rapporti tra Regioni Governo e Parlamento. In particolare l'Ufficio ha costantemente seguito l'attività sia legislativa, che amministrativa delle Regioni, intervenendo presso le stesse o svolgendo idonea opera di sensibilizzazione presso gli Organi centrali al fine di avviare a soluzione i diversi e numerosi problemi che, di volta in volta, sono venuti evidenziandosi.

Per poter celermente disporre di un quadro preciso, sintetico ed organico di tutta l'attività legislativa delle Regioni e di quella di controllo del Governo, si è anche intensificata l'attività del centro di elaborazione dati, istituito presso l'Ufficio e che è in grado di fornire in tempi brevi tutti gli elementi necessari per una visione globale e particolare del fenomeno. E' stata inoltre svolta una più efficace azione di coordinamento dell'attività regionale che ha dato luogo ad interventi dello stesso Ministro e dei suoi diretti collaboratori a vari convegni, incontri e dibattiti organizzati sulle tematiche regionali.

./.

Per la soluzione dei problemi di comune interesse dello Stato e delle Regioni è stata intensificata anche l'attività della Conferenza Stato-Regioni che, in aderenza allo scopo che ne ha giustificata l'istituzione, ha assunto iniziative tese a realizzare una rete di raccordo tra i diversi soggetti interessati alle questioni di competenza regionale e, quindi, ad evitare duplicazioni di interventi, conflitti e inefficienze.

In particolare nel suo ambito ha continuato ad operare una Commissione, di cui fanno parte alti funzionari delle Amministrazioni interessate ed esperti particolarmente qualificati, con il compito di Osservatorio della spesa sanitaria.

Non sembra inopportuno anche ricordare che, al fine di istituzionalizzare con legge la predetta Conferenza Stato-Regioni e meglio definirne i compiti e la composizione, erano state inserite apposite norme nel disegno di legge sull'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che già approvato dalla Camera dei Deputati, non si è concretato in legge per il sopravvenuto scioglimento del Parlamento.

Per vivificare il rapporto Stato-Regioni e dare concreti contenuti alla funzione statale di coordinamento, sono state promosse iniziative rivolte a meglio definire il ruolo e le

./.

competenze del Commissario di Governo e a potenziare i relativi uffici, sotto il profilo del personale, dei locali e dei mezzi finanziari; problemi questi che formavano anch'essi oggetto di apposite norme previste nel succitato disegno di legge sull'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Con particolare attenzione sono state altresì esaminate e approfondite quelle tematiche finanziarie che più da vicino riguardano le Regioni. In particolare, sono stati direttamente interessati i Ministri delle Finanze e del Tesoro sulle variegate problematiche inerenti all'assetto dei flussi finanziari regionali che costituiscono un nodo di rilevante incidenza nella determinazione degli equilibri programmati della politica economica nazionale.

In tale quadro, sono stati attentamente seguiti i lavori dei vari comitati interministeriali aventi competenze in settori di interesse regionale (CIPE, CIPI, ed CIPAA) e sono state esaminate questioni connesse agli interventi finanziari della CEE.

Notevole impegno ha anche richiesto l'esame dei problemi istituzionali delle Regioni, fra i quali quelli riguardanti la migliore funzionalità delle strutture e le norme di attuazione degli statuti delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano.

./.

Per quanto attiene specificamente ai mezzi finanziari di cui l'Ufficio si è avvalso, è da notare che gli stanziamenti dei capitoli della rubrica 13 dello stato di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio del Ministro per gli Affari Regionali - ammontavano per il 1986, originariamente a complessive £.720.500.000 sia per la competenza che per la cassa, suddivisi come segue:

- Categoria II - personale in attività di servizio  
Competenza £.571.000.000 - Cassa £.571.000.000
- Categoria IV - Acquisti di beni e servizi  
Competenza £.148.000.000 - Cassa £.148.000.000
- Categoria V - Trasferimenti  
Competenza £.1.500.000 - Cassa £.1.500.000

Nel corso dell'anno, in relazione a riconosciuti maggiori fabbisogni per fronteggiare effettive esigenze di servizio, sono stati disposti incrementi di stanziamento per un importo complessivo di £.89.000.000 per quanto riguarda la competenza e di lire 162.155.000 per quanto riguarda la cassa, come appresso specificato:

- cap.2361 - Competenza £. 9.000.000 - cassa £. 9.000.000

./.

- cap.2363 - competenza	=	cassa	£.	2.930.000
- " 2364 - " "	£. 55.000.000	"	"	93.340.000
- " 2365 - " "	" =	"	"	11.885.000
- " 2392 - " "	" =	"	"	15.417.000
- " 2393 - " "	15.000.000	"	"	14.688.000
- " 2396 - " "	10.000.000	"	"	12.612.000
- " 2397 - " "	" =	"	"	1.074.000
- " 2398 - " "	" =	"	"	993.000
- " 2421 - " "	" =	"	"	216.000

A fronte dei predetti stanziamenti sono state impegnate spese per il complessivo importo di £.553.775.484 di cui lire 417.311.169 per la categoria II, £.134.964.315 per la categoria IV e £.1.500.000 per la categoria V.

I pagamenti in conto competenza 1986 e in conto residui anni precedenti sono invece ammontati rispettivamente a lire 386.699.871 e £.124.355.347 per quanto riguarda la categoria II, a £.66.334.515 e £.51.281.944 per quanto riguarda la categoria IV e a £.1.300.000 e £.216.000 per quanto riguarda la categoria V.

Alla chiusura dell'esercizio risultavano residui passivi per un importo di £.122.034.555 per la categoria II, di £.99.376.380 per la categoria IV e di £.200.000 per la categoria V.

/.

Circa le spese della categoria II si fa rilevare che l'Ufficio non ha un proprio organico e quindi si avvale di personale fuori ruolo, comandato o distaccato di altre Amministrazioni, nel limite del contingente (95 unità) fissato con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.10.1983 e 20.10.1984 oltre, si intende, le unità costituenti il Gabinetto e la Segreteria Particolare del Ministro.

Le spese sostenute per la predetta categoria II attengono in particolare a:

- Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno . . . . . £.18.079.620
- Compensi per lavoro straordinario (cap.2361) . . £. 1.186.770
- Compensi per lavoro straordinario al personale di cui all'art.19 della legge n.734 del 1973 (cap.2364). . . . . £.396.828.736
- Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero . . . . . £. =
- Interventi incentivanti la produttività . . . . £. 138.005

Le spese della categoria IV si riferiscono specificatamente a:

- Acquisto di beni durevoli e di consumo: pubblicazioni, biblioteche e materiale bibliografico . . . . . £. 35.425.315

/.

- Spese per locali ed opere immobiliari: manutenzione, riparazione, adattamento, riscaldamento . . . . .	£. 5.814.155
- Acquisto servizi: postali, telegrafici . . . . .	£. 31.561.415
- Commissioni, comitati, consigli . . . . .	£. 2.894.735
- Studi, indagini, rilevazioni e statistiche . .	£. 15.416.400
- Altre spese per beni e servizi: spese di rappresentanza . . . . .	£. 25.553.360
- Altre . . . . .	£. =

Le spese della categoria V, per un importo di lire 1.300.000 riguardano sussidi che sono stati concessi a talu ni dipendenti in relazione a particolari situazioni di disagio economico da loro prospettate.

### CONSIGLIO SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio Superiore della P.A. è titolare della rubrica 11 della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed amministra 18 capitoli di spesa (dal 2051 al 2132 compreso).

Per quanto concerne l'analisi delle risultanze per servizi, programmi e progetti, si premette che un Ufficio consultivo, come il Consiglio Superiore, non può articolare in modo autonomo programmi e progetti ma è tributario della fase programmatoria dei suoi lavori dall'Ufficio sussidiato che, nel caso particolare, è il Governo.

Pertanto, pur rimanendo aderenti alle indicazioni richieste, per motivi di chiarezza, faremo spesso riferimento

ai singoli capitoli di bilancio, rilevando, caso per caso, le variazioni di spesa più significative, connesse a situazioni contingenti.

In ogni caso, tutti gli obiettivi, già esplicitati in sede di nota preliminare al Bilancio, sono stati realizzati, sia pure contenendo e riducendo alcuni programmi (è stata contenuta la partecipazione dei funzionari ai convegni nazionali ed internazionali; è stato limitato il numero delle pubblicazioni (bollettino del Consiglio); sono stati conservati in attività gli automezzi in uso da diversi anni, pur presentando un alto grado di usura).

Tale situazione di forte contenimento della spesa si è potuta affrontare per il fatto che il Consiglio Superiore ha operato fino allo scorso anno in regime di "prorogatio", ma non è più possibile in regime di piena attività.

Seguendo le prescrizioni dell'allegato 1), annesso alla circolare in riferimento, esamineremo ora separatamente, per ciascuna rubrica di spesa, articolata per programmi e progetti secondo la classificazione funzionale, i seguenti elementi informativi:

a) spese per il personale di servizio (II Categoria)

Il Consiglio Superiore della P.A. non ha personale proprio ma si avvale della collaborazione di impiegati appartenenti a tutte le Amministrazioni dello Stato e, in un numero limitato, di personale appartenente agli Enti Pubblici. Per tale motivo, tutte le spese stipendiali sono e restano a carico delle amministrazioni di appartenenza.

Premesso che per il premio di produttività molti dipendenti hanno optato fino ad oggi per quello più

favorevole in vigore nelle Amministrazioni di appartenenza, si comunica che la Corte dei Conti ha sospeso sin dal mese di settembre del 1985, l'erogazione dell'indennità medesima a tutti gli altri dipendenti di questo Ufficio, in attesa della definizione delle modalità di pagamento del premio stabilito a favore di dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri (art. 8 L. 8.8.1985 n. 455).

b) acquisto di beni e servizi (ctg. IV)

L'acquisto di beni e servizi è stata contenuta negli stretti limiti di bilancio. Sono state acquistate due macchine Olivetti ETV 300, indispensabili per il funzionamento dell'archivio e della ragioneria. Il Consiglio si è giovato, comunque, in buona parte, delle forniture del Provveditorato Generale dello Stato.

c) trasferimenti correnti (ctg. V)

I principali fatti che hanno determinato gli effettivi impegni di Bilancio vanno individuati nel pagamento delle indennità ai componenti effettivi e supplenti del Consiglio Superiore, per ora contenute nella misura fissata negli anni sessanta (£ 3.000 lorde a seduta). Tale misura è stata oggi rivalutata dal Governo in una recente delibera del Consiglio dei Ministri ma non è ancora legge.

In riferimento ai punti: d) interessi, e) investimenti diretti, f) investimenti indiretti, g) investimenti finanziari, h) anticipazioni non produttive, non ci sono elementi significativi da evidenziare, considerata la natura e le finalità del Consiglio Superiore.

Per quanto concerne le "entrate", si fa presente

che il Consiglio Superiore non è titolare nè di entrate di "carattere generale" nè di entrate di "carattere specifico" nè di entrate tributarie nè di entrate parafiscali.

UFFICIO DEL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO  
DELLA PROTEZIONE CIVILE

PREMESSA

Nel bilancio dello Stato è iscritta la Rubrica 35 "Ufficio per il Coordinamento dei servizi della Protezione Civile" le cui previsioni assestate per l'anno 1986 ammontano, in termini di competenza, a complessivi 856.187 milioni comprendenti: ml 207,3 - ctg. II - "personale in attività di servizio"; ml 2.006,5 - ctg. IV - "acquisti di beni e servizi"; ml 250.000,5 - ctg. V - "trasferimenti"; ml 54.972,7 - ctg. XI - "beni mobili, macchine e attrezzature"; ml 549.000 - ctg. XV - "anticipazioni per finanziamenti non prodotti vi".

A prescindere dalla somma di ml 799.000,5 assegnata al "Fondo per la Protezione Civile" e finalizzata a concretizzare sotto il profilo operativo, tecnico e logistico interventi istituzionali di somma urgenza, nonché dalla somma di ml 54.972,7 assegnata in conto capitale per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili, le restanti risorse, pari a ml. 2.214, riservate ai settori di spesa di natura discrezionale e vincolata sono risultate, nel complesso, sufficienti a soddisfare le esigenze funzionali di questo Dipartimento anche in virtù di una politica economica ispirata a criteri di parsimonioso e razionale impiego dei fondi stessi.

In merito è da osservare che l'incremento delle disponibilità discrezionali, rispetto all'anno 1985, non ha superato l'indice del 3% risultando così insufficiente a coprire lo stesso processo inflattivo dovuto al lento e pur costante aumento dei costi di produzione e di approvvigionamento di mezzi e materiali.

SPESE

Nel corso dell'esercizio finanziario 1986 sono stati assunti impegni di spesa per complessivi ml. 855.561,8 così ripartiti:

**a) Categoria II<sup>^</sup> - Personale in attività di servizio -**

- compensi per lavoro straordinario, indennità di missione e compenso incentivante la produttività	ml.	102,365
--	-----	---------

L'onere per gli assegni fissi al personale resta a carico delle Amministrazioni di provenienza, in quanto, questo Dipartimento, non disponendo di dotazione organica, si avvale della collaborazione di personale statale collocato in posizione di comando e fuori ruolo dai rispettivi Enti;

Totale Categoria II <sup>^</sup>	ml.	102,365
----------------------------------	-----	---------

**b) Categoria IV<sup>^</sup> - Acquisto beni e servizi -**

- Pubblicazioni, biblioteche, cancelleria, stampati, mezzi di trasporto ed accessori	ml.	447,891
- Spese per locali ed opere immobiliari	ml.	55,801
- Servizi postali, telegrafici e telefoni	ml.	156,642
- Compensi per speciali incarichi, studi, indagini e rilevazioni	ml.	11,509
- Servizi meccanografici ed elettronici	ml.	296,167
- Spese di rappresentanza	ml.	11,330
- Spese per Uffici e Servizi particolari	ml.	197,86
- Relazioni pubbliche, corsi di formazione e propaganda	ml.	309,548
<b>Totale Categoria IV<sup>^</sup></b>		<b>ml. 1.486,755</b>

Le economie di bilancio riscontrate nel settore acquisto beni e servizi si riferiscono principalmente alle seguenti voci: "manutenzione e fitto di locali" per 260 ml. circa, essendo ancora in corso di definizione l'onere da corrispondere alla Regione Lazio proprietaria dell'immobile di Via Ulpiano sede di questo Dipartimento; "spese per elaborazione dati" per 50 ml. circa, non essendosi potuto acquisire l'intero sistema di elaborazione dati tenuto conto che i locali della sede sono ancora in corso di ristrutturazione o insufficienti; "spese di qualsiasi natura" per 40 ml. circa, poichè la denominazione del capitolo è stata osservata dalla Corte dei Conti per la sua assoluta genericità; "documentazione planimetrica del territorio"; "acquisto di riviste e giornali" ed altre spese di esercizio la cui pianificazione è in corso di definizione e quindi non ancora assestata.

Gli impegni di maggior rilievo si riferiscono alla realizzazione dei seguenti programmi:

- allestimento stands in occasione della rassegna "SAIE-SITEL '86" di Bologna e mostra convegno "EXPO-TECNO DAS '86" in Umbria. Onere complessivo 74 ml.;
- forniture ed attrezzature per stampa off-set. Onere complessivo 64 ml.;
- fornitura di un sistema di microfilmatura computerizzata. Onere 295 ml.;
- realizzazione videoteca in copia di registrazione televisiva. Onere 21 ml.;
- fornitura volumi "La Protezione Civile in Italia" allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica ed indottrinarla in occasioni di emergenza. Onere 30 ml.

%

- fornitura di materiali di cancelleria e di consumo per fotocopiatori. Onere 30 ml.;
  - fornitura di macchine per scrivere e da calcolo. Onere 20 ml.-
- Nel corso della gestione sono state approvate convenzioni per acquisto di beni e servizi per l'importo di 420 ml. circa.
- Nella scelta dei contraenti è stata data prevalenza al sistema della contrattazione diretta (trattativa privata e sistema "ad economia") giustificata dalla specializzazione o privativa delle ditte o dall'urgenza degli approvvigionamenti.
- Nei rapporti contrattuali è stata applicata la recente normativa volta a combattere il fenomeno della delinquenza mafiosa.

**c) Categoria V<sup>^</sup> - Trasferimenti -**

Trattasi di somma assegnata al "Fondo per la Protezione Civile" per soddisfacimento di esigenze istituzionali per primi interventi di somma urgenza	ml.	250.000
<b>Totale Categoria V<sup>^</sup></b>		<b>ml. 250.000</b>

**d) Categoria XI<sup>^</sup> - Beni mobili, macchine e attrezzature -**

Trattasi di aliquota di finanziamento sull'importo di 138.000 ml. in parte (40%) finanziato con mutuo della Banca Europea Investimenti per acquisto di n. 3 aerei G222 e di n. 3 elicotteri CH-47 previsti dal progetto Protex ed Eliprotex approvato con delibera CIPE del 22.2.1985.

Con la stessa delibera fu approvato anche il progetto SAPI (25.000 ml.) per la fornitura di strutture abitative di pronto intervento.

Con la successiva delibera CIPE del 6.2.86 sono stati approvati i seguenti progetti:

- SAPI - strutture abitative di pronto intervento per 25.000 ml. di cui 12.458 ml. assegnati a bilancio - Cap. 7580 -;
- ARGO - sistemi via satellite per comunicazioni di emergenza per 47.670 ml. di cui 23.755 ml. assegnati a bilancio - Cap. 7580 -;
- COPIFER - sistema abitativo modulare di pronto intervento con utilizzo della ferrovia per 12.000 ml. di cui 5.980 ml. assegnati a bilancio - Cap. 7580 -.

Anche per il completamento del finanziamento dei suddetti progetti è prevista la concessione di mutui da parte della B.E.I.-

**Totale Categoria XI<sup>^</sup>** ml. 54,972,648

%



e) Categoria XV<sup>^</sup> - Anticipazioni per finanziamenti non produttivi - ml. 549.000

Trattasi di finanziamenti per interventi finalizzati dai seguenti provvedimenti legislativi:

- D.L. 26.5.1984, n. 159 convertito, con modificazioni, nella legge 24.7.1984, n. 363 "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dai movimenti sismici 1984 (tabella A legge 28.2.1986, n. 41 - Finanziaria 1986 -) ml. 320.000
- legge 28.10.1986, n. 730 "disposizioni in materia di calamità naturali" ml. 229.000

Totale Categoria XV<sup>^</sup> ml. 549.000

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO  
DELLE POLITICHE COMUNITARIE

Nel corso dell'esercizio finanziario 1986 l'attività dell'Ufficio si è particolarmente incentrata su quattro settori sui quali convergono competenze di varie Amministrazioni e dove è più forte un'esigenza di impulso e di coordinamento, e cioè:

- le misure da adottare per la realizzazione del mercato interno, misure che riguardano l'abolizione delle attuali barriere che impediscono la circolazione delle persone, dei beni e dei servizi, e dei capitali nell'ambito della CEE;
- l'attuazione dei Programmi Integrati Mediterranei, che ha richiesto da parte dell'Ufficio una intensa attività di coordinamento con le Amministrazioni interessate e con le Regioni, nonché per la predisposizione degli atti Amministrativi relativi alle procedure da seguire;

- l'attuazione delle normative comunitarie in sede nazionale che ha richiesto una serie di contatti a livello politico-parlamentare, consultazioni a livello ministeriale e studi per la preparazione del provvedimento che ha visto la luce nella legge 16 aprile 1987 n. 183;
- il contenzioso che ha richiesto una intensa attivita' di coordinamento per definire la posizione italiana in risposta alle osservazioni e ai pareri motivati della CEE a carico dell'Italia per infrazioni o presunte tali al diritto comunitario.

LS/db

**MINISTERO DEL TESORO**

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

§ 1 - Premessa

La Direzione Generale del debito pubblico ha istituzionalmente la funzione relativa all'emissione ed alla gestione dei titoli appartenenti a prestiti iscritti nel Gran Libro.

La conseguente azione amministrativa è caratterizzata da assoluta indilazionabilità, non potendo essere differita nel tempo per non far incorrere i portatori dei titoli stessi in pregiudizi economici derivanti dalla ritardata riscossione del relativo capitale o delle corrispondenti rate di interessi.

In particolare, la Direzione Generale del debito pubblico:

- cura tutti gli adempimenti connessi con le operazioni finanziarie di emissione dei predetti prestiti e il tempestivo rilascio dei titoli sottoscritti;
- provvede alle operazioni straordinarie di cambio dei titoli al portatore e affogliamento o rinnovazione di titoli nominativi per assicurare il pagamento degli interessi sui predetti titoli che fossero divenuti privi, rispettivamente, di cedole o tagliandi di ricevuta nonchè all'emissione graduale di titoli in dipendenza di particolari disposizioni legislative;
- dà corso alle operazioni ordinarie, emanando tutti i provvedimenti che incidono sulla vita e la natura giuridica dei titoli di debito pubblico mediante il riconoscimento dell'efficacia di negozi intervenuti fra terzi, la concessione della disponibilità dei capitali rappresentati da titoli, la costituzione di garanzie o vincoli, l'attribuzione di diritti in dipendenza di fatti giuridici, ecc.

## § 2 - Risultanze dell'amministrazione nell'anno 1986

Nell'esercizio delle predette specifiche attribuzioni istituzionali, la Direzione Generale del debito pubblico ha svolto durante il 1986 una notevole attività le cui risultanze si espongono qui di seguito con riferimento ai predetti tipi di operazioni.

### Operazioni Finanziarie

Nel corso del 1986 la Direzione Generale del debito pubblico ha predisposto gli atti relativi all'emissione dei seguenti prestiti:

- emissione di Buoni del Tesoro Poliennali 9,25% di scadenza 1° gennaio 1990 e 1992 per un importo globale di f. 5.000 miliardi di cui f. 4.000 destinati al rinnovo dei Buoni del Tesoro Poliennali 12,50% di scadenza 1° gennaio 1987 e la rimanenza alle sottoscrizioni in contanti.
- Buoni del Tesoro Poliennali 12,50% di scadenza 1° gennaio 1989 e 1990 per un importo complessivo di f. 7.000 miliardi di cui 6.250 destinati a rinnovo dei B.T.P. 16% 1.1.1986 e la rimanenza alle sottoscrizioni in contanti (D.M. 19 dicembre 1985 - G.U. n°302 del 24 dicembre 1985);
- Buoni del Tesoro Poliennali 12,50% di scadenza 1° febbraio 1988, 1989 e 1990 per un importo complessivo di f. 2.500 miliardi da destinare tutti alle sottoscrizioni in contanti (D.M. 23 gennaio 1986 - G.U. n°22 del 28 gennaio 1986);
- Buoni del Tesoro Poliennali 12,50% di scadenza 1° marzo 1989, 1990 e 1991 per un importo complessivo di f. 4.300 miliardi da destinare tutti alle sottoscrizioni in contanti (D.M. 22 febbraio 1986 - G.U. N°47 del 26 febbraio 1986);
- Buoni del Tesoro Poliennali 12% di scadenza 1° aprile 1989 e 1990 per un importo globale di f. 10.000 miliardi di cui 6.000 destinati al rinnovo dei Buoni del Tesoro Poliennali 14% 1° aprile 1986 e la rimanenza alle sottoscrizioni in contanti (D.M. 25 marzo 1986 - G.U. n°73 del 28 marzo 1986);
- Buoni del Tesoro Poliennali 10,50% di scadenza 1° maggio 1989 e 1990 per un importo globale di f. 5.000 miliardi destinati alle sottoscrizioni in contanti (D.M. 24 aprile 1986 - G.U. n°98 del 29

aprile 1986);

- Buoni del Tesoro Poliennali 10% di scadenza 1° giugno 1990 per un importo di f. 2.500 miliardi destinati alle sottoscrizioni in contanti (D.M. 26 maggio 1986 - G.U. n°124 del 30 maggio 1986);
- Buoni del Tesoro Poliennali 9,50% di scadenza 1° luglio 1990 per un importo di f. 4.650 miliardi di cui 2.500 destinati a rinnovo di Buoni del Tesoro Poliennali 13,50% 1° luglio 1986 e la rimanenza alle sottoscrizioni in contanti (D.M. 24 giugno 1986 - G.U. n°148 del 1° luglio 1986);
- Buoni del Tesoro Poliennali 9,50% di scadenza 1° agosto 1990 per un importo di f. 2.500 miliardi destinati alle sottoscrizioni in contanti (D.M. 24 luglio 1986 - G.U. n° 173 del 28 luglio 1986);
- Buoni del Tesoro Poliennali 9,25% di scadenza 1° settembre 1990 per un importo di f. 4.600 miliardi destinati alle sottoscrizioni in contanti (D.M. 25 agosto 1986 - G.U. n° 200 del 29 agosto 1986).
- Buoni del Tesoro Poliennali 9,25% di scadenza 1° ottobre 1990 per f. 5.000 miliardi di cui 3.000 destinati al rinnovo dei Buoni del Tesoro Poliennali 13,50% 1° ottobre 1986 e la rimanenza alle sottoscrizioni in contanti (D.M. 25 settembre 1986 - G.U. n°226 del 29 settembre 1986)
- Buoni del Tesoro Poliennali 9,25% di scadenza 1° novembre 1990 per f. 4.000 miliardi destinati alle sottoscrizioni in contanti (D.M. 24 ottobre 1986 - G.U. n°252 del 29 ottobre 1986);
- Buoni del Tesoro Poliennali 9,25% di scadenza 1° dicembre 1990 per f. 1.500 miliardi destinati alle sottoscrizioni in contanti (D.M. 25 novembre 1986 - G.U. n°278 del 29 novembre 1986)

L'importo nominale delle predette operazioni finanziarie effettivamente sottoscritto o rinnovato è stato nel complesso di f. 53.276.488.300.000, cui vanno aggiunte f. 4.224.500.000, relative alle sottoscrizioni effettuate dal Cassiere del Debito Pubblico presso la Tesoreria Centrale a norma dei citati decreti di emissione.

Ad ogni buon fine si ritiene opportuno evidenziare che, in dipendenza delle menzionate operazioni finanziarie, sono stati rilasciati in totale n.10833 titoli nominativi per complessive nominali lire 267.712.800.000 e n.2.797.652 titoli al portatore per complessive nominali lire 53.013.000.000.000 e che le spedizioni di essi alle

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

competenti Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato sono state effettuate in tempo utile per consentire agli aventi diritto la puntuale riscossione della prima rata di interessi.

I costi relativi alle suddette emissioni di buoni del tesoro poliennali sono stati i seguenti:

Differenza derivante dal prezzo di emissione	Provvigione dovuta alla Banca d'Italia	Spese di allestimento titoli	Costo Totale
490.365.825.000	532.764.883.000	6.000.000.000	1.029.130.714.000

Alla fine del 1986 la Direzione Generale del Debito Pubblico ha, altresì, predisposto i provvedimenti relativi alla emissione di Buoni del Tesoro Poliennali 9,25% di scadenza 1° gennaio 1990 e 1992 per un importo globale di f. 5.000 miliardi di cui f. 4.000 destinati al rinnovo dei Buoni del Tesoro Poliennali 12,50% di scadenza 1° gennaio 1987 e la rimanenza alle sottoscrizioni in contanti (D.M.23.12.1986).

Operazioni Straordinarie

In dipendenza della legge 1980, n°16, riguardante il pagamento degli indennizzi di beni perduti all'estero da cittadini italiani, durante l'anno finanziario in esame, sono stati rilasciati n.10.675 titoli del Prestito Redimibile 12% 1980 per il capitale nominale complessivo di f.61.619.600.000.

Durante il 1986 è stato altresì dato corso alle numerose operazioni di estensione di vincoli cauzionali, in applicazione della legge 7 marzo 1986 n°60, che ha disposto la proroga, fino al 31 dicembre 1986, dei vincoli cauzionali delle gestioni delle esattorie comunali e ricevitorie provinciali delle imposte dirette nonché delle tesorerie comunali e provinciali.

Sono state altresì condotte a termine le operazioni di cambio delle cartelle del Prestito redimibile 10% 1997 (rimaste prive di cedole con la riscossione della semestralità d'interessi di scadenza 1° gennaio 1986) e di affogliamento dei certificati nominativi del Prestito Nazionale Rendita 5% 1935.

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Operazioni ordinarie

Nel corso del 1986 si è provveduto altresì a curare la gestione dei titoli di debito pubblico in circolazione trattando e definendo circa 4.000 operazioni ordinarie chieste dai possessori dai titoli stessi.

Al riguardo si ritiene opportuno precisare che dette operazioni hanno avuto per oggetto trasferimenti di proprietà di titoli nominativi, tramutamenti di detti titoli in cartelle al portatore e viceversa, costituzione o cancellazione di ipoteche o altri vincoli, rimborsi di titoli comunque divenuti rimborsabili, investimenti di capitali in titoli, successioni ereditarie (legittime o testamentarie), reimpiego di capitali, relativi a titoli divenuti comunque rimborsabili, in altri titoli di stato (secondo il procedimento, instaurato con D.M. 16 aprile 1985 e già illustrato in precedenti relazioni, che ha dato speditezza a questo tipo di operazione con indubbi vantaggi a favore dei proprietari dei titoli oggetto dell'operazione), ecc. -

Nel prospetto che segue sono quantificati gli ordinativi di pagamento e i titoli (nominativi e al portatore) rispettivamente emessi o rilasciati durante l'anno finanziario 1985 da questa Amministrazione in dipendenza delle operazioni di cui trattasi:

- mandati di pagamento (per rimborso di capitale)	n. 809	per f.	9.015.120.225
- buoni interessi	n. 2.302	per f.	2.300.425.009
- ordini di consegna di titoli	n. 3.551	per f.	689.734.406.400
- titoli al portatore	n. 46.875	per f.	399.030.920.000
- titoli nominativi	n. 10.104	per f.	290.703.486.400

### § 3 - Gestione di bilancio

In adempimento degli impegni assunti dallo Stato per l'attuazione dei provvedimenti legislativi che hanno autorizzato la emissione di prestiti da iscriversi nel Gran Libro del debito pubblico, il bilancio della spesa per l'anno finanziario 1986 prevedeva stanziamenti per complessive lire 20.863.295.250.000 aumentati a lire 22.503.693.447.000 per effetto di variazioni apportate nel corso dello stesso anno finanziario.

Ad ogni buon fine, per ciascuno dei capitoli di spesa gestiti da questa Amministrazione, si è ritenuto opportuno evidenziare, nel prospetto riportato in allegato alla presente relazione, gli stanziamenti originali, le variazioni intervenute durante il 1986, la consistenza dei residui alla data del 1° gennaio 1986 nonché l'ammontare dei pagamenti effettivamente eseguiti nell'anno finanziario 1986 in conto competenza e in conto residui.

Per quanto concerne i residui, inoltre, si ritiene opportuno precisare che, alla chiusura dell'esercizio finanziario 1986, essi risultavano accertati per complessive lire 81.456.716.4995 (di cui lire 33.395.854.560 costituivano la parte relativa alla competenza), così distinti per capitoli:

	Residui complessivi		Residui di competenza	
	(Comprensivi di quelli degli anni precedenti)			
Cap. 4655	lire	81.226.360	lire	1.005.000
" 4672	"	641.522.575	"	356.172.210
" 4673	"	137.493.710	"	149.190.150
" 4675	"	17.197.075.869	"	0
" 9501	"	6.870.811.250	"	1.781.205.200
" 9502	"	56.100.445.985	"	30.166.282.000
" 9513	"	428.140.750	"	942.000.000
	"	81.456.716.499	"	33.395.854.560

Oltre ai capitoli evidenziati nell'allegato prospetto, va segnalato che questa Amministrazione gestisce i seguenti due capitoli della categoria relativa all'acquisizione di beni e servizi che presentano stanziamenti a copertura di spese concernenti il servizio di debito pubblico.

- cap. 5601 - Spese per differenze di cambio, commissioni e spese sui pagamenti di debito pubblico". Il capitolo, previsto per memoria, nel corso dell'anno 1986 non ha funzionato, non essendosi manifestata alcuna evenienza di utilizzazione.
- cap. 5602 - "Spese di assicurazione e varie per le spedizioni di titoli di debito pubblico" - Nel relativo stanziamento di lire 13.405.000, al 31 dicembre 1986, risultavano lire 13.405.000 da erogare.

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**A P P E N D I C E**  
**PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA E RESIDUI EFFETTUATI DALLE SEZIONI DI TESORERIA PROVINCIALE E DALLA TESORERIA CENTRALE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1986**

C A P I T O L O	C O M P E T E N Z A			R E S I D U I		
	STANZIAMENTO	VARIAZIONE	TOTALE	PAGAMENTI	RESID. AL 1/1/85	PAGAMENTI
<b>ITOLO I - SPESE CORRENTI</b>						
655 - Interessi sui prestiti per l'Edilizia Scolastica -	15.600.000.000	-	15.600.000.000	15.598.995.000	95.479.610	14.253.2
672 - Interessi sul prestito azionario Rendita 5%	2.057.100.000	-	2.057.100.000	1.700.927.790	723.638.900	78.643.7
673 - Debiti Redimibili diversi, Interessi e premi	12.803.150.000	1.546.050.000	11.257.100.000	9.707.386.610	319.071.525	181.577.8
675 - Interessi e premi sui T.P. -	3.042.280.000.000	+ 1.621.944.247.000	4.664.224.247.000	5.776.317.970.575	25.653.830.930	8.456.755.0
	3.072.740.250.000	+ 1.620.398.197.000	4.693.138.447.000	5.803.325.279.975	26.792.020.965	8.731.229.8
<b>ITOLO III - RIMBORSO DI RESTITI</b>						
501 - Ammortamento di debiti edimibili diversi	9.555.000.000	-	9.555.000.000	7.773.794.800	7.057.984.475	138.846.0
502 - Rimborso di B.T.P.	17.750.000.000.000	-	17.750.000.000.000	17.719.833.718.000	79.974.265.985	23.873.820.0
513 - Amm.to dei prestiti per l'Edilizia Scolastica	51.000.000.000	-	51.000.000.000	50.058.000.000	468.328.750	40.188.0
	17.810.555.000.000	-	17.810.555.000.000	17.777.665.512.800	87.500.579.210	24.052.854.0
	20.883.295.250.000	+ 1.620.398.197.000	22.503.693.447.000	23.580.990.792.775	114.292.600.175	32.784.083.0

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**MINISTERO DELLE FINANZE**

## GABINETTO DEL MINISTRO — UFFICIO STUDI

Le entrate tributarie erariali dell'anno 1986 si cifrano in 199.580 miliardi in c/competenza e in 211.150 miliardi per cassa, comprese le regolazioni contabili fra Stato e Regioni pari a 14.673 miliardi.

Anche nel 1986 il tasso di crescita delle entrate tributarie è stato molto elevato, avendo raggiunto un livello dell'11,3%, in linea con la crescita del PIL. Così la pressione tributaria, per la sola parte attinente ai tributi dello Stato, è rimasta sui livelli del 1985, con un valore del 22,31%

Insieme all'aumento del gravame tributario statale è cresciuto anche il prelievo pubblico nel settore della previdenza sociale e della Finanza locale, con aumenti che hanno interessato vari cespiti. La pressione fiscale complessiva è così cresciuta ancora salendo dal 36,6% del 1985 al 37,8% nel 1986. Inoltre, nonostante un certo indirizzo politico di contenimento delle tariffe pubbliche e dei prezzi amministrati per evitare ulteriori spinte all'inflazione, il settore pubblico è andato assorbendo quote sempre crescenti di risorse mediante una serie di aumenti che hanno interessato le tariffe dei servizi pubblici come telefoni, poste, ferrovie, ecc.

Rispetto ai risultati dell'anno 1985, le entrate di competenza risultano aumentate dell'11,3%. Tale livello di crescita è abbastanza elevato. Il PIL ha registrato un aumento in termini reali del 2,8% e dell'11% in valore, i consumi delle famiglie sono cresciuti del 3,2% in termini reali e del 9,5% in valore. Non favorevole è stato, invece, il bilancio in termini di variazioni per l'export, cresciuto del 3,1% in termini reali e dimi-



nuito dell'1,5% in valore, mentre le importazioni sono cresciute del 5,1% in termini reali e diminuite del 12% in valore. L'inflazione si è attenuata passando dall'8,6% nel 1985 al 6,1% con un andamento tendenziale a dicembre del 4,3%.

L'economia italiana nel 1986 ha segnato una consistente ripresa con un tasso di evoluzione (+2,8%) superiore a molti altri paesi industrializzati dell'Occidente. La ricapitalizzazione delle imprese che ha ridotto notevolmente la dipendenza dalle banche e quindi gli oneri finanziari, il progressivo riammodernamento delle strutture produttive con l'introduzione di tecnologie di avanguardia, la tenacia delle nuove classi imprenditoriali in un certo numero di settori che hanno allargato la loro influenza sul mercato mondiale, sono tutti fattori che hanno contribuito all'affermazione della nostra economia portando il nostro Paese ad una posizione più avanzata fra quelli più industrializzati dell'Occidente.

I redditi da lavoro dipendente risultano aumentati in totale dell'8,2%, con una variazione maggiore nel settore pubblico (+9,3%) rispetto al settore privato (+6,6%). Nel corso del 1986 è stata modificata la norma sugli scatti della scala mobile passati a scadenza semestrale; i rinnovi contrattuali sono slittati al 1987. Sul fronte fiscale è stata operata una significativa detassazione dei redditi da lavoro dipendente mediante una modificazione delle aliquote e degli scaglioni e un aumento delle detrazioni di imposta. L'alleggerimento fiscale nel complesso dei redditi da lavoro dipendenti è stato previsto per il 1986 in 5.380 miliardi.

Per quanto concerne la politica fiscale seguita dal Governo nel 1986, l'attività legislativa in materia è stata con tenuta nel quadro di un indirizzo politico inteso a realizzare una maggiore ed approfondita ricerca di razionalizzazione del sistema tributario con l'intento anche di ridurre gli strumenti di evasione

delle imposte e di erosione dell'imponibile. Inoltre è stata rivista la tassazione Irpef per un alleggerimento soprattutto a favore dei lavoratori dipendenti.

I provvedimenti in materia fiscale di maggior rilievo varati nel 1986 riguardano la revisione delle aliquote e degli scaglioni e l'aumento delle detrazioni ai fini dell'Irpef; la tassazione dei titoli pubblici introdotta nel nostro sistema fiscale dopo ampia riflessione fra le forze politiche; la nuova normativa dell'imposta di registro in materia di trasferimento dei terreni e dei fabbricati, che ha introdotto un sistema automatico per la valutazione dei beni trasferiti, mediante l'applicazione di un coefficiente fisso alla rendita catastale; la nuova disciplina dell'imposta sulle successioni e donazioni, che ha aggiornato i valori delle esenzioni portandoli ad un contesto attuale ed ha previsto un ampliamento degli scaglioni ed una riduzione delle aliquote.

Inoltre con una serie di norme fiscali varate con la legge finanziaria 1986 sono state trasferite sull'imposta principale le addizionali straordinarie 8%, sono state rese definitive le aliquote del 92% dell'acconto Irpef, Irpeg e Ilor, nonchè la tassa erariale sulle auto; è stato istituito un contributo a favore del servizio sanitario nazionale (tassa sulla salute) a carico degli artigiani, degli esercenti le attività commerciali, dei liberi professionisti nonchè a carico dei lavoratori dipendenti e dei pensionati sulla parte di reddito non assoggettata a contribuzione. Infine sono stati varati una serie di aumenti per cespiti della finanza locale, sono state aggiornate le rendite catastali per terreni e fabbricati e sono stati varati numerosi provvedimenti in materia di imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi per la

fiscalizzazione o defiscalizzazione delle variazioni dei prezzi medi nell'ambito della Cee dei prodotti medesimi.

Per quanto riguarda i vari gruppi di imposte, le imposte sul patrimonio e sul reddito risultano cresciute nel 1986 del 12,1%, le tasse ed imposte sugli affari del 5%, le imposte sulla produzione, sui consumi e dogane del 30,4%, i monopoli del 6,9% mentre il lotto e lotterie accusa una flessione del 18%.

Le imposte sul patrimonio e sul reddito registrano un lieve aumento del loro peso sul totale dei tributi in virtù soprattutto della forte dinamica evolutiva dell'Irpeg (+25,8%), dell'Ilor (+26,5%), dell'imposta sostitutiva (+13,1%) e delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (+27,4%), tributo questo che ha presentato una dinamica evolutiva molto accentuata negli ultimi cinque anni sino a raggiungere un gettito di 1.170 miliardi nell'anno 1986.

Le tasse ed imposte sugli affari hanno una evoluzione contenuta (+5%) in conseguenza di una crescita molto bassa dell'IVA (+3,8%) e dell'imposta di registro (+1,7%). L'IVA deve il suo contenuto sviluppo ad una forte caduta del flusso dell'IVA sulle importazioni a seguito della caduta in valore di quest'ultime per il forte deprezzamento del dollaro, in cui sono espresse circa il 50% delle nostre importazioni, e per la forte caduta del prezzo del petrolio che rappresenta una voce grossissima nei nostri acquisti all'estero. Poichè la dinamica del valore dei consumi interni è cresciuta ad un tasso di circa il 9,5% c'è da aspettarsi un recupero dell'IVA nel 1987 a seguito del trasferimento dell'imposta dal momento dell'importazione sulle materie prime e prodotti semilavorati a quello della vendita interna dei corrispondenti prodotti finiti. L'imposta di registro è diminuita in conseguenza della

nuova normativa entrata in vigore dal 1° luglio 1986 che prevede una serie di agevolazioni ed esenzioni introdotte nel quadro dell'armonizzazione delle norme Cee. Per quanto riguarda gli altri tributi di un certo rilievo del gruppo, la tendenza evolutiva è abbastanza positiva, con l'imposta di bollo che cresce del 9,8%, l'imposta sulle assicurazioni del 13,3%, le tasse automobilistiche del 21,4%, la sovrattassa su auto a motore diesel del 35,5%, i canoni di abbonamento alla radio e TV del 9,4%, ecc.

Le imposte sulla produzione, sui consumi e dogane sono aumentate nel 1986 del 30,4% in virtù della crescita dell'imposta di fabbricazione sugli oli minerali che da sola assicura circa il 90% del gettito del gruppo. L'evoluzione di questo cespite è dovuta in una certa misura all'aumento dei consumi ma in maggior parte alla fiscalizzazione della diminuzione del prezzo dei prodotti petroliferi in conseguenza del forte calo del prezzo del petrolio e del calo del dollaro.

Il tributo di gran lunga più importante del nostro sistema è l'Irpef: nel 1986 nonostante le minori entrate (5.380 miliardi) dovute alla revisione delle aliquote e delle detrazioni di cui al D.L. 5 marzo 1986, n. 57, convertito nella legge 18 aprile 1986, n. 121, ha dato un gettito di 69.580 miliardi, pari al 35% circa del totale delle entrate ed al 60% circa del gettito delle imposte dirette. Seguono l'IVA con 40.263 miliardi (20,2% del totale), l'imposta di fabbricazione sugli oli minerali con 19.113 miliardi (9,6% del totale) l'imposta sostitutiva con 16.718 miliardi (8,4% del totale), l'Ilor con 14.209 miliardi (7,1% del totale) e l'Irpeg con 12.569 miliardi (6,3% del totale).

Analisi dei risultati per categorie e per i tributi più importanti:

Le imposte sul patrimonio e sul reddito danno un gettito nel 1986 di 115.333 miliardi con un incremento del 12,1%. Il gettito è composto da pochi tributi fra i più significativi del nostro sistema tributario. Essi sono l'Irpef, l'Irpeg, l'Ilor e l'imposta sostitutiva sugli interessi.

L'Irpef, di gran lunga il tributo più importante del nostro sistema, da sola dà un gettito di 69.580 miliardi pari al 35% dell'intero gettito fiscale. E' l'imposta che registra annualmente tassi elevati di crescita in relazione agli effetti combinati del tasso di inflazione, che allarga la base imponibile, e della progressività delle aliquote che fa crescere la quota di prelievo anche soltanto in presenza di rigonfiamento monetario dell'imponibile. La riscossione dell'imposta è articolata in 10 articoli. Gli articoli 1-5-6-7 e 8 registrano le riscossioni mediante ruoli, composte da imposta principale, maggiorazioni per ritardata iscrizione, maggiorazione per prolungata rateazione, interessi per mancato o ritardato pagamento, pene pecuniarie. Gli importi riscossi al riguardo rappresentano una percentuale molto modesta del gettito dell'imposta, sul livello del 2,5 - 3%. La parte maggiore delle entrate Irpef è dovuta alle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e sui compensi corrisposti ai lavoratori autonomi. Le entrate al riguardo si aggirano sul 76% del gettito dell'intero tributo. Nel 1986 esse ammontano a 53.099 miliardi, nonostante le minori entrate (5.380 miliardi) dovute alla revisione del tributo disposta con D.L. 5 marzo 1986, n.57, convertito nella legge 18 aprile 1986, n.121 e ad una contenuta crescita del volume delle retribuzioni a seguito di un contenuto aumento delle retribuzioni stesse per

il mancato rinnovo dei contratti. L'autotassazione, la cui base imponibile è costituita principalmente dai redditi degli artigiani, dei commercianti, dei professionisti, dagli utili delle attività di impresa e dai residui imponibili dei lavoratori dipendenti dovuti alla combinazione di altri redditi ai redditi di lavoro dipendente, dà un gettito oscillante fra il 20 e il 22%, compreso l'acconto.

Si riportano in sintesi i risultati degli anni 1985 e 1986 e le relative variazioni.

Articoli	1985	1986	Variazioni	
			Absolute	%
Art. 1,5,6,7 e 8	1.789	1.726	- 63	- 3,5
" 2	10.347	11.704	+ 1.357	+ 13,1
" 3	35.633	36.469	+ 836	+ 2,3
" 4	4.150	4.926	+ 776	+ 18,7
" 9	4.747	5.844	+ 1.097	+ 23,1
" 10	7.804	8.911	+ 1.107	+ 14,2
Totale	64.470	69.580	+ 5.110	+ 7,9

IRPEG - Il gettito dell'anno 1986 è pari a 12.569 miliardi con un aumento, rispetto al 1985, di 2.582 miliardi pari al 25,9%.

Il risultato è notevolmente positivo in relazione ai buoni risultati delle imprese dovuti ad una notevole ristrutturazione tecnico finanziaria e ad un ampliamento del loro volume di affari per la favorevole tendenza dell'economia.

Le riscossioni mediante ruoli ammontano a 569 miliardi. Il saldo di autotassazione dà 4.739 miliardi (+28,7%) e i versamenti di acconto 7.261 miliardi con un tasso di crescita

del 24%. L'autotassazione complessiva 1986 (data dalla somma dell'acconto di 5.862 miliardi pagato a fine 1985 e dal saldo di autotassazione di 4.739 miliardi pagato nel 1986) è pari a 10.601 miliardi e registra un aumento del 26,8% rispetto all'autotassazione del 1985 (8.362 miliardi).

Si riportano di seguito i risultati del 1985 e del 1986 ripartiti per articoli:

Articoli	1985	1986	Variazioni	
			Absolute	%
Art. 1	203	267	+ 64	+ 31,5
" 2	3.681	4.739	+1.058	+ 28,7
" 3	3	6	+ 3	+ 100,0
" 4	2	1	- 1	- 100,0
" 5	105	112	+ 7	+ 6,7
" 6	131	183	+ 52	+ 39,7
" 8	5.862	7.261	+1.399	+ 23,9
Totale	9.987	12.569	+2.582	+ 25,9

ILOR - Il gettito dell'anno 1986 è pari a 14.209 miliardi con un aumento, rispetto al 1985, del 26,5%.

Il risultato positivo del gettito del tributo è dovuto alla buona crescita della base imponibile: un certo aumento delle entrate è dovuto all'incorporo del versamento di acconto del flusso dell'addizionale straordinaria 8% in precedenza registrata in un capitolo a sé stante.

L'ILOR persone fisiche ha due grosse componenti di base imponibile: i redditi delle abitazioni, che crescono di poco da un anno all'altro, salvo il salto in occasione dell'aumento dei coefficienti per il calcolo delle rendite catastali, e i redditi da capitale e lavoro degli artigiani, commercianti, ecc. Quest'ultimi seguono la dinamica dei redditi di questi operatori economici e beneficiano della riduzione del 50% del reddito stesso con un minimo di 6 milioni ed un massimo di 12 milioni.

L'ILOR persone giuridiche tiene conto dell'andamento dei profitti e beneficia, come per l'Irpeg, di eventuali situazioni emergenti con riflessi sui risultati dell'acconto di novembre.

Le riscossioni mediante ruoli registrano un lieve aumento (+2,7%) con una entrata di 766 miliardi; l'ILOR persone giuridiche dà in complesso (saldo di autotassazione più acconto) 8.278 miliardi e l'ILOR persone fisiche 5.165 miliardi. Si riportano di seguito i risultati, ripartiti per articoli, del 1985 e del 1986.

Articoli	1985	1986	Variazioni	
			Absolute	%
Art. 1	340	372	+ 32	+ 9,4
" 2	2.379	2.943	+ 564	+ 23,7
" 3	1.698	1.992	+ 294	+ 17,3
" 4	4.007	5.335	+1328	+ 33,1
" 5	2.406	3.173	+ 767	+ 31,9
" 6	171	147	- 24	- 14,0
" 7	6	3	- 3	- 50,0
" 8	34	22	- 12	- 35,3
" 9	195	222	+ 27	+ 13,8
Totale	11.236	14.209	+2.973	+ 26,5

Imposta sostitutiva - Il gettito di questo tributo è in funzione dei risultati della base imponibile relativa all'anno precedente.

Le entrate dell'anno 1986 ammontano a 16.718 miliardi con un aumento, rispetto al 1985, di 1.941 miliardi, pari al 13,1%. L'86% delle entrate di questo tributo (14.378 miliardi su un totale di 16.718 miliardi) è dovuto alle ritenute sugli interessi, premi ed altri frutti corrisposti da aziende ed istituti di credito.

I risultati del 1986 sono abbastanza positivi essendo il gettito della voce principale (ritenute su interessi, premi ed altri frutti corrisposti da aziende e istituti di credito), pari a 14.378 miliardi, cresciuto nonostante la tendenza riflessiva dei tassi di interessi corrisposti sui depositi. Inoltre registra un aumento consistente (+24%) il flusso delle ritenute sulle obbligazioni e titoli similari emessi dagli istituti di credito a medio e lungo termine. Infine c'è da registrare il primo flusso di gettito (319 miliardi) connesso alla tassazione dei titoli pubblici.

Tasse e imposte indirette sugli affari. - Le entrate complessive del gruppo nel 1986 ammontano a 56.614 miliardi con un aumento, rispetto all'anno precedente, di 2.682 miliardi, pari al 5%.

La tendenza evolutiva del 1986, come già evidenziato in precedenza, risulta contenuta dal basso livello di crescita dell'IVA e dell'imposta di registro.

L'IVA accusa un contenimento del tasso di crescita del flusso lordo a seguito della diminuzione dell'IVA riscossa sulle importazioni. La forte riduzione del valore delle importazioni dei prodotti energetici, dovuta al deprezzamento

del dollaro e al calo del prezzo del petrolio sceso fino ad un minimo di poco superiore a 10 dollari per barile, la forte caduta anche in valore delle altre importazioni espresse in dollari hanno portato ad un costante minor flusso dell'IVA sulle importazioni, con una flessione sul complesso dell'anno del <sup>13% circa</sup>  $\sqrt{\quad}$ . In parte la minore IVA pagata in dogana è stata poi recuperata sull'interno ma, nonostante questo, il flusso lordo complessivo ha registrato una crescita molto contenuta pari al 6,6%. Tale crescita si è poi ridotta per effetto del forte aumento dei contributi dati alla Cee, passati da 3.438 miliardi nel 1985 a 4.951 miliardi nel 1986 (+44%).

Il flusso lordo delle entrate è così ripartito: IVA sugli scambi interni 33.824 miliardi con un tasso di crescita del 21,6%; IVA sulle importazioni 17.718 miliardi con una diminuzione del 13,1%; IVA sui prodotti di monopolio 1.383 miliardi con un aumento del 4,3%.

I rimborsi nel 1986 ammontano a 7.711 miliardi con un aumento, rispetto al 1985, del 5,4%. Il tasso di crescita dei rimborsi risulta attenuato rispetto agli anni precedenti in relazione ad un minore aumento delle posizioni a credito.

Il contributo al bilancio comunitario mediante l'applicazione di una aliquota all'imponibile IVA è stato nel 1986 di 4.951 miliardi con un aumento, rispetto all'anno precedente, del 44%.

Le entrate nette IVA, cioè quelle che vanno iscritte in bilancio dopo aver detratto le somme utilizzate per rimborsi e per contributo al bilancio Cee, ammontano a 40.263 miliardi con un aumento, rispetto al 1985, del 3,8%.

Imposta di registro - Le entrate del 1986 ammontano a 2.866 miliardi con un aumento, rispetto al 1985, dell'1,7%.

Il gettito del 1986 è così ripartito: 1.323 miliardi sui trasferimenti dei fabbricati, 328 miliardi su quello dei terreni, 256 miliardi sulla locazione di immobili e 959 miliardi per la tassazione delle altre voci. L'agevolazione concessa dalla legge Formica con la riduzione dall'8% al 2% per l'acquisto della prima casa ha costituito una perdita di imposta di un certo rilievo. Inoltre il varo della nuova normativa a partire dal 1° luglio 1986 ha portato ad ulteriori perdite di gettito in relazione ad una serie di agevolazioni introdotte nel quadro dell'armonizzazione delle norme Cee.

Imposta di bollo - Le entrate del 1986 ammontano a 3.316 miliardi con un aumento, rispetto al 1985, del 9,8%.

La distribuzione analitica dei dati riguardanti le singole voci di gettito è disponibile per l'anno 1985. In questo anno è ulteriormente diminuita la quota relativa al bollo sulle cambiali: era pari al 41,9% nel 1982, è scesa al 38% nel 1983 e 1984 ed è passata al 36% circa nel 1985. Aumentato invece il gettito delle marche da bollo a tassa fissa (da 642 miliardi nel 1984 a 706 miliardi nel 1985), il gettito del bollo riscosso in modo virtuale in base a denuncia (da 651 miliardi a 672 miliardi).

Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane. - Le entrate del gruppo nel 1986 ammontano a 21.448 miliardi con un aumento del 30,4%. Le imposte di questo gruppo sono in massima parte imposte specifiche e quindi la crescita del gettito, a meno di modifiche tariffarie intese a recuperare il tas-

so di inflazione, dipende dalla crescita reale dei beni soggetti a imposta. Di norma la crescita reale è a tassi molto bassi.

Il gettito del gruppo è assicurato per circa il 90% dall'imposta di fabbricazione sugli oli minerali il cui gettito nell'anno 1986 è pari a 19.113 miliardi, con un aumento, rispetto al 1985, del 34,1%. Ovviamente questo aumento è dovuto a variazioni di imposizione fiscale in aumento sui vari prodotti petroliferi mentre il livello dei consumi dei vari prodotti non è aumentato di molto.

I provvedimenti varati nel corso dell'anno tendenti in massima parte a fiscalizzare i minori costi dei prodotti petroliferi conseguenti al calo del greggio sono stati numerosissimi. Così l'imposta di fabbricazione sulla benzina è andata progressivamente aumentando nel corso dell'anno, passando da £.722,14 al litro all'inizio dell'anno ad un massimo di £.849,06 al litro nel mese di agosto. L'altro prodotto che contribuisce con un gettito abbastanza rilevante, e cioè il gasolio per riscaldamento e per autotrazione, è salito anch'esso da £.154,11 al litro all'inizio dell'anno ad un massimo di £.257,38 nel mese di dicembre.

Monopoli - Le entrate dei monopoli nel 1986 ammontano a 5.187 miliardi con un incremento del 6,9%. Il gettito del gruppo è assicurato, per la quasi totalità, dall'imposta di consumo sui tabacchi. Il maggior gettito è dovuto alle modifiche tariffarie intese a recuperare il tasso di inflazione, mentre la tendenza dei consumi è riflessiva in conseguenza anche della campagna contro il fumo.

Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco. - Le entrate del 1986 ammontano a 998 miliardi con una diminuzione, rispetto all'anno precedente, del 18%.

**DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE  
DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE**

Dall'esame delle voci di spesa afferenti all'anno 1986, si evidenzia, come per il passato, una netta prevalenza delle spese correnti rispetto alla spese d'investimento o in conto capitale.

Le spese correnti sono state essenzialmente dirette:

- ad assicurare i fondi necessari per il mantenimento del personale e per l'acquisto di beni e servizi, indispensabili per il funzionamento dell'apparato tributario;
- al pagamento di interessi di mora a favore dei contribuenti, dovuti sulle somme indebitamente riscosse dall'Erario;

./..

- alla restituzione ed al rimborso di tributi e diritti non dovuti, o il cui recupero è correlato alle esigenze della produzione e del commercio internazionale.

Le spese per investimenti sono state effettuate essenzialmente per l'acquisto di immobili da destinare ai servizi governativi.

0

0 0

Gli stanziamenti di bilancio sono stati utilizzati in stretta aderenza alle esigenze di questa Amministrazione, tenuto presente l'obiettivo prioritario del contenimento della spesa.

In particolare, le spese di carattere generale, concernenti il personale civile e militare in attività di servizio (stipendi, compensi, indennità, ecc..), sono state erogate in ragione dell'effettivo fabbisogno, tenuto peraltro conto, per talune indennità (rimborso di spese per missioni in Italia ed all'Estero o per trasferimenti), delle occorrenze indispensabili per assicurare la necessaria e tempestiva mobilità del personale, nonché la partecipazione di rappresentanti dell'Amministrazione finanziaria ad Organismi internazionali.

Al riguardo, è da rilevare che l'aumento di tali spese è in relazione spesso a precise disposizioni legislative indipendentemente, quindi, da una politica di austerità posta in essere dall'Amministrazione.

Per quanto attiene alle spese per l'acquisto di beni e servizi, esse sono state sostenute al fine di assicurare all'Amministrazione i mezzi indispensabili per il funzionamento dei propri Uffici.

In proposito, rilevante incremento hanno presentato le spese per i canoni di locazione di immobili di proprietà privata in uso agli Uffici finanziari, in relazione agli aumenti scaturenti dal rinnovo, a prezzi correnti di mercato, dei contratti in corso, a seguito della scadenza delle proroghe previste dalle leggi 27 luglio 1978, n.392 e 25 marzo 1982, n.94.

Particolare attenzione è stata riservata agli acquisti dei servizi necessari o concorrenti alla progressiva automazione, in determinati settori, delle procedure amministrative volte alla razionalizzazione dei sistemi di accertamento o di riscossione dei tributi.

Ulteriore impegno è stato rivolto alla riorganizzazione ed allo snellimento dei servizi doganali, secondo un programma che prevede il potenziamento dei sistemi informativi compartimentali e la realizzazione del sistema centrale di coordinamento.

L'introduzione dell'informatica doganale ha consentito una reale semplificazione dei principali adempimenti amministrativo-contabili, nonché alcune modifiche procedurali di contabilità e modulistica, un'automaticità ed immediatezza dei controlli, una più proficua utilizzazione del personale.

Nell'ambito del piano di ammodernamento dell'Istituto Catastale, sono continuati nell'anno 1986 e risultano in fase di ultimazione i lavori relativi al completamento delle operazioni di impianto meccanografico e di recupero dell'arretrato riguardo agli atti del Nuovo Catasto Terreni, già affidato in appalto a ditte esterne.

Sono proseguite, inoltre, le operazioni volte alla formazione degli atti del Nuovo Catasto Edilizio Urbano per la conservazione automatizzata e alla eliminazione dell'arretrato nel settore.

È continuata l'attività per la realizzazione dell'Anagrafe Tributaria, in base alla convenzione n.50828 stipulata in data 29 aprile 1983 con la Società Generale d'Informatica, scadente il 31 dicembre 1987, che ha come obiettivo la raccolta, l'archiviazione e l'elaborazione dei dati e delle notizie fiscalmente utili per la determinazione dei soggetti d'imposta, per la rilevazione della materia impositiva e per l'ausilio all'accertamento dei tributi da parte degli Uffici finanziari, da realizzare mediante l'automazione dei servizi e delle procedure amministrative.

È stato incrementato il servizio d'informazione a mezzo.

"TELEVIDEO", gestito dalla RAI-Televisione Italiana, con la quale è stato stipulato un contratto annuale concernente la diffusione di notizie, chiarimenti e comunicati in materia tributaria. In tale direzione sono stati realizzati n.17 servizi.

Nello specifico settore delle imposte dirette, si è proceduto al completamento ed alla conduzione tecnica del sistema informativo di questo Ministero nonché alla integrazione ed allo sviluppo dei Centri di Servizio di Roma e Milano. Inoltre, è stato portato avanti il programma per la realizzazione e l'avviamento dei Centri di servizio di Bari, Pescara e Venezia, affidato alla SO.GE.I con apposito atto aggiuntivo alla vigente convenzione.

Il Servizio Centrale degli Ispettori Tributarî, istituito ai sensi della legge 24 aprile 1980, n.146, è stato impegnato a svolgere con pienezza tutte le sue funzioni istituzionali. In particolare, la sua attività per il 1986 si è svolta sulla base delle seguenti direttrici di lavoro:

- controllo sull'attività di accertamento degli Uffici e della Guardia di Finanza;
- indagini specifiche o settoriali, anche con verifiche dirette a contribuenti particolarmente significativi;
- proposte per il programma annuale degli accertamenti 1987 e controllo sull'attuazione del programma 1986.

Detto Servizio ha attualmente in funzione quattro terminali collegati con i Centri Informativi del Ministero e ne ha installato un altro collegato direttamente con il Centro Elettronico di Documentazione della Corte di Cassazione.

In campo internazionale, l'Amministrazione è stata impegnata nell'attuazione di un ampio programma di trattative per la revisione delle vigenti Convenzioni, intese ad evitare le doppie imposizioni sul reddito e sul patrimonio, per adeguarne il contenuto al nuovo assetto normativo scaturito dalla riforma tributaria, nonché alla



conclusione di nuovi accordi al fine di tutelare, mediante l'eliminazione dell'ostacolo fiscale, gli interessi dei nostri operatori economici all'Estero.

Per quanto riguarda, infine la Guardia di Finanza, l'anno 1986 l'ha vista protagonista nella lotta alle associazioni mafiose - camorristiche, nonché nella investigazione e repressione di quegli illeciti di rilevanza internazionale che registrano correlativi riflessi in campo fiscale, doganale e valutario.

L'azione di prevenzione e repressione, nei vari comparti, compreso il settore degli stupefacenti e delle armi, è stata possibile, nonostante gli stanziamenti limitati, attraverso un'accorta politica di spesa improntata ai prefissati criteri di economia indicati dalle Autorità Governative.

L'attività informativa condotta ha confermato l'efficacia dell'azione preventiva e dissuasiva realizzata dal Corpo nel settore del contrabbando di tabacco lavorato estero via mare e intraspettivo.

In conclusione, l'azione del Ministero delle Finanze, nella gestione della spesa per l'anno 1986, è stata caratterizzata dal perseguimento dei servizi essenziali al suo funzionamento, nonché da una ponderata utilizzazione dei mezzi disponibili per l'acquisizione delle risorse occorrenti per il complessivo funzionamento dell'apparato tributario.

In ordine all'analisi dei risultati concretamente conseguiti nell'anno 1986 dall'attuazione delle linee programmatiche di Governo, si rinvia alle allegate note illustrative trasmesse alla scrivente dal Comando Generale della Guardia di Finanza, dalla Direzione Generale dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato, dal Servizio Centrale degli Ispettori Tributarî, dalla Scuola Centrale Tributaria "Ezio Vanoni" e dalle Direzioni Generali di questo Ministero per i capitoli di spesa rispettivamente amministrati.

Dall'esame delle risultanze di consuntivo per l'anno 1986, per i capitoli di spesa amministrati dalla Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale, si rilevano i seguenti elementi per ciascuna categoria di bilancio.

Categoria II - Personale in attività di servizio

Unità in servizio a fine anno presso l'Amministrazione Centrale e le Intendenze di Finanza n.7.208, così ripartite:

Personale dirigente	n.	256
" ruolo ad esaurimento	"	399
" inquadrato nei livelli	"	4.256
" ex G.M.A.	"	15
" ruolo speciale ad esaurimento	"	19

Personale ruolo speciale:

Dirigenti	n.	4
nei livelli	"	199
	"	203

Personale non di ruolo (assunto in base alla L. 19 aprile 1982, n.165, i cui decreti di inquadramento in ruolo sono in corso di registrazione alla Corte dei Conti) n. 2.060

Personale delle Segreterie Particolari	n.	5
Ministri e Sottosegretari	"	5

Il costo globale medio annuo pro-capite per tutte le voci della categoria, escludendo le spese dei capitoli 1001, 1002 e 1003, è di L. 23.076.937, tenuto conto del personale effettivamente su di essa gravante (n.16.248 unità).

./..

Nel settore della meccanizzazione ed automazione, è proseguita l'attività diretta alla gestione meccanizzata del personale di questa Direzione Generale.

In particolare, si è fatto uso di n.2 minicomputers "Olivetti M 40" che lavorano in ambiente ESE in emulazione del sistema operativo del minicalcolatore elettronico "Olivetti P 6066", con i quali sono state totalmente o parzialmente automatizzate le sottoelencate procedure:

- schedario del personale della Direzione Generale;
- gestione delle assenze effettuate dallo stesso personale;
- gestione delle procedure concorsuali;
- gestione degli esami di idoneità;
- assegnazioni di sede;
- calcolo del compenso incentivante, di cui all'art.4 - punto 6 - del D.L.17.2.1984, n.853, convertito con modificazioni nella legge 17.2.1985, n.17,

Nell'anno 1986, questa Direzione Generale - avvalendosi delle disposizioni recate dall'art.4 - punto 26 - del citato D.L. n.853/1984 ha portato avanti il programma di acquisto di nuove più sofisticate apparecchiature per gli Uffici finanziari, allo scopo di realizzare una maggiore diffusione delle procedure automatizzate.

Per quanto riguarda il fenomeno dell'assenteismo (per aspettative e congedi straordinari per qualsiasi motivo), il personale di questa Direzione Generale ha effettuato assenze per un totale di n. 11.827 giornate su 130.410 giornate lavorative (gg.270 x 483 unità), pari al 9% di queste ultime.

#### Categoria III - Personale in quiescenza

E' stato corrisposto il trattamento provvisorio di pensione a n.600 ex dipendenti civili dell'Amministrazione Centrale e delle Intendenze di Finanza per l'importo di L. 8.941.598.466, con una spesa media pro-capite di L. 14.902.664.

:/..

Sono stati emessi circa 107 ordinativi di pagamento per indennità "una tantum" e per costituzione di posizioni assicurative INPS agli aventi diritto.

#### Categoria IV - Acquisto di beni e servizi

Contratti stipulati:

- a trattativa privata n.144
- cottimi fiduciari n. 22

I contratti di cui sopra sono stati stipulati per l'acquisto di attrezzature, apparecchiature elettroniche, mezzi tecnici e arredi per gli Uffici centrali e periferici; per la fornitura di materiale occorrente al funzionamento dello Schedario generale meccanizzato del personale, del Centro di Fotoriproduzione e Stampa del Ministero; per l'esecuzione di lavori di manutenzione dei locali del compendio ministeriale.

#### Categoria V - Trasferimenti

Cap. 1171 - Beneficiari delle sovvenzioni straordinarie sono dipendenti in servizio ed a riposo dell'Amministrazione nonché le rispettive famiglie. Sono stati concessi nell'anno 1986 n.283 sussidi.

Cap. 1172 - Destinatario delle erogazioni è il personale civile dell'Amministrazione al quale sia stato riconosciuto l'equo indennizzo per la perdita dell'integrità fisica dovuta ad infermità contratta per causa di servizio.

#### Capitoli 1173-1174-1175-1176

Le erogazioni sono disposte per il pagamento dell'indennità di liquidazione al personale civile e militare dell'Amministrazione cessato dal servizio e di sovvenzioni a carattere assistenziale in favore del personale in servizio che abbia i requisiti richiesti.

Per quanto concerne le risultanze in termini di servizi resi alla collettività, occorre porre in risalto l'attività di recluta-

tamento del personale attraverso pubblici concorsi.

Infatti, sono stati banditi, nel corso dell'anno 1986, n. 22 concorsi esterni per n. 5277 posti, ai quali hanno partecipato n. 199.861 candidati, con un rapporto fra concorrenti e posti disponibili che mediamente è di 37 a 1.

Infine, in esecuzione della legge 2 aprile 1968, n.482, sul collocamento obbligatorio, sono state effettuate n.84 assunzioni, così ripartite:

- Invalidi civili	n. 46
- Invalidi civili di guerra	" 7
- Invalidi per servizio	" 1
- Invalidi del lavoro	" 1
- Orfani e vedove	" 21
- Sordomuti	" 8

#### DIREZIONE GENERALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

Notevoli difficoltà finanziarie si sono verificate nel corso del suddetto anno 1986 a causa degli insufficienti stanziamenti di fondi sugli appositi capitoli di spesa; in particolare non si sono potute soddisfare le richieste di accreditamento formulate dagli Intendenti di Finanza per effettuare i rimborsi di imposte e dagli Uffici periferici di questa Amministrazione per quello che attiene le spese d'ufficio e le spese telefoniche.

Peraltro il provvedimento di assestamento al bilancio, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 ottobre 1986, con il quale sono state accordate scarse dotazioni su alcuni capitoli di spesa non è stato sufficiente a sanare la precaria situazione finanziaria sia per i contenuti stanziamenti concessi, sia per il ritardo con il quale detti stanziamenti sono pervenuti.

Proprio per tale motivo si è venuto a verificare il formarsi di notevoli residui non avendo avuto i funzionari delegati la possibilità di utilizzare le somme loro messe a disposizione a causa della chiusura dell'anno finanziario che abitualmente la Ragioneria Generale

dello Stato fissa nella data del 5 dicembre di ciascun anno.

Per quel che riguarda il capitolo 4671 concernente le spese per l'impianto, attrezzatura e funzionamento dei Centri di Servizio, si fa presente che lo stanziamento per il 1986 è stato utilizzato per finanziare la realizzazione e l'avviamento dei Centri di Servizio di Bari, Pesera e Venezia ed il completamento e sviluppo dei Centri di Roma e di Milano.

Si è inoltre provveduto alla gestione della convenzione stipulata con la Società Generale di Informatica, alla revisione dei prezzi prevista nella stessa convenzione ed a sostenere la spesa per la stipula di altre convenzioni a carico dell'Amministrazione inerenti le dichiarazioni dei redditi, l'acquisto di materiale cartotecnico e di quanto si è reso necessario per il funzionamento dei Centri di Servizio nel corso dell'anno 1986.

ALLEGATO 2

AZIENDA ( o AMMINISTRAZIONE) .....

SPESA - CONSUNTIVO 1986

CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA

(milioni di lire)

	IMPEGNI	PAGAMENTI		RESIDUI FINALI
		COMPETENZA	RESIDUI	
RUBRICA 10				
categoria II	351.255.429.308	282.092.313.841	736.806.705	70.593.295.090
categoria IV	1.324.109.448.140	1.164.578.597.713	1.071.129.832.966	294.625.006.755
.....	753.533.758.254	256.914.456.005	256.465.291.531	604.417.844.924
TELECOMUNICAZIONI	38.643.000	33.400.990	10.163.890	12.104.710
TELECOMUNICAZIONI				
categoria VII	2.262.710.559.946	1.454.432.002.832	1.022.263.153.139	1.175.581.296.509
.....				
.....	0	0	31.661.400	20.579.015
.....				
TOTALE RUBRICA	4.697.648.132.648	3.164.051.071.381	2.357.568.172.631	2.145.256.127.013

## DIREZIONE GENERALE DELLE DOGANE E IMPOSTE INDIRETTE

In relazione al foglio sopradistinto, col quale codesta Direzione Generale ha chiesto una relazione sul consuntivo della spesa in termini di servizi, programmi ed opere realizzati o predisposti da questa Direzione Generale nello anno finanziario 1986, si precisa quanto segue:

- 1) Spese riguardanti il personale (Cat.II)

Il personale dipendente dagli Uffici di dogana, Uffici Tecnici delle Imposte di Fabbricazione e Laboratori Chimici delle Dogane, è ammontato, per l'anno 1986 a 6496 unità, che hanno comportato per l'Amministrazione un costo medio annuo pro-capite di £.34.939.540.=-

Tali spese trovano ampia giustificazione nei concreti vantaggi derivanti all'attività doganale da un'efficiente organizzazione dei servizi.

Per tali motivi, l'Amministrazione ha cercato di potenziare le proprie strutture, attesi gli immediati riflessi negativi in campo economico, che comporterebbe una deficienza dei servizi doganali.

Per far fronte alla carenza di personale ed al fine di un soddisfacente espletamento dei servizi, si è fatto ricorso all'invio in missione di unità lavorative presso le se

di maggiormente bisognose e si è autorizzato l'espletamento di ore di lavoro straordinario, con conseguente positivo apporto sia per lo smaltimento del lavoro sia per le tratta-zioni correnti.

-a mente del D.P.R. 13.7.1978, n.396-

Le prestazioni di lavoro straordinario autorizzate al personale in servizio presso le Dogane, gli U.T.I.F. e i Laboratori, hanno dato modo di affrontare tutte le numerose incombenze loro demandate, e, in particolare per gli UTIF, di espletare i propri compiti istituzionali sia presso la sede dell'Ufficio, per la compilazione di tutti gli elaborati contabili da trasmettere periodicamente ai competenti Organi di controllo, sia presso gli innumerevoli impianti di produ-zione, lavorazione, depositi di prodotti soggetti ad imposte di fabbricazione (raffinerie di oli minerali, stabilimenti petrolchimici, distillerie, opifici di impiego di alcoli denatu-rati, ecc.), fornendo alle industrie la possibilità di operare secondo i propri cicli produttivi ed evitando così la sospensione dell'attività ad orari prefissati, vincolati cioè al normale orario di servizio del citato personale.

Inoltre sullo stanziamento del cap. 5303, determinato per l'anno 1986 in misura sufficiente, ha fatto carico la liquidazione delle prestazioni straordinarie effettuate dal personale delle varie qualifiche, inclusi i

dirigenti, i funzionari direttivi del ruolo ad esaurimento in servizio presso gli Uffici speciali e periferici di questa Direzione Generale ed i Compartimenti Doganali, nonché di quelle rese dai funzionari dirigenti titolari delle Circo<sup>sc</sup>rizioni Doganali, degli U.T.I.F. e dei Laboratori Chimici delle Dogane.

In particolare, con il D.P.C.M. 28 gennaio 1986 numero 104131 sono stati stabiliti per l'anno 1986 i limiti individuali massimi di prestazioni straordinarie per il personale dirigente e direttivo dei ruoli ad esaurimento, mentre<sup>con</sup>vi D.P.C.M. 25 gennaio 1986 n.181239 e 27 agosto 1986 n.144322 sono stati fissati, rispettivamente in via provvisoria ed in via definitiva, quelli relativi al restante personale.

I pagamenti disposti od impegnati al 31 dicembre 1986 includono anche la liquidazione dei conguagli spettanti ai dirigenti e categorie equiparate a seguito del D.L. 10 maggio 1986 n.154 convertito nella legge 11 luglio 1986 n.341, che ha determinato l'aumento, dal 1° maggio 1986, delle quote orarie previste per tale personale.

Con i fondi stanziati sul capitolo 5305 sono state corrisposte al personale delle Dogane e U.T.I.F. le indennità di missione previste dalla legge n.836 del 18 dicembre 1973 e successive modificazioni, unitamente alle indennità di cui agli

artt. 1 e 4 legge n.852 del 21 dicembre 1978.

Lo stanziamento per l'anno 1986 è stato sufficiente per quanto riguarda la competenza e la cassa.

Sul capitolo 5306 gravano le spese relative al trasferimento, da una ad altra sede di servizio, del personale dipendente da questa Direzione Generale, unitamente all'indennità di ultima sistemazione per il personale a riposo.

Il capitolo per l'anno 1986 è stato sufficiente.

La corresponsione dell'indennità di rischio (D.P.R. 5 maggio 1975, n.146) e dell'indennità di confine (Legge 21 dicembre 1978, n.852) (Capp. 5318, 5321) è valsa, tra l'altro, a tutelare sia l'impiegato, che opera in sedi disagiate ed in continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute ed alla incolumità personale e sia l'Amministrazione che può contare in tal modo su un più concreto e accurato svolgimento dei servizi.

Devesi però segnalare che lo stanziamento di bilancio per il cap. 5318, ogni anno esiguo, soprattutto per quanto concerne la cassa, pone l'Amministrazione nelle condizioni di non poter soddisfare per tempo le richieste di fondi degli uffici (trattasi di spese obbligatorie) e di dover ricorrere, nelle more dell'assegnazione di integrazioni di fondi, alle procedure previste dal D.L. 31 ottobre 1981, n.613, convertito nella leg

ge 26 dicembre 1981, n.778.

Dette procedure, se da un lato consentono di effettuare i pagamenti di competenza mediante prelievi dai fondi della riscossione, dall'altro, a causa del ritardo con cui viene concessa l'integrazione richiesta, generalmente a fine anno finanziario e pertanto coll'impossibilità di accreditare i fondi, per l'intervenuta chiusura delle contabilità, determinano un aggravio sullo stanziamento di cassa relativo all'anno successivo.

Si auspica, pertanto, una soluzione a detto inconveniente, la cui cronicità nel ripetersi è stata sempre segnalata agli organi competenti.

Per il capitolo 5321 invece, lo stanziamento, del tutto insufficiente sia in termini di competenza che di cassa, ha determinato ritardi nel pagamento della predetta indennità di confine agli aventi diritto, i quali si sono lamentati, come negli anni precedenti, per rappresentare il dovuto, maturato già da parecchi mesi e non corrisposto.

Con i fondi stanziati sul capitolo 5323 è stato corrisposto al personale delle Dogane e U.T.I.F. il compenso incentivante la produttività.

Lo stanziamento per l'anno 1986 è risultato suffi-

ciente perchè le ulteriori maggiorazioni del compenso incentivante di cui agli artt. 3 e 12 del citato D.P.C.M. non sono state liquidate, in quanto si era in attesa della individuazione dei destinatari ai quali corrispondere, in attuazione dell'art. 13 del ripetuto D.P.C.M., le aliquote di maggiorazione.

- 2) Acquisto dei beni e servizi (cat.IV)

Tali spese hanno contribuito a raggiungere gli scopi che l'azione amministrativa si era prefissata.

A tale proposito si pone in evidenza:

le somme sul Capitolo 5371 hanno riguardato in particolare il servizio della distribuzione dei carburanti agevolati per uso agricolo e possono essere considerate effettuate nell'interesse di questo settore produttivo.

Occorre rilevare che gli oneri gravanti sullo stanziamento del capitolo si sono ridotti, per effetto del trasferimento - disposto dall'art. 76 del D.P.R. 25 luglio 1977, numero 616 - alle regioni di statuto ordinario delle funzioni amministrative già svolte dai Comitati provinciali, istituiti con l'art. 5 della legge 31 dicembre 1962 ed ora funzionanti solo per le Regioni a statuto speciale.

Con i fondi a disposizione sul capitolo 5372 sono state sostenute, oltre alle normali spese di funzionamento dei La

boratori Chimici, anche quelle relative all'acquisto di apparecchiature scientifiche.

Gli acquisti delle predette apparecchiature sono stati effettuati a seguito di apposite richieste del Laboratorio Chimico Centrale delle Dogane e II.II., in quanto ritenute dallo stesso indispensabili per il regolare funzionamento dei Laboratori Chimici nell'espletamento dei propri servizi di istituto, aventi una notevolissima importanza sia sotto il profilo fiscale che sotto quello igienico-sanitario.

Devesi segnalare che lo stanziamento è risultato del tutto insufficiente a coprire il reale fabbisogno.

I fondi stanziati sul capitolo 5375 sono stati utilizzati, nella quasi totalità, per l'acquisto di materie prime per la preparazione del denaturante generale dello Stato, nonché per la fornitura di numerosi e svariati materiali per la costruzione di congegni indispensabili per l'accertamento delle imposte di fabbricazione, quest'ultimi autorizzati dall'U.T.C.I.F.-

Con tali spese gli U.T.I.F. sono stati messi in condizione, da un lato di tutelare gli interessi dell'Erario e dall'altro di consentire alle industrie soggette al loro controllo di operare per il raggiungimento dei fini societari.

Le spese effettuate sui capp. 5374 e 5379 hanno avu-

to come obiettivo la funzionalità dei servizi doganali, procurando da un lato i mezzi necessari per un efficiente svolgimento delle operazioni doganali, mediante l'invio alle dogane dipendenti di pubblicazioni economiche specializzate nazionali ed estere ai fini della determinazione del valore imponibile e di pubblicazioni edite dalla Comunità Europea riguardanti l'applicazione dei prelievi, decisioni in campo comunitario, note esplicative alla tariffa, ecc....., e dall'altro consentendo la prevenzione e la definizione, in via amministrativa, delle contestazioni che sorgono tra uffici doganali e gli operatori economici, in merito alla classificazione ed al valore da attribuire alle merci presentate in dogana.

Le somme erogate per affitto locali ed oneri accessori, (Capitolo 5381, il cui stanziamento si è rivelato del tutto insufficiente a causa della scadenza di quasi tutti i contratti di locazione) quelle per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti, (Capitolo 5382) riguardanti, in particolare, piccoli interventi da effettuare sugli immobili per adattamento, nonché lavori per manutenzione degli Uffici e dei binari di raccordo, per sgombero neve e gelo dai piazzali doganali e dai valichi, nonché quelle per spese d'ufficio, (Capitolo 5386 il cui stanziamento risulta sempre inferiore alle effettive e reali necessità prospettate dagli Uffici), sono state volte ad assicurare, per quanto possibile, un adeguato ambiente di



lavoro, supporto indispensabile per lo svolgimento della funzione operativa degli uffici stessi.

Le somme erogate per la manutenzione, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto (Cap. 5383) sono risultate del tutto insufficienti per assicurare l'utilizzo per tutto l'anno dei 51 mezzi di trasporto in dotazione ai dipendenti uffici doganali, necessari per far fronte ai complessi e delicati servizi d'istituto, quali visite di controllo, vigilanza e verifica alle dogane, ai valichi di confine, agli uffici finanziari presso le distillerie, trasporto del personale adibito ai controlli e repressione dei traffici illegali, valuta, stupefacenti, merci varie e materiale di servizio, contatti con le locali Tesorerie, ricezione e spedizione della corrispondenza non effettuata dagli uffici postali; inoltre ha fatto carico su detto Capitolo 5383 la spesa relativa al premio assicurativo dell'annualità 1986 e quella per l'acquisto di una autovettura di servizio, che ha comportato un trasferimento di fondi sul Cap. 5053/Tesoro.

Con i fondi stanziati sul Capitolo 5384 si dovrebbe provvedere all'acquisto della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e della Gazzetta C.E.E. nonché <sup>ai</sup> libri, riviste e pubblicazioni occorrenti per l'aggiornamento legi-

slativo e scientifico di tutti gli uffici periferici della Amministrazione doganale, onde assicurare la tempestiva ed esatta applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari direttamente o indirettamente legate alla tutela degli interessi dell'Erario.

Tuttavia, nel 1986, con una disponibilità assolutamente insufficiente rispetto alle esigenze, non si è potuto assicurare né la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana né la Gazzetta Ufficiale della C.E.E. a tutti gli uffici periferici, per cui si è creata una situazione di precaria operatività degli Uffici che ne sono rimasti privi.

Inoltre, una somma molto esigua si è potuta destinare all'acquisto di pubblicazioni di aggiornamento, con grave pregiudizio per l'efficienza degli Uffici ed, in particolare, dei Laboratori Chimici.

Infatti, per questi Uffici, chiamati ad operare in tutti i campi merceologici, a risolvere problemi connessi con la immissione quotidiana sul mercato dei prodotti di nuova composizione, a fornire pareri ed elaborare nuovi metodi di analisi, i libri e le riviste specializzate costituiscono insostituibili fonti di informazione e di aggiornamento.

Le somme erogate sul Capitolo 5385 hanno consentito l'acquisto di milioni di piombi doganali e di cordicelle ani-

mate per la piombatura dei colli, dei carri ferroviari, dei TIR e dei contenitori di merci spedite per il traffico nazionale ed internazionale.

Gli stanziamenti di bilancio sul Capitolo 5388 sono stati utilizzati per <sup>la</sup> gestione della meccanizzazione dei servizi doganali.

Il predetto servizio gestisce otto centri elaborazione dati, ubicati presso altrettanti Compartimenti Doganali, ai quali sono collegate numero 108 sezioni doganali, che utilizzano un parco territoriale di circa 900 unità.

L'introduzione dell'informatica doganale ha consentito una reale semplificazione dei principali adempimenti amministrativo-contabili, nonché alcune modifiche procedurali di contabilità e modulistica, una automaticità e immediatezza dei controlli, una migliore operatività dell'organizzazione doganale e una più proficua utilizzazione del personale.

Tra i prossimi programmi di sviluppo si pone con carattere prioritario quello comprendente il coordinamento e l'acquisizione al Sistema informativo dell'Anagrafe tributaria e dei flussi di dati provenienti dal settore Dogane, di primaria importanza ai fini dell'accertamento delle capacità contributive, oltre che della gestione delle imposte sul red

dito dell'I.V.A.-

Infatti l'apparato doganale, avvalendosi di un sistema informativo gestito direttamente a mezzo di propri impiegati, rileva, tratta ed elabora, oltre ai dati necessari alla definizione della bilancia commerciale, pubblicati dall'ISTAT, numerose altre notizie strettamente legate al commercio estero, di cui una notevole parte di ordine fiscale.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra cennati è in fase di ultimazione <sup>la realizzazione</sup> della interconnessione dei Centri Elaborazione Dati e la meccanizzazione di quegli uffici doganali tuttora operanti con le procedure manuali.

Il completamento dell'intero progetto di meccanizzazione dei servizi doganali potrà, ovviamente, essere realizzato solo se saranno assicurati gli stanziamenti richiesti in sede di previsione di bilancio.

Le spese relative al Capitolo 5392, sostenute in occasione di incontri con le delegazioni delle Amministrazioni Doganali estere hanno contribuito a raggiungere, durante l'anno 1986 nel settore della cooperazione amministrativa doganale, risultati molto soddisfacenti, nell'ambito della prevenzione e repressione delle frodi doganali.

Infine, gli speciali stanziamenti sui Capitoli 5394 e

5395, istituiti in applicazione del D.L. 30 settembre 1982, n. 688, convertito nella Legge 27 novembre 1982, n. 873, hanno consentito di continuare ad effettuare importanti interventi diretti alla manutenzione, ristrutturazione ed adattamento degli immobili sedi di uffici doganali, nonché di provvedere al pagamento delle attrezzature tecniche, arredi, apparecchiature meccanografiche ed elettroniche acquistate nel corso dell'anno 1985, determinando un ragguardevole potenziamento delle strutture doganali.

- 3) Trasferimenti correnti (Cat.V)

Le spese gravanti sui capitoli interessati hanno riguardato, in particolare, l'attribuzione di quote di somme, peraltro già versate dai privati, ai fondi di previdenza ed assistenza della Guardia di Finanza e del personale dipendente da questa Amministrazione.

Per quanto riguarda il Cap. 5471, il relativo stanziamento a carico della Comunità Europea è versato a favore di importatori di cereali e di foraggio, nel quadro del finanziamento della politica agricola comune e si traduce quindi in un aiuto diretto agli allevatori nazionali determinando, in linea teorica, un vantaggio generalizzato per la collettività.

- 4) Poste correttive e compensative dell'entrata (Cat.VII)

Tali spese obbligatorie, relative per la massima parte a restituzione alla esportazione di imposte di fabbricazione sui vari prodotti (oli di semi, gas petroliferi liquefatti, filati e manufatti tessili, oli minerari ecc.), nonché a rimborsi di diritti e tasse ecc., si concretizzano in pratica in benefici fiscali previsti per la legge a favore degli operatori dei settori interessati.

E' tuttavia da rilevare che, in particolare per quanto riguarda il Cap. 5522, lo stanziamento è risultato assolutamente insufficiente a far fronte alle richieste delle Intendenze di Finanza per l'effettuazione dei rimborsi stessi e sono rimaste inevase numerose domande, per circa £.1.300.000.000.-

Le spese gravanti sul Cap. 5524 "Rimborso parziale dell'imposta di fabbricazione sulla benzina per autovetture in servizio pubblico di piazza, compresi i motoscafi in servizio analogo, ecc....." sono volte a concedere una agevolazione, sotto forma di rimborso d'imposta, alle categorie interessate.

- 5) Investimenti diretti (Cat. X)

I fondi stanziati sui capitoli interessati sono destinati alla costruzione o all'acquisto di sedi per uffici do

ganali e di alloggi per il personale doganale di confine.

Nel corso dell'anno 1986, a carico del Capitolo 8203 sono stati effettuati pagamenti per £.705.254.540.= per impegni precedentemente assunti e relativi all'acquisto di alloggi di servizio.

Infine, con i già citati fondi straordinari di cui al D.L. 30 settembre 1982, n.688, convertito nella legge 27 novembre 1982, n. 873 destinati al potenziamento delle strutture dell'Amministrazione Finanziaria e stanziati su un apposito capitolo di bilancio della Direzione Generale del Demanio, è stato disposto l'acquisto di nuove sedi per gli uffici tecnici delle Imposte di Fabbricazione di Siena, Ferrara e Cagliari, per la Dogana di Mazara del Vallo e di un magazzino per la custodia merci presso la Dogana di Taranto.

## ALLEGATO 2

AGIENDA ( o AMMINISTRAZIONE) DIREZIONE GENERALE DOGANE E II.II.-

SPESA - CONSUNTIVO 1986

CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA

(milioni di lire)

	IMPEGNI	PAGAMENTI		RESIDUI FINALI
		COMPETENZA	RESIDUI	
<u>UBRICA 11</u>				
categoria 1.....	232.710	218.562	10.041	21.409
categoria 2.....	24.560	12.259	16.696	22.096
.....4.....	19.954	8.638	5.625	11.316
.....5.....	333	328	115	69
6.....	168.957	151.999	27.067	18.513
7.....	261.690	235.188	27.865	43.757
categoria 9.....	2.587	705		- 1.682
.....10.....				
.....				
TOTALE RUBRICA	710.791	627.679	87.409	119.042
<u>RUBRICA 2</u>				
categoria 1.....				
.....				

## DIREZIONE GENERALE PER LE ENTRATE SPECIALI

Si comunica che l'attività della scrivente, oltre che alla tutela della fede pubblica, è rivolta all'acquisizione di entrate tributarie derivanti dal lotto, delle lotterie nazionali e da altre attività di gioco.

La funzione esercitata da questa Direzione Generale come quella degli altri uffici che procurano entrate all'Erario, è di acquisire i mezzi occorrenti al conseguimento di tutte le finalità statali, ciò non consente di effettuare un'analisi delle realizzazioni in termini di servizi, opere o beni, cui gli impieghi finanziari di bilancio hanno dato luogo a vantaggio della collettività.

L'azione della scrivente nella gestione della spesa relativa ai capitoli di bilancio è volta sia al mantenimento degli organi di raccolta del gioco del lotto nelle sue varie articolazioni: che alle spese per il personale, per indennità e rimborso spese per missioni, per compenso lavoro straordinario relativo ai controlli sui concorsi pronostici e sulle manifestazioni a premio, per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento degli archivi e commissioni. Si tratta di spese d'ordine ed obbligatorie, iscritte nella Rubrica 5 che nell'esercizio finanziario 1986, sono ammontate a f.432.391.037.000.

In detti importi sono comprese le poste correttive e compensative delle entrate per vincite al lotto, restituzioni e rimborsi, ammontanti nel 1986 a lire 350.149.526.000.

Pertanto, si allega a tal fine, prospetto riassuntivo del consuntivo 1986.

## ALLEGATO 1

AZIENDA (o AMMINISTRAZIONE) MINISTERO DELLE FINANZE

SPESA - CONSUNTIVO 1986

CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA

(milioni di lire)

	IMPEGNI	PAGAMENTI		RESIDUI FINALI
		COMPETENZA	RESIDUI	
RUBRICA 5				
Categoria .....	71.633.516	61.447.101	9.233.673	10.592.021
Categoria .....	3.000.000	2.527.007	276.768	734.508
Categoria .....	4.026.341	1.450.274	693.300	4.069.137
Categoria .....	3.579.607	-	5.792.520	4.246.300
Categoria .....	350.149.526	1.652	11.853.025	402.456.061
Categoria .....	2.047	2.047	1.794	-
TOTALE RUBRICA	432.391.037	68.428.081	27.851.080	422.098.033

**DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE  
E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI**

Rientra nella competenza della Divisione III<sup>^</sup>, la gestione dei Capitoli di spesa 3851, 3857, 3858, 3860, 3862, 3864, facenti parte della CATEGORIA 4<sup>^</sup>, RUBRICA 8 del TITOLO 1<sup>o</sup> della TABELLA 3 del Bilancio di Previsione del Ministero delle Finanze.

Detti capitoli concernono le spese relative all'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dei dipendenti Uffici periferici (fitto locali e relativi oneri accessori, spese d'ufficio, lavori di adattamento, di ammodernamento e di sicurezza dei locali.)

Nell'ambito della stessa RUBRICA 8 rientrano nella gestione della Div.III<sup>^</sup> anche:

- il Capitolo 3932 della CATEGORIA 5<sup>^</sup> relativo al contributo, ai sensi dello art.4 della legge 7.4.1930, n.456, all'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti;
- il Capitolo 3935 della CATEGORIA 5<sup>^</sup> relativo al ripiano di sospesi di cassa, per anticipazioni all'Imposta di Consumo, I.G.E. sul vino, carne, ecc...;
- il Capitolo 3961 della CATEGORIA 6<sup>^</sup> relativo al pagamento di interessi di mora sui rimborsi delle somme indebitamente corrisposto all'Erario per tasse ed imposte indirette sugli affari e delle somme da rimborsare a titolo di imposta sul valore aggiunto;
- il Capitolo 3970, 3971, 3972, 3973, 3974, 3975 della CATEGORIA 7<sup>^</sup>, relativi alle restituzioni ed ai rimborsi delle tasse ed imposte indirette sugli affari ed al rimborso ad Amministrazioni ed Enti delle quote di contributi di miglioramento riscossi per opere eseguite con il concorso dello Stato;
- il Capitolo 3991 della CATEGORIA 9<sup>^</sup>, relativo alle spese di liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori.

Ciò premesso, per quanto concerne le spese relative all'acquisto di beni

e servizi per il funzionamento degli Uffici periferici (di cui alla CATEGORIA 4<sup>^</sup>), si premette che più dei 2/3 dei dipendenti Uffici sono alloggiati in edifici privati ed i rimanenti Uffici in sedi demaniali, nella massima parte abbisognevoli di rilevanti lavori di restauro e di manutenzione.

Nell'esercizio 1986 con lo stanziamento di f 22.000.000.000 sul Cap.3857 dei fitti per i locali ed oneri accessori, è stata proseguita l'opera di miglioramento delle sedi degli Uffici, mediante ampliamenti e trasferimenti in nuovi e più spaziosi locali.

Di tale stanziamento è stata erogata la somma di lire 20.352.399.482= con l'emissione di n.246 ruoli di spese fisse e la somma di f 643.166.000 con l'emissione di n.8 mandati diretti.

E' da segnalare, tra i più importanti, il trasferimento in sedi più funzionali degli Uffici IVA di PORDENONE-GENOVA-TRAPANI e gli Uffici Registro di Casarano-Cassano Jonio-Empoli e Recanati-le Conservatorie dei RR.II. di Torino 1-2° e 3° di Terni di Nuoro e di Imperia, l'Ufficio misto del Registro e di Conservatoria dei RR.II. di Velletri.

Sono state avviate, inoltre, le trattative per il trasferimento di numerosi altri Uffici in locali più confacenti e funzionali in relazione agli accresciuti compiti di istituto.

Si è proceduto alle proroghe di quei contratti sottoposti alla disciplina transitoria di cui alla legge 27.7.78 n.392, ed all'art.15 bis della legge 25.3.1982 n.94, mediante adeguamento dei canoni locativi nella misura annua fissata dalla legge ed al rinnovo di quelli, per i quali detta disciplina transitoria è venuta a cessare, previa pattuizione di canoni annui notevolmente più elevati, in base ai correnti valori di mercato.

Lo stanziamento di f 22.000.000.000 per l'anno 1986 si è rilevato insufficiente a fronteggiare le spese di locazioni passive (in relazione agli impegni assunti

e non perfezionati nello stesso anno e che dovranno concretizzarsi nel corso degli esercizi futuri), in quanto l'onere derivante dai fitti passivi è in continuo aumento a causa dell'attuale congiuntura economica ed in conseguenza anche degli adeguamenti annui, previsti dalla vigente normativa vincolistica sui canoni delle locazioni, già assoggettate alla stessa disciplina ed ulteriormente prorogate.

E' stato nuovamente prospettato, a tale proposito, l'opportunità di procedere alla costruzione o all'acquisto di nuovi edifici da destinare a sedi degli Uffici Finanziari (almeno nei capoluoghi di provincia) onde contenere il continuo sensibile incremento delle spese per le locazioni passive e dei relativi oneri accessori.

Nell'anno 1986 è stato provveduto all'esecuzione dei lavori di sicurezza -per i quali sono state erogate a carico del Cap. 3851 lire 83.333.695 con la emissione di n.30 ordini di accreditamento- e dei lavori di adattamento- per i quali sono state erogate a carico del Cap. 3858 f 257.505.695 con l'emissione di n.134 ordini di accreditamento- resisi necessari in alcune sedi dei dipendenti Uffici ed è stata riscontrata l'esiguità dei fondi stanziati sugli stessi capitoli di spesa in relazione alle accresciute esigenze degli Uffici stessi, derivanti sia dall'aumento dei servizi che dal crescente pericolo di effrazioni criminose a danno dei pubblici Uffici.

Si è reso necessario provvedere altresì con i fondi del Capitolo 3858 anche alla manutenzione ordinaria degli ascensori installati negli immobili demaniali, adibiti a sede degli Uffici periferici delle Tasse il cui onere faceva carico in precedenza alla Direzione Generale del Demanio.

Nell'anno 1986 si è provveduto ad erogare la somma di lire 1.903.954.040, mediante emissione di n. 45 ordini di accreditamento in c/ residui a carico del capitolo 3862 per l'esecuzione di lavori di ammodernamento delle sedi di alcuni Uffici periferici, con precedenza per quelli sistemati in edifici demaniali.

Per l'assegnazione ordinaria dei fondi occorrenti agli Ispettorati Comp.li Tasse, agli Uffici IVA, agli Uffici del Registro ed alle Conservatorie dei RR. II. sono stati emessi sul cap.3860 concernente le spese d'Ufficio nell'anno 1986 n.1510 ordini di accreditamento dell'importo complessivo di f 18.946.294.400 e n. 1 mandato diretto dell'importo complessivo di f 48.528.000 a favore della Casa Editrice ITALEDI per n. 674 abbonamenti annui alla rivista mensile "LA COMMISSIONE CENTRALE TRIBUTARIA". Sul Capitolo 3864 concernente le spese telefoniche sono stati emessi N.344 ordini di accreditamento per l'importo complessivo di f 1.999.350.000.

E' stata prospettata nuovamente ai competenti Organi del Tesoro la necessità di un maggior stanziamento dei fondi su detti capitoli di spesa, date le continue lievitazioni dei prezzi di beni e servizi e le maggiori esigenze di spesa conseguenti al trasferimento di alcuni Uffici in sedi più funzionali, decorose e spaziose.

Sono state erogate, infine, a carico dei rimanenti sottoelencati capitoli di spesa, date le continue lievitazioni dei prezzi di beni e servizi e le maggiori esigenze di spesa conseguenti al trasferimento di alcuni Uffici in sedi più funzionali, decorose e spaziose.

Sono state erogate, infine, a carico dei rimanenti sottoelencati capitoli le somme a lato di ciascun indicate :

- Cap. 3932 f. 437.131.360 mediante emissione di n. 11 mandati diretti;
- Cap. 3935 f. 5.266.455 mediante emissione di n. 2 ordini di accreditamento in c/residui;
- Cap. 3961 f. 168.253.874.527, mediante emissione di n. 422 ordini di accreditamento;
- Cap. 3970 f. 130.115.770, mediante emissione di n.9 ordini di accreditamento;
- Cap. 3971 f. 1.137.668.250, mediante emissione di n.63 ordini di accreditamento;
- Cap. 3972 f. 10.000.226.105, mediante emissione di n. 420 ordini di accreditamento;
- Cap. 3973 f. 99.906.835, mediante emissione di n.79 ordini di accreditamento

- Cap. 3974 f. 545.535, mediante emissione di n. 2 ordini di accreditamento;
- Cap. 3975 f. 14.304.832.510, mediante emissione di n. 163 ordini di accreditamento;
- Cap. 3991 f. 227.448.835, mediante emissione di n. 34 ordini di accreditamento .

**DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE  
DEI SERVIZI TRIBUTARI**

P R E M E S A

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 22 - penultimo comma - della legge 5 agosto 1978, n. 468 ed al fine di permettere un controllo dell'efficienza e cioè una adeguata valutazione dei risultati concretamente conseguiti in relazione ai progetti ed agli indirizzi di programma, vengono di seguito esposte le risultanze dell'analisi del capitolo di spesa più significativi.

L'esame si articola nei progetti principali (Anagrafe Tributaria, Pubbliche Relazioni) cui è preposta la Direzione Generale O.S.T..

Per quanto attiene in particolare, al progetto Anagrafe Tributaria, che è finanziato in maggior misura dal capitolo 6041, sono riportate le descrizioni dei quattro sottoprogetti che lo compongono (Archivio anagrafico, Imposte Dirette, IVA e Registro).



## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO 2

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE O.S.T.

AZIENDA ( o AMMINISTRAZIONE ) .....

SPESA - CONSUNTIVO 1986

CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA

(milioni di lire)

	IMPEGNI	PAGAMENTI		RESIDUI FINALI
		COMPETENZA	RESIDUI	
<u>RUBRICA 1</u>				
Categoria 1	33.256	18.367	2.771	15.017
Categoria 2				
.....				
Categoria 4	235.457	147.943	54.687	204.713
.....				
Categoria 9				
.....				
.....				
<b>TOTALE RUBRICA</b>	<b>268.713</b>	<b>166.311</b>	<b>57.468</b>	<b>219.730</b>
<u>RUBRICA 2</u>				
Categoria 1				
.....				

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROGETTO N. 1

Obiettivo: Realizzazione del sistema informativo per l'Anagrafe Tributaria.

L'obiettivo consiste nella raccolta, archiviazione ed elaborazione dei dati e delle notizie fiscalmente utili per la determinazione dei soggetti di imposta, per la rilevazione della materia impositiva e per l'ausilio all'accertamento dei tributi da parte degli uffici.

Tal fine è realizzato mediante l'automazione dei servizi e delle procedure amministrative. La concreta realizzazione dell'obiettivo è stata affidata alla Società Generale d'Informatica con la convenzione del 29 aprile 1983 per un periodo che va dal 2 maggio 1983 al 31 dicembre 1987.

Costi riferibili all'obiettivo

A) Oneri e spese complessive sostenuti nell'anno 1986 dalla Società affidataria, gravanti sul capitolo 6041, al netto di IVA.

V O C I	IMPORTI	
	Convenzione 29 aprile 1983	Compos. %
Personale della SO.GE.I. addetto al sistema	48.271.473.293	27
Servizi e collaborazioni esterni	25.429.032.743	14
Costi diversi di conduzione	16.188.242.088	9
Costi sistema di elaborazione	26.645.246.718	15
Costi acquisizione cespiti	36.353.209.181	20
Oneri finanziari e fiscali	454.853.396	2
Costi per acquisizione immobiliare	23.208.802.309	13
<b>Totale generale</b>	<b>176.550.859.728</b>	<b>100</b>

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISAGREGAZIONE PERSONALE SO.GE.I.

Il personale della Società affidataria impegnato alla realizzazione del sistema è stato così suddiviso:

Convenzione 29.4.1983	GENN.	FEBB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.
Tariffa A	56	53	53	57	57	57	52	45	50	51	63	61
" B	146	149	149	151	149	143	137	137	148	151	139	138
" C	289	298	318	311	320	332	340	327	335	335	336	335
" D	74	72	71	73	71	73	71	71	76	77	78	78
	565	572	591	592	597	605	600	580	609	614	616	612

Il personale addetto è stato in media così articolato:

TABELLA N. 3

Tariffe	N° addetti Media	Costi al netto dell'IVA	% dei costi
Tariffa A	54,58	7.718.022.105	16
Tariffa B	144,8	12.831.770.883	26
Tariffa C	323	23.824.925.861	49
Tariffa D	73,75	3.358.345.320	7
Spese di viaggio		319.987.324	0,6
Spese di trasferta		218.421.800	0,4
Totale generale	598,1	43.271.473.293	100

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) Costi di gestione sostenuti direttamente dall'Amministrazione

Le spese per la retribuzione del personale dell'Amministrazione direttamente addetto al sistema ovvero addetto in attività di supporto. Le spese per la retribuzione del personale, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, gravano principalmente sui capitoli 6001, 6002, 6003 e 6006. Esse sono:

RETRIBUZIONI COMPLESSIVE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

Posti in organico	Personale in servizio	Spesa totale	Costo globale medio
2.029	1.140	21.140.000.000	18.542.000

Personale impiegato direttamente

(C.I.O.S.T., C.I. Imposte Dirette, U.S.R.I. ed altre)

Dirigenti	n. 3	} Costo globale £. 19.900.000.000
Impiegati	n. 946	
Ausiliari	n. 32	
Operai	n. 92	

Personale impiegato indirettamente

(Divisione I<sup>^</sup>, II<sup>^</sup>, V<sup>^</sup> della Direzione Generale O.S.T.)

Dirigenti	n. 5	} Costo globale £. 1.240.000.000
Impiegati	n. 59	
Ausiliari	n. 3	

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISAGREGAZIONE PERSONALE S.P.A.E.

Il personale della Società affidataria impegnato alla realizzazione del sistema è stato così suddiviso:

Convenzione 29.4.1983	GENN.	FEBB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.
Tariffa A	56	53	53	57	57	57	52	45	50	51	63	61
" B	146	149	149	151	149	143	137	137	148	151	139	138
" C	289	298	318	311	320	332	340	327	335	335	336	335
" D	74	72	71	73	71	73	71	71	76	77	78	78
	565	572	591	592	597	605	600	580	609	614	616	612

Il personale addetto è stato in media così articolato:

TABELLA N. 3

Tariffe	N° addetti Media	Costi al netto dell'IVA	% dei costi
Tariffa A	54,58	7.718.022.105	16
Tariffa B	144,8	12.831.770.883	26
Tariffa C	323	23.824.925.861	49
Tariffa D	73,75	3.358.345.320	7
Spese di viaggio		319.987.324	0,6
Spese di trasferta		218.421.800	0,4
Totale generale	596,1	48.271.473.293	100,00

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROGETTO N° 2

Rapporto sui principali risultati dell'attività svolta dalla SOGEI in relazione agli obiettivi fissati nel P.T.A. 1986.

Per i seguenti sottoprogetti:

- Archivio Anagrafico
- Imposte Dirette
- IVA, Registro e Conservatorie RR.II.
- Catasto

vengono riportati gli obiettivi previsti dal P.T.A./85, con indicati i risultati più significativi ottenuti nel corso dell'anno 1986.

Sottoprogetto Archivio AnagraficoManutenzione Procedure

Obiettivi:

Attribuzione del codice fiscale ed aggiornamento dei dati anagrafici ed identificativi sia per le persone fisiche che per i soggetti diversi dalle persone fisiche. Trattamento omocodici. Aggiornamento dell'archivio con i dati delle dichiarazioni.

Risultati:

Attribuzione ed aggiornamento del numero di codice fiscale.

Risoluzione di casi di sospetta omocodia. Aggiornamento dell'archivio con i dati contabili sintetici delle D.U./740

presentate nel 1984.

Obiettivi:

acquisizione e controllo dei dati delle comunicazioni inviate da Ordini professionali, Camere di Commercio, Comuni ed altri Enti (art. 7 e 16 D.P.R. 784/76).

Risultati :

Elaborazione comunicazioni inviate fino al 1985, costituite dalle variazioni intervenute nel corso del 1984 e dalle code relative ad annualità precedenti.

Obiettivi:

Elaborazione dei supporti magnetici forniti dall'INPS contenenti i dati dei soggetti iscritti alle gestioni previdenziali. Controllo del codice fiscale delle aziende che versano contributi. Acquisizione dei dati contributivi per controlli dati fiscali.

Risultati:

Elaborazione dei dati forniti dall'INPS su supporti magnetici

Obiettivi:

Produzione di elaborati statistici sui dati identificativi, sui dati contabili sintetici delle dichiarazioni dei redditi e sui dati relativi ad eventuali attività soggette ad IVA.

Risultati:

Produzione di statistiche su: - distribuzione, per ciascun

ufficio distrettuale delle II.DD., dei residenti sul territorio in possesso del codice fiscale; - statistica sull'età dei contribuenti che presentano domanda di attribuzione del codice fiscale.

Nuovi sviluppi

Obiettivi:

inoltre ai contribuenti del tesserino plastificato del codice fiscale.

Risultati:

formazione dei nastri contenenti i dati anagrafici aggiornati dei soggetti ai quali è stato inviato il codice fiscale.

Obiettivi:

Acquisizione dei codici fiscali relativi alle tessere plastificate non recapitate e conseguente aggiornamento dell'Archivio Anagrafico.

Risultati:

E' stata attivata la procedura di acquisizione dei codici fiscali dei tesserini plastificati.

Sottoprogetto Imposte DiretteConduzione tecnica e manutenzione procedure in esercizio.

Sono state realizzate e risultano in manutenzione per l'anno 1986 le sottoelencate procedure.

Liquidazione delle dichiarazioni dei redditi modd. 740-750-750 84/83 e 101 con procedure automatizzate che permettono il controllo, via terminale e batch, delle dichiarazioni e l'aggiornamento degli archivi storico-contabili.

Interrogazione dei dati anagrafici e contabili dei contribuenti relative a dichiarazioni, atti e documenti acquisiti dalla Anagrafe Tributaria.

Produzione di liste selettive contenenti segnalazioni nominative di contribuenti da controllare; produzione di rubriche, liste di ruoli e rimborsi.

Produzione di statistiche e di analisi previsionali, di studi e valutazioni di dati fiscali e di fenomeni di politica tributaria.

Controllo formale dei supporti magnetici forniti dalle aziende di credito.

Elaborazione di rimborsi automatizzati per gli anni dal 1982 in poi.

Gestione mod. RAD relativi ai titoli azionari.

Rilevazione via terminale degli accertamenti.

Correzione di codici fiscali indicati in modo errato in dichiarazione.

Scambio di comunicazioni tra uffici.

Obiettivi:

Addestramento personale periferico.

Risultati:

Aggiornamento materiale didattico. Assistenza tecnica ed organizzata a sessioni di corsi per terminalisti ed istruttori.

Obiettivi:

Completato il collegamento via terminale con tutti gli uffici delle Imposte Dirette.

## Obiettivi:

Studio sulla riorganizzazione degli uffici delle Imposte Dirette.

## Risultati:

Per l'anno 1986 sono proseguiti gli studi sulla riorganizzazione degli uffici, studi finalizzati alla razionalizzazione dei servizi attraverso una integrazione tra E.D.P. e OFFICE AUTOMATION. E' stato poi presentato un documento, sulla base dei predetti studi, ove è evidenziato una nuova struttura organizzativa degli uffici e l'introduzione in esso di procedure di Office Automation.

## Obiettivi:

Studio di modifiche ai modelli di dichiarazione dei redditi progettato in modo da consentire l'acquisizione e il trattamento automatico dei dati indicati nei quadri intercalati.

## Risultati:

E' proseguito per l'anno 1986 l'attività di studio del mod. 740 da presentare nell'anno 1987 conclusosi con la presentazione di un documento in cui vengono prospettati due ipotesi di nuova struttura del modello stesso: ipotesi di un modello strutturato a libretto comprensivo di tutti i quadri intercalari; ipotesi di un modello che unisce in quartine più quadri intercalari secondo criteri di accorpamento logico e di utilizzabilità.

## Obiettivo:

Interrogazione degli archivi via terminale, riguardanti le dichiarazioni integrative di condono.

## Risultati:

Prosecuzione dell'attività di manutenzione delle procedure riguardanti la costituzione e l'interrogazione tramite terminale di archivi relativi a dichiarazione integrativa di condono presentata da persone fisiche, Società di persona ed Enti soggetti all'IRPEG.

## Obiettivo:

Trattamenti dichiarazioni integrative. Manutenzione procedure in atto e completamento realizzazione procedura liquidazione dichiarazione integrativa persone fisiche e Società.

## Risultati:

Al dicembre 1986 non erano ancora state abbinate le acquisizioni dei dati dei versamenti effettuati entro il 30 giugno 1985. Nel contempo era iniziata l'acquisizione di quelli effettuati entro il 31 maggio 1986.

Sono stati tra l'altro completate le procedure riguardanti:

- 1) La richiesta agli uffici dei dati relativi agli anni d'imposta di loro competenza per le dichiarazioni di persone fisiche;
- 2) la correzione via terminale dei dati trasmessi dagli uffici (tramite Olivetti TC 380 e M 30);

- 3) aggiornamento archivi contenenti dati analitici delle dichiarazioni delle persone fisiche;
- 4) correttive via terminale per le dichiarazioni di Società;
- 5) predisposizione di elenchi per gli uffici in caso di presunta invalidità delle dichiarazioni stesse.

Obiettivo:

Sono state iniziate le procedure di stampa del Mod. 7 da notificare con accertamenti parziali (art. 41 Bis).

Risultati:

E' stata realizzata la procedura di stampa del Mod. 7 per persone fisiche.

SOTTOPROGETTO TASSE

Obiettivi Principali

I.V.A.:

Manutenzione e gestione delle procedure di riscossione delle procedure di riscossione delle Imposte; dei versamenti effettuati dai contribuenti mediante delega alle aziende di credito; degli accertamenti; dei processi verbali; dei rimborsi; dei fogli di prenotazione e delle ingiunzioni.

Risultati principali

I.V.A.:

Gestione in T.P. della procedura di riscossione delle imposte; produzione dei fogli di prenotazione; stampa di modelli di ingiunzioni; gestione della procedura di elaborazione dei supporti magnetici contenenti gli attestati di pagamento forniti dalle aziende di credito ed evidenziazione delle irregolarità commesse; analoga gestione è stata effettuata per i versamenti relativi al condono.

Obiettivi:

Dichiarazioni annuali per l'anno 1985 presentate nell'anno 1986.

## Risultati:

Acquisizione via terminale dei dati di dichiarazioni a rimborso; elaborazione supporti magnetici contenenti i dati delle dichiarazioni 1985 forniti dal C.N.E.; controllo attraverso l'abbinamento tra i dati delle dichiarazioni, i dati dei versamenti affluiti ed i dati contenenti nell'archivio anagrafico I.V.A.; trattamento delle irregolarità mediante le variazioni apportate dagli uffici a mezzo terminale video. Attività di trasmissione dati dagli uffici all'anagrafe per avvisi di accertamento, rettifiche, irrogazioni e processi verbali notificati nel corso dell'anno 1986. E' stata ultimata la realizzazione delle procedure per l'emissione automatica degli ordinativi di pagamento. Sono stati poi prodotti per i rimborsi: il registro cronologico delle dichiarazioni; elenco dei rimborsi effettuati; analisi statistiche e registro cronologico dei rimborsi richiesti dai soggetti non residenti in Italia.

## Obiettivi:

Ausilio all'accertamento, incroci liste selettive.

## Risultati:

Sono state effettuate le opportune elaborazioni per definire i parametri di produttività allo scopo di poter determinare la capacità degli uffici per il 1987, è stata su tale base ultimata la revisione dei programmi per determinare la menzionata capacità. Parimenti si è proceduto alla revisione dei programmi relativi alle liste selettive 1986 al fine di

## REGISTRO.

Manutenzione e conduzione.

## Obiettivi:

Acquisizione, mediante elaborazione di supporti magnetici forniti dalla Amministrazione, dei dati degli Atti Pubblici, Atti Privati autenticati, dichiarazioni di Successioni e INVIM decennale.

## Risultati:

Sono stati acquisiti i dati di atti relativi al 1984-1985-1986.

## Obiettivi:

Produzione di cartoline per la richiesta del codice fiscale esatto.

Acquisizione, mediante elaborazione di supporti magnetici forniti dall'Amministrazione, delle rettifiche delle informazioni riscontrate errate e dei valori definitivamente accertati.

Acquisizione, via terminale, delle rettifiche delle informazioni riscontrate errate e dei valori definitivamente accertati.

Acquisizione, mediante elaborazione dei supporti magnetici forniti dall'Amministrazione, dei codici fiscali esatti indicati nelle cartoline restituite.

Aggiornamento dell'archivio delle informazioni analitiche per l'integrazione della situazione del contribuente.

Atti riguardanti gli autoveicoli.



## Obiettivo:

Acquisizione, mediante elaborazioni di supporti magnetici forniti dall'Amministrazione, dei dati delle note di formalità.

## Risultato:

Sono stati acquisiti i dati delle formalità relative al 1985 e 1986.

## Obiettivi:

Violazioni alle tasse automobilistiche.

## Risultati:

E' stata resa operativa una nuova transazione per la compilazione via terminale delle somme dovute per le violazioni.

Concessioni Governative e Affitti.

## Obiettivi:

Acquisizione, mediante elaborazione di supporti magnetici forniti dall'Amministrazione, dei dati relativi ai versamenti per Concessioni Governative, Libri sociali, Brevetti internazionali, Marchi di fabbrica, Tasse scolastiche, Diritti di cancelleria, Bollo forfettizzato, Affitto Terreni e Locazione fabbricati.

## Risultati:

Sono stati acquisiti i dati relativi ai versamenti per affitto terreni e locazione fabbricati.

## Obiettivi:

Segnalazione di irregolarità riscontrate nelle autoliquidazioni dell'imposta per affitto terreni e locazioni fabbricati.

## Risultati:

Sono state prodotte le liste relative ai versamenti effettuati nel 1985 e nel primo semestre 1986.

## REGISTRO - Nuovi Sviluppi.

## Obiettivi:

Prosecuzione dell'installazione delle nuove apparecchiature terminali M30 nei rimanenti 238 uffici già meccanizzati.

Estensione del collegamento via terminale agli uffici di nuova meccanizzazione.

Realizzazione di procedure per la distribuzione del software alle nuove apparecchiature terminali tramite rete trasmissione dati.

## Obiettivo:

Produzione della guida operativa al posto terminale M30.

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Obiettivi:

Organizzazione dei corsi di addestramento dei terminalisti e assistenza tecnica durante i corsi stessi.

## Risultati:

I corsi sono stati organizzati ed è stata fornita la relativa assistenza tecnica.

## Obiettivi:

Completamento della realizzazione di procedure per la produzione automatica di liste di soggetti che hanno usufruito delle agevolazioni ex L. 168/82 e di liste per il controllo di alcune delle condizioni prescritte.

## Risultati:

E' terminata la realizzazione delle procedure ed è stata consegnata al C.I.T. la relativa documentazione.

## Obiettivi:

Analisi e inizio della realizzazione di procedure per la fornitura automatica agli uffici per la ripartizione delle somme riscosse per conto di soggetti diversi dallo Stato mod. 69.

## Risultati:

E' terminata l'analisi delle procedure ed è iniziata la realizzazione dei programmi elaborativi.

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## Obiettivi:

Prosecuzione della gestione negli uffici automatizzati delle principali fasi dell'iter di accertamento.

## Risultati:

E' stata realizzata l'analisi delle procedure e corsi relativi.

Registri Immobiliari

## Obiettivi:

Rrealizzazione, sperimentazione e manutenzione di nuove procedure di automazione concernenti le conservatorie dei Registri Immobiliari.

## Risultati:

Realizzazione dell'automazione di n. 30 conservatorie.

Sottoprogetto CATASTO

## Obiettivi:

Prosecuzione dell'analisi delle procedure per la ristrutturazione degli attuali archivi magnetici centralizzati, contenenti i dati degli atti catastali e per il loro aggiornamento con i dati delle volture, variazioni e frazionamenti in arretrato presso gli Uffici Tecnici Erariali, forniti su supporto magnetico dall'Amministrazione.

## Risultati:

E' proseguita l'analisi delle procedure.

## Obiettivi:

Prosecuzione dell'analisi delle procedure via terminale per l'acquisizione ed il controllo dei dati delle volture, variazioni e frazionamenti e per l'aggiornamento degli atti catastali registrati sugli archivi magnetici periferici.

## Risultati:

E' proseguita l'analisi delle procedure.

## Obiettivi:

Inizio dell'analisi delle procedure per la visura e la certificazione via terminale degli atti catastali registrati sugli archivi magnetici periferici.

## Risultati:

E' proseguita l'analisi delle procedure.

## Obiettivi:

Prosecuzione dell'analisi delle procedure per la produzione di prospetti riportanti i dati degli atti catastali: elenco degli immobili, elenco degli intestati e registro delle partite.

## Risultati:

E' proseguita l'analisi delle procedure.

## Obiettivi:

Realizzazione dell'automazione del Catasto Edilizio Urbano.

## Risultati:

E' stata effettuata una prima fase di lavoro con l'automazione della Regione Toscana.

**PROGETTO N. 3 "PUBBLICHE RELAZIONI"**

Gli obiettivi che l'Amministrazione si propone di raggiungere attraverso la multiforme attività in cui si articolano le funzioni di relazioni pubbliche, si possono individuare in due grandi aggregati: nel primo, e più importante, si possono fare confluire tutte quelle iniziative di carattere educativo atte a formare nel cittadino-contribuente una coscienza fiscale consapevole e determinata, capace di stabilire un clima di fiducia e rispetto reciproci nei rapporti tra stato-fisco e contribuenti, presupposto indispensabile per un'ampia riduzione delle aree di evasione fiscale; nel secondo, sono da comprendere tutte le attività riguardanti la tempestiva informazione da svolgere sia in presenza dell'introduzione di nuove norme, sia in materia di normativa vigente, laddove maggiormente persistono incertezze e dubbi.

Tali iniziative si propongono di rendere più agevoli e spediti gli oneri connessi con l'adempimento dell'obbligo tributario, il che si traduce, proiettato nel tempo, in una riduzione dell'attività amministrativa con la progressiva eliminazione del contenzioso e quindi riduzione delle spese di gestione del servizio di prelievo.

**Tab. N. 3/A - SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

**CAPITOLO 6047**

NATURA	SPESE
Televideo - RAI	44.918.125
Volume "La Guida del Contribuente 1987"	350.000.000
AGFA-GEVAERT materiale di stampa	527.150
GALLO-PCMI materiale di consumo	170.185
	<u>395.724.460</u>

talé di 320 pagine contenute in n. 15 Bollettini, per il settore delle Tasse e Imposte Indirette sugli Affari; n. 16 risoluzioni per un totale di 30 pagine contenute in n. 2 Bollettini relativi alle Imposte Dirette; n. 47 risoluzioni, per un totale di 24 pagine contenute in n. 2 Bollettini relativi alla Finanza Locale;

- d) servizio di informazione a mezzo "TELEVIDEO" , gestito dalla RAI-Televisione Italiana, con la quale è stato stipulato un contratto annuale concernente la diffusione delle notizie sulla normativa ed adempimenti tributari. In tale direzione sono stati realizzati n. 17 servizi riguardanti principalmente il versamento degli acconti delle imposte IRPEF, IRPEG e ILOR; la dichiarazione integrativa per rettificare il valore dichiarato per i beni e i diritti trasferiti e registrati alla data di pubblicazione del T.U. sulla imposta di registro; le lotterie nazionali; la temporanea importazione dei mezzi di trasporto in traffico internazionale; il differimento del termine iniziale per la richiesta del tesserino definitivo del codice fiscale; la presentazione della dichiarazione dei redditi da parte delle persone fisiche e delle Società di persone; nonché, infine, la tassa per i servizi comunali e le tasse automobilistiche;
- e) conclusione di un contratto con la Ditta AGFA-GEVAERT per la fornitura di materiale occorrente per il funzionamento delle macchine di fotocomposizione di cui è dotata la scrivente per la pubblicazione dei Bollettini sopracitati;
- f) predisposizione di una campagna pubblicitaria relativa al versamento dell'acconto d'imposta da pubblicarsi sui quotidiani e periodici di maggiore diffusione da effettuarsi nell'imminenza della relativa scadenza. La predetta campagna però non ha avuto seguito per ragioni ostative poi intervenute;
- g) contratto di fornitura di materiale di consumo (floppy disk) per le macchine fotocompositrici con la ditta GALLO-POMI;
- h) altre iniziative minori attengono all'esame delle relative fatture ed altri numerosi adempimenti, relativi e conseguenti anche ad affari realizzati nell'anno 1985. Infatti è da considerare, inoltre, che la funzione contrattuale delle pubbliche relazioni presuppone un complesso iter procedurale concernente la richiesta di preventivi, le relazioni al Signor Ministro, l'acquisizione dei pareri di congruità dell'Ufficio Tecnico Erariale, la stipula dei contratti, l'emanazione dei decreti dirigenziali di approvazione dei medesimi, la quale normalmente è soggetta all'acquisizione del preventivo parere obbligatorio del Consiglio di Stato.

Nel corso dell'anno 1986 questa Divisione ha intrapreso e svolto le iniziative di cui appresso:

- a) realizzazione di una nuova edizione della "Guida del Contribuente 1986", edita dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato nella tiratura di 116.000 copie, aggiornata ed ampliata nel contenuto (ad es. capitolo relativo ai compiti istituzionali della Consorella Direzione Generale per le Entrate Speciali) rispetto alle edizioni precedenti, diretta a dare una visione sintetica, ma completa del sistema tributario vigente, fornita, tra l'altro, di un integrale scadenziere dei più importanti adempimenti fiscali. La "Guida del Contribuente 1986" è stata messa a disposizione gratuita dei contribuenti, professionisti e Uffici vari in tutto il territorio nazionale, attraverso una capillare distribuzione, tramite le Intendenze di Finanza. La distribuzione di circa 1.500 esemplari è stata, altresì curata direttamente dalla scrivente sulla scorta delle numerose richieste pervenute da ogni parte d'Italia;
- b) esame e attivazione dell'iter amministrativo, negli ultimi mesi dell'anno, inoltre, per pervenire alla stampa e distribuzione della "Guida del Contribuente", edizione 1987, entro il mese di marzo; al riguardo si è provveduto all'impegno di spesa mediante apposito decreto ed a predisporre la bozza, con tutti gli aggiornamenti, modifiche ed integrazioni per la tempestiva consegna all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Questa pubblicazione ha trovato poi realizzazione in 205.000 esemplari che sono attualmente in corso;
- c) redazione, composizione e distribuzione di Bollettini riproducenti le risoluzioni ministeriali in materia di imposte dirette e imposte indirette (a cadenza quindicinale) e tributi della Finanza Locale (a cadenza semestrale) emanate dalle competenti Direzioni Generali del Ministero. Considerevole è stato l'impegno posto in tale compito, con la cura, in particolare, che le pubblicazioni in argomento avvenissero con le scadenze prestabilite e che fossero rapidamente trasmesse ai destinatari, costituiti da tutti gli Uffici periferici dell'Amministrazione, nonché dalle Commissioni Parlamentari Finanze e Tesoro, del Senato e della Camera, dalla Commissione per le norme delegate relative alla riforma tributaria, Ispettori Centrali tributari, Associazione professionali, Confederazioni sindacali e di categorie (Confcommercio, Confagricoltura, ecc.).
- Per tale realizzazione sono state fotocomposte n. 442 Risoluzioni per un to-

## DIREZIONE GENERALE DEL CONTENZIOSO

Si premette che la Direzione Generale del Contenzioso amministra i seguenti capitoli di spesa:

6416 - spese per il funzionamento della Commissione tributaria Centrale e dell'Ufficio del Massimario - compresi i compensi ai componenti ed al personale di Segreteria.

6417 - spese per il funzionamento - compresi i compensi ai componenti ed al personale di segreteria, le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei all'Amministrazione delle Finanze - delle Commissioni tributarie di I e II grado.

6445 - spese per liti concernenti il contenzioso tributario, risarcimento ed accessori, spese di giustizia penale comprese quelle di trasporto e custodia di merci ed automezzi sequestrati e confiscati, altre spese processuali da anticiparsi dall'Erario, indennità a testimoni ed a periti.

6418 - acquisto e noleggio di mezzi tecnici, arredi, attrezzature e di apparecchiature anche meccaniche e fotografiche.

Data la particolarità dei capitoli amministrati dalla scrivente si limita ad erogare alle Intendenze di Finanza il fabbisogno necessario, trimestralmente, ai pagamenti delle spese delle Commissioni di I e II grado gravanti sul cap. 6417 e, sul cap. 6445 per quelle attinenti alle spese giudiziarie sostenute dall'Amministrazione finanziaria.

Si devono sottolineare le difficoltà che sussistono per una corretta programmazione delle spesa e dell'economia del bilancio.

Infatti circa l'80% della spesa del cap. 6417 viene assorbita dai compensi ai componenti delle Commissioni tributarie di I e II grado; detto compenso, determinato annualmente con decreto ministeriale, viene erogato in base ad ogni ricorso deciso; di conseguenza diviene difficoltoso determinare una previsione di spesa abbastanza precisa, poichè il numero dei ricorsi decisi varia anno per anno.

L'ammontare dei residui attinenti al capitolo in esame, per l'anno 1986, è dovuto in parte alla mancata erogazione dei compensi di cui all'art. 14 del D.P.R. 636/72 al personale distaccato presso le Commissioni tributarie, non essendo intervenuta l'autorizzazione espressamente richiesta dall'On.le Sig. Ministro, in parte alla circostanza che alcuni contratti di locazione per nuovi locali destinati a sede delle Commissioni tributarie non sono stati ancora definitivamente conclusi.

Il rimanente 20% della spesa del capitolo in argomento è destinato alle spese fisse e affitti locali;

per quanto riguarda tali spese non sussistono gli stessi inconvenienti innanzi evidenziati ai fini di una programmazione annuale entro i limiti abbastanza precisi, atteso che le variazioni in aumento o in diminuzione sono più concretamente prevedibili tenendo conto di indici più precisi quali l'indicizzazione dell'equo canone, ritocchi annuali dei prezzi delle forniture ecc.

Per quanto riguarda il cap. 6445, risulta difficile coltoso programmare la spesa non essendo possibile stabilire a priori l'entità delle spese di giustizia che saranno erogate durante l'anno finanziario.

In riferimento all'anno 1986, si sono dovute pagare notevoli spese residue dell'anno precedente poichè il capitolo nell'anno 1985 non era stato sufficientemente capiente.

Nessuna difficoltà presenta il capitolo 6416 riguardante la Commissione tributaria centrale, poichè anche in questo caso gran parte del capitolo occorre per pagare i compensi ai componenti della Commissione stessa, compensi anch'essi determinati annualmente con Decreto interministeriale, ma erogati in misura fissa mensilmente a ciascun membro.

AZIENDA ( o AMMINISTRAZIONE) MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DEL CONTENZIOSO

SPESA - CONSUNTIVO 1986

CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA

(milioni di lire)

	IMPEGNI	PAGAMENTI		RESIDUI FINALI
		COMPETENZA	RESIDUI	
<u>RUBRICA 13</u>				
Categoria 4	33.828.671.963	21.597.947.471	7.388.412.965	18.873.323.249
Categoria 2				
.....				
.....				
Categoria 9	1.439.479.000	770.882.162	455.589.369	834.144.973
.....				
.....				
TOTALE RUBRICA	35.268.150.963	22.468.829.633	7.844.002.334	19.707.468.222
<u>RUBRICA 2</u>				
Categoria 1				
.....				

### DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

ie.

Le somme contemplate nei vari capitoli di bilancio e sostenute dall'Amministrazione si riferiscono principalmente alla gestione:

- del personale (stipendi, straordinari, indennità di missione, occupazione giovanile, rimborso spese trasferimento);
- dei lavori vari di manutenzione ai 95 Uffici tecnici erariali dipendenti;
- per il potenziamento e la manutenzione ordinaria delle apparecchiature elettroniche per i Centri di Catasto numerico;
- per l'acquisto di strumenti topografici e di attrezzature per una razionale archiviazione degli atti e per una maggiore correttezza nel rilascio di certificazioni catastali;
- per i lavori riguardanti la codificazione dei dati catastali ai fini della loro registrazione meccanografica;
- per i lavori per la formazione delle matrici sopra supporto plastico.

Le spese per l'indennità di missione riguardano consulenze e stime tecniche nell'interesse dell'Amministrazione finanziaria o delle Amministrazioni statali sprovviste di organi tecnici o delle Regioni, valutazioni per fini fiscali (imposte di registro, di successione ed INVIM), verifiche ordinarie e straordinarie per l'aggiornamento catastale.

Le attività dei vari servizi catastali hanno conseguito il risultato del contenimento dell'arretrato nello stato di aggiornamento degli atti del Catasto, sia terreni che fabbricati, ed a limitare, con la gestione corrente della meccanizzazione degli atti del Catasto, il degrado funzionale dell'istituto medesimo in attesa di precise determinazioni che potranno essere adottate con riferimento agli studi

recentemente condotti in materia di automazione.

All'attualità le inerenti operazioni di conservazione sono state automatizzate per un numero di comuni pari al 75% del totale nazionale, ovvero per circa 6.041 Comuni su oltre 8.000, mentre sono stati affidati in appalto i lavori inerenti al completamento della meccanizzazione del rimanente 25% dei Comuni.

Nel 1986 inoltre si è avuto anche il contingente rapporto creato si già nel 1985 con TAR ed Avvocatura dello Stato per resistere, con le ragioni nell'Amministrazione, ai vari ricorsi proposti contro le operazioni ed i risultati della Revisione Generale degli Estimi, di sposta con D.M. 13.12.1979 ed a seguito delle pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale delle nuove tariffe e delle nuove deduzioni fuori tariffe.

Dall'analisi dei principali capitoli di spesa, si espongono, sia pure sinteticamente, i dati atti ad illustrare le attività espletate dall'Amministrazione nel corso del 1986.

#### CAPITOLO 3411

Detto capitolo ha contemplato la spesa per gli stipendi ed altri assegni fissi del personale di questa Amministrazione, il cui organico, per effetto del 2° comma dell'art.5 della legge 312/1980 e del 6° comma del D.P.R. 31.7.1978, n.659, alla data del 31.12.1986 è costituita di n.8927 unità, così distribuite:

n. 112	nella carriera direttiva - ruolo dirigenza;
" 344	" " " ;
" 2.742	" " di concetto, ruolo tecnico;
" 487	" " " ruolo amministrativo;
" 4.822	" " esecutiva, ruoli tecnici;
" 413	" " ausiliaria, ruolo commessi;
" 7	" " operai permanenti.

Al 31.12.1986 degli 8927 posti previsti dalla dotazione organica risultano coperti soltanto 6507. Prestano, inoltre, servizio nella Amministrazione n.323 impiegati delle cessate imposte di consumo; n.89 impiegati ex O.S.T.; n.21 impiegati degli Enti disciolti; n.9 impiegati dell'ex G.M.A. e n.5 avventizi e diurnisti.

Tale disponibilità risulta assolutamente insufficiente a fronteggiare le attuali esigenze di servizio, accresciute rispetto al passato. Sarebbe, pertanto, auspicabile - al fine di assicurare a questa Amministrazione un apprezzabile grado di aderenza operativa alle necessità attuali - che fossero recuperati i posti in organico deprivati per effetto della legge 336/70 e successive modificazioni.

La carenza del personale dirigenziale, sarebbe notevolmente ridotta per effetto dei concorsi indetti in attuazione della legge n.301/1984, alcuni dei quali non ancora ultimati, è sempre rilevante. Infatti, dei 112 posti in organico sono attualmente coperti



solo 77; in conseguenza, dei 95 dipendenti Uffici tecnici erariali, 11 sono retti con missioni saltuarie da titolari di altri Uffici e 20 sono affidati a un reggente, ai sensi dell'art.17 della legge 146 del 24.4.1980.

#### CAPITOLI 3415 - 3418

Detti capitoli hanno contemplato le indennità di missione del personale per le verifiche ordinarie e straordinarie dei catasti e per le consulenze erariali.

Per le attività di carattere estimale sono stati svolti dagli Uffici tecnici erariali n.215.000 incarichi (Sezione I - III - V).

#### CAPITOLO 3462

Sono state impegnate £. 3.183.447.000 per il noleggio ed acquisto, con relativa assistenza tecnica e manutenzione, di apparecchiature nonché per le spese telefoniche relative alla rete di trasmissione, al fine di proseguire la sostituzione presso gli Uffici tecnici erariali, collegati con il Centro Informativo della scrivente, dei vecchi terminali non più validi tecnicamente.

Nel decorso anno 1986, ha avuto prosieguo il programma di microfilmatura di parte degli atti del Catasto.

In tale ambito sono stati stipulati contratti con ditte esterne, imputate sul capitolo di spesa 3462, riguardanti sia la microfilmatura degli atti, che l'acquisto di apparecchiature di lettura degli atti microfilmati.

Per la continuità ed il buon funzionamento della sopraccitata apparecchiatura, è stato stipulato, allo scadere del periodo di garanzia, un contratto biennale di assistenza totale.

Per il funzionamento del servizio di cassa relativo alla contabilizzazione dei tributi speciali, sono stati stipulati dei contratti di assistenza generale, negli anni 1984-1985, riguardanti le specifiche apparecchiature in dotazione dei dipendenti Uffici tecnici erariali.

Il panorama delle spese si completa con quanto erogato, in ordine ai normali compiti di istituto, per le spese di formazione e conservazione dei catasti.

E' stata altresì sostenuta una spesa di £.2.749.961.000 per lo acquisto di materiali per ordinaria gestione delle sezioni catastali (carte varie, noleggi, manutenzione, ecc.) acquisto attrezzature varie (fotoriproduttori n.37, macchine eliografiche n.14, tagliere, banconi, portadisegni, tavoli luminosi, ecc.) per consentire una più razionale archiviazione degli atti e per una maggiore correttezza nel rilascio di certificazioni (estratti di mappa, certificazioni catastali, fogli di mappa, ecc.).

Si è provveduto inoltre con una spesa complessiva di circa £.3.737.175.000 alla formazione di nuove matrici trasparenti per la riproduzione dei fogli di mappa catastali, al potenziamento e alla manutenzione ordinaria dei Centri di Catasto Numerico, allo acquisto di nuovi strumenti fotografici con relative dotazioni accessorie ed infine alla manutenzione della strumentazione topografica in dotazione all'Amministrazione.

#### CAPITOLO 3464

Con i fondi di detto capitolo di spesa si sono eseguiti oltre i lavori di manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti delle sedi provinciali degli UU.TT.EE. anche i lavori vari relativi alla installazione di apparecchiature terminali e contabilizzatori di cassa in attuazione del programma di meccanizzazione dei Catasti.

Detti fondi sono stati utilizzati per la manutenzione di complessive n.132 sedi di lavoro.

#### CAPITOLO 3470

Con i fondi di detto capitolo si è provveduto alle spese per la pulizia, il riscaldamento, l'energia elettrica, il servizio telefonico ecc. relative alle sedi dei dipendenti Uffici periferici.

Si riporta infine, qui di seguito, il consuntivo completo delle spese effettuate ed impegni assunti a carico dell'anno finanziario 1986 da questa Direzione Generale.

RUBRICA 7 - Personale in attività di servizio.

CAPITOLI	Stanziamento 86 + integrazioni o riduzioni	Spesi c/competenza	Spesi c/residui	Impegnati c/competenza
3411	173.650.000.000	173.650.000.000	-----	----
3413	8.272.000.000	5.372.247.770	504.863.134	1.397.907.000
3414	5.541.000.000	4.914.900.646	780.029.262	42.382.000
3415	11.725.000.000	10.542.457.310	1.125.417.375	684.658.000
3416	80.000.000	44.105.200	7.819.010	1.144.510
3417	60.000.000	52.627.500	9.311.073	-----
3418	280.000.000	275.880.000	24.110.920	4.110.000
3419	-----	-----	7.174.710.784	-----

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## CATEGORIA IV - Acquisto di beni e servizi

CAPITOLI	Stanziamen- to 86 + integrazioni o riduzioni	Spesi c/competenza	Spesi c/residui	Impegnati c/competenza
3461	250.000.000	73.000.000	116.004.695	157.000.000
3462	13.000.000.000	6.336.184.690	6.830.145.273	6.650.000.000
3463	4.000.000.000			
3464	500.000.000	499.896.565	112.984.305	
3465	137.500.000	118.043.560	49.103.856	4.900.000
3466	140.000.000	93.805.000	17.838.730	350.000
3467			8.958.772.459	
3469	45.000.000	40.000.000	59.967.640	5.000.000
3470	5.250.000.000	4.978.500.000	1.021.369.715	271.500.000
3471	20.000.000	18.160.000	1.373.240	
3472	120.000.000	19.865.415	6.725.270	1.300.000
3473	525.000.000	501.400.000	48.551.830	23.600.000

## CATEGORIA VII - Poste correttivi compensative delle entrate

CAPITOLI	Stanziamen- to 86 + integrazioni o riduzioni	Spesi c/competenza	Spesi c/residui	Impegnati c/competenza
3581	3.000.000.000	2.303.600.000	220.272.650	

## CATEGORIA IX - Somme non attribuibili

CAPITOLI	Stanziamen- to 86 + integrazioni o riduzioni	Spesi c/competenza	Spesi c/residui	Impegnati c/competenza
3591	10.000.000	2.921.500	619.740	

Detti impegni di spesa sono comprensivi dei fondi accreditati ai singoli Uffici tecnici erariali provinciali, i quali provvedono come di consueto a trasmettere direttamente i rendiconti consuntivi alla Ragioneria Provinciale.

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## DIREZIONE GENERALE PER LA FINANZA LOCALE

Prima di esporre analiticamente i predetti dati, appare opportuno mettere in evidenza che la scrivente provvede, in via generale, alla somministrazione di fondi a favore degli Enti Locali in base a provvedimenti legislativi che vengono annualmente emanati e che hanno lo scopo preciso di porre tali Enti, nei limiti delle somme stanziare in bilancio, in condizioni di provvedere all'espletamento dei compiti istituzionali a loro demandati da specifiche norme di legge.

Per quel che riguarda le risultanze finanziarie conseguite attraverso la gestione dei fondi amministrati, si ritiene di poter affermare che, in stretta osservanza alle disposizioni che regolano la specifica materia, si e' provveduto a far si' che a tutti gli Enti beneficiari venissero erogati da parte delle competenti Intendenze di Finanza tutte le somme di loro spettanza, pur non potendosi ovviamente eliminare completamente il verificarsi - soprattutto in occasione della corresponsione dell'ultima rata - della naturale formazione dei residui per cause da addebitarsi prevalentemente alle procedure di pagamento previste dalla legge sulla contabilita' di Stato.

Passando all'esame analitico-funzionale dei capitoli, articolati per categoria, relativamente alla rubrica 3 di spesa di competenza della scrivente, si espongono in questa sede, come richiesto dal Ministero del Tesoro, con la citata circolare numero 125544/1987, i seguenti elementi informativi:

## CATEGORIA II- Personale in attivita' di servizio.

Per quel che concerne i Capitoli 1901 e 1902 si segnala che, trattandosi di somme occorrenti per le retribuzioni del personale delle abolite imposte di consumo in servizio alle dipendenze dello Stato, il numero delle unita' esistenti non e' suscettibile di variazioni in piu' in quanto non e' possibile effettuare nuove assunzioni; al contrario si e' verificata alla fine dell'esercizio 1986, una diminuzione di personale pari a 277 unita' per cessazione dal servizio dello stesso (dimissioni decessi, collocamento a riposo, ecc.). Si evidenzia altresì che la consistenza numerica al 31/12/86 constava di 5.860 unita' e che il costo globale lordo medio pro-capite e' stato valutato in lire 33.059.805 annue, di cui lire 32.257.771 per stipendio, straordinario e missioni e lire 802.034 per compenso incentivante.

Al riguardo si fa tuttavia presente che i citati elementi informativi, che rivestono carattere orientativo, vengono forniti in sede di consuntivo in quanto i fondi occorrenti per il pagamento delle retribuzioni al predetto personale, che e' attualmente amministrato da codesta Direzione Generale, nel 1986 erano invece stanziati sui menzionati capitoli che allora figuravano inseriti nella rubrica 3 della Finanza Locale.

Si precisa che i predetti dati sono stati acquisiti presso la competente Div. IX di codesta Direzione Generale.

## CATEGORIA IV - Acquisto di beni e servizi.

Si sottolinea che in detta categoria sono iscritte le spese che riguardano il funzionamento delle Commissioni di cui agli artt. 3 (definizione rapporti con appaltatori sopresse imposte comunali di consumo) e 9 (iscrizione personale ex II.CC.) del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 649 e della Commissione di cui all'art. 40 del D.P.R. 26.10.1972, n. 639.

Al riguardo va soprattutto segnalata la notevole diminuzione della spesa gravante sul Capitolo 1941, in conseguenza del fatto che dette Commissioni hanno esaurito i lavori per la definizione dei rapporti contrattuali con gli appaltatori delle sopresse imposte comunali di consumo e l'iscrizione del personale proveniente dalle stesse.

## CATEGORIA V - Trasferimenti.

In ordine al trasferimento dei fondi stanziati sui capitoli inclusi nella categoria V, Rubrica 3, gestiti da questa Direzione si ritiene opportuno far presente che trattasi di spese di natura obbligatoria destinate al finanziamento degli Enti Locali.

Si evidenzia, inoltre, per quel che concerne in particolare la estrinsecazione delle cause che hanno determinato gli effettivi impegni di bilancio, che le relative autorizzazioni di spesa trovano il loro presupposto in precise disposizioni di legge e che sono state inserite in bilancio per compensare gli Enti beneficiari delle perdite subite per effetto dell'entrata in vigore della riforma tributaria ovvero di modifiche introdotte nel regime impositivo dell'ILOR con l'elevazione della stessa alla misura unica del 16,2% e con la conseguente acquisizione del relativo introito al bilancio dello Stato (art. 3, legge 28/2/86, n. 41).

In sintesi coi capitoli inseriti nella predetta rubrica si provvede al finanziamento degli Enti destinatari mediante l'attribuzione di somme aventi le seguenti causali:

- capitolo 1972: contributi da corrispondere a stralcio in sostituzione del contributo di utenza stradale;
- capitolo 1979: oneri derivanti dalla definizione dei rapporti contrattuali con gli appaltatori delle abolite imposte comunali di consumo;
- capitolo 1980: competenze sostitutive dei tributi sopresi con la riforma tributaria da corrispondere alla Regione a statuto speciale Trentino-Alto Adige ed alle Province autonome di Trento e Bolzano;
- capitolo 1983: somme sostitutive da attribuire alle Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato;
- capitolo 1984: competenze sostitutive da attribuire alle Aziende autonome di soggiorno, cura e turismo istituite fino al 31 dicembre 1973;
- capitolo 1987: correponsione alle Regioni a statuto ordinario di somme sostitutive delle quote di compartecipazione all'ILOR;
- capitolo 1988: competenze sostitutive dell'ILOR da attribuire alle Aziende S.C.T. istituite nel periodo 1974/1980.

Si precisa che i pagamenti delle somme spettanti agli aventi diritto gravanti sui capitoli 1979, 1980 e 1987 avvengono mediante l'emissione di ordinativi diretti e speciali, mentre per i restanti capitoli si provvede con appositi ordini di accreditamento a favore dei funzionari delegati territorialmente competenti.

In questa sede, per quel che attiene alla determinazione delle cause piu' rilevanti che non hanno consentito il completamento dell'iter di spesa fino alla fase del pagamento, si

ritiene opportuno evidenziare che la lievitazione dei residui di gestione e' da addebitarsi, oltre che alla immanente ben nota complessivita' della procedura prevista dalle attuali leggi della Contabilita' di Stato per il pagamento, anche alla contingente circostanza della data in cui e' avvenuta l'approvazione del provvedimento di assestamento relativo all'esercizio finanziario in questione che ha causato una messa a disposizione dei fondi a favore degli Enti destinatari nella fase di chiusura dell'esercizio stesso, mentre, per contro, positiva e' da considerarsi la quasi completa eliminazione dei residui impropri rispetto a quanto veniva a verificarsi negli anni precedenti.

#### CATEGORIA XII - Trasferimenti .

La dotazione dei fondi che affluiscono nel capitolo 7151 (provenienti tra l'altro solo formalmente dal bilancio dello Stato) e' tuttora costituita esclusivamente dai trasferimenti effettuati dalla Svizzera a titolo di compensazione finanziaria a favore dei Comuni italiani di confine.

Si soggiunge che l'erogazione dei fondi in questione e' stata tempestivamente effettuata a favore degli Enti destinatari che hanno impegnato le somme ai medesimi devolute nella realizzazione di opere e servizi di carattere sociale con prevalenza nel settore abitativo.

Si precisa che i fondi immessi nel predetto capitolo dell'esercizio finanziario 1986, sono stati interamente impegnati, mentre il movimento dei residui che si e' venuto a verificare costituisce unicamente una copertura formale dei pagamenti effettuati al termine dell'esercizio precedente (titoli trasportati), ovvero dei titoli di spesa non potuti pagare per l'intervento dell'Organo di Controllo.

In conclusione, dal punto di vista sostanziale, si puo' affermare che il corretto esercizio dell'azione tecnico-amministrativa-contabile ha consentito, nei limiti delle riserve di cui sopra si e' fatto cenno, il raggiungimento degli obiettivi programmatici prefissati nella fase di impostazione del bilancio di previsione.

n.4/2333

#### MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale per la Finanza Locale

SPESA - CONSUNTIVO 1985

CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA  
(milioni di lire)

	P A G A M E N T I		RESIDUI FINALI
	IMPEGNI	COMPETENZA	
RUBRICA 3			
Categoria 2	174.656,81	168.727,46	8.907,42
Categoria 4	0	0	0,02
Categoria 5	1.669.444,30	1.666.168,40	20.496,50
Categoria 7	0	0	143,11
Categoria 9	10	0,37	0
Categoria 12	19.872,42	19.315,91	556,51
TOTALE RUBRICA	1.863.983,53	1.854.212,14	146.762,81

## SCUOLA CENTRALE TRIBUTARIA

Ad illustrazione delle risultanze di consuntivo dell'anno 1986, si precisano le voci delle spese sostenute dalla scrivente Scuola nel corso della gestione finanziaria 1986:

- Macchinari e attrezzatura	£. 28.238.190
- Pulizie, riscaldamento, luce, telefoni, acqua, piccole manutenzioni e cancelleria	£. 236.251.980
- Manutenzione e sistemazioni varie del fabbricato demaniale "F" sede della S.C.T.	£. 310.509.960
- Espletamento di corsi di istruzione, aggiornamento, perfezionamento etc. (compensi e indennità di missione ai docenti)	£. 366.537.064
- Libri di testo e materiale didattico	£. 137.831.495
	<u>1.079.368.689</u>

Nel corso dell'anno in esame sono stati tenuti, presso la sede della scrivente o in sedi decentrate, n. 185 corsi vari ai quali hanno partecipato n. 4.202 allievi.

ALLEGATO 2  
 MINISTERO delle FINANZE  
 AZIENDA ( o AMMINISTRAZIONE ) - Scuola Centrale Tributaria  
 "E. VANONI"  
 SPESA - CONSUNTIVO 1986  
 CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA  
 (milioni di lire)

	PAGAMENTI		RESIDUI FINALI
	IMPEGNI	COMPETENZA	
<u>RUBRICA 1</u>			
Categoria 1			
Categoria 2			
.....			
.....			
Categoria 9			
.....			
.....			
<b>TOTALE RUBRICA</b>			
<u>RUBRICA 2</u>			
Categoria 1	1.373.689,180	556.382,917	294.320,491
.....			
.....			
.....			

## SERVIZIO CENTRALE DEGLI ISPETTORI TRIBUTARI

Anche durante il 1986, così come negli anni precedenti, il Servizio ha definite i criteri per la programmazione ed il coordinamento della propria attività, come stabilite dall'art. 18 delle norme di funzionamento.

La programmazione si pone come punto cardine per le attività dell'Amministrazione finanziaria e quindi per il S.E.C.I.T. che è chiamato a partecipare in maniera rilevante alla definizione del programma degli Uffici finanziari.

L'attività si è svolta, quindi, sulla base delle seguenti principali direttrici di lavoro:

- controllo sull'attività di accertamento degli Uffici e della Guardia di Finanza;
- indagini specifiche e/o settoriali anche con verifiche dirette a contribuenti particolarmente significativi;
- proposte per il programma annuale degli accertamenti 1987 e controllo sull'attuazione del programma 1986.

Il controllo sull'attività di accertamento degli Uffici Iva e delle Imposte Dirette ha riguardato, sotto un profilo generale, l'organizzazione del lavoro in rapporto ai risultati raggiunti, i criteri adottati per la scelta dei contribuenti da assoggettare a controllo, le modalità di esercizio dei poteri istruttori con riferimento alle diverse fonti di innesco, le motivazioni degli accertamenti, anche in relazione all'esito e/o agli indirizzi del contenzioso. Particolare attenzione è stata riservata agli accertamenti di tipo induttivo e sintetico.

Nella scelta degli Uffici sono stati privilegiati quelli non ancora visitati e quelli per i quali, attraverso i dati forniti dall'Anagrafe tributaria, erano state evidenziate situazioni a prima vista anomale. Anche se in modo meno diffuso, sono state operate visite ad alcuni Uffici del registro, U.T.I.F. e Dogane.

E' stato altresì proseguito il controllo dell'attività di verifica della Guardia di Finanza, in particolare con alcuni interventi in verifiche in corso.

La complessa attività svolta dal S.E.C.I.T. durante il 1986 viene dettagliatamente esposta " in apposita relazione " al Sig. Ministro delle Finanze in adempimento a quanto previsto dall'art. 11 della legge 146/80.

Analisi della spesa

L'esplicazione dell'attività predetta - svoltasi peraltro con esiguo personale di collaborazione (64 unità) rispetto al contingente consentito dalla legge istitutiva (200 unità), a causa della insufficienza dei locali - ha comportato un spesa complessiva a carico dei Capitoli 6801 e 6791 dell'anno finanziario 1986 di lire 3.808 milioni (impegni), per le spese di funzionamento del Servizio contemplate dagli artt. 11 e 12 della legge istitutiva, così ripartite:

Spesa per il personale in servizi.....f.	3.596 milioni
Spesa per acquisto di beni e servizi.....f.	212 "
Totale.....f.	3.788 "

Per quanto riguarda gli oneri inerenti al personale in servizio ammontanti a f. 3.596 milioni (indennità di funzione al personale ispettivo e di collaborazione; indennità di missione; compenso per il lavoro straordinario; versamento contributi e imposte, ecc.) gli stessi si possono ulteriormente distinguere:

- Personale ispettivo (36 unità) e membri di Comitato di Coordinamento (n.5) f. 3.008 milioni; spesa media pro-capite 73,3 milioni (lordi).
- Personale di collaborazione (direttivi, concetto, esecutivi e ausiliari, per un totale di 101 unità, 568 milioni; spesa media pro-capite 5,6 milioni.

I dati sulla spesa media sono peraltro poco significativi, atteso il diverso regime retributivo spettante per legge agli ispettori tributari ( in relazione alla provenienza ) e al personale (in relazione alla qualifica) e tenendo conto che al personale esecutivo ed ausiliario non compete la speciale indennità.

inoltre,  
 si precisa, che nell'importo di lire 568 milioni sono comprese lire 20 milioni riguardanti i compensi incentivanti la produttività, istituiti dal 1984, ed erogati fino a tutto il 1986 soltanto al personale ausiliario ed esecutivo (37 unità).

In merito alla spesa di lire 242 milioni sostenuta per l'acquisizione dei beni e dei servizi indispensabili al funzionamento del Servizio, si precisa: la spesa

a) per lire 74 milioni circa/è stata impegnata con procedure contrattuali, soggette a riscontro preventivo e con pagamento da farsi tramite ordinativi diretti;

b) per lire 138 milioni circa la spesa è stata sostenuta con utilizzo di fondi in contanti appositamente accreditati a favore del cassiere, per provvedere al pagamento delle utenze (telefono, elettricità, ecc.) delle minute spese d'ufficio, ed altre previste dalle procedure.

Negli allegati prospetti A1 e A2 risultano evidenziate le singole voci di spesa.

Dall'analisi dei pagamenti in conto competenza (3.717 milioni) ed in conto residui (602 milioni) indicati nel prospetto C, risulta:

	Pagamenti 1986		Pagamenti 1986	
	Competenza		in c/residui	
Spese per il personale.....	£.	3.553 milioni	£.	564 milioni
Spese per acquisto di beni e servizi.....	£.	164 "	£.	38 "
<b>Totali.....</b>	<b>£.</b>	<b>3.717 "</b>	<b>£.</b>	<b>602 "</b>

In merito all'importo dei residui relativi alla spesa per il personale, ammontanti a lire 138 milioni, si precisa che trattasi di automatica formazione dei residui formati presso il sistema a seguito del trasporto di ordinativi diretti.

Nell'allegato prospetto B, inoltre, sono state analizzate ed espone le spese per indennità di missioni inerenti gli incarichi svolti, distintamente per il personale di collaborazione (64 unità) e per gli ispettori tributari (36 unità).

MINISTERO DELLE FINANZE  
 SERVIZIO CENTRALE DEGLI ISPETTORI TRIBUTARI  
 PROSPETTO A/1

Anno Finanziario 1986 - Capitolo 6801

ACQUISTO BENI E SERVIZI

a) con attività contrattuale

VOCI DI SPESA	N° Con- tratti	IMPEGNI ASSUNTI 1986	P A G A M E N T I		PAGAMENTI RESIDUI DI PROVENIENZA ANNI PRECEDENTI
			eseguiti anno 1986 in c/comp.	da fare al 31/12/1986	
"La Rapida" Pulizia locali anno 1986	uno	53.269.920	26.634.960	26.634.960	= = =
"La Cristallina" Pulizia locali anno 1985	uno	" = "	" = "	" = "	14.295.846/R 1985
"Bacigalupo" S.r.l.-ri-scaldamento stagione 1985/86	uno	111.923	111.923	" = "	22.149.072/R 1985
"Bacigalupo" S.r.l. riscaldamento stagione 1986/1987	uno	20.878.551	" = "	20.878.551	" = "
"Stigler-Otis" S.r.l. manutenzione ascensori anno 1985	uno	" = "	" = "	" = "	2.015.855/R 1985
<b>T O T A L I</b>		<b>74.260.394</b>	<b>26.746.883</b>	<b>47.513.511</b>	<b>38.460.?</b>

PROSPETTO A/2ACQUISTO BENI E SERVIZIb) con utilizzo di contanti tramite il Consegnaio Cassiere:

VOCI DI SPESA	IMPORTO PAGAMENTI (COMPETENZA) nel 1986
+ Utenze (luce, acqua, telefono)	99.380.500
- Forniture varie e minute spese d'ufficio ecc.	38.451.210
<b>TOTALI</b>	<b>137.831.710</b>

Riassunto spesa per acquisto beni e servizi gravante sull'anno finanziario 1986:

a) con attività contrattuale.....£. 26.746.883

b) con acquisti e pagamenti disposti in contanti £137.831.710

Totale.....£164.578.593

PROSPETTO - B -

MINISTERO DELLE FINANZE  
SERVIZIO CENTRALE DEGLI ISPETTORI TRIBUTARI

Anno Finanziario 1986

Spese per missioni (gravanti sul capitolo 6801)

Personale	Numero unità	Ammentare spesa complessiva	Spesa pro-capite	Note
Ispettori Tributarî	36	94.000.000	2.610.000	Non sono comprese le unità di personale ausiliario ed esecutivo, in quanto, di norma, non effettuano missioni.
Collaboratori	64	64.000.000	812.000	
	100	158.000.000		



MINISTERO DELLE FINANZE  
SERVIZIO CENTRALE DEGLI ISPETTORI TRIBUTARI

PROSPETTO - C -

SPESA - CONSUNTIVO -

Rubrica 15: Capitoli 6801 e 6791

(milioni in lire)

	IMPEGNI	PAGAMENTI		RESIDUI FINALI
		COMPETENZA	RESIDUI	
<u>Rubrica 15</u> CATEGORIA 2 (Personale in attività di servizio) di cui 3.576 milioni gravanti sul Cap. 6801 (parte) e f. 20 milioni gravanti sul Cap. 6791 CATEGORIA 4 (Acquisto beni e servizi) spesa gravante sul Cap. 6801 (parte)	3.596	3.553	564	83
<u>CATEGORIA 4 (Acquiste beni e servizi)</u> spesa gravante sul Cap. 6801 (parte)	212	164	38	55
<u>TOTALE RUBRICA</u>	3.788	3.717	602	138

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO

In merito alla richiesta si fa presente che nessuna attività facente carico ai capitoli di spesa amministrati dalla scrivente è risultata programmata o in esecuzione di progetti, nel corso dell'anno 1986.

Infatti, escluse le spese per il personale, le restanti erogazioni hanno riguardato per la quasi totalità la manutenzione ordinaria dei beni demaniali e patrimoniali in uso, il pagamento delle imposte e contribuzioni, oneri diversi, restituzioni e rimborsi.

Specificatamente per il capitolo 7908 - Spese per la costruzione, manutenzione straordinaria, ecc. dei canali demaniali, si osserva che l'attività svolta e la conseguente spesa sostenuta per l'anno 1986, sono state effettuate per il Condotto Carolino di Caserta, riconosciuto bene di interesse storico - artistico, sottoposto ai vin-

coli della legge 1.6.1939, n.1089, e quindi rimasto di pertinenza dello Stato.

Nel settore degli investimenti, l'acquisto di stabili e terreni - Cap. 7901 -, anche per l'esiguità degli stanziamenti, ha interessato provvedimenti che, sebbene negli ultimi tempi abbiano subito un certo incremento, pur tuttavia non risultano determinanti nella economia generale.

Per quanto riguarda, infine, il Cap. 7904 - Acquisto e costruzione; anche diretta o mediante concessione, di fabbricati e relative pertinenze e attrezzature da destinare a nuove sedi di uffici finanziari centrali e periferici, ivi comprese quelle dei centri di servizio, ecc., nonché il capitolo 4300 - manutenzione, ristrutturazione, adattamento e ammodernamento degli immobili e degli impianti degli uffici finanziari, l'attività svolta durante l'anno 1986 ha riguardato provvedimenti che, anche se rilevanti rispetto ai servizi dell'Amministrazione, non sono determinanti nell'economia generale, trattandosi di stanziamenti a carattere provvisorio e, pertanto, i capitoli di spesa verranno soppressi con l'esaurimento dei fondi.

## ALLEGATO 1

AZIENDA ( o AMMINISTRAZIONE) .....

SPESA - CONSUNTIVO 1987

CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA  
(milioni di lire)

	RESIDUI FINANZI	PAGAMENTI		RESIDUI	RESIDUI FINANZI
		COMPETENZA	RESIDUI		
<b>SEZIONE 9 - DELANIO</b>					
<b>CATEGORIA II</b>					
Personale in attività di servizio					
CE3 01 - Cap. 4251	1.131,837	3.679,163	4.811	1.231	1.131,837
02 - " 4255	5,019	23,846	25,956	17,792	5,019
03 - " 4256	4,259	0,691	4,900	4,249	4,259
04 - " 4253	68,270	140,627	188,493	63,792	68,270
09 - " 4257	1,134	0,340	0,930	-	1,134
11 - " 4254	35,080	54,228	81,609	6,743	35,080
<b>TOTALE CATEGORIA</b>	<b>1.245,607</b>	<b>3.898,895</b>	<b>5.112,888</b>	<b>1.323,576</b>	<b>1.245,607</b>

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO 1

AZIENDA ( o AMMINISTRAZIONE) .....  
 SPESA - CONSUNTIVO 1987  
 CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA  
 (milioni di lire)

	IMPEGNI	PAGAMENTI		RESIDUI FINALI
		COMPETENZA	RESIDUI	
<u>RUBRICA 9 - DEMANIO</u>				
<u>CATEGORIA IV</u>				
Acquisto di beni e servizi				
CE3 03 - Cap. 4298	0,201	0,201	0,423	5.568,351
02 - " 4300	-	-	6.820,911	112,114
07 - " 4293	120	8,863	143,006	987,244
" 4294	2.108,108	1575,539	765,966	1,312
" 4295	45	43,712	0,388	598,384
" 4296	706,284	325,020	220,411	12,590
" 4302	-	-	5,391	
TOTALE CATEGORIA	2.979,593	1.953,335	7.956,496	7.280,035

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO 1

AZIENDA ( o AMMINISTRAZIONE) .....  
 SPESA - CONSUNTIVO 1987  
 CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA  
 (milioni di lire)

	IMPEGNI	PAGAMENTI		RESIDUI FINALI
		COMPETENZA	RESIDUI	
<u>RUBRICA 9 - DEMANIO</u>				
<u>CATEGORIA VII</u>				
POSTE CORRETTIVE E COMPENSA TIVE DELLE ENTRATE				
CE3 09 - Cap. 4381	45,370	27,196	7,412	21,948
02 - " 4382	1.887,620	99,860	272,423	1.902,546
TOTALE CATEGORIA	1.932,990	127,056	279,835	1.924,596

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO 1

AZIENDA ( o AMMINISTRAZIONE) .....  
 SPESA - CONSUNTIVO 198.7  
 CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA  
 (milioni di lire)

	IMPEGNI	PAGAMENTI		RESIDUI FINALE
		COMPETENZA	RESIDUI	
<u>RUBRICA 9 - DEMANIO</u> CATEGORIA VIII				
Ammortamento beni immobili				
CE2 02 - Cap. 4391	144.000	-	-	264.000
TOTALE CATEGORIA	144.000	-	-	264.000

ALLEGATO 1

AZIENDA ( o AMMINISTRAZIONE) .....  
 SPESA - CONSUNTIVO 198.7  
 CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA  
 (milioni di lire)

	IMPEGNI	PAGAMENTI		RESIDUI FINALE
		COMPETENZA	RESIDUI	
<u>RUBRICA 9 - DEMANIO</u> CATEGORIA IX				
CE2 04 - Cap. 4394	58,075	54,223	2.026,548	4,294
TOTALE CATEGORIA	58,075	54,223	2.026,548	4,294

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO 1

AZIENDA ( o AMMINISTRAZIONE) .....  
 SPESA - CONSUNTIVO 1987  
 CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA  
 (milioni di lire)

	IMPEGNI	FACILENTI		RESIDUI FINALE
		COMPETENZA	RESIDUI	
<b>RUBRICA 9 - DEMANIO</b>				
<b>CATEGORIA X</b>				
Beni ed Opere Immobiliari a carico diretto dello Stato				
CE3 01 - Cap. 7903	-	-	10,736	0,050
01 - " 7905	-	-	3.500,000	500
02 - " 7901	-	-	33.163	241.923,471
07 - " 7908	110	-	125,766	385,504
<b>TOTALE CATEGORIA</b>	110	-	36.799,502	242.804,025

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIREZIONE GENERALE PER GLI STUDI DI LEGISLAZIONE  
 COMPARATA E LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Questa Direzione Generale, com'è noto, tratta istituzionalmente la problematica fiscale in sede nazionale ed internazionale: è quindi costantemente impegnata nella stipulazione di Convenzioni bilaterali di doppia imposizione sul reddito, sul patrimonio e nel settore successorio, così come svolge un lavoro continuo di aggiornamento delle stesse alla luce delle nuove esigenze ed alla più recente normativa.

E' altresì impegnata in frequentissime riunioni per l'esame di tutte le problematiche fiscali che derivano dalla partecipazione italiana alle Comunità Europee.

Va sottolineato il ruolo dell'Ufficio Studi di Legislazione Comparata che, oltre ad essere istituzionalmente previsto e regolato, ricopre grande importanza per l'attività tutta della Direzione Generale.

Questa Direzione Generale amministra i seguenti capitoli di spesa:

- CAPITOLO 6771: "Spese per lo svolgimento di riunioni, lavori e negoziati a carattere internazionale, per la stipulazione ed applicazione di accordi riguardanti la materia fiscale, nonché per la traduzione ad opera di terzi di testi, atti e documenti"
- Stanziamiento L. 6.000.000

Ministero delle Finanze

- CAPITOLO 6772: "Acquisto di libri, riviste e pubblicazioni italiani ed esteri"  
 Stanziamento L. 4.000.000

Tali stanziamenti figurano nel Bilancio per l'anno 1987 al Titolo I°, Rubrica I4^, tra le spese correnti per l'acquisto di beni e servizi.

Per quanto attiene al Capitolo 6771, questa Amministrazione, oltre a quanto già detto, è impegnata in un ampio programma di trattative dirette alla revisione delle vigenti convenzioni per evitare le doppie imposizioni sul reddito e sul patrimonio ed anche nella conclusione di nuove convenzioni al fine di tutelare meglio gli interessi dei nostri operatori economici all'estero.

Si rammenta inoltre che questa Direzione Generale partecipa a negoziati di natura diversa quali ad esempio quelli sui trasporti, sulla cooperazione economica, scientifica e tecnica, sulla protezione degli investimenti così come a quelli commerciali, culturali, valutari, diplomatici, consolari, ecc.; frequenti sono anche le riunioni con delegazioni CEE per l'esame dei problemi relativi alle Risorse Proprie della Comunità Economica Europea e le riunioni della Commissione per lo Studio delle Problematiche comunitarie.

Preparare questi negoziati richiede spesso, specialmente per quelli sugli accordi bilaterali, la traduzione (dalle lingue non comunitarie) ad opera di terzi di documenti e testi legislativi: le relative spese risultano però limitatissime causa l'esiguità del fondo in gestione.

Necessarie anch'esse ed altrettanto esigue sono le somme a disposizione per ricambiare, doverosamente, l'ospitalità ricevuta, nei confronti di delegati ospiti nazionali e stranieri.

Per evitare infatti l'interruzione dei lavori e per un ottimale svolgimento delle trattative è necessario offrire ai delegati ospiti il "comfort" necessario e sufficiente a rendere meno gravose le lunghe sedute di lavoro che normalmente hanno inizio alle ore 9 per protrarsi fin oltre le 20, interrotte da frugali colazioni di lavoro.

Interrompere i suddetti lavori facendoli slittare più a lungo nel tempo sarebbe di grave pregiudizio per l'Amministrazione. Proprio alla luce di quanto fin qui sostenuto si chiede come in passato, in sede di assestamento di Bilancio di previsione 1987 nonché per il 1988 e per il triennio 1988-1990, una ridefinizione della denominazione del Capitolo 6771 con il conseguente sostanzioso aumento dei fondi in esso stanziati considerando anche che le richieste di negoziati per la stipulazione di accordi del genere aumentano di anno in anno e, nei limiti del possibile, nell'interesse generale hanno da essere stipulati.

Anche a proposito del Capitolo 6772 si è più volte segnalato che la somma stanziata in bilancio è assolutamente inadeguata alle esigenze della scrivente: si pensi al solo fatto che una delle raccolte in possesso della biblioteca (edita da "International Bureau Fiscal Documentation") recante l'intera legislazione fiscale di tutti i paesi europei nonché tutte le convenzioni fra loro e con paesi terzi costa più dell'intero stanziamento previsto, quattro milioni; si consideri inoltre il doveroso aggiornamento anche di altre raccolte e l'acquisto di altre pubblicazioni.

La necessità di avere a disposizione, per la consultazione e per il prestito, una biblioteca fornita ed aggiornata, si rivela ogni giorno più urgente.

Aumentare allora la capienza dei fondi a disposizione, in relazione ai capitoli sopra descritti, risulta non più procrastinabile, così come il non farlo sarebbe sicuramente di grave pregiudizio per l'intera attività di questa Direzione Generale.

**COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA  
UFFICIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE**

**1. PREMESSA**

Nell'esercizio finanziario 1986 al Corpo della Guardia di Finanza sono stati assegnati stanziamenti per lire 1.810.362.089.000 (compreso l'assestamento di bilancio legge 688/86 e integrazioni varie), di cui:

- lire 1.543.102.500.000 per spese obbligatorie;
- lire 267.259.589.000 per spese disponibili.

Le possibilità di spesa hanno registrato un incremento rispettivamente dell'11,86% e del 13,90% circa, con riferimento al 1985.

In sintonia con i criteri guida fissati dalla legge di bilancio, particolare cura è stata data alla qualificazione ed alla selettività della spesa.

Gli obiettivi, verso cui sono stati orientati gli sforzi, sono stati:

- il perseguimento di una qualificazione professionale di più elevato livello;
- il potenziamento e la migliore distribuzione sul territorio delle strutture operative per contribuire incisivamente alla perequazione del carico tributario;
- l'impiego a massa delle risorse nelle aree a più spiccato indice di criminalità;
- l'efficienza delle strutture logistiche.

**2. ANALISI SEZIONALE****a. Spese obbligatorie (categoria II - personale in servizio)**

I fondi sono stati destinati al pagamento di stipendi, paghe, indennità ed assegni fissi al personale:

**(1) militari:**

- ufficiali.....	n.	2.033
- sottufficiali.....	n.	17.493
- militari di truppa.....	n.	35.031

(nel novero sono compresi gli ufficiali di altre forze armate, i cappellani militari e gli allievi delle tre categorie);

**(2) civile:**

- dirigenti, funzionari e impiegati.....	n.	18
- operai.....	n.	74

**b. Spese disponibili (categoria IV - acquisto beni e servizi)**

(1) Le spese in argomento, destinate all'acquisizione di beni e servizi per il soddisfacimento delle esigenze funzionali del Corpo, sono state gestite in base al Programma di utilizzazione dei fondi approvato dal Ministro delle Finanze, come previsto dall'art.3 del D.P.R. 30 giugno 1972, n.748.

La gestione è stata finalizzata:

- all'acquisizione di validi ed efficienti strumenti operativi (vedette, elicotteri, autovetture, furgoni, macchine da scrivere, da calcolo, elettroniche, personal computers e apparati ricetrasmittenti, ecc.);
- allo svolgimento dell'attività addestrativa (complessivamente 686 corsi di qualificazione ai quali hanno partecipato 8223 militari dei vari gradi);
- al miglioramento delle infrastrutture e degli arredi onde consentire il decoroso accasermamento del personale;

(2) gli stanziamenti, non completamente adeguati, a disposizione in tale categoria di spese non hanno finora consentito il soddisfacimento integrale delle specifiche esigenze.

**c. Provvidenze, sussidi, indennizzi (categoria V - trasferimenti)**

In relazione alle previsioni normative sono stati:

- erogati sussidi al personale;
- corrisposte, agli aventi diritto, le somme a titolo di equo indennizzo.

**d. Risultati conseguiti**

Nel 1986 la Guardia di Finanza è stata protagonista nella lotta alle associazioni mafioso-camorristiche, nonché nella investigazione e repressione di quegli illeciti di rilevanza internazionale che registrano correlativi riflessi in campo fiscale, doganale e valutario. L'azione di prevenzione e repressione, nei vari comparti, compreso il settore degli stupefacenti e delle armi, è stata possibile, nonostante gli stanziamenti limitati, attraverso un'oculata politica di spesa improntata ai prefissati criteri di economia indicati dalle Autorità Governative.

L'attività informativa condotta ha confermato l'efficacia dell'azione preventiva e dissuasiva realizzata dal Corpo nel settore del contrabbando di t.l.e. via mare ed intraspettivo.

I dati operativi sintetici nel 1986 possono così riassumersi:

**(1) Dogane e norme comunitarie:**

- persone denunciate.....	n.	4.468
- mezzi di trasporto sequestrati.....	n.	728
- tributi evasi lire 133.116.118.031;		

**(2) Monopoli:**

- persone denunciate.....	n.	2.505
---------------------------	----	-------

- tabacchi lavorati esteri sequestrati Kg.	203.720
- mezzi di trasporto sequestrati..... n.	446
- tributi evasi lire 140.434.400.834;	
(3) <u>Imposte di fabbricazione:</u>	
- persone denunziate..... n.	7.896
- mezzi di trasporto sequestrati..... n.	151
- tributi evasi lire 16.962.839.960;	
(4) <u>Imposte dirette:</u>	
- elementi positivi di reddito non dichiarati o non registrati..... £.	3.052.628.350.000
- elementi negativi di reddito non deducibili..... £.	1.581.121.130.000
- ritenute non operate e/o non versate £.	47.687.772.000
(5) <u>IVA e altre imposte indirette sui trasferimenti:</u>	
- I.V.A. dovuta..... £.	745.323.004.000
- altre tasse affari evase..... £.	11.125.754.000
(6) <u>Valuta:</u>	
- persone denunziate..... n.	2.813
- ammontare violazioni..... £.	38.089.950.499.335
(7) <u>Stupefacenti:</u>	
- persone denunziate..... n.	5.175
- stupefacenti sequestrati..... Kg.	11.607
(8) <u>Codice penale e leggi di P.S.:</u>	
- persone denunziate..... n.	12.308
(9) <u>Polizia marittima:</u>	
- persone denunziate..... n.	5.093
- mezzi navali sequestrati..... n.	80

## AMMINISTRAZIONE MONOPOLI DI STATO

## DIREZIONE CENTRALE AMMINISTRATIVA

Si premette che il prelievo tributario connesso all'esercizio dei Monopoli di Stato, ha procurato all'Era-rio, nell'anno 1986, un gettito complessivo, al netto di tutte le spese di produzione e di vendita dei generi, nonché delle spese di riscossione delle imposte, pari a Lit. 6.417,861 miliardi, di cui Lit. 5.122,182 miliardi a titolo di imposta di consumo e Lit. 1.295,679 miliardi a titolo di IVA, al netto dei recuperi.

Ai fini di una compiuta valutazione del significato amministrativo ed economico delle risultanze contabilizzate è da rilevare, in via preliminare, che la concreta attività di gestione dell'Amministrazione è svolta per il tramite della gestione di tre aziende: Tabacchi, Sali e Chinino.

Detta circostanza si riflette nella specifica struttura del bilancio autonomo dell'Amministrazione, in cui le rubriche 1 e 6 della spesa e la rubrica 5 della entrata afferiscono alla organizzazione dei servizi generali



comuni alle tre aziende, mentre le altre rubriche riguardano le attività settoriali specifiche.

Ne deriva che l'analisi finanziaria delle rubriche concernenti l'entrata e la spesa dei servizi generali, necessita di una disaggregazione dei dati per la successiva imputazione settoriale.

E' da rilevare ancora, ai fini di una compiuta valutazione dei dati consuntivi finanziari, che questi sono da analizzare congiuntamente ai dati del conto patrimoniale il quale assume un particolare rilievo attesa la specifica attività di produzione e commercializzazione di beni materiali svolta dall'Amministrazione.

L'attività produttiva delle tre aziende si è concretizzata nella produzione di Kg. 76.407.288 di tabacchi lavorati, di Kg. 669.673.900 di sali greggi (dei quali sono stati lavorati e condizionati sali alimentari, nelle varie qualità, per Kg. 251.401.715), di Kg. 392 di bisolfato di chinino e di Kg. 53 di idroclorato di chinino.

L'attività commerciale ha riguardato la distribuzione e vendita di Kg. 65.734.902 di tabacchi lavorati nazionali, di Kg. 9.750.669 di tabacchi fabbricati dall'Amministrazione su licenza e di Kg. 30.717.605 di tabacchi esteri importati, per un totale di Kg. 106.203.176 che fa registrare una flessione dello 0,65% rispetto alle vendite effettuate nel 1985.

I sali greggi e lavorati venduti sono stati pari a Kg. 765.921.824 con un calo del 21,12% rispetto alle quantità vendute del 1985.

Si indicano di seguito, i dati del consuntivo finanziario, afferenti i principali centri di costo e di entrata del bilancio autonomo dell'Amministrazione.

#### 1) Spese per il personale.

I capitoli di spesa per il personale sono parte della rubrica 1 - Servizi Generali. Nell'esercizio finanziario 1986, dette spese, comprensive anche degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione, incluse le altre spese per i vari servizi a favore del

personale, sono risultate pari a Lit. 349.370.203.000.

Rispetto alle spese del 1985 si è registrata una riduzione del 2,46% dovuta al calo medio di personale pari a 460 unità (da una media di 15.313 unità nel 1985 si è passati a n. 14.853 unità del 1986). Detto calo ha consentito di compensare anche la maggiore spesa dovuta alla naturale lievitazione delle retribuzioni (per anzianità e per aumento dell'indennità integrativa speciale) nonché quella dovuta agli aumenti delle retribuzioni e ai conguagli per gli inquadramenti ai sensi rispettivamente delle leggi 11/7/1986 e 312/80.

L'analisi del costo per il personale dà i seguenti risultati per l'anno 1986 con le relative differenze percentuali rispetto al 1985:

a) costo globale medio pro-capite		
ex-operaio	Lit. 21.978.212:	- 2 %
ex-impiegato	Lit. 30.909.971:	+10,5%
b) costo medio dell'ora lavorata (ex-operai)		
	Lit. 13.558:	- 1,6%
c) costo del personale per unità di prodotto (Kg. convenzionale) per l'azienda tabacchi		
	Lit. 4.100:	+ 1,6%

Per quanto riguarda la produttività, nel 1986 si è avuto un quantitativo di Kg. 3,83 di prodotto per ora lavorata rispetto ai Kg. 3,87 dell'anno 1985.

#### 2) Spese per acquisti di beni e servizi.

Per l'azienda Tabacchi (rubrica 2) le spese per acquisto di beni e servizi sono da considerare al netto della spesa di cui al capitolo 195 la quale, pari a Lit. 733.237,2 milioni, costituisce vera e propria partita di giro poiché è compensata da corrispondente entrata sul capitolo 104.

Detta partita è relativa all'acquisto e alla vendita al pubblico dei tabacchi lavorati esteri importati ai sensi della legge 10/12/1975, n. 724.

Le spese più rilevanti della rubrica 2 riguardano l'approvvigionamento della "materia prima" (tabacchi greggi)

sia sul mercato nazionale che su quello internazionale, e l'approvvigionamento delle materie sussidiarie occorrenti per il confezionamento e condizionamento dei tabacchi.

I relativi capitoli hanno fatto registrare un aumento di spesa del 7% rispetto all'anno precedente.

Le disponibilità di bilancio sono risultate adeguate alle esigenze finanziarie e hanno consentito di mantenere un congruo livello di scorte.

Per l'azienda Sali (rubrica 3) le spese per acquisto dei materiali di lavorazione e condizionamento sono risultate inferiori del 2,1% rispetto alle spese del 1985.

### 3) Investimenti.

Il finanziamento per gli investimenti, nell'anno 1986, ha corrisposto alle esigenze di rinnovamento tecnologico dell'azienda Tabacchi in relazione anche allo sviluppo della produzione di nuovi tipi di sigarette.

Il pacchetto azionario ATI, interamente detenuto dalla Amministrazione, ha comportato una entrata di Lit. 1.359.360.000 a titolo di dividendi.

### 4) Entrate.

L'analisi delle principali entrate evidenzia:

- per l'azienda Tabacchi un incremento del fatturato pari al 2,2%, derivato dagli effetti sia della variazione tariffaria sia del provvedimento annuale di armonizzazione dell'imposta di consumo sui tabacchi in Italia a quella degli altri paesi comunitari, secondo il disposto di cui alla legge 7/3/1985, n. 76;
- per l'azienda Sali, mentre le quantità vendute sono calate del 21,12%, il fatturato globale è calato del 23,03% rispetto all'esercizio 1985.

L'analisi dei dati consuntivi finanziari ha fatto

registrare un risultato complessivo positivo pari a L. 4.296,9 milioni derivato dall'avanzo finanziario dell'azienda Tabacchi, pari a Lit. 26.948 milioni, che ha compensato i disavanzi dell'azienda Sali, pari a Lit. 22.574,8 milioni e dell'azienda Chinino pari a Lit. 76,3 milioni.

UFFICIO CENTRALE DI RAGIONERIAA P P U N T ORISULTATI DIFFERENZIALI

Nell'allegato n. 2 vengono riepilogati, distintamente per la gestione di competenza e per quella di cassa, i risultati differenziali di cui, all'art. 6 della legge 468/78 conseguiti nella gestione del bilancio nel corso del 1986 (al netto della Gestione Speciale Dopolavoro).

## A) COMPETENZA

Per la parte di competenza si evidenzia che, a fronte di un risparmio corrente di 60,0 miliardi, è stato conseguito un saldo netto da impiegare di 6.304,5 milioni: il risparmio corrente, cioè, è stato pressoché interamente reinvestito.

Considerato, inoltre, che non vi sono state operazioni finanziarie quali prelevamenti o versamenti al fondo di riserva e conferimenti azionari l'ammontare dell'accreditamento netto coincide con il saldo netto da impiegare.

L'indicato saldo positivo delle operazioni finali di f. 6.304,5 milioni ha consentito il conseguimento di un avanzo nella gestione del bilancio finanziario di competenza di f. 4.296,9 milioni pari alla differenza fra il suddetto saldo da impiegare e le somme pagate a titolo di rimborso di prestiti (2.007,6).

## B) CASSA

La gestione di cassa si è chiusa con una eccedenza dei pagamenti sugli incassi nelle operazioni finali di lire 26.498,5 milioni. Aggiungendo a tale risultato differenziale i 206,6 milioni di saldo attivo della gestione Dopolavoro (vedi allegato n.3) l'effettiva eccedenza dei pagamenti si riduce a lire 26.291,9.

Il saldo complessivo (ricorso al mercato) ammontante a f. 30.360,2 trova copertura nella disponibilità del c/c n. 1, intrattenuto presso

GESTIONE DOPOLAVORO

Nel prospetto allegato n. 3 sono riportati i dati consuntivi relativi alla Gestione Speciale Dopolavoro istituita e regolata dalla legge del 10 aprile 1971, n. 217.

Tale normativa prevede che al Dopolavoro affluiscano, oltre alle entrate derivanti dall'attività propria del Dopolavoro (tesseramento, ecc.) un contributo da parte dell'Amministrazione ed una quota dei proventi netti derivanti dalla pubblicità eseguita sugli involucri dei generi di monopolio e sui fiammiferi. Le prime due voci costituiscono un flusso finanziario dal bilancio aziendale e la terza un flusso dal bilancio del Ministero delle Finanze.

In merito ai flussi finanziari del bilancio dei Monopoli va rilevato che da alcuni anni, avendo l'Amministrazione rinunciato per motivi estetici e concorrenziali alla pubblicità sui propri confezionamenti, è rimasto il solo contributo la cui misura è stata rideterminata ai sensi dell'art. 8 del D.L. 6 giugno 1981, n. 283 convertito nella legge 6 agosto 1981, n. 432. Nel 1986 la relativa spesa è ammontata a circa 194 milioni.

Quanto alla consistenza dei residui passivi alla chiusura dell'esercizio va sottolineato che l'art. 11 della richiamata legge 217/1971 prescrive che "le somme non erogate nei singoli esercizi saranno accertate tra i residui e potranno essere utilizzate negli esercizi successivi".

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ALLEGATO 2

## AMMINISTRAZIONE AUTONOMA MONOPOLI DI STATO

CONTO CONSUNTIVO 1986

## RISULTATI DIFFERENZIALI

(in milioni di lire)

	COMPETENZA (Accertamenti e Impegni)		CASSA (Incassi e Pagamenti)
	+	(*)	
1. - Avanzo (+) o disavanzo (-) corrente (Risparmio pubblico) .....	+	60.038,0 (*)	++ 7.053,9
2. - Avanzo (+) o disavanzo (-) Operazioni finali (Saldo netto da finanziare/impiegare) .....	+	6.304,5 (*)	- 26.498,5
3. - Avanzo (+) o disavanzo (-) Operazioni finali al netto delle partite finanziarie (Indebitamento/accreditamento netto) .....	+	6.304,5 (*)	- 26.498,5
4. - Ricorso al mercato .....	=	=	- 31.360,2

(1) Titolo I entrata meno Titolo I Spesa

(2) Titoli I e II Entrata meno Titoli I e II Spesa

(3) Titoli I e II Entrata, al netto delle Categorie IX e X, meno Titoli I e II Spesa al netto delle Categorie XI, XII e XIII

(4) Titoli I, II e III Spesa meno Titoli I e II Entrata.

(\*) N.B. - Gli importi sono al netto di f. 4.296,9 milioni impegnati sul cap. 153, pari alla eccedenza delle entrate accertate sulle spese impegnate.

PA/DS/352

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ALLEGATO 3

## AMMINISTRAZIONE AUTONOMA MONOPOLI DI STATO

CONTO CONSUNTIVO 1986

## GESTIONI SPECIALI E AUTONOME

(in milioni di lire)

G E S T I O N I	C O M P E T E N Z A			C A S S A			R E S I D U I F I N A L I		
	ACCERTAMENTI TI ENTRATA	IMPEGNI SPESA	SALDO	INCASSI	PAGAMENTI	SALDO	ATTIVI	PASSIVI	SALDO
GESTIONE SPECIALE DOPOLAVORO	484,2	484,2	=	482,2	275,6	4206,6	0,8	919,1	- 918,3

PA/DS/351

## DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI E PERSONALE

**S:** trasmettono qui di seguito le notizie inerenti ai capitoli del bilancio amministrati dalla scrivente :

CAPITOLO 2401: su questo capitolo, tramite ordini di accreditamento, la scrivente ha messo a disposizione delle Intendenze di Finanza, su richiesta delle stesse, i fondi per la liquidazione delle indennità ai funzionari degli UTIF per missioni connesse al servizio fiammiferi.

CAPITOLO 2421: mediante ordini di accreditamento, sono stati messi a disposizione del dirigente del Deposito di Roma le somme necessarie per acquisto di materiale di imballaggio e per spedizione e trasporto dei contrassegni di Stato per i fiammiferi e per gli apparecchi di accensione.

CAPITOLO 2422: la scrivente ha messo a disposizione delle Intendenze di Finanza, su richiesta delle stesse, tramite ordini di accreditamento, i fondi per le liquidazioni delle indennità di missione ai militari della Guardia di Finanza adibiti alla prescritta vigilanza presso le fabbriche di fiammiferi.

CAPITOLO 2446: da questo capitolo affluiscono alla gestione speciale del Dopolavoro di questa Amministrazione - prevista dalla legge 1° aprile 1971, n. 217 - sul capitolo 1002 i proventi per la pubblicità sugli involucri dei fiammiferi.

Circa l'afflusso di tali proventi - la cui entità è aleatoria e, per le molteplici e lunghe procedure di accertamento propedeutiche all'iscrizione nel capitolo 2014 di entrata del bilancio dello Stato, assai variabile di anno in anno - non è possibile formulare previsioni quantitativamente attendibili.

Nel corso del 1986, nel detto capitolo 2446, sono stati introitati (nel mese di marzo) L. 41.032.700.=, previsti per l'esercizio 1985 e costituiti dai proventi per la pubblicità effettuata nel 1984, a favore del cap. 1002 della gestione dopolavoro.

Nel successivo mese di giugno 1986 sono stati introitati Lire L. 166.489.844.=, relativi alla pubblicità effettuata nell'anno 1983, sullo stesso capitolo 2446.

Da ultimo, nel febbraio 1987 sono stati introitati L.32.963.380.=, corrispondenti al 99% dell'importo affluito al suaccennato cap. 2014 di entrata del bilancio dello Stato a titolo di acconto sulla pubblicità effettuata nel 1985 e prevista nel bilancio del 1986.

Da quanto precede si può agevolmente rilevare che in materia ogni previsione risulta inattendibile anche perchè il veicolo pubblicitario (involucri dei fiammiferi) attiene ad un prodotto con prospettive commerciali negative per la nota e costante contrazione delle vendite.

CAPITOLO 2476: su questo capitolo, nell'anno 1986, non sono state effettuate spese.

CAPITOLO 2477: per quest'ultimo capitolo, riguardante restituzioni e rimborsi, la scrivente ha messo a disposizione del Dirigente del Deposito di Roma, le somme necessarie per la restituzione agli aventi diritto per erronei versamenti effettuati sul cap.1604.

**MINISTERO DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

**SERVIZIO CENTRALE DEGLI AFFARI GENERALI  
E DEL PERSONALE**

Si trasmettono alcune note illustrative relative alle spese correnti effettuate nell'esercizio finanziario 1986:

Rubrica 1

Categoria 2<sup>^</sup> (personale in attività di servizio)

Impegni per lire 7.126,6 milioni

Situazione del personale

Situazione di diritto e di fatto degli organici

Amministrativi	di diritto	pers. in servizio
Dirigenti	43	33 + 11 (1)
Direttivi	74	33 + 1 (1) + 1 (2)
Concetto	33	26 + 14 (2)
Esecutiva	67	61 + 14 (2) + 1 (1)
Ausiliaria	39	38

Qualifiche e dotazione organica del personale del ruolo speciale del Ministero del Bilancio e della P.E. (D.P.R. 30/6/1982, n. 919)

- |                    |  |
|--------------------|--|
| - Archivista datt. | - 4° qualif. funzionale (posto n. 2) -occupati 2 |
| - Operatore Tecn.  | - 4° qualif. funzionale (posto n. 2) -occupati 2 |
| - Agente Tecnico   | - 2° qualif. funzionale posti n.1 -occupati 1    |

(1) posizione di Fuori Ruolo;

(2) in soprannumero.

Da quanto sopra esposto, si evince che la consistenza del personale in servizio è insufficiente al perseguimento dei compiti istituzionali che, di recente, si sono anche notevolmente accresciuti.

Si fa, comunque, presente che con legge n.878 del 17/12/86, al fine di soddisfare, anche se solo in parte, tale esigenza, la consistenza organica del personale è stata sensibilmente incrementata.

L'estrema carenza numerica del personale, già segnalato, si riferisce soprattutto a compiti di supporto tecnico amministrativo, quali lavori inerenti il centro meccanografico, di dattilografia, di fotocopie, servizio automobilistico e di anticamera.

Oltre al personale di cui sopra, nel 1986 erano in servizio n.3 persone, estranee alla Pubblica Amministrazione, addette al Gabinetto, n.5 persone contrattisti di diritto privato (D.L.428/73 art.3 e 219/81), n.5 persone estranee alla P.A. componenti il Nucleo di Valutazione per gli investimenti pubblici e n.26 elementi provenienti da Enti Pubblici ed Aziende Autonome (D.L. 428 art.5).

Nel corso dell'anno 1986 sono stati assunti, dopo regolare concorso, n.3 coadiutori (IV° livello), n.1 commesso (II° livello) e n.2 agenti tecnici (II° livello).

Inoltre sono stati banditi i seguenti concorsi:

D.M. 30.5.1986 - 3 posti di Primo Dirigente:

- Concorso pubblico (1) - in corso di espletamento
- Concorso speciale (1) - in corso di espletamento
- Corso - Concorso (1) - in corso di espletamento

D.M. 15/11/1986 - 4 posti di coadiutore - in corso di espletamento

L'introduzione dell'informatica che si sta portando avanti, costituisce una grande occasione per incrementare la professionalità del Personale in servizio che manifesta notevole interesse alla materia.

Data la crescita di competenze del Ministero, l'impegno professionale del Personale deve confrontarsi con compiti sempre diversi e per questo motivo si richiederebbe una maggiore iniziativa di formazione, nonché una adeguata incentivazione.

Per quanto riguarda la produttività, nel 1986, il Ministero ha dato attuazione ai due progetti finalizzati redatti, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 344/1983, per l'incentivazione della produttività riguardanti due Divisioni della Direzione Generale dell'Attuazione. Detti progetti sono stati autorizzati limitatamente al 2° semestre 1986,

gli obiettivi programmati dai progetti stessi sono stati conseguiti con una effettiva accelerazione dei tempi di lavoro nei due importanti settori di programmazione economica, quali sono quelli di finanziamento di iniziative per il contenimento dei consumi energetici e quello dell'accertamento della causa d'intervento della Cassa integrazione guadagni straordinaria. Nel corso dell'anno è stato dato parere positivo da parte della commissione mista, per altri 9 progetti incentivanti la produttività che dovrebbero trovare attuazione nel 1987.

#### Categoria III (personale in quiescenza)

Impegni per 760,8 milioni - Trattasi di spese inerenti al pagamento delle pensioni provvisorie, che nel 1986 hanno riguardato n.49 unità, e dell'indennità una tantum.

#### Categoria IV (Acquisto di beni e servizi)

Impegni per 3.023,8 milioni - Si tratta di spese relative ad acquisti di beni e servizi di non rilevante entità. I maggiori impegni riguardano il rimborso agli Enti pubblici delle competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale comandato presso il Ministero (1.017,4 milioni, per acquisto macchine per uffici e mobili (160,9 milioni), per stipendi ai membri del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici (448,0 milioni).

#### Categoria V (Trasferimenti)

Impegni per 9.602,4 milioni - Si tratta di spese destinate ai contributi a favore dei sottoindicati Istituti:

ISPE	(art.5 della legge n.439 dell'8/8/1985 il quale sostituisce l'art. 3 della legge 27.2.1967 n.48 e successive modificazioni ..... 5.000 milioni
ISCO	(art.1 della legge 19/10/1984, n.701 il quale sostituisce l'art.3 della legge 30.7.1959, n.616 e successive modificazioni; legge 28/2/1986 n.41 (tabella D) ...4.500 milioni.
CIRIEC	(legge 14.12.1979, n.641 - legge 06/06/1973, n.322 f90 milioni.

La rimanente somma di lire 9,0 milioni riguarda la modesta spesa destinata agli interventi assistenziali in favore del personale dipendente, insufficiente a garantire un minimo di incisività.

#### Spese in conto capitale

#### Categoria XI (Beni mobili, macchine e attrezzature)

Impegni per 175,7 milioni. Si tratta di spese per le attrezzature e servizi tecnici (Personal Computer, mobili per ufficio, locazione si-



stemi elettronici di scrittura) necessari per il funzionamento del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici.

Per quanto riguarda le altre spese in conto capitale si allega apposita relazione della Direzione Generale per l'Attuazione della Programmazione Economica.

MINISTERO DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA  
SERVIZIO CENTRALE DEGLI AFFARI  
GENERALI E DEL PERSONALE  
Ufficio 3°  
SPESA - CONSUNTIVO 1986

CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA

	IMPEGNI	PAGAMENTI		RESIDUI FINALI
		COMPETENZA	RESIDUI	
TITOLO I				
RUBRICA 1				
Categoria 2	7.126.606.283	6.902.382.495	545.461.839	236.293.572
" 3	760.825.316	755.241.915	35.054.150	5.583.401
" 4	3.023.830.613	1.361.229.083	1.667.686.185	2.173.652.431
" 5	9.602.462.750	9.602.372.750	24.763.000	90.000
TITOLO II				
Rubrica 1 - Categ. 11	175.718.935	71.523.065	258.070.280	174.325.165



### DIREZIONE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

In esito alla nota n. 5/6193 del 17 aprile 1987, con la quale si sollecitano elementi utili ai fini della stesura di una relazione concernente l'oggetto, si riporta qui di seguito la illustrazione di elementi informativi attinenti alle procedure con le quali vengono devolute le risorse finanziarie ai vari soggetti destinatari, stanziare per leggi di settore sui capitoli di spesa di conto capitale gestiti da questo Ministero. Si evidenziano gli impegni assunti nel corso dell'esercizio 1986 (in conto competenza e in conto residui), i pagamenti effettuati (in conto competenza e in conto residui), i residui finali e, in aggiunta, le perenzioni, secondo la distinzione economica-funzionale. Come per lo scorso esercizio, si fa anche un raffronto con le analoghe risultanze di gestione dell'anno precedente, per evidenziare la dinamica temporale dei flussi di trasferimento.

In particolare, per quanto attiene alla realizzazione dei programmi settoriali di intervento cui sono finalizzate le risorse di che trattasi è "presumibile" l'effettivo stato attuativo almeno per quelle opere per le quali le erogazioni sono condizionate all'osservanza di vincoli procedurali. Per la quota indistinta del fondo di finanziamento dei programmi regionali di sviluppo, si sconta ancora la provvisorietà del regime transitorio, nelle more della definizione dell'apposito disegno di legge che disciplina la nuova finanza regionale, attualmente giacente in Parlamento.

#### 1. Cap. 7081 - FONDO FINANZIAMENTO PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO

Il capitolo è costituito, fra l'altro, dalla quota libera da vincoli di destinazione ex art. 9 della legge 281/70. Nelle more dell'approvazione del d.d.l. per la nuova disciplina sulla finanza regionale, tale quota (pari a lire 775,4 mld) anche per l'esercizio 1986 è stata quantificata con legge di bilancio. Per il triennio 1987/89, invece, le quote annue vengono autorizzate nella tabella "D" allegata alla legge finanziaria, per il 1987, n. 910/86.

Confluiscono, inoltre, nel capitolo 7081, altre quote relative a stanziamenti annuali previsti da leggi settoriali, per le quali è prevista la confluenza nel Fondo programmi regionali di sviluppo in virtù del D.P.R. 616/77. I criteri di ripartizione tra le Regioni di tali quote sono annualmente determinati con deliberazione CIPE sentita la Commissione Interregionale ex art. 13 della legge 281/70. Come noto, infatti, dall'esercizio 1985 quasi tutte le assegnazioni vengono disposte con deliberazione CIPE, in conformità al disposto di cui all'art. 2 della legge 752/86, recante norme per l'attuazione di interventi programmati in agricoltura, che sopprime il CIPAA e relativa Commissione Interregionale ex art. 4 della legge quadrigli 984/77. Il richiamato art. 2 stabilisce anche che le questioni agricole, da sottoporre alla Commissione Interregionale, vengano preventivamente esaminate da un Comitato Tecnico Interministeriale, appositamente istituito.

In particolare, per le disponibilità ex legge 412/75, sull'edilizia scolastica, in corso d'anno 1986, si è provveduto al completo smaltimento dei residui pregressi, per complessive lire 104,653 mld, di cui lire 100 mld recati dalla legge finanziaria 1985 e trasferiti alle sole Regioni del Mezzogiorno, interessate al completamento delle opere rientranti nei programmi triennali di edilizia scolastica, a suo tempo approvati. La rimanente parte (lire 4,653 mld), invece, attiene a pagamenti in conto residui 1982.

Per quanto attiene alle leggi 153/75 (art. 6, lett. a), 352/76 (art. 15, lett. c) e 403/77 (art. 2), recanti fondi per limiti d'impegno, i trasferimenti, come è noto, vengono condizionati alle apposite certificazioni regionali, attestanti l'effettiva utilizzazione delle risorse di trasferimento per contributi sugli interessi per mutui attivati dagli operatori agricoli, che realizzano piani di sviluppo. A fronte di risorse disponibili, per ben complessive lire 900,16 mld, costituite dalla sommatoria della massa spendibile (competenza più residui) e delle perenzioni pregresse iscritte nel conto patrimoniale, nel corso dell'esercizio 1986 non sono state effettuate erogazioni. Per tale esercizio, gli accreditamenti a favore delle regioni, che hanno disposto anticipazioni, sono stati sospesi in attesa di una puntuale verifica della situazione dell'utilizzo dei limiti d'impegno, anche alla luce della nuova normativa comunitaria, che proroga le decadute direttive comunitarie disciplinanti la materia sociostrutturale, su cui si fondano le richiamate leggi nazionali di recepimento 153/75 e 352/76.

Infatti, come già evidenziato nelle note relative all'assestamento al bilancio 1987 ed alle previsioni di bilancio 1988 e per il triennio 1988/1990, ai sensi dell'art. 33 del regolamento CEE 797/85 (che dispone la cessazione in toto della direttiva 72/159 e degli artt. 4 e 17 della direttiva 75/268), a partire dal 30 settembre 1985, viene preclusa la possibilità da parte degli operatori agricoli di avvalersi dei contributi per limiti d'impegno ex leggi 153/75 e 352/76. Di conseguenza, come stabilito in sede di Commissione Interregionale, nelle sedute del 1° marzo 1985 e 12 dicembre 1986, a partire dall'esercizio 1988 verranno conservate in bilancio soltanto le disponibilità di competenza già richieste e documentate alla predetta data del 30 settembre 1985, nonché eventuali limitati importi residuali dell'esercizio in corso. Per il momento, vigendo ancora la fase transitoria della complessa istruttoria, relativa alla verifica delle richieste regionali pregresse, vengono indicati anche i residui e le perenzioni non svincolabili. Resta inteso che, completata la detta fase di verifica, in sede d'approntamento delle note di variazione alla tab. 4 dello stato di previsione del Ministero Bilancio per il 1988, verranno completati i tagli sulla competenza, ma anche quelli sui residui pregressi. Circa la definizione dello stato delle perenzioni, ivi comprese le iscrizioni nello stato patrimoniale, si provvederà a tempo debito.

Sempre relativamente al settore agricolo, è confluito nel fondo regionale di sviluppo l'importo complessivo di lire 1.120 miliardi, ai sensi dell'art. 3 della richiamata legge 752/86, del quale è stato erogato "l'acconto" di lire 1.040 miliardi, mentre il residuo importo di lire 80 miliardi, recato in aumento al capitolo 7081 a fine 1986, è stato erogato nei primi mesi del corrente esercizio 1987. Per tali disponibilità 1986, in via transitoria, ai sensi del comma 3 del richiamato art. 3, la quantificazione delle quote è stata disposta secondo i vecchi parametri di ripartizione adottati per il 1985 (ex piano agricolo 984/77). Per gli anni successivi, invece, i parametri verranno stabiliti nuovamente dal CIPE, con riferimento ad obiettivi che tengano conto, tra l'altro, della difesa dell'occupazione e del riequilibrio territoriale. Per questa tipologia di trasferimenti non è possibile fornire elementi circa l'effettivo utilizzo, mancando, al momento, i necessari input regionali informativi, che saranno acquisiti, a tempo debito, dall'apposito gruppo ispettivo per il controllo dello stato attuativo dei progetti di investimenti.

Le considerazioni testè espresse sono, peraltro, estensibili alla analoga mole di finanziamenti, finalizzati ad investimenti pubblici.

A valere sul capitolo 7081, nel decorso esercizio 86, sono stati trasferiti alle Comunità montane fondi residuali per spese di gestione.

Infatti, a partire dall'esercizio 1986, sul capitolo in discorso confluiscono esclusivamente le risorse destinate ad investimenti per lo sviluppo della montagna, da trasferire alle regioni, mentre quelle per le spese di gestione, più opportunamente, vengono stanziare su capitoli gestiti dal Ministero dell'Interno. Nel corso dell'esercizio 1986, si è provveduto ad accreditare alle Regioni la disponibilità di competenza, pari a lire 145 mld.

Complessivamente, sul capitolo in questione, nel corso dell'esercizio 1986, si è provveduto ad erogare l'importo complessivo di lire 2.089,9 miliardi - inferiore alla cassa autorizzata (pari a lire 2.136,9 mld) a causa del mancato trasferimento, come sopra menzionato, dei limiti d'impegno - di cui lire 1.973,4 miliardi sulla competenza e lire 116,5 miliardi sui residui. I residui accertati a fine esercizio 1986, pari a lire 671,5 miliardi, sono pressochè eguali a quelli accertati a fine 1985 (che risultavano di lire 682,2 miliardi), il che denota una raggiunta stazionarietà dei flussi di spesa non utilizzabili dalle Regioni per le finalità ex leggi 153 e 352.

La stazionarietà dei residui, relativi, peraltro, ai soli limiti d'impegno, è stata raggiunta, a seguito dell'allineamento della cassa autorizzata alla massa spendibile. E' presumibile che, con l'esercizio 1988, una volta operati gli opportuni "tagli" dei residui pregressi per limiti d'impegno, si determinerà una situazione d'equilibrio fra la massa spendibile e risorse di competenza.

Circa lo stato delle perenzioni, accertate a fine esercizio 1986, si rilevano importi di provenienza 1981, per complessive lire 107,8 miliardi, di cui lire 107,3 miliardi relativamente alle leggi 153/75, art. 6 lett. a), 352/76, art. 15 lett. c) e 403/77, art. 2 e circa lire 0,500 miliardi, relativamente alla legge 674/78 - artt. 9 e 10 ( quest'ultima concernente l'associazionismo produttori agricoli).

A tali perenzioni, ovviamente, si aggiungono quelle provenienti dagli esercizi 1978, 1979 e 1980, già iscritte nel conto patrimoniale. La situazione, a tale riguardo, è la seguente:

- di provenienza 1978: lire 58,503 miliardi, di cui lire 58,061 miliardi relativamente alla legge 153/75, art. 6 - lett. a) e lire 442 milioni relativamente alla legge 674/78, art. 9;
- di provenienza 1979: lire 58,547 miliardi, di cui lire 58,061 miliardi relativamente alla legge 153/75, art. 6 - lett. a) e lire 486 milioni relativamente alla legge 674/78, artt. 9 e 10.
- di provenienza 1980: lire 87,827 miliardi, di cui lire 87,341 miliardi relativamente alle leggi 153/75, art. 6-lett. a) e 352/76, art. 15-lett. c) e lire 0,486 miliardi relativamente alla legge 674/78.

## 2. CAPITOLO 7082 - FONDO SANITARIO NAZIONALE - PARTE IN CONTO CAPITALE

Il fondo, istituito dalla legge 833/78, relativo al servizio sanitario nazionale, viene quantificato, come noto, per un arco triennale dalla legge finanziaria.

Per quanto attiene alla procedura di accreditamento si ricorda l'innovazione recata dalla legge finanziaria n. 887/84 che, all'art. 17, al fine di verificare l'effettiva utilizzazione delle assegnazioni, dispone che l'erogazione delle quote di conto capitale debbano essere effettuata sulla base di programmi regionali opportunamente vagliati a livello ministeriale (Sanità, Tesoro e Bilancio). Pertanto, implicitamente, tale normativa fa venir meno la precedente procedura disposta dall'art. 16 della legge finanziaria bis 526/82, che resta operante per le sole spese di parte corrente.

Parte dello stanziamento annuale viene scorporata dagli importi annuali destinati per la manutenzione e per gli investimenti di innovazione e trasformazione, previsti dalle leggi finanziarie, per essere destinata alle esigenze degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, nonché per interventi a cura degli Istituti di ricovero e cura. Su tale capitolo si è provveduto ad effettuare pagamenti per complessive lire 315,166 miliardi, esclusivamente in conto residui, a fronte di una cassa autorizzata di ben 2.296,4 mld, con una percentuale di utilizzo che non raggiunge il 14%. La scarsa utilizzazione della cassa autorizzata è ascrivibile, soltanto in limitata misura, al mancato riparto da parte del CIPE della residua disponibilità 1986 di lire 117,5

miliardi. La cospicua parte differenziale di cassa non utilizzata è dovuta alla "lentezza" dello stato di realizzazione dei programmi regionali.

I residui finali, accertati al 31.12.1986, assommano a lire 1.981,227 miliardi e sono considerevolmente superiori a quelli accertati al 31.12.1985, che ammontavano a lire 686,4 miliardi. Tale aumento è imputabile alla diversa e più vincolante normativa, che regola le procedure di erogazione.

Meritevole di considerazione appare la circostanza, secondo cui il CIPE - attenuando il rigore posto dall'art. 17 della legge finanziaria 1985 sulla procedura di svincolo dei fondi impegnati dal Ministero del Bilancio, per gli annuali lavori di manutenzione - con la delibera del 12.2.87, ha stabilito che le quote per le esigenze di manutenzione possono essere immediatamente erogate in base alle delibere regionali di riparto tra le U.S.L., confermando, peraltro, la competenza del Ministero della Sanità a disporre lo svincolo dei fondi impegnati dal Ministero del Bilancio.

Data la scarsità di utilizzo delle masse spendibili 1985-1986 in sede d'assestamento al bilancio 1987 non sono state proposte variazioni di cassa in aumento rispetto a quella già stabilita.

## 3. CAPITOLO 7085 - INVESTIMENTI NEI BACINI A CARATTERE REGIONALE ED OPERE NELLE VIE NAVIGABILI

La legge 99/85 reca all'art. 1 lett. b) della legge 99/85 un'autorizzazione di spesa di lire 250 miliardi, di cui lire 75 miliardi per il 1985 e lire 175 miliardi per il 1986; per la realizzazione da parte delle Regioni di opere idrauliche e di navigazione interna. Con deliberazione CIPE, previo parere della Commissione Interregionale ex art. 13 della legge 281/70, è stato ripartito l'importo complessivo di lire 187,5 miliardi, per il biennio 1985/86, finalizzato alle sole opere idrauliche.

Del sopracitato importo assegnato dal CIPE nel corso del 1985 è stato impegnato ed erogato l'intero stanziamento di bilancio 1985 di lire 75 miliardi. Nel corso del 1986 si è provveduto ad impegnare ed erogare - dello stanziamento 1986 di lire 175 miliardi - il restante importo deliberato dal CIPE di lire 112,5 miliardi. Inoltre, nel medesimo esercizio 1986, è stato anche erogato il residuo stanziamento 1986 di lire 62,5 mld, finalizzato, con apposita delibera CIPE, alla

navigazione interna. Tali assegnazioni sono state adottate dal CIPE, previo parere della Commissione Interregionale, su proposta messa a punto essenzialmente dalla Conferenza permanente dei presidenti delle Giunte regionali.

4. CAPITOLO 7086 - FONDO PER IL CONCORSO NEL PAGAMENTO INTERESSI SU MUTUI QUINDICENNALI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO (art. 3 L. 752/86)

Il capitolo è stato istituito con decreto ministeriale del Tesoro, a fine esercizio 1986, con una dotazione di lire 250 miliardi, a valere sull'autorizzazione di spesa 1986, ex art. 3 della L. 752/86, di complessive lire 1.420 mld, delle quali, come detto, lire 1.120 mld sono confluite nel Fondo programmi regionali di sviluppo ed altre lire 50 mld, invece, sono confluite in un apposito capitolo del Ministero del Tesoro, per contributi su mutui contratti in applicazione dell'articolo 18 della legge 984/77.

La dotazione 1986 di lire 250 mld, finalizzata al concorso interessi su mutui quindicennali di miglioramento fondiario, si estende fino al 1990, anno terminale delle autorizzazioni di spesa del richiamato art. 3, sulle quali grava il detto concorso.

La disponibilità 1986 di lire 250 mld è stata impegnata nei primi mesi del corrente esercizio, secondo le quote adottate dal CIPE e quantificate sulla base di coefficienti riflettenti i parametri sanciti nel vecchio Piano Agricolo Nazionale, ex legge "quadrifoglio".

5. CAPITOLO 7087 - FONDO PER IL FINANZIAMENTO INTERVENTI NEL CAMPO FORESTAZIONE PRODUTTIVA, PROTETTIVA E CONSERVATIVA (art. 6 legge 752/86)

Il capitolo, istituito a fine esercizio 1986 con l'analogo decreto ministeriale del Tesoro, di cui al capitolo 7086, ha una competenza annua di lire 100 mld, che si estende fino al 1990, per interventi nella forestazione.

A tutt'oggi, ancora non è stata messa a punto, da parte del Ministero dell'Agricoltura, la proposta da sottoporre all'esame della Commissione di settore, ex art. 2 - quarto comma - composta dal Ministro dell'Agricoltura e dagli Assessori regionali, che, in pratica in questo caso, sostituisce la Commissione Interregionale ex art. 13 della legge 281/70.

6. CAPITOLO 7089 - LEGGE 80/84 RECANTE NORME PER IL FINANZIAMENTO PROGRAMMI PER EVENTI CALAMITOSI IN CAMPANIA E BASILICATA

Le disponibilità stanziare sul capitolo - ai sensi dell'art. 5 della legge in oggetto, rifinanziato dall'art. 11 della legge finanziaria 887/84 - per il finanziamento dei programmi presentati dalle regioni Campania e Basilicata, colpite dal sisma, ammontano complessivamente a lire 800 mld, nell'arco temporale 1984/87.

La disponibilità di lire 450 mld, per il 1986, al momento è stata solo impegnata. Per le erogazioni di cassa si attende una rideterminazione del CIPE, che rettifichi in parte la destinazione dei fondi impropriamente attribuiti in sede di approvazione dei programmi di sviluppo regionale.

7. CAPITOLO 7500 - INTERVENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI - LEGGE 219/81

A seguito degli storni su capitoli di spesa delle Amministrazioni centrali interessate ad analoghi interventi di rispettiva competenza, la consistenza del capitolo per il 1986 si è ridotta a lire 1.565 miliardi.

I pagamenti effettuati assommano a lire 1.412,255 miliardi, dei quali lire 1.262,671 miliardi in conto competenza e lire 149,584 miliardi in conto residui pregressi, a fronte di una cassa autorizzata di lire 1.874,6 mld.

L'avanzo di cassa, a fine esercizio 86, è, fra l'altro, attribuibile alla minore erogazione di circa 250 miliardi, a favore dei comuni già destinatari di impegni assunti per l'importo equivalente, che, in effetti, è stato accantonato per essere, successivamente, dirottato a copertura degli sgravi fiscali, disposti dall'art. 1 ter della legge 472/86.

Si è registrata, in definitiva, una consistenza di residui, pari a lire 322,3 miliardi (superiore a quella accertata a fine 1985 di

lire 72,9 mld), a causa soprattutto dell'accantonamento di cui sopra.

Destinatari delle risorse finanziarie sono, come noto, le Regioni, le Provincie, i Comuni e le Comunità montane. Attesa la finalità di fondi in questione, è presumibile che l'utilizzo delle quote trasferite avvenga in tempi rapidi.

8. CAPITOLO 7090 ED EX CAPP. 7504 - 7505 - 7506 - 7507, RISPETTIVAMENTE, FONDI INVESTIMENTI E OCCUPAZIONE 1983-1984-1985 e 1986

La gestione delle risorse FIO, nel 1986, è stata particolarmente complessa ed, al riguardo si fa presente che si sono tenute presso il Ministero del Bilancio varie riunioni, al fine di accelerare le procedure e consentire maggiore correttezza, nel trasferimento delle risorse alla Cassa Depositi e Prestiti.

8.1. L'impiego del Fondo Investimenti e Occupazione 1982, di lire 870 mld, per progetti regionali (ex capitoli 7501 e 7502), non ha comportato, nel 1986, adempimenti di sorta. Al riguardo va segnalato, comunque, che l'importo di lire 12,5 miliardi, impegnato a suo tempo a favore della Regione Sicilia per il progetto "S. Vincenzo di Lipari" e successivamente revocato dal CIPE per il mancato avvio dei lavori, è stato recuperato in entrata al bilancio dello Stato nel 1985 e riassegnato nel 1986 al capitolo 7507, in aggiunta al FIO 1986.

8.2. Per ciò che riguarda il FIO 1983 (oggetto dell'apposito capitolo 7504), nel corso dell'esercizio 1986 non vi sono state erogazioni a valere sulla dotazione di lire 1.118 miliardi, in quanto, alla data del 31.12.1985, si era già provveduto allo smaltimento integrale dei residui pregressi.

Sempre in corso d'anno 1986, si sono registrati afflussi BEI 1983 al Capitolo 7090 del Ministero del Bilancio, relativi ai cofinanziamenti dei progetti regionali immediatamente eseguibili, di importo complessivo pari a lire 78,660 mld, in termini di competenza e a lire 130,634 mld in termini di cassa.

Alla data del 31 dicembre 1986, sono stati trasferiti alle Regioni afflussi BEI per complessive lire 336,5 mld circa. I detti importi sono

stati integralmente impegnati e pagati.

In conclusione il quadro finanziario per il FIO 83 è il seguente:

(importi in miliardi)

Finanziamento approvato dal CIPE	2.013,523
di cui:	
1. per progetti regionali	1.340,637
1.1. a carico cap. 7090	621,007
1.2. a carico mutui BEI	719,630
2. per progetti Amm.ni c.li	672,886
2.1. a carico vari capitoli	496,486
Amministrazioni Centrali	
2.2. a carico mutui BEI	176,400

8.3. Per quanto attiene al FIO 1984, esso ha costituito, come è noto, oggetto dell'apposito capitolo 7505, con una dotazione iniziale di lire 1.705 miliardi. Alla data del 31.12.1985, risultavano residui per lire 544,474 mld.

A seguito dei provvedimenti di variazione di bilancio, disposti a favore dei vari capitoli delle competenti Amministrazioni Centrali per i progetti statali, ivi compreso il richiamato capitolo 7090. (per i progetti regionali), alla data del 31.12.1986, risultavano ancora da smaltire residui di stanziamento per lire 68,394 mld., a causa dei minori storni previsti per le amministrazioni centrali.

Per il capitolo in discorso, l'avanzo di cassa a fine esercizio 86 è stato di lire 58,394 mld, a causa dei minori storni di cassa effettuati dal Tesoro a favore delle amministrazioni centrali.

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel corso del 1986, provenienti dal capitolo 7505, sono affluite al capitolo 7090 (per progetti regionali) risorse complessivamente pari a lire 289,208.6 mld, tutte puntualmente impegnate a favore della Cassa DD.PP., tranne l'importo residuale di lire 7,532 milioni, per mancanza di cassa.

**QUADRO FINANZIARIO**

Finanziamento CIPE		2.901,315	
di cui:			
<u>1. per progetti regionali</u>	1.262,121		
1.1. a carico cap. 7090	794,057	31,253	
1.2. a carico mutui BEI	436,811		(deficit regionale)
<u>2. per progetti Amm.ni c.li</u>	1.639,194		
2.1. a carico vari capitoli	910,943		
Amm.ni Centrali		23,576	
2.2. a carico mutui BEI	704,675		(deficit Amm.ni C.li)
<u>TOTALE deficit da coprire</u>			
a carico del FIO 86			54,829
(leggi finanziarie 1986 e 1987)			

Infatti, ad integrazione delle risorse FIO-Stato, l'art. 37 della legge finanziaria 730/83 autorizza il ricorso alla BEI, fino al controvalore di lire 1.200 mld.

Per quanto attiene ai cofinanziamenti BEI per i progetti regionali, sono affluite al capitolo 7090 risorse complessivamente pari a lire 53,173 mld., peraltro integralmente trasferite.

8.4. Per ciò che riguarda il FIO 1985, che ha costituito oggetto dell'apposito capitolo di spesa 7506, alla data del 31.12.1985, residuava l'intero importo stanziato in bilancio per il 1985, pari a lire 1.490 mld., in quanto alla predetta data il CIPE ancora non aveva assunto proprie determinazioni al riguardo.

Nel corso del 1986, a seguito della intervenuta delibera CIPE del 6 febbraio 1986, il Ministero del Tesoro ha provveduto alle occorrenti variazioni di bilancio e, al termine dell'esercizio 1986, risultavano residui di stanziamento pari a lire 32 milioni ed una cassa non utilizzata pari a lire 152,191 mld.

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al riguardo, si sottolinea che, mentre i residui di stanziamento sono attribuibili ad una minore assegnazione CIPE autorizzativa di spesa (circa il 50% del finanziamento approvato), rispetto allo stanziamento di bilancio, la cassa inutilizzata, è attribuibile, come per il FIO 1984, alla mancata assunzione dei corrispondenti provvedimenti di variazione.

Complessivamente, sul capitolo 7090, sono affluite dal capitolo 7506 risorse pari a lire 978,092 mld., sia in termini di competenza che di cassa, - per progetti regionali - che sono state integralmente trasferite alla CASSA DEPOSITI E PRESTITI, per le successive erogazioni a favore delle regioni interessate.

Considerato che, alla chiusura dell'esercizio 1986, non risultava ancora definito il quadro istruttorio BEI, la situazione finanziaria si può così sintetizzare :

Finanziamento autorizzato dal CIPE		2.989,968
di cui:		
<u>1. per progetti regionali</u>	1.962,767	
1.1. a carico cap. 7090	978,092	
1.2. a carico mutui BEI		non ancora definito
<u>2. per progetti Amm. c.li</u>	1.027,201	
2.1. a carico vari cap.li	511,876	
Amm.ni Centrali		
2.2. a carico mutui BEI		non ancora definito

Nel corso del 1986, non si sono verificati afflussi BEI, per i progetti cofinanziati.

In particolare, relativamente ai progetti immediatamente eseguibili 1985, di cui alla delibera CIPE 6.2.86, alla data del 31.12.86 risultavano ancora non formalmente aperti i cantieri relativi ai seguenti progetti:

- A. Amministrazioni centrali (di competenza Ministero Trasporti)
- n. 35 Ferrovia Circumflegrea e Cumana
  - n. 37 Strade ferrate secondarie meridionali
- B. Amministrazioni regionali (Puglia)
- n. 96 Porto Selvaggio

Per quanto attiene ai cantieri aperti, accertati con visita ispettiva, per i quali però sussistevano imperfezioni procedurali circa

la regolare apertura, la situazione è la seguente:

A. Amministrazioni Centrali

A.1. BENI CULTURALI

- n. 6 - Sviluppo Matera cultura

A.2. LAVORI PUBBLICI

- n. 20 - Ristrutturazione 2° braccio molo foraneo porto di Bari

A.3. PROTEZIONE CIVILE

- n. 26 - Sistema abitativo modulare (COPIFER)

B. Amministrazioni regionali

B.1. ABRUZZO

- n. 45 - Tutela inquinamento lago di Scanno

B.2. BASILICATA

- n. 48 - Bacino del Noce

B.3. CALABRIA

- n. 49 - Porto di Roccella Ionica

- n. 50 - Porto di Bagnara Calabria

- n. 51 - Porto di Cariati

- n. 52 - Consolidamento abitato Catanzaro

B.4. CAMPANIA

- n. 53 - Sistemazione scarichi a mare

- n. 54 - Ammodernamento linea tramviaria Napoli

B.5. LAZIO

- n. 71 - Acquedotto lago Bracciano

B.6. PUGLIA

- n. 95 - Centro servizi floricoltura Terlizzi

B.7. SICILIA

- n. 102 - Completamento ospedale di Patti (ME)

- n. 104 - Completamento ospedale di Messina (Contrada Papardo)

8.5. Il FIO 1986 ha costituito oggetto del capitolo composito 7507, con una dotazione complessiva di lire 1.532,4 miliardi per l'esercizio 1986.

A tale disponibilità, l'art. 5 della legge finanziaria 910/86, che a fine esercizio è stata accertata come residuo di stanziamento, aggiunge l'autorizzazione di spesa di lire 1.000 mld, per il 1987.

Considerando che gli afflussi BEI autorizzati dalla legge finanziaria 41/86 - art. 14 - modificato dall'art. 5 della legge finanziaria 910/86, ammontano a complessive lire 2.000 mld, il CIPE, potenzialmente, potrà disporre autorizzazioni di finanziamento entro il limite di lire 4.532,4 mld.

Per quanto attiene agli aspetti procedurali va ricordato che, allo scopo di snellire il flusso dei trasferimenti, mentre per i FIO 1982-83 e 1984, la prima autorizzazione CIPE di spesa - a favore della Cassa DD.PP. per i progetti regionali, ed a favore delle Amministrazioni Centrali, per i rispettivi progetti, era pari al 40% del finanziamento approvato, con il FIO 85 tale percentuale è stata elevata a circa il 50%, coincidente peraltro con l'intero stanziamento di bilancio.

Inoltre, a partire dal FIO 84, gli acconti da erogare, "all'accertata apertura cantieri", a favore dei soggetti destinatari finali della spesa, responsabili della realizzazione del progetto, vengono elevati dal 30% al 40% del finanziamento approvato dal CIPE.

Altra innovazione, apportata con la delibera CIPE relativa al FIO 85, riguarda la possibilità data agli Enti destinatari della spesa di ottenere un acconto prima dell'apertura dei cantieri, pari al 20% del finanziamento CIPE, sulla base della comunicazione al Ministero del Bilancio (da effettuare entro 10 giorni dalla pubblicazione del bando di gara, per l'appalto delle opere) della documentazione afferente al bando di gara.

A causa di presumibili obiettive difficoltà incontrate dagli Enti responsabili, solo alcune Regioni hanno fatto pervenire entro i termini prescritti la richiamata documentazione.

Conclusivamente, si può ipotizzare che, trattandosi di opere progettuali "immediatamente eseguibili", le somme trasferite in conto FIO 83-84 e 85 alla Cassa DD.PP., nonché sui vari capitoli di spesa delle Amministrazioni Centrali, siano state pressoché utilizzate dai vari soggetti addetti alla realizzazione delle opere.



## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

\* \* \* \* \*

Tale è il quadro di analisi delle risultanze di consuntivo 1986, relativamente alla finalizzazione dei fondi di parte capitale, gestiti dal Ministero del Bilancio.

	I M P E G N I Assunti nell'anno 1986 (conto competenza e conto residui)	P A G A M E N T I 1986		RESIDUI FINALI (propri e/o di stan- ziamento)
		C O M P E T E N Z A	R E S I D U I	
Rubrica 1 - Serv. generali				
Categoria 12 - Trasferim.				
Sezione VIII - Azione ed in- terventi nel campo soc.				
Cap. 7082	1.610.000.000.000	- - -	315.166.000.000	1.981.227.375.000
Sezione X - Azione ed inter- venti nel campo economico				
Cap. 7085	175.000.000.000	175.000.000.000	- - -	- - -
Sezione XI - Interventi a favore della finanza regio- nale e locale				
Cap. 7081	2.187.051.457.000			
Cap. 7089	450.000.000.000			
Cap. 7090	131.833.752.000	1.973.385.681.000	116.546.136.188	671.503.363.429
Cap. 7086	250.000.000.000	131.833.752.000	1.319.266.972.000	450.000.000.000
Cap. 7087	100.000.000.000	- - -	- - -	7.532.000
Categoria 16 - Somme non attribuibili				
Cap. 7500	1.565.000.000.000	1.262.671.000.000	149.584.000.000	322.329.265.000
Cap. 7504	- - -	- - -	- - -	- - -
Cap. 7505	- - -	- - -	- - -	68.394.000.000
Cap. 7506	- - -	- - -	- - -	32.000.000
Cap. 7507	1.532.400.000.000	- - -	- - -	1.532.400.000.000
<b>TOTALE RUBRICA</b>	<b>8.001.285.199.000</b>	<b>3.542.890.433.000</b>	<b>1.900.563.108.188</b>	<b>5.375.893.535.429</b>

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA**

## GABINETTO DEL MINISTRO — SERVIZIO BILANCIO

A) PREMESSA

Le linee generali dell'azione politico-amministrativa nel decorso esercizio, in relazione agli obiettivi e agli indirizzi programmati dall'Amministrazione, hanno avuto il seguente svolgimento nei diversi settori di competenza;

1°) Amministrazione giudiziariaa) Personale degli uffici giudiziari

Si è intensificata l'attività per colmare le carenze segnalate nel precedente esercizio ma occorre ancora procedere all'ulteriore copertura dei posti vacanti; nel 1986, infatti, sono stati presenti 7140 magistrati e 25080

unità di altro personale, ivi compresi i coadiutori dattilografi ed autisti non di ruolo nonchè il personale assunto ai sensi della legge 1° giugno 1977, n.285.

b) Attrezzature, servizi giudiziari, edilizia

Gli obiettivi e i programmi dell'Amministrazione hanno trovato puntuale applicazione nell'azione svolta nel corso dell'esercizio finanziario mediante utilizzo degli stanziamenti e degli strumenti normativi offerti dalle leggi finanziarie anche dei precedenti esercizi.

In tema di fornitura di beni e servizi a favore dell'Amministrazione Centrale e degli uffici giudiziari si fa presente che sono state proseguite le procedure di automazione dei servizi relativi alla materia civile; si è provveduto a dotare di personal computers e sistemi di video scrittura quegli uffici giudiziari le cui esigenze connesse alla trattazione di processi di particolare rilevanza e complessità richiedevano l'utilizzo di dette apparecchiature; sono stati stipulati, nell'ambito della sicurezza, contratti per impianti di sicurezza, attivi e passivi, in 17 sedi di uffici giudiziari; è stato rinnovato il parco delle autovetture per i servizi tecnici, dichiarate fuori uso per vetustà; sono state fornite macchine per scrivere semplici e con memoria, calcolatrici, fotoriproduttori, apparecchiature offset, archivi normali e rotanti, apparecchiature per microfilmatura a nuovi uffici giudiziari ed è stata proseguita l'attuazione del programma iniziato in anni precedenti; si è provveduto a stipulare, nel campo delle intercettazioni telefoniche e di registrazione della voce, nuovi contratti volti a potenziare gli impianti preesistenti o a installarne nuovi; sono stati infine dotati numerosi uffici di arredi, di biblioteche, di impianti di amplificazione e di idonee aule di udienza.

Per quanto attiene l'edilizia giudiziaria sono stati confermati i criteri adottati nell'esercizio 1984, nel senso di privilegiare le sedi più importanti e, comunque, di approvare progetti relativi ad immobili suscettibili di utilizzo da parte di più uffici. In tal ambito, attraverso gli stanziamenti apprestati dalle leggi finanziarie per la costruzione di nuovi edifici giudiziari ovvero per ricostruzioni, ristrutturazioni, sopraelevazioni, completamenti, ampliamenti o restauri di locali di proprietà comunale e delle amministrazioni provinciali, nonchè per l'acquisto, anche a trattativa privata, di edifici in costruzione o già costruiti, anche se da ristrutturare, completare per renderli idonei all'esercizio della attività giudiziaria sono stati approvati n.80 progetti, di cui 3 relativi a sedi di Corte di Appello, n.18 a sedi di Tribunale e n.58 a sede di Pretura e n.1 a sede di uffici di conciliazione per una spesa globale di L. 133.300.666.761, che, come è noto, fa carico alla Cassa Depositi e Prestiti cui compete la concessione dei mutui agli enti locali richiedenti.

Per quanto concerne il settore delle attrezzature e dei servizi sono stati svolti i seguenti interventi operativi:

- a) per le procedure di automazione dei servizi relativi alla materia civile  
L. 6.046.778.335 (cap.7013);
- b) per le forniture di macchine da scrivere semplici e con memoria, di calcolatrici, di fotoriproduttori, di apparecchiature offset, di archivi normali e rotanti, nonchè di apparecchiature per la microfilmatura L.11.429.917.740 (cap.1587); L.3.517.118.615 (cap.7003);
- c) per la dotazione agli uffici giudiziari di arredi vari, biblioteche, aule giudiziarie, impianti di amplificazione, schedari L.7.439.058.880 (cap.1587);
- d) per la installazione di apparecchiature per le intercettazioni telefoniche e per la registrazione di voci lire 2.729.801.690 (cap.1602); L.867.331.150 (cap.1587); L.622.273.000 (cap.7003);
- e) per la prosecuzione del programma di microfilmatura di atti giudiziari Lire 155.371.405 (cap.1605) e L.2.882.103.200 (cap.7010);

- f) per l'acquisizione a favore di determinati uffici di personal computers e di sistemi di video scrittura L.3.368.043.230 (cap.7013);
- g) per l'installazione di impianti di sicurezza, attivi e passivi, di sedi di uffici giudiziari L.7.771.457.435 (cap.7003);
- h) per il rinnovo del parco autovetture fuori uso per vetustà destinate ai servizi tecnici L.22.683.951.775 (cap.7005).

## 2°) Amministrazione penitenziaria

Gli interventi operati sono stati rivolti al settore del personale (ampliamento degli organici, qualificazione professionale, assistenza al personale militare), all'acquisto di beni e servizi per le esigenze degli istituti penitenziari (edilizia, attrezzature, mezzi di trasporto, ecc.), assistenza a favore dei detenuti e nel settore minorile.

### B) ANALISI AMMINISTRATIVA E FUNZIONALE

L'analisi concerne l'esame delle tre rubriche dello stato di previsione del Ministero di Grazia e Giustizia:

#### RUBRICA 1 - Servizi generali

Va premesso, come nei precedenti esercizi, che l'analisi per il personale in attività di servizio (Categoria II) è stata effettuata nella Rubrica 2 in quanto i relativi capitoli di spesa sono ivi compresi, con eccezione di quelli concernenti i magistrati in servizio presso l'Amministrazione centrale.

Nella categoria IV (acquisto di beni e servizi) gli interventi effettuati dall'Ufficio hanno interessato i seguenti capitoli:

Cap.1098 (manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e dei relativi impianti .....ecc.).

Nel 1986 sono stati stipulati i seguenti contratti:

Tribunale Civile di Roma	n.3	L.	16.338.400
Tribunale Penale di Roma	n.6	"	26.555.685
Ministero - sede centrale	n.10	"	111.205.905

Ministero - sede distaccata	n.17	L.142.836.205
Totale		L.296.936.195

La formazione dei residui passivi ha raggiunto nel 1986 la cifra di L.264.042.815 ed è determinata dalla circostanza che alcune prestazioni sono effettuate nello ultimo periodo dell'anno per cui il saldo delle fatture si sposta necessariamente nell'esercizio successivo.

#### Cap.1105 (fitto di locali ed oneri accessori)

Con tale capitolo si provvede al pagamento dal canone di locazione e degli oneri accessori per l'immobile di Via Gregorio VII sede degli uffici dell'Ispettorato Generale.

I pagamenti avvengono sia per la locazione che per gli oneri posticipatamente con conseguente trasferimento al conto residui degli importi relativi alle rate scadenti a fine anno.

#### Cap.1111 (spese per il rilascio dei documenti mediante apparecchi di riproduzione).

I fondi stanziati in bilancio - pari a 5 miliardi di lire sono stati interamente impegnati mediante emissione di ordini di accreditamento in favore dei funzionari delegati operanti negli uffici giudiziari.

Si deve, anzi, segnalare che l'importo stanziato si è rilevato del tutto insufficiente a coprire le richieste pervenute dagli uffici, stante una situazione debitoria pregressa di notevole entità - per cui, in fase di assestamento del bilancio 1986, si è reso necessario richiedere una integrazione dello stanziamento, tanto in termini di competenza L.800.000.000 che in termini di cassa, L.2.075.000.000 per un importo complessivo di L.2.875 milioni.

#### Cap.1114 (attività di studi e ricerche)

L'amministrazione ha proseguito il suo programma di studi e ricerche mediante l'affidamento, in particolare, dei seguenti incarichi:

Analisi del mercato delle droghe pesanti e sua influenza ai fini della determinazione della categoria giuridica della "modica quantità";

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

organizzazione e funzioni degli organi ispettivi o delegati alla sorveglianza sugli uffici giudiziari nei Paesi CEE e nel sistema federale svizzero; stato di applicazione della legge 4.5.1983 n.184 sulla disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori; sistema di indennizzo pubblico alla vittima dei reati di violenza. Aspetti finanziari e computo degli oneri; gli organici ottimali degli uffici giudiziari. Metodologie ed analisi quantitative come supporto strategico dell'azione di riforma; indagine sulla condizione giovanile in Italia con riferimento agli atteggiamenti dei giovani verso forme di trasgressione e devianza ed alle loro opinioni sullo uso della droga; il patrimonio immobiliare giudiziario italiano.

Nella categoria X del titolo II (Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato) gli interventi hanno interessato i seguenti capitoli per quanto di competenza di questo ufficio:

CAP.7001(Acquisto ed installazione di opere prefabbricate .....ecc).

Per il completamento o la realizzazione di opere prefabbricate (aule giudiziarie o edifici industrializzati da adibire ad uffici) i competenti Provveditori Regionali alle OO.PP., delegati in precedenza con Decreti Ministeriali emessi di concerto con il Ministero del Tesoro, hanno assunto impegni nel corso del 1986 relativi alle seguenti realizzazioni:

Messina	6.000.000.000	res.84
Bari	1.000.000.000	res.84
Roma	550.000.000	res.84
Napoli	3.922.000.000	res.85
Catania	7.000.000.000	res.85
Torino	2.500.000.000	res.85
	<u>20.972.000.000</u>	

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I pagamenti effettuati nel decorso anno riguardano impegni assunti anche negli anni precedenti e precisamente:

IMPEGNI 82

PADOVA L. 206.629.965 res. 81 (riproduzione fondi)

IMPEGNI 83

ROMA - BORGO S. LAZZARO L. 2.700.000.000 res.82

IMPEGNI 84

ROMA S. BASTILLO L. 200.000.000 res.81

VENEZIA L. 39.758.625 res.81 (riproduzione fondi)

IMPEGNI 85

PALERMO L. 4.404.800.000 (riproduzione fondi)

L. 9.000.000.000 " "

NAPOLI POGGIOREALE L. 864.000.000 res.83

S. MARIA CAPUAVETERE L. 823.690.130 res. 83

COMO L. 6.000.000.000 res. 83

FIRENZE BUONTALENTI L. 102.324.360 res. 84

IMPEGNI 86

NAPOLI 2° AULA L. 3.529.800.000 res.85

MESSINA L. 5.400.000.000 res.84

BARI L. 900.000.000 res.84

TOTALE GENERALE L. 34.171.003.080

Per la realizzazione dei lavori di adattamento e ristrutturazione locali nei vari uffici giudiziari di Roma e nelle sedi ministeriali, per il rifacimento di servizi igienicoconsolidamenti, impermeabilizzazione copertura terrazzi, restauro di pavimenti e ripulitura di recinzioni e per altre opere di manutenzione straordinaria, con lo stesso capitolo 7001 sono state impegnate le seguenti somme con 65 contratti:

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

su residui 83	L.	199.897.335
" 84	L.	1.3.217.584.130
" 85	L.	1.2.418.984.985
TOTALE	L.	5.836.466.450

e sono stati effettuati i seguenti pagamenti:

IMPEGNI 84

su residui 83	L.	77.953.955
" 84	L.	46.272.475

IMPEGNI 85

su residui 83	L.	1.838.528.870
---------------	----	---------------

IMPEGNI 86

su residui 83	L.	100.603.270
" 84	L.	1.039.373.800
" 85	L.	53.692.300

TOTALE L. 3.156.424.670

Complessivamente gli impegni assunti nel corso del 1986 sul cap. 7001 per i prefabbricati e per contratti ammontano a:

L.	20.972.000.000	per prefabbricati
L.	5.836.466.450	per contratti vari
TOTALE	L.	26.808.466.450

mentre i pagamenti effettuati ammontano a:

L.	34.171.003.080	per i prefabbricati
L.	3.156.424.670	per contratti
TOTALE	L.	37.327.427.750

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 7003 (Spese per l'acquisto e l'installazione di strutture, impianti e interventi connessi, per l'Amministrazione centrale e periferica)

Premesso che detto capitolo è gestito congiuntamente dagli uffici IV e VI, si fa presente che nell'anno 1986, sono stati assunti impegni di spesa ed effettuati pagamenti rispettivamente per L. 14.011.904.665 e per Lire 11.100.000.000 dal primo di detti uffici e per L. 9.428.831.176 e per Lire 3.012.584.090 dall'ufficio VI.

In particolare si è ulteriormente potenziata la dotazione dei Centri di intercettazione telefonica istituiti presso la Procura della Repubblica fornendo apparecchiature per una spesa di L. 622.273.000.

Sono stati realizzati, altresì, un impianto di isolamento acustico e termico per il CED della Corte di Appello di Roma in Piazza Adriana (L. 68.440.000); un impianto di condizionamento per i CED di Roma (Piazza Adriana) e di Bologna (L. 290.824.570); un impianto di riscaldamento per l'aula bunker di Agrigento (L. 70.446.000); n.16 impianti di archivi presso altrettante sedi giudiziarie per complessive L. 3.106.195.360.

Con riferimento, poi, alle iniziative adottate per sicurezza degli immobili, è stata impegnata la somma complessiva di L.9.853.725.735 (L. 7.209.058.380 residuo 1983 e L.2.644.667.355 residui 84) per la realizzazione di impianti di sicurezza attivi e passivi in 17 sedi di uffici giudiziari.

A tale riguardo circa gli interventi effettuati nella zona del Mezzogiorno d'Italia, si rappresenta che sono stati effettuati interventi nelle seguenti sedi di Tribunali e Corti di Appello: Procura della Repubblica Palermo, Tribunale S. Maria Capua Vetere; Tribunale di Marsala; Tribunale di Ragusa; Tribunale di Oristano; Tribunale di Caltagirone; Corte di Appello di Caltanissetta.

Per quanto concerne le sedi che ancora sono sprovviste delle strutture in argomento, si precisa che i relativi progetti dovranno essere sottoposti all'esame della Commissione Ministeriale tecnico-Consultiva per gli impianti di sicurezza al fine di acquisire il parere sulla validità dei progetti stessi tenuto conto dei fini di sicurezza perseguiti.

Per l'installazione, il rifacimento o l'adeguamento di impianti (telefonici, elettrici, termoventilazione, di elevazione ed altro) delle sedi ministeriali e degli uffici giudiziari di Roma sono stati stipulati 48 contratti per complessive Lire 8.788.831.176 impegnate su res. 83 -

Occorre aggiungere che per l'adeguamento e l'ampliamento di impianti tecnologici nell'aula B del complesso giudiziario "LeVallette" di Torino è stato delegato il Provveditorato alle OO.PP. per il Piemonte - Torino ad assumere impegni fino alla concorrenza di Lire 640.000.000 sul cap. 7003 res. 83 (D.M. 22.11.85 registrato 4.12.86 res. 54 fg. 110).

Sugli impegni assunti anche negli anni precedenti è stata pagata la somma complessiva di Lire 3.012.584.090

Impegni 83

su residui 83

£. 2.557.200

Impegni 84

su residui 83

£. 1.651.500

Impegni 85

su residui 83

£. 1.549.770.360

Impegni 86

su residui 83

£. 1.458.605.030

Totale Generale

£. 3.012.584.090

- cap. 7005 (Acquisto di mezzi di trasporto e relativi impianti di comunicazione e controllo sugli stessi).

Nel corso del 1986 su detto capitolo sono stati assunti impegni di spesa per complessive L. 22.683.951.775 ed effettuati pagamenti per L. 306.224.980.

Sono stati, infatti, perfezionati gli atti per l'acquisto di n.200 Alfette 2.0 per un importo di L. 8.256.561.440 cui ha fatto seguito un contratto di acquisto di n.183 ARNA

1.251 per un importo di L. 1.667.858.585.

Si è proceduto, infine, ad un piano di riallestimento delle autovetture con le Ditte "ZAGATO", "FONTAUTO" e "ANFIARES" per un importo complessivo di L. 12.759.531.750.

Nella categoria XI (Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato) occorre evidenziare i seguenti settori:

- cap. 7010 (Spese per l'acquisizione di beni, macchine, attrezzature e sistemi, compresa la microfilmatura ecc.).

Su detto capitolo, istituito con la legge 22.12.1984 n.887, nel corso del 1986 sono stati assunti impegni di spesa per complessive L. 2.882.103.200 ed effettuati pagamenti per complessive L. 2.547.297.265.

Particolari attenzioni sono state accordate dall'Amministrazione all'ammodernamento delle strutture negli uffici delle Cancellerie anche in prospettiva della necessità di adeguare gli stessi alle esigenze delle normative contenute nella delega al Governo per la emanazione del nuovo Codice di Procedura Penale.

Nel settore civile e per la parte che maggiormente si collega all'attività penale - accertamenti patrimoniali e riciclaggio del denaro - una speciale considerazione è stata dedicata alla materia commerciale.



Si è ritenuto, così, di proseguire il programma di microfilmatura degli atti, accompagnata da piccoli strumenti di automazione per agevolare la ricerca e garantire la conservazione dei fascicoli.

Sempre con la tecnica della microfilmatura particolari interventi sono stati realizzati nel settore penale per processi nei quali la mole degli atti e l'esigenza di conservazione degli originali dei documenti probatori al riparo da ogni rischio di distruzione, impongono cautele particolari.

Si è proceduto alla stipula di un contratto per la microfilmatura in service dei documenti relativi al processo 2289/82 Reg. Gen. del Tribunale di Palermo, alla predisposizione degli indici dei documenti del processo da utilizzare nel sistema informativo con contestuale fornitura di apparecchiature per microfilm (L. 249.443.410).

Sempre per Palermo, si è proceduti alla stipula di un contratto per la progettazione e la realizzazione di un sistema informativo costituito da una banca dati aggiornabile di tipo magnetico nonché per l'acquisizione e le successive elaborazioni del testo della sentenza - ordinanza di rinvio a giudizio e la stampa della stessa (L. 534.673.690).

Ancora per Palermo, infine, si è proceduto alla stipula di un contratto avente per oggetto la progettazione e la realizzazione di un sistema informativo per l'acquisizione dei verbali di udienza del processo 2289/82 R.G. V.I del Tribunale di Palermo, al loro inserimento nel sistema Hnejwell DPS 8 del Casellario di Palermo, l'assistenza alla Corte di Assise ed alla Cancelleria per l'utilizzo del sistema informativo (lire 367.983.000).

Un ulteriore esempio di applicazione concreta della tecnica di riproduzione micrografica unita al supporto computerizzato si è riscontrata nel settore dei processi contro ignoti.

Si è, infine, impegnata, su detto capitolo, la somma di L.1.388.031.875 per la riorganizzazione e censimento "Corpi di Reato" del Tribunale e della Pretura di Roma (L.441.789.875) e per l'acquisizione dati degli archivi magnetici del Tribunale Civile di Milano (L. 946.242.000).

- cap. 7012 (Spese per l'acquisizione di beni mobili, per la predisposizione di strutture ecc.).

Nel corso del 1986, su detto capitolo istituito con la finanziaria 30.3.81 n.119, non è stato assunto alcun impegno di spesa ma si è provveduto, solo, ad effettuare pagamenti, a fronte di contratti stipulati in anni precedenti, per complessive L. 6.708.318.200.

- Cap. 7013 (Spese per il potenziamento degli impianti e delle attrezzature del sistema informativo dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Giudiziari).

Nel corso del 1986, su detto capitolo sono stati assunti impegni di spesa per complessive L.9.414.821.565 ed effettuati pagamenti per L. 8.208.123.730 .

Di tali importi, L. 3.770.294.110 tanto in termini di competenza (impegni) che in termini di cassa (pagamenti), sono servite all'Amministrazione per far fronte a situazioni debitorie scaturite dalla prosecuzione della sperimentazione.

Con la residua somma l'Amministrazione ha proceduto, per ciò che attiene gli impegni, a stipulare contratti relativi a: 1) acquisto di n.192 Personal computer "Olivetti M24" (lire 2.770.043.230); 2) acquisto di n. 2 sistemi data Entry per il CED della Cassazione (L. 541.242.130); 3) integrazione degli Hardware dei Casellari (L.1.725.242.095); e, per ciò che attiene i pagamenti a liquidare le somme a fronte di contratti stipulati nel corso dell'esercizio finanziario 1985.

RUBRICA 2 - AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA

Nel corso dell'anno 1986 hanno prestato servizio 27.712 unità di personale di ruolo, 1.176 coadiutori-dattilografi non di ruolo ed autisti, oltre al contingente di 461 unità di personale assunto per la legge sull'occupazione giovanile, con una spesa complessiva di lire 1.179.801.668.750 pari a L. 36.617.059 di costo globale medio pro capite di tutto il personale (32.220 unità) ivi compreso quello della magistratura; tale costo medio scende a lire 22.580.990 per il solo personale diverso da quello della magistratura.

Anche per l'anno 1986 si è provveduto all'assunzione di personale non di ruolo (1000 coadiutori dattilografi e 176 autisti).

I pagamenti effettuati nella categoria IV delle rubriche I e II ammontano a L. 3.120.957.966, mentre per la V categoria (Trasferimenti) i pagamenti hanno raggiunto l'importo di L. 2.501.586.450.

Si confermano le osservazioni formulate per l'esercizio 1985 in ordine all'esigenza di fare ricorso all'art. 12 del D.P.R. 25.6.1983, n. 344 a causa della persistenza delle vacanze nei diversi ruoli, come pure per quanto riguarda il buon livello degli indici di efficienza e la produttività.

Un esame particolareggiato della categoria IV riguarda i seguenti capitoli:

- cap. 1586 (spese di ufficio): anche per il 1986 si è riscontrato il totale impegno dei fondi stanziati mediante emissione di ordini di accreditamento in favore dei funzionari delegati;

- cap. 1587 (Spese per l'acquisizione di beni mobili, attrezzature e servizi ecc.): sono stati stipulati 129 contratti per un importo complessivo di L. 22.181.879.815, le economie di bilancio si sono limitate a L. 759.185;

Cap. 1588 (Custodia, manutenzione e servizi di sicurezza dei locali del Palazzo di Giustizia in Roma)

La perizia per la manutenzione e conservazione del Palazzo di Giustizia relativa all'esercizio 1986, venne inviata per il prescritto parere al Consiglio di Stato.

Tale parere, dopo una interlocutoria venne definitivamente emesso all'adunanza del 4 novembre.

Successivamente con decreti ministeriali del 9 e 10 dicembre 1986 si procedette all'approvazione della perizia nel suo insieme con autorizzazione di spesa di L. 320.000.000 ed all'approvazione di vari contratti o trattativa privata per L. 2.441.048.190 con contestuale impegno della somma complessiva di L. 2.741.048.190.

I pagamenti sono stati limitati alla sola autorizzazione di cassa inviando nel conto residui 86 l'importo complessivo dei contratti.

Tali residui saranno completamente eliminati con la cassa 87.

Ottenuta l'integrazione l'Ufficio in data dicembre 1986 ha stipulato un contratto di locazione di una ulteriore porzione già occupata in via d'urgenza dell'immobile denominato "Casa Madre" sito in Piazza Adriana di proprietà dell'A.N.M.I.G. ed assumendo il relativo impegno.

A fine anno si è provveduto ad impegnare tutta la competenza residua al fine di provvedere nell'anno successivo al pagamento di quanto dovuto all'ANMIG per il periodo di occupazione precedente il contratto di locazione e all'ICEPES, proprietaria dell'immobile di Via Carlo Poma, sede dell'Ufficio Unico della Corte di Appello, di quanto dovuto per il periodo 1 giugno - 31 dicembre 1986, in quanto, il contratto stipulato nel 1973 e ripetute volte rinnovato era scaduto definitivamente il 31.5.1986 ed un nuovo contratto non era stato stipulato stante le note carenze legislative.

I residui 86 ammontanti a L. 1.640.858.460 hanno una precisa utilizzazione con eliminazione totale degli stessi

- cap. 1598 (Spese per l'impianto, il funzionamento e le attrezzature del servizio elettronico per le esigenze dell'Amministrazione Giudiziaria. Noleggio ed esercizio di apparecchiature elettroniche per ricerche giudiziarie).

I fondi stanziati in bilancio sono stati impegnati, per nuovi contratti, rinnovi ed accreditamenti alla Corte di Cassazione ed al Casellario Giudiziale Centrale.

Su di uno stanziamento di L. 22.800 milioni di lire sono state impegnate, nel corso del 1986 somme per L. 22.771 milioni, con una economia di bilancio pari a L. 29 milioni.

- cap. 1602 (Spese per l'acquisto, il funzionamento e la manutenzione delle apparecchiature per le intercettazioni telefoniche e relative attrezzature).

In accoglimento delle richieste pervenute dagli uffici giudiziari sono stati conclusi n.4 contratti di acquisto per apparecchiature e nastri magnetici, per un importo pari a lire 2.729.801.690 con una economia di L. 198.310.-

- cap. 1592 (Manutenzione, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto): lo stanziamento di L. 11.000.000.000, ha coperto

le spese relative alla gestione dell'autoparco, con una economia di L. 1.311.744.966;

- cap. 1594 (acquisto e rilegatura di pubblicazioni ecc.):

i fondi stanziati sono stati integralmente utilizzati;

- cap. 1595 (rimozione rifiuti, ecc.): il capitolo viene

gestito mediante accredito di fondi alle corti d'appello

su loro richiesta. La formazione dei residui, che per il

1986 hanno raggiunto l'importo di lire 355.397.940

è determinata dal ritardo con il quale pervennero le richieste

medesime, dopo l'accantonamento della istituzione della

Tasco disposte con L. 1.7.86 n. 318.

Cap. 1597 (fitto di locali ed oneri accessori). Con tale capitolo si provvede al pagamento dei canoni di locazione e oneri accessori per edifici e servizi degli uffici giudiziari: Ufficio Unico Notificazioni esecuzioni e protesti cambiari di Via Carlo Poma; Procura Generale presso la Corte d'Appello di Roma; parte dell'Ufficio Istruzione e della Procura della Repubblica in Piazza Adriana e Via Triboniano (Casa Madre dei Mutilati).

Dal dicembre 1982 si è aggiunto l'edificio di Via Damiano Chiesa nuova sede del Centro Elettronico di Documentazione della Cassazione.

I canoni e gli oneri accessori si pagano posticipatamente, con conseguente trasferimento nel conto residui degli importi relativi alle rate scadenti a fine anno.

Nel 1986 lo stanziamento del capitolo venne integrato di L. 378.000.000 tratte dal fondo di riserva per le spese impreviste iscritto al capitolo n. 6855 dello stato di previsione del Ministero del Tesoro.

- cap. 1605 (Spese per appalto lavoro di microfilmatura di atti e per acquisto, funzionamento e manutenzione delle relative attrezzature).

Nel corso del 1986 è stata impegnata per la stipula di n.2 contratti di microfilmatura la somma di L. 155.371.405 con una economia di L. 2.128.595.-

Non si è potuta utilizzare l'intera somma stanziata in bilancio in quanto le esigenze emerse, di misura considerevolmente superiori alle disponibilità di tale capitolo, hanno determinato la necessità di utilizzare i fondi, di entità più elevata, stanziati nel capitolo 7010.

## RUBRICA 2

### Categoria V - Trasferimenti

Cap. 1701 (Contributi ai Comuni per le spese degli uffici giudiziari).

Lo stanziamento sul capitolo 1701 è destinato alla erogazione dei contributi ordinari ai comuni per le spese relative agli uffici giudiziari, così come previsto dalla legge 24.4.41 n. 392.

La stessa legge stabilisce che i contributi vengano corrisposti ai Comuni a rate semestrali posticipate con la conseguenza che più della metà dell'intero importo stanziato annualmente deve ogni anno essere riportato al conto residui passivi.

Per il 1986 - stanziamento di L. 80 miliardi, 15 in più rispetto all'anno precedente - è stato predisposto un decreto interministeriale, attualmente in corso di firma presso il Tesoro, che modifica aumentando o diminuendo l'importo dei contributi soltanto per:

Comuni sedi di Corte d'Appello	n. 20
Comuni sedi di Tribunale	n. 80
Comuni sedi di Pretura	n. 414

e per complessivi 15 miliardi di lire, mentre lascia invariati i contributi da pagare agli altri Comuni sedi di uffici giudiziari.

## RUBRICA 3 - Amministrazione degli Istituti di Prevenzione e Pena

### Categoria II

#### Personale in attività di servizio

#### Personale civile

Nel quadro generale dell'attività programmatica ed organizzativa, è proseguita nell'anno in esame l'attività della Amministrazione rivolta all'ampliamento degli organici ed alla qualificazione del personale.

In tema di reclutamento, nell'anno 1986 sono stati immesse in servizio presso gli Istituti: penitenziari n. 94 unità, così suddivise:

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CARRIERA DIRETTIVA:

- Vice Direttori Amministrativi - assunti n. 25

CARRIERA CONCETTO:

- Educatori per Adulti - assunti n. 5 (3: Aosta  
2: Riammessi)

- Ragionieri - assunti n. 3 (Riammessi)

PERSONALE OPERAIO

- Operai Comuni - assunti n. 2

- Operai Qualificati - assunti n. 1 (Riammesso)

- Operai Specializzati Infermieri- assunti n. 51

Nella carriera direttiva le presenze (passate da 298 a 311 unità) sono ancora pari all'85,9 per cento della dotazione (362 posti); carenze invece per il 26,6 per cento delle dotazioni si registrano nelle carriere di concetto.

La presenza soprannumeraria nel ruolo dei coadiutori di circa 264 unità va attribuita per converso all'applicazione della legge 138/1984 concernente l'immissione in ruolo del personale ex L. n. 285/1977.

Quanto infine ai ruoli del personale operaio delle vigilatrici penitenziarie le presenze sono rispettivamente pari al 56,4 per cento (986 operai) ed all'83,5 per cento (1.665 vigilatrici) delle dotazioni organiche.

Dalla compensazione dei dati tra assunzioni e cessazioni dal servizio ne deriva una consistenza numerica che al 31 dicembre 1986 può essere così riassunta:

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	<u>Dot.ne Org.ca</u>	<u>Presenti</u>
<u>Ex Carriera Direttiva</u>		
- Personale amministrativo	362	311
- Personale sanitario	40	18
- Personale servizio sociale	88	41
- Personale tec. ind. ed agr.	4	=
- Personale Ruoli esaurimento	44	15
<u>Ex Carriera di concetto</u>		
- Personale di ragioneria	850	675
- Educatori per adulti	610	396
- Educatori per minori	300	168
- Assistenti Sociali per adulti	670	489
- Assistenti Sociali per minori	390	266
- Tecnici industriali ed agrari	36	32
- Ruolo speciale	12	9
<u>Ex Carriera Esecutiva</u>		
- Coadiutori	700	964
- Assistenti tecnici di radiologia	85	49
- Aiutanti	300	192
<u>Personale Operaio</u>		
- Capo operai	45	31
- Infermieri	800	292
- Operai specializzati	168	117
- Operai qualificati	255	180
- Operai comuni	480	366
- Vigilatrici Penitenziarie	1.994	1.665

	<u>Dot.ne Org.ca</u>	<u>Presenti</u>
<u>Personale aggregato e incaricato</u>		
- Suore	295	83
- Cappellani	276	233
- Medici	325	325
- Infermieri	5	5

Permangono, quindi, sensibili scarti fra dotazione organica e presenze; le carenze numeriche, più accentuate nei livelli intermedi dei singoli ruoli, denotano difficoltà oggettive di copertura, dovute in massima parte a numerosi casi di rinuncia alla nomina e frequenti cessazioni dal servizio per dimissioni o passaggi presso altre Amministrazioni.

Il persistente divario tra dotazione consistenza organica potrebbe attenuarsi per effetto della legge n. 444 del 22 agosto 1985 concernente "Provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle Amministrazioni statali".

La legge in questione, infatti, nell'autorizzare a bandire concorsi ordinari per le qualifiche o profili professionali e per le circoscrizioni territoriali ha inteso disciplinare i procedimenti e le modalità per tali assunzioni, precedendo la nomina immediata in prova ed immissione in servizio degli idonei nell'ordine della graduatoria finale formata a fine concorso.

Per quanto riguarda la qualificazione del personale si precisa che sono stati organizzati e svolti i seguenti corsi:

- 1) n. 3 stages di aggiornamento interprofessionale della durata di tre giorni cadauno, con la partecipazione complessiva di 140 unità;
- 2) n. 1 stage per assistenti sociali penitenziari della durata di tre giorni, con la partecipazione di 78 unità;
- 3) n. 2 seminari di studio e addestramento sul trattamento dei tossicodipendenti detenuti, della durata di tre giorni cadauno con la partecipazione complessiva di 100 unità;
- 4) Secondo corso di formazione per vigilatrici penitenziarie, dal 15.9.1986 al 6.11.1986, con la partecipazione di 13 vigilatrici penitenziarie neo assunte;
- 5) III Corso di aggiornamento per vigilatrici penitenziarie, dal 15.9 all'11.10.1986, con la partecipazione di 31 vigilatrici provenienti da 24 istituti della penisola;
- 6) II corso di aggiornamento per ragionieri penitenziari, dall'1 al 13.12.1986 (1° modulo) dal 12 al 24.1.87 (2° modulo); con la partecipazione di n. 37 corsisti;

I fondi messi a disposizione per le attività della Scuola sono risultati insufficienti. E' stato pertanto necessario rinviare alcuni corsi di aggiornamento al 1987.

Passando all'analisi del comparto economico-tecnico va segnalato che le variazioni in aumento delle spese sostenute per il personale in attività di servizio (Categ.II) sono state influenzate dall'incidenza di leggi preesistenti e dalla applicazione di leggi intervenute.

Con riguardo all'onere sostenuto sul Cap. 2011 "Somme da erogare per l'attuazione dei progetti della legge 1.6.1977, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni" dal consuntivo risulta una spesa complessiva, tra competenze e residui, di lire 4.170.908.781.

Circa il numero delle unità si precisa che a fronte di consistenza organica complessiva, dei vari ruoli di questa Amministrazione, di n. 9.134 unità a fine esercizio si è riscontrata una situazione di fatto, considerati anche il personale non di ruolo e le assunzioni ai sensi del D.P.R. 276/71, di n. 7.600 ca. unità con una differenza in meno, pertanto, di numero 1.534 unità.

Per quanto riguarda, invece, il costo globale medio pro-capite per le spese di personale in servizio, il cui totale per aggregato economico di terzo livello (Capp. 2001, 2003, 2004, 2005, 2010), ammonta a f. 165.520.000.000= ca., esso risulta di f. 21.780.000= ca., annuo lordo.

In ordine agli eventuali indici di efficienza e produttività del personale si può ritenere che gli stessi siano stati senz'altro positivi nonostante la gravosità del servizio ed il particolare impegno richiesto a tutti i dipendenti, anche se non possono essere valutati quantitativamente data l'atipicità propria dei servizi penitenziari.

Nel settore, infine, delle Case Mandamentali, il Cap. di spesa 2201 prevede il rimborso ai Comuni sedi di Case Mandamentali, anche le spese del personale di custodia ai sensi della legge 469/78.

Infatti l'art. 4 - comma 1 - della legge in questione prevede che venga corrisposto ai Comuni un rimborso forfettario annuo sud

diviso in due semestralità anticipate per far fronte alle spese di funzionamento, mentre sempre lo stesso articolo 4, ai commi 2° e 3° prevede il rimborso delle spese sostenute dagli stessi Comuni per il trattamento economico del personale di custodia delle Case Mandamentali.

Questi ultimi rimborsi, ovviamente, occupano una parte pre dominante sullo stanziamento previsto sul detto capitolo 2201 in quanto le spese del personale di custodia, rimborsate in conto residui, sono di gran lunga superiori a quelle di funzionamento.

In questi ultimi anni, comunque, non vi è stato un notevole incremento su queste spese, in quanto il divieto delle assunzioni di personale, disposto di anno in anno dalla legge finanziaria, ha ridotto notevolmente le nuove assunzioni tardando la riapertura di molti Istituti, anche se agibili, per mancanza, appunto di personale.

Per questo motivo anche per l'anno 1986 si è avuto un minore onere di spese rispetto alla previsione formulata, con conseguente aumento delle economie, anche se nel corso dell'anno vi sono stati aumenti stipendiali.

Nel frattempo, inoltre, è venuto meno anche l'onere del rimborso per alcuni Istituti non funzionanti, perchè i lavori di ristrutturazione degli stessi si sono protratti più a lungo del termine previsto e programmato.

Si auspica, comunque, per l'anno in corso di realizzare un incremento dell'attività gestionale di tali Istituti, considerato che ormai questa Amministrazione non è più soggetta alle disposizioni ostative della legge finanziaria in tema di assunzione.

In tale modo potranno essere eliminate molte economie, che si creano sul Capitolo, oltre che per i motivi sopra indicati, anche perchè lo stanziamento annuale deve essere necessariamente previsto sul totale dell'organico dei custodi previsti dalla legge n. 469/78, ovvero 2.144 unità.

#### Personale militare

Nell'anno 1986 sono stati complessivamente assunti numero 1.552 aspiranti di cui n. 717 con arruolamenti normali e n. 835 unità di ausiliari.

L'indice di efficienza e quello di produttività, non potendosi riferire a parametri predeterminati, devono ritenersi di valori elevati se si tiene conto che le sempre più pressanti e improrogabili esigenze del servizio istituzionale vengono fronteggiate con organici già da tempo inadeguati.

Per quanto concerne il costo globale medio pro-capite per le spese di personale in servizio, il cui totale per aggregato economico di terzo livello (Capp. 2006, 2007, 2008, 2009), ammonta a f. 561.620.000.000= ca., esso risulta di f. 24.420.000= ca., annuo lordo.

A seguito dell'entrata in vigore della legge 905/86, che ha stabilito l'ampliamento della pianta organica del Corpo di 2.000 unità, e del D.L. 164/87 che ha ulteriormente incrementato l'organico di altre 2.000 unità, si sta provvedendo all'incorporamento, presso le Scuole del Corpo, di contingenti da destinare ad Istituti di nuova apertura e ad Istituti le cui esigenze di organico risultano particolarmente gravose.

### C A T E G O R I A IV

#### ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

(Aggregato economico di 2° e 3° livello)

#### CAPITOLI RIGUARDANTI IL PERSONALE AA.CC. (Cap. 2081 - 2082 - 2083 - 2098 - 2101)

L'analisi delle risultanze, come già riferito negli anni decorsi, non può tenere conto di scelte politiche, peraltro non considerate nella previsione di spesa e nella conseguente gestione dei relativi fondi, trattandosi di capitoli (2081 - 2082 - 2083 - 2089 - 2101) che essendo compresi nella categoria IV (acquisto di beni e servizi) rivestono carattere prettamente tecnico.

Peraltro, l'impiego degli stanziamenti di bilancio ha consentito di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione programmate in sede di previsione e concretizzate in acquisto di beni, di opere e di servizi.

In particolare:

- a) sul capitolo 2081 hanno fatto carico le spese riguardanti le cure, il ricovero in ospedali e altri luoghi di cura, le visite specialistiche, la fornitura di protesi agli Agenti di Custodia nonché la spesa per accertamenti psico-fisici e somministrazione di vitto agli aspiranti all'arruolamento nel Corpo degli Agenti di Custodia per complessive lire 1.282.700.000= di cui lire 971.500.000= pagati in conto competenze e f. 311.200.000= pagati in conto residui; i residui finali ammontano a complessive lire 125.700.000;



- b) sul capitolo 2082 hanno fatto carico le spese inerenti alla assistenza morale e ricreativa del personale militare del Corpo degli Agenti di Custodia. In particolare, si è provveduto ad incrementare le attività sportive, a migliorare, e completare le attrezzature destinate alle attività di tempo libero con conseguente allestimento di sale convegno, di biblioteche, di stabilimenti balneari nonché all'organizzazione delle colonie marina e montana per i figli degli Agenti di Custodia ed alla celebrazione, a livello nazionale, della ricorrenza della Festa del Corpo.
- Le spese complessive sono ammontate a f. 1.197.900.000= circa, di cui f. 1.037.100.000= circa pagati in conto competenza e f. 160.800.000= circa pagati in conto residui; i residui finali ammontano a f. 246.200.000=;
- c) sul capitolo 2083 sono state sostenute le spese per la completa vestizione degli Agenti di Custodia, secondo specifica tabella e per l'armamento degli stessi (individuale e collettivo per lo svolgimento dei servizi di vigilanza), nel corso dell'esercizio sono stati stipulati contratti per l'approvvigionamento di uniformi, accessori vari, calzature, biancheria, camiceria, maglieria ed altro; nell'esercizio sono state pagate complessivamente f. 9.956.000.000=, di cui f. 2.868.100.000= in conto competenza e f. 7.087.900.000= in conto residui; nello stesso anno i residui finali ammontano a f. 9.725.000.000=;
- d) sul capitolo 2098 si è provveduto, visti i positivi risultati conseguiti dalle precedenti campagne pubblicitarie, a dare corso, anche per l'anno 1986, ad analoghe iniziative attraverso i

consueti mezzi divulgativi: affissione di depliant sui mezzi di trasporto urbani ed extraurbani, pubblicazione di tavole fuori testo un un annuario di larga diffusione ed alla realizzazione del calendario del Corpo degli Agenti di Custodia per l'anno 1987.

Le spese sostenute per lo svolgimento di detta campagna pubblicitaria sono ammontate a complessive f. 115.000.000= circa di cui f. 83.000.000= pagati in conto competenza e lire 32.000.000= pagati in conto residui; i residui finali ammontano a circa complessive f. 34.000.000=;

- e) sul capitolo 2101 sono gravate le spese dirette al miglioramento delle strutture, al potenziamento dei mezzi didattici delle Scuole Allievi Agenti di Portici, di Parma, di Cairo Montenotte e di Cassino, quest'ultima per gli ausiliari, nonché alle dotazioni occorrenti per la Scuola Allievi di Monastir, entrata in funzione nell'anno 1984, per complessive f. 192.000.000= di cui lire 174.800.000= pagati in conto competenze e f. 17.200.000= in conto residui; i residui finali ammontano a complessive f. 2.248.000=;
- f) sul capitolo 2202, compreso nella categoria V (trasferimenti), è prevista la corresponsione dell'equo indennizzo agli Agenti che hanno perduto l'integrità fisica per infermità contratta per causa di servizio. Nell'esercizio sono stati disposti pagamenti per complessive f. 3.986.000.000= di cui f. 2.136.000.000= pagati in conto competenza e f. 1.850.000.000= pagati in conto residui; i residui finali ammontano a complessive f. 944.700.000=.

In conclusione, con i fondi stanziati in bilancio è stato possibile procedere al potenziamento delle attività di tempo libero

e di quelle sportive, a sostegno morale e materiale degli Agenti, tenuto conto delle difficilissime condizioni operative in cui sono costretti a svolgere i propri compiti istituzionali.

E' stato possibile proseguire la campagna pubblicitaria al fine di incentivare i giovani all'arruolamento nel Corpo; completare le strutture delle Scuole ai fini didattici che assumono fondamentale importanza per la formazione professionale dei nuovi Agenti da inserirsi in una organizzazione delicata e complessa quale quella penitenziaria.

#### EDILIZIA PENITENZIARIA (CAPP. 2084 E 2085)

##### Fitto terreni e fabbricati (Cap. 2084)

Si premette che con i fondi di detto capitolo si provvede a locare idonee strutture immobiliari private (nei casi di accertata indisponibilità in loco di adeguati corrispettivi demaniali) per sistemarvi vari servizi dell'Amministrazione penitenziaria sia del settore adulti che di quello per minori.

Si precisa che per l'esercizio 1986 si è usufruito di uno stanziamento globale di f. 3.000.000.000= del quale è andata in economia la somma di f. 1.280.091.610=.

A tale proposito va, tuttavia, sottolineato che il notevole ammontare della economia di bilancio è soprattutto da ascrivere al complesso iter procedurale che caratterizza il perfezionamento della maggior parte dei contratti locativi, che, per il loro rilevante impegno di spesa, richiedono, in base alle vigenti normative,

il rilascio del nulla-osta da parte del Ministero delle Finanze (Direzione Generale Demanio) nonché, per importi eccedenti complessive Lire 300.000.000=, la richiesta di preventivo parere al Consiglio di Stato.

A tale proposito si precisa che, ad esempio, è tuttora in corso il perfezionamento di un contratto da stipulare con il Comune di Milano per un immobile sede degli Uffici dell'Ispettorato Distrettuale di Milano e di una sezione di semi libertà. Tale locazione, già di fatto in corso dal 21.09.1982, per un canone annuo di L. 208.000.000=, nel caso in cui fosse stata perfezionata nel corso del 1986, avrebbe comportato una spesa di circa L. 1.040.000.000=.

Ciò premesso, si sottolinea che le finalità politico-gestionali del capitolo in argomento trovano precipuo fondamento nelle varie leggi che hanno dato origine alle diverse istituzioni penitenziarie in essere.

In particolare si precisa che la legge 354 del 26.7.75 che, innovando sensibilmente il sistema penitenziario, ha comportato la necessità di prevedere un generale miglioramento dello stato edilizio degli istituti, nonché l'esigenza improrogabile di reperire sedi per la semilibertà, servizio sociale adulti, inducendo, tra l'altro, a non obliterare la pressante necessità di disporre di alloggiamenti maggiormente adeguati e funzionali da destinare al personale militare di custodia.

In ossequio a dette linee programmatiche, si espone il quadro concreto degli interventi effettuati con il finanziamento assicurato per l'esercizio 1986.

- 1) Prosecuzione di alcuni contratti molto onerosi come quello per la Caserma La Marmora di Torino con canone annuo di L. 300.000.000= e di numerosi uffici giudiziari minorili i cui canoni annui superano agevolmente la somma di f. 100.000.000=;
- 2) rinnovazione di contratti (n. 20 già prorogati ai sensi delle disposizioni transitorie della Legge n. 392/78) a canone annuo di gran lunga superiore a quello corrisposto in regime di proroga legale;
- 3) assunzione di nuovi impegni di spesa per mantenere l'uso dei locali utilizzati in numerose stazioni ferroviarie per il ricovero dei detenuti in transito (prima dell'istituzione dell'Ente Ferrovie dello Stato, disposta con legge 17/5/1985, n. 210, i predetti locali venivano usati per assegnazione gratuita);
- 4) corresponsione all'I.N.A.I.L. di Palermo della somma di oltre L. 120.000.000= quale indennità di requisizione promossa dal Prefetto di Palermo a partire dal 10/1/1986, relativo all'immobile occupato in quella sede per lo svolgimento del maxi-processo intentato contro la mafia;
- 5) corresponsione di annuali aggiornamenti canone, ai sensi dell'art. 32 sulla legge 392/78 novellato dal comma 9 sexies, art.1, legge n. 118/85, per la quasi totalità dei 113 contratti onerosi che gravano complessivamente su questa Amministrazione per entrambi i settori adulti e minori.

MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, COMPLETAMENTO ED AMPLIAMENTO DEGLI IMMOBILI E RELATIVI IMPIANTI (Cap.2085)

Relativamente al decorso esercizio, questa Direzione Gene

rale sul capitolo di che trattasi ha usufruito di fondi per Lire 72.000.000.000= con una economia di bilancio di ca. L.1.500.000.000=, di cui L. 1.100.000.000= ca. non utilizzato dall'Ufficio per la Giustizia Minorile e per il resto dovuta a cause molteplici, tra cui la difficoltà delle Direzioni degli Istituti Penitenziari ad impegnare i fondi loro assegnati stante il rallentamento delle procedure amministrative dovuto alla necessaria acquisizione delle certificazioni prefettizie ai sensi della legge 13/9/1982, n. 646 e successive modificazioni (legge antimafia).

Gli accreditamenti effettuati a favore dei funzionari delegati, per le esigenze degli Istituti, per manutenzione ordinaria e straordinaria, ammontano a L. 37.000.000.000=.

Sono stati stipulati ed approvati con formale decreto di impegno contratti per l'appalto di lavori edilizi per L.26.500.000.000=

Di tale importo soltanto una parte è stata pagata in quanto l'esecuzione dei lavori, le loro contabilizzazioni e collaudazioni, richiedono tempi notevolmente lunghi quindi la formazione di residui, in termini di cassa, è inevitabile dato che i pagamenti avvengono il più delle volte in esercizi successivi.

Nel corso dell'anno 1986 i contratti di maggior rilievo stipulati da questa Amministrazione sono i seguenti:

BRESCIA	C.C.	- Locali selinterrati ecc.	L.	339.993.000
MILANO	C.C.	- Sistemazione porte primo piano del terzo Raggio e formazione nuovi possegi quarto Raggio	L.	435.214.375

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MILANO	C.C.	- Ristrutturazione ex laboratorio Ticino, adibito per corsi istruzione.	L.	324.727.205
MONZA	C.C.	- Risanamento corpi di fabbrica	L.	481.834.690
SULMONA	C.R.	- Ristrutturazione capannone demaniale del centro sportivo da adibire a dormitorio agenti di custodia.	L.	238.807.340
NOVARA	C.C.	- Costruzione nuova palazzina alloggi.	L.	498.371.490
FOSSOMBRONE	C.R.	- Straordinaria manutenzione.	L.	339.945.240
PISA	C.C.	- Demolizione e rifacimento e rialzo dei muri in recinzione cortile passeggio.	L.	283.448.705
ALESSANDRIA	C.R.	- Sistemazione cortili destinati ai detenuti.	L.	276.244.100
PARMA	C.R.	- Impianto parafulmini	L.	239.675.000
BERGAMO	C.C.	- Sopraelevazione sezione femminile.	L.	722.000.000
BRESCIA	C.C.	- Adeguamento sale colloqui.	L.	361.000.000
LA SPEZIA	C.C.	- Ripristino porta esterna del camminamento di ronda e recinzione interna.	L.	289.000.000
LODI	C.C.	- Ristrutturazione e adeguamento norme di sicurezza cortili passeggio.	L.	737.000.000
LUCCA	C.R.	- Rifacimento servizi igienici 3ª sezione.	L.	245.000.000
MANTOVA	C.C.	- Manutenzione straordinaria braccio cellulare detenuti.	L.	333.000.000

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ROMA - Reg. Coeli	C.C.	- Ripristino e adeguamento CEI-ENPI impianti elettrici	f.	295.000.000
ROMA - Rebibbia	C.C.M.	- Caserma Agenti e Uffici direzione	f.	6.000.000.000
VENEZIA	C.C.	- Ristrutturazione 1° Piano ex lavorazioni	f.	325.000.000

E' da rilevare che nel corso dell'esercizio 1986 erano stati istruiti contratti per l'importo complessivo di circa lire 20.000.000.000=, che, non essendo stati perfezionati nell'anno finanziario 1986, per mancanza di disponibilità, potranno essere approvati nel corso dell'anno 1987.

Giova, in proposito, ricordare che parallelamente a detta opera di intervento edilizio sulle strutture preesistenti, finanziate e gestite direttamente dal Dicastero della Giustizia con fondi assicurati sul proprio bilancio ordinario (Cap.2085), è di fondamentale rilevanza, per il settore di che trattasi, il piano della nuova edilizia penitenziaria (costruzione di nuovi funzionanti Istituti perfettamente adeguati alle nuove tecniche) che viene realizzato in diretta collaborazione con il Ministero dei LL.PPP. sul cui bilancio sono assicurati i relativi finanziamenti ai sensi delle leggi 1133/71, 404/77, 110/81, 99/85, 41/86 e 910/86.

Ciò precisato, per rimanere nel campo di attività gestionale dei finanziamenti assicurati sul Cap. 2085 (manutenzione e ristrutturazione, ecc. dell'attuale patrimonio edilizio), si elencano le categorie di intervento in cui si è in concreto, estrin-

secata l'azione tecnico-amministrativa, intesa, come sopra descritto, al globale adeguamento delle strutture in dotazione ai principi e dettami della legge 354/75.

a) ristrutturazione ed ampliamento Istituti anche al fine di procurare un aumento nella capienza carceraria, realizzazione di qualche sezione autonoma per la semilibertà e per la organizzazione del lavoro esterno;

b) opere di difesa passiva, quali costruzione di muri divisorii e di cinta, sopraelevazione e rinforzi di alcuni di quelli esistenti, inferriate, cancelli, impianti e sistemi di sicurezza, impianti tv.cc. con controlli perimetrici esterni ed interni ai fabbricati, ristrutturazione portinerie dotate di vetrate anti-proiettili con cancelli elettrocomandati ed interbloccati;

c) interventi ritenuti i più indispensabili ed urgenti in tutte le strutture edilizie penitenziarie, al fine di garantire nel tempo, quanto specificatamente previsto dal nuovo Ordinamento penitenziario in ordine a molteplici nuovi modi di garantire il funzionamento dei servizi;

d) opere di consolidamento, adattamento e manutenzione, nuovi impianti tecnologici ed igienico-sanitari, progettazioni ed ampliamento capienza, anche a mezzo acquisto prefabbricati, alloggiamenti personale militare e servizi amministrativi;

e) interventi urgenti inerenti la statica e la copertura dei fabbricati - spese per studi di progetti - rilevazioni - direzione

lavori ed assistenza tecnica, espletata da liberi professionisti, attesa la indisponibilità dei Provveditorati alle OO.PP. per carenza di personale in organico.

#### MANTENIMENTO E TRASPORTO DETENUTI (Cap. 2088)

##### 1) Forniture alimentari in appalto

L'intento dell'Amministrazione è sempre diretto al miglioramento delle condizioni di vita all'interno degli Istituti di Prevenzione e Pena, per quanto concerne il mantenimento dei detenuti, il trasporto degli stessi in altre sedi, la pulizia e l'igiene dei locali. In particolare, per il mantenimento si è sensibilizzato l'intervento delle Direzioni volto ad operare un controllo più minuzioso sui generi forniti dalle imprese appaltatrici e destinate ai ristretti, al fine di garantire un somministrazione qualitativo-quantitativa nel pieno rispetto dei capitoli d'onere e delle tabelle vittuarie inserite nei contratti d'appalto. L'onere finanziario è ammontato a L. 55.000.000.000=.

##### 2) Mantenimento detenuti in economia

L'onere complessivo sostenuto, imputato al Cap. 2088 è stato pari a L. 176.562.000.000= con il quale sono state soddisfatte le spese relative ai seguenti servizi:

- 1) mercedi e contributi detenuti lavoranti ai servizi domestici
- 2) compensi ai custodi delle Case Mandamentali
- 3) indennità di accompagnamento detenuti

- 4) acquisti di combustibile per riscaldamento
- 5) acquisti di materiale per la pulizia ed igiene detenuti
- 6) erogazioni di energia elettrica ed acqua
- 7) acquisti di vasellame

Inoltre, sono stati affidati ad imprese private i seguenti servizi imputati sempre al Cap. 2088 per l'importo di Lire 2.412.000.000=

- conduzioni impianti termici
- servizi di pulizia locali
- servizi di barberia per detenuti
- servizi di lavanderia
- servizi vari

### 3) Trasporto detenuti

Si è provveduto puntualmente a tutte le incombenze relative al trasporto dei detenuti e degli internati nel pieno rispetto della normativa di cui alla legge 67/84 e del successivo decreto Interministeriale.

Per tale servizio completamente assunto dall'arma dei Carabinieri questa Amministrazione ha erogato la somma di Lire 6.629.000.000= per la manutenzione e la gestione dell'intero parco automezzi dati in uso alla predetta Arma.

E' stato altresì potenziato il parco degli automezzi per il trasporto detenuti con l'acquisto di n. 7 autobus, n. 126 Fiat Ducato, n. 5 autobus protetti per un importo di L.6.645.000.000=

Nei confronti delle Ferrovie dello Stato è stato sostenuto un onere di L. 1.227.500.000= per noleggio e manutenzione di

carrozze cellulari per trasporto detenuti.

### AUTOMEZZI, CASERMAGGIO E ATTIVITA' LAVORATIVE DEI DETENUTI (Capp. 2087 - 2089 - 2091 - 2092 )

#### Servizio automezzi

Si fa presente che per il servizio automobilistico nel corso dell'esercizio 1986 è stato possibile realizzare il programma relativo alla dotazione di almeno un automezzo per tutti gli Istituti di Pena per adulti al fine di consentire agli operatori penitenziari quella mobilità necessaria per l'espletamento dei servizi vitali per un Istituto da effettuarsi all'esterno.

Sono stati altresì dotati di autovetture n. 30 Centri di Servizio Sociale per adulti.

Per l'espletamento di quanto sopra si è provveduto alla gestione del parco autovetture con i fondi assegnati sul capitolo di parte ordinaria 2087, mentre per il potenziamento sono stati utilizzati i fondi del capitolo in c/capitale 7005 per un numero di 119 Autovetture, 58 autovetture blindate, 3 autocarri, 5 autobus, 7 motofurgoni, 3 motocicli, 14 ambulanze, 13 autopromiscui utilizzando le seguenti risorse economiche:

- f. 2.098.000.000 sul capitolo 2087 per la gestione del parco autovetture;
- f. 8.060.000.000 quali impegni di spesa contrattuali per il potenziamento del parco macchine di cui f. 3.315.000.000 pagate.

Servizio Casermaggio

L'azione dell'Amministrazione è perseverata verso una realtà carceraria di dimensione sempre più civile ed umana, dotando gli Istituti dei necessari arredamenti e del casermaggio sia per i detenuti sia per il personale militare. Ha svolto concrete iniziative che hanno assunto rilievo nel più ampio quadro del processo di umanizzazione della pena e del recupero sociale del detenuto. L'arredamento moderno e razionale dei nuovi Istituti, il miglioramento delle condizioni abitative di quelli esistenti, la dotazione ai detenuti di capi di vestiario funzionali e rispondenti alla finalità di tutelare efficacemente la dignità umana degli stessi ha richiesto notevole disponibilità di fondi e di personale.

Analiticamente ha soddisfatto i seguenti servizi:

- Casermaggio per detenuti e per Agenti di Custodia;
- Vestiario e calzature per detenuti;
- Attrezzature varie ed arredi per Ufficio;
- Strumenti di difesa personale, apparecchiature di sicurezza e scientifiche;
- Provviste di mezzi di trasporto per i servizi di vigilanza.

Particolare incidenza hanno avuto le spese sostenute per il pagamento delle mercedi ai detenuti lavoranti del settore Ufficio e Casermaggio, ed il pagamento dei manufatti prodotti dalle industrie carcerarie sia per soddisfare il fabbisogno ordinario sia per completare le scorte di vestiario, arredi ed effetti di casermaggio per gli Istituti di nuova apertura.

E' stato al riguardo impegnata sul cap. 2089 la somma di L. 42.000.000.000= così suddivisa:

- a) f. 34.000.000.000 con aperture di credito emesse a favore dei funzionari delegati per le spese in economia;
- b) f. 7.500.000.000 per gli acquisti contrattuali relativi a forniture di mobili, arredi, casermaggio e suppellettili vari.

Per il raggiungimento degli scopi sopracitati poichè il solo capitolo 2089 era assolutamente insufficiente al soddisfacimento completo di tutti i servizi, ci si è avvalsi dei fondi dei capitoli in C/Capitale 7004 e 7010 con la seguente situazione finanziaria:

## Cap. 7004

- f. 1.270.000.000 mediante emissione di ordini di accreditamento a favore dei funzionari delegati per le spese sostenute in economia;
- f. 3.850.000.000 con impegni contrattuali relativi a n. 29 contratti stipulati per acquisto di porte elettroniche, nastri trasportatori, apparecchiature di vigilanza, impianti di cucina e di lavanderia.

## Cap. 7010

- f. 7.800.000.000 con apertura di credito a favore dei funzionari delegati per le spese in economia;
- f. 9.600.000.000 per acquisti a mezzo contratti così ripartiti:
  - n. 20 contratti stipulati per l'arredamento di celle detenuti e per caserme AA.CC.;
  - n. 27 contratti per l'acquisto di manufatti di corredo quali lenzuola, coperte, asciugatoi, federe ecc;
  - n. 9 contratti per l'acquisto di mobili;
  - n. 5 contratti per acquisto di macchine per ufficio.

Attività lavorative dei detenuti.Organizzazione del lavoro, costi e rendimento.

L'Amministrazione ha realizzato, nel corso dell'esercizio 1986, il programma formulato in sede di formazione del bilancio di previsione, curando particolarmente la organizzazione del lavoro e dei corsi di addestramento professionale per i detenuti.

Sul Cap. 2091 (Servizio industriali) sono stati effettuati impegni per f. 19.131.000.000 e pagamenti per complessive lire 16.971.000.000= ca. di cui f. 2.060.000.000= ca. in conto residui, i residui finali ammontano a f. 4.820.000.000=.

Sul Cap. 2092 (bonifiche agrarie) sono state impegnate somme per f. 13.234.000.000 e sostenuti pagamenti per complessive lire 14.400.500.000= ca. di cui lire 1.650.000.000= ca. in conto residui, i residui finali ammontano a f. 902.000.000= ca.

La formazione dei residui passivi è imputabile alle spese contrattuali che non sempre possono essere eseguite nell'anno stesso in cui vengono impegnate a causa dell'iter delle procedure richieste ed alle spese autorizzate alle Direzioni degli Istituti, eseguite e rimaste insolute al 31.12.1986.

Illustrazione dei principali risultati conseguiti.

Al fine di avviare al lavoro un sempre maggior numero di detenuti e di migliorare la qualità e quantità dei prodotti, si è provveduto ad acquistare macchine ed attrezzature ritenute necessarie ed opportune dagli Organi tecnici del settore.

Con le procedure previste, infatti, oltre agli acquisti effettuati direttamente in economia dagli Istituti, si è provveduto ad effettuare le spese contrattuali di cui allegato (n. 2).

La produzione manifatturiera dell'anno 1986 è riuscita a soddisfare, quantitativamente e qualitativamente, una buona percentuale del fabbisogno di vestiario dei detenuti e di casermaggio per Agenti di Custodia e per i detenuti stessi.

Si ritiene, inoltre, far presente che l'Amministrazione, nell'attuazione del programma posto allo studio per imprimere un impulso allo sviluppo delle attività lavorative nell'intento di aumentare i posti di lavoro per i detenuti e di migliorare la qualità dei prodotti, sta svolgendo, con l'apporto di strutture tecnico-operative delle aziende dello Stato e di privati, un lavoro di promozione gestionale al fine di migliorare i processi produttivi e la commercializzazione dei relativi prodotti.

ATTIVITA' NEL SETTORE MINORILE (CAP. 2090)

Nell'anno finanziario 1986 sul Cap. 2090 sono stati assunti impegni per f. 18.558.810.649= e disposti pagamenti per f. 15.102.680.235= in conto competenze e per f. 4.144.789.655= in conto residui mentre i residui finali sono stati di f. 4.212.130.580=.

Nell'ambito delle suddette cifre e in ordine al programma formulato in sede di nota preliminare al bilancio di previsione si è continuato ad incrementare le sperimentazioni delle nuove forme di intervento al di là dell'area detentiva vera e propria, consentite dalle più recenti disposizioni legislative, quali gli arresti do



miciliari in alternativa alla carcerazione cautelare, la semilibertà, l'affidamento in prova al servizio sociale, la semidetenzione, la libertà controllata, il lavoro all'esterno.

A ciò si sono aggiunti gli interventi di assistenza con erogazione di borse di studio e di lavoro ai minori in libertà provvisoria e a quelli denunciati a piede libero o sottoposti a misure penali e amministrative in libertà.

Si segnala inoltre che le profonde modificazioni sociali, le nuove normative in materia di custodia cautelare e di esecuzione penale, i cambiamenti importanti intervenuti nell'andamento della devianza penale minorile hanno richiesto risposte organizzative, modelli operativi e capacità professionali nuove.

La scelta di metodo attraverso la quale si intende affrontare questa novità è la programmazione intesa come finalizzazione delle risorse agli obiettivi, in attuazione degli orientamenti contenuti nel decreto ministeriale istitutivo dell'Ufficio per la Giustizia Minorile.

In concreto è stata avviata una profonda fase di rinnovamento procedendo coerentemente lungo le seguenti direttive:

- 1) riconversione della spesa qualificandola in funzione degli obiettivi riducendo via via l'incidenza complessiva della parte fissa;
- 2) adeguamento organizzativo dell'ufficio perchè diventi realmente punto di riferimento per tutte le questioni in materia minorile;
- 3) continua formazione e aggiornamento del personale per attrezzarlo professionalmente alle nuove esigenze;

- 4) Intensificazione delle relazioni con le altre Pubbliche Amministrazioni ed Enti Internazionali, in realzione alle nuove copetenze dell'Ufficio;
- 5) costante stimolo alla prevenzione primaria e secondaria da parte delle Regioni e Enti locali;
- 6) sviluppo dell'applicazione delle misure alternative e/o sostitutive alla detenzione.

In rapporto a quest'ultimo punto, gli uffici distrettuali di servizio sociale e gli stessi istituti penali sono stati impegnati ad investire risorse, anche in sperimentazione, per potenziare gli interventi nei confronti dell'area penale esterna (minori imputati o condannati, non detenuti).

L'obiettivo è stato quello di predisporre piani di interventi sui singoli casi in grado di realizzare un percorso di concretezze, inserimento nel contesto sociale in modo da favorire la fuoriuscita definitiva del minore dal circuito penale.

Parallelamente si è perseguita una organizzazione degli istituti capace di agevolare la riduzione dei tempi di carcerazione cautelare, fornendo alla magistratura progetti alternativi.

In questo quadro è stata importante l'istituzione dei Servizi tecnici distrettuali avvenuta con D.M. 25.1.1986, poichè ciò ha favorito una maggiore coerenza tra i diversi livelli di programmazione e di sperimentazione (centrale e periferica). Inoltre le strutture decentrate sono state dotate di un organo tecnico in grado di essere punto reale di coordinamento e di elaborazione per tutti i servizi del territorio, aumentando così le capacità progettuali e di intervento.

Circa il settore penale minorile si segnala di aver provveduto:

- a) alla chiusura, nei primi mesi dell'86, della sezione minori annessa alla Casa Circondariale di Trapani;
- b) alla soppressione, in data 18.11.1986, dell'I.O.M. di Rovereto;
- c) alla soppressione, in data 31.12.1986, della Prigione Scuola di Forlì;
- d) all'apertura, in data 22.12.1986, presso l'I.O.M. di Treviso di una sezione di riformatorio giudiziario e una sezione di Prigione-Scuola;
- e) all'apertura, in data 18.11.1986, della sezione di pronta accoglienza per minori arrestati a Trento.

Si segnala infine che in tutti gli Istituti minorili sono state migliorate le attività scolastiche e lavorative per adeguarle alle esigenze dei giovani utenti e collegarle alle sempre nuove richieste del mondo esterno, sociale e produttivo, e contestualmente ultimati i piani di modernizzazione di mobili, arredi ed attrezzature, per rendere le strutture funzionali, dignitose e proporzionate agli interessi e bisogni dei minori ospiti e degli operatori.

#### ASSISTENZA SANITARIA (CAP. 2102)

L'Amministrazione, nel corso dell'anno 1986, ha continuato a porre ogni impegno affinché fosse migliorata l'assistenza sanitaria nelle strutture penitenziarie e fosse sempre più rispondente alle esigenze della popolazione detenuta.

Sul Cap. 2102, amministrato per soddisfare le spese sanitarie intramurali, per l'anno 1986 sono state stanziare Lire

75.000.000.000= sia in termini di competenza che di cassa.

Tale somma è stata utilizzata per l'attività istituzionale prevista dall'art. 11 dell' Legge 26 luglio 1975, n. 354 e relativo Regolamento di esecuzione.

La legge 9.10.1979, n. 740 disciplina poi le categorie del personale sanitario addetto agli Istituti di Prevenzione e di Pena.

L'assistenza sanitaria di base è prestata da 27 medici di ruolo, 325 medici incaricati dei quali 184 provvisori, attraverso i quali si assicura la presenza di almeno un medico generico in ogni Istituto penitenziario.

L'onere per i compensi da corrispondere al citato personale, fa carico al capitolo 2001 e, considerate le particolari esigenze della categoria, sono stati elevati i compensi da Lire 500.000 a Lire 780.000 mensili lorde, ed ulteriori maggiorazioni sono state concesse a coloro che operano nelle sedi più disagiate.

Al fine di garantire poi un pronto intervento di assistenza sanitaria anche negli Istituti dove non è previsto per legge il servizio di guardia medica, sono state estese, a molti istituti penitenziari, autorizzazioni per un servizio di assistenza integrativa sia sanitaria che infermieristica. Ciò ha comportato una spesa di Lire 11.000.000.000= per il personale medico e di Lire 6.000.000.000= per il personale parasanitario, considerato che vengono retribuiti rispettivamente con un compenso orario di Lire 13.040 e di Lire 6.500.

Tali compensi sono rivalutati ogni due anni, sentite le

Confederazioni sindacali, con un decreto interministeriale tra questo Dicastero, Sanità e Tesoro.

I servizi specialistici, sempre più estesi in numerosi Istituti penitenziari secondo i più frequenti bisogni sanitari della popolazione detenuta, sono assicurati mediante la stipula di convenzioni con le UU.SS.LL. o con liberi professionisti retribuiti a parcella.

In particolare, nei cinque Ospedali Psichiatrici Giudiziari, è sempre garantita l'assistenza psichiatrica mediante la stipula di analoghe convenzioni con specialisti in psichiatria.

Nell'anno 1986 è entrato in vigore un nuovo tariffario, nel quale sono previsti maggiori compensi sia per il personale medico, che per quello tecnico.

Questi ultimi affiancano, sempre più, gli specialisti nella particolare attività.

Nell'esercizio 1986 il costo sostenuto per il personale specializzato è stato di L. 7.000.000.000=.

Il servizio farmaceutico, istituito presso tutti gli Istituti penitenziari è organizzato in modo che sia sempre garantita l'immediata disponibilità di quei farmaci di più largo consumo e, comunque, di tutto ciò che necessita per un servizio di pronto soccorso.

La custodia dei farmaci, le registrazioni di carico e scarico, l'approvvigionamento periodico, sono affidati alla responsabilità del medico incaricato.

Il costo sostenuto per l'acquisto di farmaci è stato di L. 7.000.000.000=.

Per quanto attiene all'assistenza sanitaria e socio-

riabilitativa ai detenuti tossicodipendenti, si è continuato a stabilire uno stretto rapporto con le Unità Sanitarie Locali, secondo la normativa vigente, al fine di attuare anche un'opera di prevenzione e rendere possibile il proseguimento delle terapie all'atto della dimissione del detenuto. Tale servizio ha comportato una spesa di f. 200.000.000=.

Tutti gli Istituti penitenziari già funzionanti, quelli di nuova apertura ed in particolare i Centri Diagnostici Terapeutici, sono stati ulteriormente dotati di apparecchiature ed attrezzature sanitarie, anche di alta diagnostica, necessaria per la creazione di ambulatori specialistici.

Il costo sostenuto per tali forniture ammonta a lire 3.000.000.000=.

Tanto ha permesso di limitare i ricoveri in luoghi esterni di cura, per i quali l'Amministrazione, oltre ad affrontare i noti disagi derivanti dalle difficoltà di accompagnamento e piantonamento da parte delle Forze dell'Ordine deve corrispondere il pagamento di rette di degenza, notevolmente elevate, per i detenuti non lavoranti non assoggettabili a ritenute e versamenti di oneri previdenziali ed assistenziali.

La spesa sostenuta è stata di f. 2.300.000.000=.

L'Amministrazione penitenziaria, in applicazione dell'art. 11 della citata legge 354, si avvale anche della collaborazione dei servizi sanitari pubblici.

Pertanto, nell'anno 1986, oltre alle convenzioni stipulate per il reperimento di personale sanitario, parasanitario e per l'assistenza ai tossicodipendenti, è stata sottoscritta

una convenzione con la U.S.L. n. 9 di Reggio Emilia affinché siano distaccati presso il locale O.P.G. cinque psichiatri e diciannove infermieri professionali.

Tale personale integra quello già in attività al fine di rendere più completo e rispondente alle esigenze dell'O.P.G. il servizio sanitario e parasanitario.

Altra convenzione è stata stipulata con la U.S.L. n. 46 di Mantova per assicurare il ricovero presso l'Ente Ospedaliero di Castiglione delle Stiviere di 400 internati sottoposti a misure di sicurezza detentiva.

Per tali ricoveri questa Amministrazione ha corrisposto nel 1986 una retta giornaliera pro-capite di L. 100.829 per un importo totale di L. 12.880.904.750=.

Sono stati organizzati alcuni reparti chimici e chirurgici, presso Enti Ospedalieri, riservati al ricovero dei detenuti.

Tali reparti consentono una notevole riduzione degli uomini destinati al piantonamento ed un più agevole controllo sanitario da parte del medico incaricato dell'Istituto, poichè rimangono del tutto separate dalle altre strutture ospedaliere, sono munite, di norma, di cancellature in ferro e permettono la concentrazione dei detenuti infermi.

L'Amministrazione penitenziaria ha continuato nell'anno 1986 ad operare al fine di assicurare il miglioramento del servizio sanitario intramurale, anche mediante una modifica della L. 740 concernente l'ordinamento della categoria di personale sanitario addetto agli Istituti di Prevenzione e di Pena, non appartenendo ai ruoli organici dell'Amministrazione penitenziaria.

A tal uopo, allo scopo di venire maggiormente incontro

alle esigenze della categoria dei medici incaricati, è stato predisposto un apposito schema di disegno di legge che trovasi tuttora all'esame dei Dicasteri interessati.

Nell'anno 1986 inoltre, si è provveduto ad emettere ordini di accreditamento sui Capp. 2100 e 2106 di nuova istituzione rispettivamente per gli importi di L. 129.390.000= e Lire 2.284.000.000= al fine di sanare situazioni debitorie relative al pagamento di spese sanitarie rimaste insolute negli esercizi pregressi.

ATTIVITA' SCOLASTICHE, CULTURALI E SPORTIVE NONCHE' DI OSSERVAZIONE E TRATTAMENTO PER I DETENUTI ED INTERNATI (CAP. 2105)

Attività scolastiche, culturali, ricreative e sportive

Cap. 2105 : Il capitolo comprende vari settori di attività atti a conciliare le esigenze del soggetto detenuto da rieducare e da reinserire nella società, in linea con i programmi ed obiettivi di questa Amministrazione, sempre più impegnata nella attuazione, piena ed integrale, della riforma penitenziaria.

Elemento permeante della normativa è il trattamento che prende in considerazione i particolari bisogni della personalità di ciascun detenuto e che presuppone la osservazione scientifica della personalità stessa.

Tali bisogni vengono soddisfatti mediante lo svolgimento di attività culturali (lettura, programmazioni televisive, cineforum, spettacoli teatrali, attività musicali, ecc.), attività ri

creative (ping-pong) - tornei di scacchi - dame ecc.), attività sportive (calcio, pallavolo - palestra ecc.) a fronte delle quali questa Amministrazione eroga fondi alle direzioni degli Istituti per l'organizzazione e lo svolgimento di tali attività, in base alle singole richieste ed esigenze prospettate.

Con riguardo alla esigenza di pluralismo della informazione, si è consentito alla popolazione detenuta la visione delle emittenti televisive private (sino ad allora precluso), e a tal scopo sono state autorizzate le direzioni di istituto, ove necessario e nei limiti delle necessità, ad effettuare le opportune modifiche agli impianti ed apparecchi televisivi, il che ha comportato, nell'esercizio considerato, un maggior costo oltre quello già considerato per l'ordinaria manutenzione dei monitors e la sostituzione per fuori uso.

Per quanto concerne le attività scolastiche l'impegno dell'Amministrazione per lo sviluppo dell'importante settore ha portato un aumento dei corsi scolastici organizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione e del numero degli studenti privatisti.

Per l'osservazione e per il trattamento è prevista l'utilizzazione dell'opera di professionisti esperti, specializzati nelle materie pedagogiche, psicologiche e sociali. Il servizio degli esperti ha comportato un notevole aumento di spesa in virtù del graduale aumento dell'organico atto a coprire le esigenze di tutti gli istituti.

#### Trattamento e osservazione detenuti ed internati.

Si provvede con i fondi del cap. 2105 anche al pagamen-

to dei compensi dei professionisti esperti in psicologia e in criminologia clinica previsti dal quarto comma dell'art. 80 legge 26.7.1975, n. 354.

Collaborano attualmente con l'Amministrazione penitenziaria n. 220 esperti che, giova ricordarlo, mantengono il loro status di liberi professionisti pagati a parcella.

Durante il 1986 sono state effettuate 14 sedute per colloqui selettivi per gli aspiranti all'inserimento negli elenchi previsti, per ogni distretto di Corte di Appello, dall'art. 120 D.P.R. 29 aprile 1976, n. 431.

Nuovi colloqui selettivi sono previsti anche per lo anno 1987, essendo stati prorogati i lavori della Commissione istituita con decreto interministeriale del novembre 1984.

Per il pagamento degli onorari agli esperti, sono stati emessi ordini di accreditamento agli Istituti penitenziari dipendenti per un totale di f. 2.058.621.000.

Complessivamente sul Cap. 2105, nel corso dell'anno 1986, sono stati eseguiti pagamenti per f. 5.904.755.821=, i residui finali assommano a f. 153.663.095.

#### CENTRO ELETTRONICO (CAP. 2094)

Lo stanziamento assegnato per l'anno 1986 alla gestione del Centro Elettronico, che cura la meccanizzazione dei servizi dell'Amministrazione penitenziaria, è stato di lire 15.000.000.000, per competenza e cassa, ed è stato utilizzato come per il passato per far fronte ai servizi qui di seguito specificati:

1) gestione di un archivio nazionale dei soggetti detenuti o

internati negli Istituti penitenziari, costantemente aggiornato mediante una rete di terminali.

Questa gestione, oltre a consentire la elaborazione di tavole statistiche di rilevante importanza per la conoscenza della popolazione penitenziaria, permette di svolgere il servizio di informazione alle Autorità giudiziarie della Repubblica sullo stato di detenzione o meno di soggetti, rispondendo alle esigenze poste a riguardo, dalla sentenza della Corte Costituzionale del 12-13 febbraio 1970, n. 25. Vengono fornite ca. 75.000 certificazioni. Nel corso dell'anno è iniziato il funzionamento meccanizzato di tutte le attività di matricola.

- 2) Liquidazione automatica centralizzata degli stipendi e degli assegni spettanti ai militari del Corpo degli AA.CC.

Questa procedura consiste nella liquidazione completa degli stipendi al personale militare con le emissioni di tutti i documenti amministrativo-contabili necessari alle Direzioni degli Istituti per effettuare i pagamenti. Gli aggiornamenti e le variazioni vengono trasmessi dalle Direzioni tramite terminali. Gli elaborati sono inviati, invece, alle stesche a mezzo del servizio postale con un sistema che assicura il recapito non oltre le ventiquattro ore dalla spedizione; sono in corso gli studi per inviare tali elaborati tramite i 61 sistemi elettronici IBM 8100 periferici.

- 3) Liquidazione automatica dell'indennità penitenziaria del personale civile in servizio al Ministero e presso gli Istituti penitenziari di maggiore importanza, nonché al per-

sonale dipendente dal Centro Amministrativo "Giuseppe Altavista".

- 4) Costituzione automatizzata delle posizioni assicurative presso l'INPS.
- 5) Attuazione della procedura per la emissione automatica dei decreti di inquadramento del personale militare nel nuovo assetto retributivo-funzionale.
- 6) Riliquidazione automatizzata delle pensioni al personale militare.
- 7) Realizzazione e/o gestione di una serie di procedure di grande utilità per l'Amministrazione penitenziaria centrale e periferica, quali: l'elaborazione di prontuari delle mercedi da liquidare ai detenuti; elaborazione ad hoc su dati di ricerche specifiche; procedura che permette lo scambio di messaggi da e per qualsiasi terminale, acquisizione automatica dagli Istituti ed elaborazione di dati inerenti a varie attività dell'Amministrazione, statistiche sul personale militare, statistiche varie, ecc.

In particolare, nel corso dell'anno 1986 questa Amministrazione ha proseguito le attività di avvio del nuovo progetto di informatica distribuita, i cui contratti con le ditte interessate al programma (IBM, Olivetti e Sopin) erano stati stipulati nel dicembre 1982 e nel dicembre 1983, facendo gravare la relativa spesa, pari a circa f. 32.100.000.000=, sul capitolo speciale 7012.

Ciò al fine di rapidizzare il proprio sistema informativo e migliorare la qualità delle attività degli Uffici della Direzione Generale e di quelli periferici.

L'architettura di detto nuovo sistema è di tipo gerarchico e, tuttavia, largamente decentrata e si articola su tre livelli operativi, precisamente:

- 1) un sistema centrale dotato di due elaboratori IBM 3083;
- 2) un sistema intermedio periferico dotato di 61 elaboratori elettronici IBM 8100, oltre ad altri 6 destinati ad usi diversi (attività di sperimentazione e sviluppo, scuole per i consollisti e i terminalisti, contratto centralizzato della rete periferica, riserva strategica, ecc.);
- 3) una rete di 1.766 terminali video e stampanti, quasi tutti Olivetti TCV 280 NDL, e in piccola parte IBM, oltre alla esistente rete di terminali Olivetti Te 318, in fase di disattivazione, installati presso la Direzione Generale, il Centro elaborazione dati e gli istituti penitenziari.

La Sip, altra ditta coinvolta nella realizzazione del progetto di informatica distribuita, dal canto suo ha provveduto all'installazione delle reti periferiche per la teletrasmissione dei dati ed alla attivazione completa delle 13 dorsali primarie, così come stabilito dalla convenzione, stipulata il 14.11.1985 (Rep. 768), per un importo annuo stimato in sei miliardi (IVA al 18% esclusa).

I fondi stanziati per l'esercizio finanziario 1986 sono stati così utilizzati:

- locazione e manutenzione macchine e programmi (IBM - Memorex)	£. 4.266.395.000
- manutenzione terminali Olivetti (Te 318 e TCV 280 NDL)	£. 2.684.000.000
- addestramento e aggiornamento del personale tecnico del CED (IBM)	£. 425.336.000
- spese per la teletrasmissione dei dati (rete dedicata Sip)	£. 3.569.102.000
- ordini di accreditamento istituti penitenziari per spese telefoniche (rete commutata SIP), acquisto carta, nastri, condizionatori, trasformatori, ecc...	£. 2.750.000.000
- varie - acquisto materiale per il Centro elaborazione dati e personal computer Italtel.	£. 587.347.000
	£. 14.282.180.000

L'economia di £. 717.820.000, verificatasi al 31 dicembre 1986, è dovuta principalmente alla impossibilità di impegnare altre spese, comunque già programmate, a causa dei noti ed incresciosi tempi lunghi per l'espletamento dell'iter amministrativo per le procedure contrattuali.

Inoltre il fermo amministrativo disposto dall'Intendenza di Finanza di Roma a carico della ditta SOPIN ha impedito l'impegno e il pagamento alla medesima di somme cospicue, tali da esau-

rire l'assegnazione.

Relativamente alla cassa, i residui dipendono dal fatto che, trattandosi di canoni mensili di locazione (IBM, Memorex), licenza d'uso di programmi (IBM), manutenzione terminali (Olivetti) e utenze telefoniche (SIP), parte della spesa matura a fine anno e viene liquidata agli inizi di quello successivo.

Si informa che, a oggi, a seguito dei pagamenti già disposti, il residuo effettivo del 1986 è ridotto ad un valore minimo.

## C A T E G O R I A V

### TRASFERIMENTI

(Aggregato economico di II e III livello)

#### CASE MANDAMENTALI (CAP. 2201)

Il capitolo di spesa 2201 prevede il rimborso ai Comuni, sedi di Case Mandamentali di cui al d.m. 4.12.1978, delle spese di funzionamento e di personale di custodia ai sensi della legge n. 469/78.

Infatti l'art. 4 - comma 1 - della legge in questione prevede che venga corrisposto ai Comuni un rimborso forfettario annuo suddiviso in due semestralità anticipate per far fronte alle spese di funzionamento, mentre sempre lo stesso articolo 4, ai commi 2° e 3° prevede il rimborso delle spese sostenute

dagli stessi Comuni per il trattamento economico del personale di custodia delle Case Mandamentali.

Questi ultimi rimborsi, ovviamente, occupano una parte predominante sullo stanziamento previsto sul detto capitolo 2201 in quanto le spese del personale di custodia, rimborsate in conto residui, sono di gran lunga superiori a quelle di funzionamento (per le quali sono state rimborsate, f.48.550.000.=, a n° 128 Comuni, sede di case mandamentali che hanno effettivamente funzionato nel 1986).

In questi ultimi anni, comunque, non vi è stato un notevole incremento delle spese di custodia, in quanto il divieto delle assunzioni di personale, disposto di anno in anno dalla legge finanziaria, ha ridotto notevolmente le nuove assunzioni tardando la riapertura di molti Istituti, anche se agibili, per mancanza, appunto, di personale.

Per questo motivo anche per l'anno 1986 si è avuto un minor onere di spesa rispetto alla previsione formulata, con conseguente aumento delle economie, anche se nel corso dell'anno vi sono stati aumenti stipendiali.

Nel frattempo, inoltre, è venuto meno anche l'onere del rimborso per alcuni Istituti non funzionanti, perchè i lavori di ristrutturazione degli stessi si sono protratti più a lungo del termine previsto e programmato.

Si auspica, comunque, per l'anno in corso di realizzare un incremento dell'attività gestionale di tali Istituti, considerato che ormai questa Amministrazione non è più soggetta alle



disposizioni ostantive della legge finanziaria in tema di assunzione.

In tale modo potranno essere eliminate molte economie, che si creano sul Capitolo, oltre che per i motivi sopra indicati, anche perchè lo stanziamento annuale deve essere necessariamente previsto sul totale dell'organico dei custodi previsti dalla legge n. 469/78, ovvero 2.144 unità.

#### EQUO INDENNIZZO PERSONALE AA.CC. (CAP. 2202)

Sul capitolo di spesa relativo alla corresponsione dell'equo indennizzo agli Agenti che hanno perduto l'integrità fisica per infermità contratta per causa di servizio, nell'esercizio 1986 sono stati disposti pagamenti per complessive lire 3.986.000.000 - di cui f. 2.136.000.000= - pagate in c/competenza e f. 1.850.000.000= pagate in c/ residui; i residui finali ammontano a complessive f. 944.700.000=.

#### ASSISTENZA PENITENZIARIA E POST - PENITENZIARIA

##### SERVIZIO SOCIALE (CAP. 2205 E 2204)

##### Capitolo 2205

Al fine di incentivare concretamente la partecipazione dei detenuti ed internati ai corsi scolastici, nel corso dell'esercizio 1986, sono state fissate nuove misure dei premi e dei sussidi che risultavano ormai esigue considerato che risalivano al 1980. Si è sostenuto, pertanto, un maggior costo a fronte di tale

rivalutazione.

Per erogazioni assistenziali ai detenuti indigenti e spese relative alle attività di osservazione e trattamento (spese di funzionamento dei centri di servizio sociale - abbonamenti ai mezzi urbani, ecc.) sono state soddisfatte tutte le richieste avanzate dalle Direzione d'Istituto.

Pagamenti eseguiti per f. 1.002.000.000= di cui lire 77.890.000= in conto residui.

#### Regioni a statuto speciale

##### Assistenza post-penitenziaria alle famiglie dei detenuti -

##### Capitolo 2204

Sono state emesse aperture di credito per complessive f. 35.100.000= a favore del Consiglio di Aiuto Sociale della regione Friuli - Venezia Giulia, che ancora non ha legiferato in merito al trasferimento della competenza assistenziale agli Enti Locali, destinando i fondi ai detenuti dimessi ed ai loro familiari.

#### INTERESSI SUL PECULIO DEI DETENUTI (CAP. 2209)

Su tale capitolo, nell'anno 1986 sono stati assunti impegni per il pagamento degli interessi sul peculio dei detenuti per un importo di f. 867.217.685=, sono stati effettuati pagamenti per complessive f. 826.832.455.,

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## PAGAMENTI

RUBRICA 1	IMPEGNI	COMPETENZA	RESIDUI	RESIDUI FINALI
categoria II	26.782,9	23.612,1	5.495,9	5.108,7
categoria III	33.361,4	28.971,6	2.119,6	6.655,9
categoria IV	12.391,5	10.271,4	2.596,7	2.173,9
categoria V	2.431,1	1.340,3	1.161,2	1.228,6
categoria X	72.933,0	100,2	51.646,1	---
categoria XI	12.296,9	---	17.712,0	---
<b>TOTALE RUBRICA</b>	<b>160.196,8</b>	<b>64.295,6</b>	<b>80.731,5</b>	<b>15.167,1</b>

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## PAGAMENTI

RUBRICA 2	IMPEGNI	COMPETENZA	RESIDUI	RESIDUI FINALI
Categoria II	1.194.604,8	1.079.524,1	71.169,4	130.858,2
Categoria IV	79.415,2	36.213,9	58.171,7	44.104,9
Categoria V	80.000,0	48.853,6	14.465,6	31.146,4
Categoria XII	6.351,5	1.069,7	5.534,9	5.281,8
<b>Totale rubrica</b>	<b>1.360.371,5</b>	<b>1.165.661,3</b>	<b>149.341,6</b>	<b>211.391,3</b>

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	IMPEGNI	PAGAMENTI		RESIDUI F I N A L I
		COMPETENZE	RESIDUI	
stituti di Prevenzione e pena				
ubrica 3 - Sezioni II e VIII				
<u>RUBRICA 3</u>				
ategoria II	745.479,5	718.982,3	12.330,5	35.079,3
ategoria IV	519.728,4	422.076,3	102.938,8	132.144,3
ategoria V	39.035,8	7.547,4	17.147,5	47.462,7
TOTALE RUBRICA	1.304.243,7	1.148.606,0	132.416,8	214.606,3

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## TITOLO I

SPESE CORRENTI

RUBRICA 1°	-	SERVIZI GENERALI
CATEGORIA IV°	-	ACQUISTO BENI E SERVIZI

CAPITOLO 1108

Lo stanziamento inizialmente previsto ammontava a 3,16 miliardi. In sede di assestamento del bilancio 1986 è stata disposta un'integrazione di 185 milioni, elevando così lo stanziamento a 3,345 miliardi.

Nell'impiego di tale stanziamento si evidenziano i sottoindicati interventi:

- Progettazione e realizzazione impianto antincendio	Lit.	1.439.000.000
- Barriera antisfondamento ingresso principale	"	272.000.000
- Impermeabilizzazione tetto (I tranche)	"	135.000.000
- Opere accessorie per realizzazione nuova centrale telefonica	"	370.000.000
- Lavori sicurezza	"	250.000.000

## CAPITOLO 1109

Il capitolo 1109, che finanzia spese postali e telegrafiche del M.A.E., presenta una difficile gestione a causa del notevole ritardo con cui pervengono le fatture da parte della Direzione Provinciale delle Poste, della S.I.P. e dell'Italcable. Infatti, dello stanziamento di 2.700.000.000 dell'esercizio finanziario 1986 sono stati erogati in conto competenza solo 618.031.990; la somma residua, che costituisce la maggior parte dell'ammontare complessivo finanziato, è stata impegnata a fine anno ed i relativi pagamenti sono effettuati in conto residui. A volte i pagamenti si protraggono anche per i due anni successivi.

## CAPITOLO 1110

Lo stanziamento che inizialmente ammontava a Lit. 265.000.000 ha subito una variazione in aumento di Lit. 100.000.000 sia in termini di competenza che di cassa apportata con D.P.R. n. 347 del 20.6. 1986.

Nel corso dell'esercizio è stato operato un primo storno di Lit. 92.000.000 al competente capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'acquisto di n. 6 autovetture e successivamente un secondo storno di Lit. 60.000.000 per l'acquisto di n. 4 autovetture e un pulmino Fiat 900/E combinato.

Il restante stanziamento di Lit. 213.000.000 risulta essere stato così impegnato:

- Manutenzione autoveicoli demaniali	Lit.	44.989.465
- Assicurazione " "	"	17.210.880
- Carburante e olio lubrificante	"	150.556.360

CAPITOLO 1113

Tale capitolo costituisce il principale sostegno alle attività di istituto del Ministero nel settore stampa e informazione in quanto su di esso gravano le spese per abbonamenti alle Agenzie di stampa, per abbonamenti ed acquisto di giornali e pubblicazioni per il Ministero e per le Eedi all'estero, per la realizzazione della rassegna stampa quotidiana e periodica (italiana e straniera) per l'acquisto, il noleggio e la manutenzione di apparecchiature per il Servizio Stampa del Ministero e delle Rappresentanze all'estero, per le visite di giornalisti italiani all'estero e stranieri in Italia e per traduzioni.

Su detto capitolo è stata stanziata la somma di lire 1.390.000.000 per l'esercizio 1986.

Lo stanziamento in argomento ha consentito innanzitutto di far fronte alle spese prioritarie derivanti dalle esigenze del Servizio e ad un aumento dei finanziamenti erogati alle Ambasciate.

Parte della somma stanziata sul Cap. 1113 è stata assorbita dal considerevole aumento degli abbonamenti sottoscritti da un numero seppure esiguo di Ambasciate ai notiziari di Agenzie di informazione straniera.

Mentre si è dovuto rinunciare alla programmata estensione alla rete consolare dei finanziamenti per le spese per la stampa e l'informazione, si è provveduto al finanziamento, a favore di alcune Ambasciate, dell'abbonamento ad una seconda agenzia di informazione.

E' stato possibile, peraltro, oltre alle normali spese di esercizio, provvedere all'acquisto di 11 apparecchiature telefax che sono state date in dotazione ad Uffici del Ministero, nonché all'acquisto di una macchina stampatrice Offset ed un preparatore di matrici "Sincromatic" per potenziare il centro stampa di questo Servizio.

E' stata altresì acquistata una termorilegatrice, sempre per il centro stampa, ed installato un impianto di amplificazione per la Sala Stampa.

Si sono potute inoltre finanziare alcune spese per visite di giornalisti stranieri in Italia e per traduzioni.

## CAPITOLO 1114

Tale capitolo è destinato a spese per la diffusione di notizie italiane attraverso agenzie italiane di informazione con rete di servizi esteri su piano mondiale.

La cifra complessivamente assegnata ha consentito a questo Servizio di far fronte agli oneri derivanti dalle Convenzioni in essere con l'Agenzia ANSA e con l'Agenzia IPS - Inter Press Service.

## CAPITOLO 1116

L'assegnazione sul Cap.1116, gestito da questo Centro Cifra per il 1986 è stata di L. 4.150.000.000, che è stata utilizzata per il funzionamento del Centro e, in particolare, per l'acquisto di macchine cifranti, apparati radio, macchine telescriventi, noleggi e manutenzioni, potenziamento delle misure di sicurezza, nonché per la realizzazione dell'automazione del servizio cifra, che si avvale di un Centro Elaborazione Dati.

Si sono avute economie di bilancio, pari L. 6.335.420, relative al contratto con la Società Laboratorio d'Informatica di Vercelli, i cui termini di decorrenza sono slittati, per sopravvenute difficoltà, dal 15/11/86 al 9/3/1987.

## CAPITOLO 1120

Spese per la stampa ed allestimento di pubblicazioni, l'acquisto, trasporto e manutenzione di macchine e materiali anche di consumo occorrenti per il funzionamento della Tipografia Riservate e Centro Fotorotolitografico.

La transitoria riduzione delle lavorazioni della Tipografia Riservata e Centro Fotorotolitografico, nel quadro di un generale ammodernamento del servizio, ha comportato la necessità di affidare parte dei lavori di stampa all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Pertanto, nel corso del 1986 sono stati destinati all'acquisto di attrezzature e macchinari nuovi ed a tecnologia avanzata le seguenti somme:

- L. 3.835.000: incollatrice per carta a funzionamento meccanico, su basamento;
- L.141.918.600: sistema completo di fotocomposizione;
- L. 38.916.400: termorigatrice automatica completa di alimentatore di copertine;
- L. 96.465.000: lavori di adeguamento degli impianti elettrici ( di illuminazione e di forza motrice) e di condizionamento nei locali del Centro Fotorotolitografico.

Data la riduzione delle attività, la fornitura di materiali è stata contenuta allo stretto indispensabile.

La gestione del capitolo è stata chiusa con un residuo non impegnato di L.513.609 ed un residuo mandato in economia di L.50.430 per differenza tra spesa preventiva ed impegnata e spesa fatturata.

## CAPITOLO 1122

Spese per attività di studio e programmazione, per il riordinamento e la ristrutturazione degli archivi centrali del Ministero e per la preparazione e pubblicazione di studi, indici di archivio e documenti mediante utilizzo anche di esperti e la collaborazione di Università, Enti o Istituti specializzati.

Per l'anno 1986 l'Amministrazione degli Esteri ha svolto attività di studio e ricerca, valendosi anche di esperti esterni estremamente qualificati.

La particolare struttura del capitolo, sul quale vengono principalmente imputate spese per convenzioni a cadenza annuale, comporta fisiologicamente una mole di residui, quasi pari agli impegni dell'anno, che vengono liquidati nell'esercizio successivo.

Gli impegni assunti sono stati circa 24 per convenzioni con esperti esterni, mentre si è anche provveduto a stipulare un contratto con il Poligrafico dello Stato per la pubblicazione, promossa dal Servizio Storico e Documentazione, dell'annuario "Testi e documenti sulla politica estera in Italia".

Non vi sono state economie di bilancio significative rispetto alla competenza.



## CAPITOLO 1125

Premessa.

Con l'istituzione del Centro per l'Informatica, nel corso del 1986 e' stato avviato con piena operativita' il programma di automazione, elaborato nel corso dell'anno precedente.

Contemporaneamente e' stato varato un ampio piano di addestramento del personale, grazie anche alla realizzazione di un'apposita aula attrezzata di informatica presso il Ministero.

Analisi della spesa

Complessivamente i fondi disponibili sul capitolo 1125 per il 1986 sono ammontati a Lit. 3.780.000.000, di cui 3.180.000.000 come stanziamento iniziale e Lit. 600.000.000 attribuiti in fase di assestamento.

Tali fondi sono stati interamente impegnati nel corso dell'esercizio.

Circa i pagamenti, a titolo di competenza e residui sono state erogate complessivamente Lit. 2.280.079.000.

Le principali voci d'impegno si sono riferite alle tre direttive su cui si e' articolata l'attuazione del programma di automazione:

- automazione delle procedure amministrative per l'intera Amministrazione Centrale;
- automazione delle procedure facenti capo a singoli Uffici;

- automazione dell'informazione politica.

L'automazione delle procedure amministrative, a seguito della quale il Ministero degli Esteri si e' tra l'altro integrato nel sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato, ha comportato l'esigenza di una completa ristrutturazione della sala macchine (Lit. 322.860.000), dell'acquisizione, in locazione finanziaria, di un piu' potente elaboratore centrale (Lit. 860.953.000) e della conclusione di un contratto per la personalizzazione di importanti funzionalita' del programma R.G.S. al fine di tener conto delle peculiarita' del Ministero degli Esteri (Lit. 586.837.000).

In vista dell'automazione delle procedure relative a singoli Uffici e' stato acquisito un congruo numero di personal computers completi di stampanti (Lit. 708.123.000) e di sistemi multiposto (Lit. 159.000.000) e sono stati realizzati, grazie anche a contratti di consulenza con societa' specializzate (Lit. 466.857.000), numerosi programmi mirati sulle esigenze degli utenti. A complemento dei programmi specifici sono stati acquistati diversi pacchetti di software applicativo disponibili sul mercato (Lit. 67.255.000) sui quali e' stato condotto l'addestramento, con l'ausilio di una societa' specializzata (Lit. 63.720.000).

A causa del prolungarsi del relativo iter amministrativo, l'acquisizione delle apparecchiature necessarie e del software per il programma di automazione dell'informazione politica ha dovuto slittare all'esercizio 1987, su cui gravera' il maggior onere finanziario per tale voce di spesa.

Sia pure in misura ridotta, tuttavia, e' stata iniziata sperimentalmente la messa a punto di diversi aspetti di rilievo del programma, tramite il pieno utilizzo di due minielaboratori direzionali della stessa famiglia prescelta per la realizzazione del citato programma e acquistati gia' nel corso del 1985 e la realizzazione di appositi corsi di addestramento sistemistico (Lit. 28.950.000).

## CAPITOLO 1132

Spese per la stampa, l'acquisto e la diffusione di pubblicazioni. Spese per il funzionamento del Servizio Storico e Documentazione.

Si è provveduto a rifornire alcuni Uffici del Ministero di pubblicazioni necessarie e atte a facilitare lo svolgimento del lavoro nonché a rinnovare tutti gli abbonamenti in corso oltrechè sottoscriverne dei nuovi.

Si è cercato di dotare di pubblicazioni base alcuni sedi diplomatiche e consolari di recente costituzione.

Per soddisfare le richieste dei vari uffici del Ministero, della Biblioteca, del Servizio Storico e delle varie Rappresentanze all'estero il capitolo avrebbe comunque bisogno di uno stanziamento maggiore già debitamente richiesto.

La notevole mole dei residui determinatasi al 31.12.1986 è derivante soprattutto dal fatto che alcuni mandati regolarmente emessi prima della scadenza dell'esercizio non sono stati pagati e pertanto trasportati nell'anno in corso.

## CAPITOLI 1135 E 1136

1. La Segreteria del Comitato Interministeriale di Coordinamento per l'Esecuzione degli Accordi di Osimo gestisce due Capitoli di Bilancio: 1135 e 1136.

2. IL Capitolo 1135 è destinato al finanziamento delle spese di funzionamento della Segreteria stessa.

Nel 1986 sono affluiti su detto Capitolo in conto competenze 100 milioni di lire. Sono stati spesi 58.362.630 di lire. Sono stati restituiti in economia 41.637.370. Il livello eccezionalmente alto delle economie di bilancio è dovuto al fatto che

scaduta la Legge n.30.12.1985, i primi finanziamenti per il 1986 sono giunti nella seconda metà del 1986.

Con i fondi si sono pagate missioni di funzionari di questo Ministero e di funzionari di altre Amministrazioni, allorché si è dovuto assicurare la presenza italiana a riunioni bilaterali italo-jugoslave od a riunioni di studio o di coordinamento a livello nazionale o regionale, se queste ultime si sono tenute fuori Roma.

Inoltre, con quella somma, si è provveduto alla traduzione degli atti di stato civile e notarili relativi alle pratiche per il compenso dei diritti e degli interessi dei cittadini italiani i cui beni sono stati nazionalizzati o espropriati o socializzati nei territori ceduti in virtù del Trattato di Pace o nella ex Zona B. Gli atti stessi sono valutati dalle due Commissioni Interministeriali che siedono presso il Ministero del Tesoro.

3. Il Capitolo 1136 è destinato invece a finanziare quegli studi o quei progetti che devono rendere possibile la attuazione degli obiettivi posti dagli Accordi di Osimo (con l'ultima Legge anche gli obiettivi di ricerca scientifica e culturale).

Nel 1986, sono affluiti sul Cap. 1136 700 milioni di lire in conto competenze. Sono stati spesi 563.333.794 lire.

Le spese sono state effettuate per fornire al Ministero dei Lavori Pubblici un progetto dettagliato di traversa sull'Isonzo, quale specificamente previsto all'Art.3 degli Accordi di Osimo (400 milioni). Sono stati inoltre assunti impegni per provvedere, d'intesa con l'Istituto della Enciclopedia Italiana, alla organizzazione in Trieste di un Simposio volto ad illustrare la funzione culturale di Trieste quale punto di incontro delle tre civiltà: la romana, la slava e la germanica (140 milioni).

La somma che si è versata in economia (136.661.206 lire) era stata destinata ad uno studio che la Ditta Lotti avrebbe dovuto condurre, nel quadro dell'Art. 4 dell'Accordo di Osimo, per definire il tracciato di una Idrovia dall'Adriatico al Danubio.

Per ragioni non dipendenti da questo Ufficio, gli atti relativi non hanno potuto essere perfezionati in tempo utile e lo studio del problema è stato rimesso al bilancio dell'anno corrente.

## CAPITOLO 1138

## Spese per il funzionamento dell'Archivio Storico Diplomatico.

Nel corso del 1986 l'Archivio Storico Diplomatico, conscio della importanza che rivestono i documenti che tratta ha proposto l'acquisto di un Personal Computer e relativi accessori per poter svolgere con maggior esattezza e velocità la catalogazione dei documenti in suo possesso ed una migliore archiviazione degli stessi.

Sono continuate le microfilmature del fondo "Lancellotti" e sono stati acquistati svariati testi di interesse pubblico.

Il capitolo avrebbe necessità, comunque, di un maggior stanziamento di fondi.

La notevole mole di residui determinatasi al 31.12.1986 è derivante soprattutto dal fatto che alcuni mandati regolarmente emessi prima della scadenza dell'esercizio non sono stati pagati e pertanto trasportati nell'anno in corso.

## CAPITOLO 1141

Lo stanziamento di L.1.400.000 sul cap.1141 ha consentito l'organizzazione ed il puntuale funzionamento dei servizi sociali in favore del personale.

In particolare per quanto riguarda la mensa, sono stati erogati nel corso del 1986 circa 100.000 pasti, e nell'asilo nido sono stati ospitati 84 bambini di età compresa tra i tre mesi ed i tre anni.

E' stato inoltre organizzato un servizio di baby garden estivo riservato ai figli di dipendenti di età compresa tra i tre anni ed i dodici anni.

Nel complesso si può affermare che l'onere sostenuto dall'Amministrazione per l'attuazione di tali servizi di interesse collettivo ha permesso di raggiungere obiettivi più che soddisfacenti sia per la qualità dei servizi resi sia per il numero di utenti che ne hanno beneficiato, con innegabili riflessi sull'efficienza e la produttività del personale.

RUBRICA 1° - SERVIZI GENERALI  
CATEGORIA V° - TRASFERIMENTI

CAPITOLO 1251

Per quanto riguarda il Cap.1251, pur nell'esiguità dello stanziamento, è stato possibile intervenire in molteplici casi bisognosi con sussidi straordinari in favore di dipendenti, ex dipendenti o loro familiari; sono stati inoltre concessi contributi per soggiorni estivi e contributi scolastici in favore di figli di dipendenti particolarmente meritevoli.

RUBRICA 2°

## - RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO

CATEGORIA IV

## - ACQUISTO BENI E SERVIZI

L'ammontare complessivo della gestione 1986 relativo ai 25 capitoli di bilancio su cui opera quest'Ufficio evidenzia la particolare gravosità del lavoro, cui devono far fronte gli impiegati addetti alle liquidazioni dei viaggi di trasferimento dei dipendenti ministeriali, dei viaggi di congedo, di servizio, di corriere (sino al giugno corrente) e delle missioni (Capitoli 1022 e 1577 trattati con separato appunto).

Per i viaggi di trasferimento (cap. 1505) e capitoli affini, e connessi, i residui accertati al 31.12.86 risultano i seguenti:

- cap. 1505	Lire	9.217.320.000
- cap. 1583	Lire	7.319.400
- cap. 1651	Lire	2.651.159
- cap. 1506	Lire	39.228.330

Il consistente ammontare dei residui è significativo indice della particolare complessità delle procedure di liquidazione. Procedure che comportano su ogni pratica la necessità di espletare accertamenti e riscontri, spesso in paesi lontani, con un organico carente di personale particolarmente addestarto, anche in materie non d'istituto (diritto marittimo e commerciale, per esempio).

Per quanto sopra succintamente esposto, si ritiene opportuno rinnovare la richiesta di elevazione dell'importo dei mandati al Cassiere da Lire 900 milioni a Lire 1.500 milioni.

Ciò permetterebbe una maggiore disponibilità di fondi ed una rapidità di spendita nei momenti di punta dei trasferimenti coincidenti, in genere, con i mesi estivi.

Per lo smaltimento delle pratiche arretrate relative ai suddetti capitoli è auspicabile un aumento dell'attuale organico del personale di concetto.

Gli inconvenienti sopra accennati contribuiscono ad accrescere l'arretrato ed i residui, che potranno essere smaltiti soltanto adottando le soluzioni sopra prospettate.

CAPITOLO 1571

l'economia di Lit.300 milioni, risultata sul Cap. 1571, è stata determinata da:

- 1) - Finanziamenti alle Rappresentanze all'estero: La spesa si è rivelata inferiore al preventivo a causa dell'oscillazione del dollaro.
- 2) - Pagamenti fatture a Società aeree e terrestri: La sospensione dei viaggi a mezzo camion durante il periodo invernale e le numerose fatture giunte a questo ufficio dopo la chiusura del decreto di fine anno.
- 3) - Viaggi di corriere accompagnati: Non sono stati realizzati tutti i viaggi straordinari che erano stati preventivati.-

CAPITOLO 1572

Lo stanziamento inizialmente previsto in bilancio, pari a 28 miliardi, è stato successivamente elevato a 29 miliardi, per effetto del provvedimento di assestamento del bilancio 1986. A tale stanziamento di bilancio sono state imputate spese per:

- fitto sedi diplomatiche e consolari all'estero;
- fitto alloggi ex art. 84 DPR 18/1967;
- fitto alloggi ex art. 177 DPR 18/1967;
- oneri accessori al fitto, tasse, imposte e contributi vari delle sedi in regime di locazione.

CAPITOLO 1573

Lo stanziamento inizialmente previsto in bilancio, pari a 27,5 miliardi, è stato successivamente elevato a 28,5 miliardi per effetto del provvedimento di assestamento al bilancio 1986. Una quota di detto stanziamento, pari a 10 miliardi, è stata devoluta ad interventi di sicurezza, ivi comprese le spese per la sorveglianza degli immobili adibiti a sedi di rappresentanze diplomatiche e consolari e per l'acquisto e spedizione di mobili di sicurezza.

Il restante stanziamento (18,5 miliardi) è stato destinato alla copertura delle spese connesse a:

- manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi all'estero di proprietà patrimoniale;
- acquisto mobili.

## CAPITOLO 1574

Lo stanziamento assegnato al capitolo 1574 per l'esercizio finanziario 1986 è risultato superiore a quello dell'anno precedente per una serie di motivi, tra cui i più importanti sono costituiti dall'aumento dell'inflazione nei Paesi industrializzati, dall'incremento della media dei cambi nelle valute finanziate e dall'inserimento, tra le spese imputabili, delle voci relative al noleggio di apparecchiature informatiche in dotazione presso numerosi Uffici all'estero.

Lo stanziamento di Lit. 19.000.000.000, aumentato di Lit. 200.000.000 in sede di assestamento di bilancio, è stato interamente utilizzato, tra conto competenza e conto residui, e si è rivelato insufficiente per l'accoglimento integrale delle richieste pervenute dagli Uffici all'estero, nonostante i rigidi criteri di economia adottati dallo scrivente nella ripartizione dei fondi.

E' appena il caso di notare, infine, che data la particolare natura delle spese in parola, non è possibile tracciare un consumo della gestione del capitolo di cui trattasi con riferimento a programmi o progetti.

CAPITOLO 1575

L'utilizzazione prevista in bilancio, pari a 2,8 miliardi, si articola nelle seguenti voci di spesa:

- acquisto e spedizione autovetture protette (Lit. 519.499.000);
- rinnovo parco veicoli delle sedi all'estero (Lit. 1.215.014.980);
- spese funzionamento veicoli sedi all'estero (lit. 1.065.486.020, ivi comprese quelle di assicurazione).

E' da sottolineare che la voce di spesa per ultimo citata non comprende l'onere relativo all'acquisto di carburante che, a partire dal 1985, viene imputato ai fondi del capitolo 1574.

CAPITOLO 1577

L'ammontare complessivo della gestione 1986, situazione assestata, relativo ai 16 capitoli di bilancio di pertinenza del Reparto 2° Ufficio XI pari a Lit. 26.396.000.000 di competenza e di Lit. 27.396.753.000 di cassa, è sufficiente di per sé, ad evidenziare la mole di lavoro che grava sul Reparto, per missioni, viaggi di servizio e viaggi di corriere.

Alle predette cifre vanno aggiunti Lit. 3.767.827.000 in conto residui all'1.1.1986: tali dati sono elequenti in merito all'onere di gestione.

A tal proposito va considerato che il Reparto dispone di circa venti impiegati addetti alle liquidazioni; ciò significa che ognuno di essi, in media, ha dovuto amministrare durante l'anno la somma di circa 1 miliardo 400 milioni. Appare quindi evidente quanto sia gravoso, quasi insostenibile, un simile onere di lavoro che comporta una spesa molto parcellizzata in rapporto ad ogni pratica.

E' chiaro quindi come l'Amministrazione dei predetti

16 capitoli pur non avendo dato adito a particolari inconvenienti amministrativi, sia stata tenuta con molta difficoltà da parte dello scrivente, e ciò a causa di due specifiche ragioni. La prima concerne il numero insufficiente del personale addetto.

Nel corso degli anni precedenti numerose unità dell'organico, trasferite all'estero, non sono state sostituite, o lo sono state solo parzialmente e tardivamente; ciò ha inevitabilmente provocato un accumulo di pratiche arretrate e, come conseguenza diretta, l'ammontare dei circa 3 miliardi 800 milioni di residui nella gestione 1986.

Al riguardo va posto in evidenza che la maggior parte di tali residui (circa 2 miliardi 180 milioni), riguarda soltanto il capitolo più consistente, il Capitolo 1577 (missioni all'estero) con un ammontare complessivo di bilancio 1986 di 12 miliardi; proprio a questo capitolo si riferisce anche il secondo motivo di difficoltà sopra accennato.



Esso riguarda il limite degli accreditamenti che possono essere disposti con aperture di credito al Cassiere del M.A.E. per anticipi di pagamenti, limite elevato a 900 milioni dalla legge 22.12.1984 n. 887.

Tale difficoltà, già segnalata in modo dettagliato nella relazione dello scorso anno, continua a pesare sulla gestione dei fondi e si fa di tempo in tempo sempre più evidente.

Il suddetto inconveniente, in aggiunta alla scarsità di personale in servizio, contribuisce poi a fine anno, a creare quell'accumulo di arretrati che dà luogo anche ai residui.

E' auspicabile quindi che la proposta già avanzata da questo Ministero al Ministero del Tesoro di elevazione del predetto limite a Lit. 1.500.000.000.=, con inserimento nel D.D.L. finanziario 1987 della modifica alla legge di Contabilità Generale dello Stato, possa essere accolta.

## CAPITOLO 1578

La gestione del capitolo 1578, su cui, come noto, gravano i contributi per le spese di ufficio e di rappresentanza degli Uffici consolari di seconda categoria, non ha presentato particolari problemi. Infatti, dello stanziamento iniziale di £ 2.200.000.000 per l'esercizio finanziario 1986 sono stati erogati in conto competenza contributi per un ammontare di circa £ 2.090.000.000, mentre la restante parte, fatta eccezione per trascurabili economie di bilancio, è stata impegnata a fine anno ed i relativi pagamenti sono effettuati in conto residui.

## CAPITOLO 1579

La gestione del capitolo 1579, su cui come noto grava una serie di spese di carattere prevalentemente occasionale, e quindi non suscettibile di programmazione, non ha presentato particolari problemi.

Le disponibilità di cassa, tra spese effettuate in conto competenza e spese in conto residui, sono state quasi completamente esaurite, e l'ammontare delle economie di bilancio registrate a fine esercizio può considerarsi irrilevante.

CAPITOLO 1581

Questo capitolo è destinato all'acquisto di giornali, riviste, pubblicazioni e materiale e pubblicazioni per le biblioteche delle sedi diplomatiche e consolari all'estero. Si tratta di 110 Ambasciate e di 129 tra Consolati Generali, Consolati e Vice Consolati, per i quali la disponibilità di strumenti di informazione e di un essenziale repertorio delle principali pubblicazioni del Paese di collocazione rappresenta un indispensabile supporto di base per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali.

Lo stanziamento di bilancio assegnato al capitolo 1581 per il 1986 è stato di £. 316.000.000.

Al riguardo si osserva che la cifra stanziata, mentre ha consentito il finanziamento di giornali, riviste ecc. alle Rappresentanze diplomatiche e di una copia di un quotidiano locale ai Consolati, non è stata sufficiente ad accogliere le richieste dei Vice Consolati. A ciò aggiungasi che lo stanziamento concesso ha consentito, solo in misura modesta, di finanziare per la prima volta 21 Consolati Generali ed 20 Consolati, l'aggiornamento delle biblioteche e del materiale di Repertorio (Gazzette Ufficiali, Annuari ed altre pubblicazioni governative e non). Non è stato invece possibile accogliere analoghe richieste delle Sedi diplomatiche.

## CAPITOLO 1582

Nel quadro dei finanziamenti disposti sul cap. 1582, peso preponderante hanno assunto le consulenze legali (80% dell'importo globale), nell'ambito delle quali si è favorita la conclusione di consulenze continuative laddove la frequenza delle questioni giuridiche da risolvere rendeva economicamente svantaggioso il ricorso a singoli consulenti occasionali.

La restante parte dello stanziamento è stata utilizzata per finanziare consulenze tecniche e sanitarie, nella misura percentuale di circa il 15% e 5% dell'importo globale.

Si fa, infine, presente, che le economie di bilancio registrate a fine anno (nella misura di circa 26 milioni) vanno ricondotte alla circostanza che alcune Rappresentanze all'estero non hanno presentato in tempo utile la documentazione necessaria all'Ufficio scrivente per avviare l'iter di finanziamento delle consulenze richieste.

RUBRICA 4 - RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO  
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

Sul Cap. 2502, gravano le seguenti retribuzioni:

- incaricati locali: personale in servizio con decreto di nomina ministeriale ai sensi della legge 327/75, immesso nei ruoli per effetto della legge 604/82. All'inizio dell'esercizio gravavano sul capitolo circa 700 unità, delle quali, nel corso dell'anno, 387 sono transitate sul Cap. 2503, a seguito della definizione dell'iter dei decreti di immissione in ruolo e di destinazione all'estero;
- supplenti temporanei: personale nominato ai sensi dell'art. 25 della legge 604/82, da retribuire in realzione alle ore di servizio effettivamente prestate sulla base del trattamento da corrispondere al personale di ruolo;
- personale a contratto da assumere in loco ai sensi degli artt. 26 e 27 della legge 604/82. Nel corso dell'esercizio sono stati registrati alla Corte dei Conti n. 72 contratti.

Con le assegnazioni di competenza per l'esercizio 1986 di £. 43.000.000.000 sono state finanziate le seguenti spese:

- £ 13.500.000.000 - Retribuzioni incaricati locali e supplenti temporanei
- £ 1.700.000.000 - Contrattisti

Lo stanziamento iniziale ha subito una riduzione in sede di assestamento di £. 9.800.000.000. L'importo rimanente è andato in economia.

CAPITOLI : 2505 - 2506 - 2561

I residui accertati al 31.12.1986 risultano i seguenti:

- cap. 2506	Lire	1.073.506.025
- cap. 2505	Lire	1.108.100.000
- cap. 2561	Lire	3.000.000

Il consistente ammontare dei residui è significativo indice della particolare complessità delle procedure di liquidazione. Procedure che comportano su ogni pratica la necessità di espletare accertamenti e riscontri, spesso in paesi lontani, con un organico carente di personale particolarmente addestarto, anche in materie non d'istituto (diritto marittimo e commerciale, per esempio).

Per quanto sopra succintamente esposto, si ritiene opportuno rinnovare la richiesta di elevazione dell'importo dei mandati al Cassiere da Lire 900 milioni a Lire 1.500 milioni.

Ciò permetterebbe una maggiore disponibilità di fondi ed una rapidità di spendita nei momenti di punta dei trasferimenti coincidenti, in genere, con i mesi estivi.

Per lo smaltimento delle pratiche arretrate relative ai suddetti capitoli è auspicabile un aumento dell'attuale organico del personale di concetto.

Gli inconvenienti sopra accennati contribuiscono ad accrescere l'arretrato ed i residui, che potranno essere smaltiti soltanto adottando le soluzioni sopra prospettate.

CAPITOLO 2510

Sono stati attribuiti agli Istituti italiani di cultura contributi per viaggi di servizio per L. 118 milioni.

CATEGORIA IV

- ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

CAPITOLO 2551

Per quanto attiene al cap. 2551, della quota parte di questo ufficio, £. 750 milioni sono state finanziate spese di locazione per £. 302.500.000 per n. 11 sedi di Istituto Italiano di cultura all'estero e £. 447.500.000 per contributi agli Istituti italiani di cultura per le spese di funzionamento.

In merito al cap. 2552, la quota parte dell'ufficio scrivente dell'art. 1 miliardo e 200 milioni, è stata tuttora utilizzata per lavori di ristrutturazione in alcuni degli Istituti italiani di cultura in sede demaniale

CAPITOLO 2553

Il cap. 2553 è stato attivato per fornire attrezzature agli Istituti italiani di cultura per Lit. 430.000.000 della quota parte di questo ufficio di £. 440 milioni.

La difficoltà più rilevante per questo capitolo consiste nell'aver in tempo utile il visto di congruità dell'ufficio Tecnico Erariale, necessario per gli acquisti di materiale da effettuarsi in Italia.

1) Per quanto riguarda la categoria IV (Acquisto di beni e servizi) questo Ufficio amministra i seguenti capitoli di bilancio:

1) Cap. 2551 - Spese di carattere generale per il funzionamento delle scuole, degli uffici scolastici e delle istituzioni culturali italiane all'estero, ivi compresi i fitti dei relativi locali -

Nell'esercizio finanziario 1986 detto capitolo ha ottenuto uno stanziamento di Lit. 2.100.000.000, così ripartiti:

Lit. 1.350.000.000 per l'Uff. V.e

Lit. 750.000.000 per l'Uff. IV.

A partire dall'1.1.1986, oltre alle spese relative a tutte le scuole statali e ad alcuni uffici scolastici all'estero, sono stati assunti in carico su detto capitolo tutti i restanti Uffici scolastici (Direzioni Didattiche, Presidenze, Ispettorati)

preposti ai corsi di Lingua e Letteratura Italiana di cui alla Legge 153/71, che ammontano a oltre 40. Questa Direzione Generale, per far fronte all'incremento delle spese, aveva chiesto una variazione in aumento, nello stanziamento, di Lit. 450.000.000.

Detta richiesta è stata accolta solo nella misura di Lit. 100 milioni. Pertanto, non è stato possibile provvedere a finanziare le spese di funzionamento di n. 10 sedi.

2) Cap. 2552 - Manutenzione ed adattamento di stabili demaniali ad uso scolastico e culturale -

Tale Capitolo, nell'esercizio finanziario 1986, ha ottenuto uno stanziamento di Lit. 1.700.000.000 così ripartiti:

Lit. 700.000.000 a disposizione dell'Uff. V e

Lit. 1.000.000.000 a disposizione dell'Uff. IV.

Questo Ufficio, ha provveduto, impegnando tutta la competenza disponibile, a finanziare vari lavori di manutenzione, di riparazione di impianti elettrici, termoidraulici, nonché ha fi

nanziato due programmi di ristrutturazione di fabbricati ad uso scolastico. Questa Direzione Generale aveva chiesto, per poter accogliere tutte le richieste pervenute, una variazione in aumento, dello stanziamento, di Lit. 600.000.000 in competenza e di circa 1 miliardo in cassa. Le variazioni sono state accordate nella misura di Lit. 600.000.000 in termini di cassa che sono stati utilizzati, in parte, per pagare i residui dell'esercizio finanziario 1985, e Lit. 200.000.000 in termini di competenza che sono stati impegnati dall'Ufficio IV.

Alcuni programmi di ristrutturazione proposti a questo Ufficio sono stati rinviati all'esercizio finanziario 1987.

- 3) Cap. 2553 - Attrezzature, inclusi macchinari, apparecchi e strumenti didattici, libri e materiali vari e relative spese di manutenzione e di spedizione -  
 Detto capitolo, per l'esercizio finanziario 1986, ha ottenuto uno stanziamento di Lit. 550.000.000, così ripartiti:  
 Lit. 310.000.000 per l'Ufficio V  
 Lit. 240.000.000 per l'Ufficio IV.

A fronte delle richieste di attrezzature, libri, materiali vari ad uso scolastico che giungono sempre più pressanti, data la esigenza di dotare le scuole italiane all'estero di laboratori di informatica, di audiovisivi, data la necessità di provvedere alla fornitura di attrezzature e alla manutenzione delle stesse anche per gli Uffici Scolastici che coordinano le attività dei Corsi di cui alla Legge 153/71, questa Direzione Generale aveva chiesto una variazione in aumento dello stanziamento, in termini di competenza di Lit. 1.085.000.000 e di cassa di Lit. 1.215.000.000.

Tali richieste sono state accolte nella seguente misura:  
 Lit. 650.000.000 in termini di cassa, utilizzati in parte, per pagare le spese residue dell'es.fin. 1985 e di

Lit. 550.000.000 in termini di competenza così ripartiti:

Lit. 350.000.000 per l'Ufficio V e

Lit. 200.000.000 per l'Ufficio IV.

Si è dovuto, pertanto, rinviare all'esercizio finanziario prossimo il completamento di determinati programmi di finanziamento.

- 4) Cap. 2560 - Fornitura gratuita di libri di testo agli alunni delle scuole elementari all'estero -

Detto Capitolo ha ottenuto nell'esercizio finanziario 1986, uno stanziamento di Lit. 120.000.000 in competenza e Lit. 130.000.000 in cassa, completamente impegnati.

Non sono state chieste variazioni; ma nel corso dell'esercizio finanziario 1986 si è riscontrato che le richieste di forniture di libri di testo sono sempre più onerose, dato il costante aumento del prezzo dei libri e dei costi delle spedizioni.

## CAPITOLO 2255

L'Ufficio III di questa Direzione Generale che gestisce il Cap.2555, si occupa principalmente di tutte quelle attività culturali che, attraverso mostre d'arte, spettacoli concertistico-teatrali, settimane e rassegne cinematografiche, nonché convegni, seminari e mostre del libro italiano, contribuiscono alla diffusione della cultura italiana all'estero, iniziative che vengono organizzate anche con la collaborazione dei nostri Istituti di Cultura all'estero.

Il Cap.2555 si è spesso anche rivelato estremamente utile per poter venire incontro a particolari ed imprevedibili esigenze, rendendo ad esempio possibile, con partecipazioni finanziarie anche modeste, lo svolgimento di manifestazioni culturali da parte di Enti od organizzazioni che, trovandosi al di fuori delle grosse correnti culturali nazionali, hanno difficoltà a reperire i finanziamenti necessari per svolgere attività solitamente interessanti e meritevoli di appoggio.

Nel corso del 1986 sono state realizzate iniziative di notevole interesse, alcune delle quali previste in accordi culturali.

Nel settore delle Arti figurative particolare risonanza hanno assunto la mostra "La fortuna di Paestum" svoltasi a New York, la mostra "Cosmesi nell'antichità" itinerante in Europa ed in Asia, nonché una mostra a Firenze sull'arte preistorica sahariana.

Sono state poi organizzate in Italia due settimane del cinema, una jugoslava e l'altra cecoslovacca, oltre a numerose rassegne cinematografiche italiane in vari paesi esteri.

Quest'Ufficio ha inoltre organizzato in collaborazione con la nostra rappresentanza a Buenos Aires un'importante mostra del libro italiano.

Notevole è stata anche la partecipazione di studiosi italiani a convegni, seminari e tavole rotonde connesse con la produzione letteraria.

Nel corso del 1986 si è cercato soprattutto di valorizzare la nostra cultura attraverso le "immagini": a tale scopo è stato necessario il reperimento, nonché l'acquisto di diversi programmi audiovisivi.

Nell'ultimo trimestre del 1986 è stata realizzata in Argentina, in stretta collaborazione con la Direzione Generale dell'Emigrazione ed altri Enti, la nostra partecipazione a "Italiana 86", una vera e propria "Stagione italiana" con eventi di vasta portata e plurisettoriali, rappresentativi della nostra migliore produzione nei vari campi.

CAPITOLO 2555 - ANNO FINANZIARIO 1987

Stanziam<sup>to</sup> di Competenza L. 4.100.000.000

utilizzato come segue:

ARTI FIGURATIVE	L.	1.500.000.000
CINEMA	L.	450.000.000
MUSICA E PROSA	L.	350.000.000
LIBRO E CONVEGNI	L.	600.000.000
AUDIOVISIVI	L.	1.200.000.000

## CAPITOLO 2256

Nell'anno finanziario 1986 lo stanziamento del capitolo 2556 è stato portato da 100 a 120 milioni, in considerazione del maggior volume di scambi di docenti ed esperti, derivante dalla richiesta sempre più consistente di contatti culturali con l'Italia in vari settori.

Come è stato più volte fatto presente, la diaria concessa a docenti e personalità della cultura stranieri in Italia - che attualmente è corrisposta in ragione di Lire 70.000 - risulta decisamente inadeguata a coprire gli effettivi oneri di spesa per il soggiorno nel nostro Paese.

Va considerato che, sempre con grande difficoltà si è fatto fronte, con i fondi del predetto capitolo, alle spese di soggiorno e di viaggi all'interno del Paese dei docenti ed esperti delle missioni culturali e scientifiche previste dai vari Protocolli esecutivi degli Accordi culturali e alle spese viaggio per consentire la partecipazione di personalità della cultura a manifestazioni internazionali di particolare rilievo.

Cap.2557 - Spese per l'invio di delegati italiani alle riunioni dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per la Scienza, l'Educazione e la Cultura (UNESCO) ed altre eventuali inerenti alla nostra partecipazione all'Organizzazione stessa.....Lit.	350.000.000
Residuo accertato e impegnato al I° I° 87 Lit.	59.777.000
Cap.2569 - Spese per interventi volti a favorire attività culturali ed iniziative per la conservazione delle testimonianze connesse con la storia e le tradizioni del gruppo etnico Italia in Jugoslavia ed i suoi rapporti con la nazioni d'origine..... Lit.	100.000.000
Speso..... Lit.	100.000.000



**Categoria IV - Acquisto di Beni e Servizi**

Capitolo 2564/1986

Competenza Lit.600.000

Cassa Lit.640.000

L'Ufficio RSP della DGRC si occupa (oltre che delle attività di istituto previste dagli Artt. 17 e 20 del D.P.R. 5.1.1967 n.18) sostanzialmente del settore di italianistica.

A tal fine gestisce il Capitolo di bilancio 2564: "spese per l'insegnamento della lingua e per la diffusione della cultura italiana a stranieri da parte di istituzioni italiane e straniere; acquisto di libri e materiale didattico inclusi i sussidi audiovisivi per le istituzioni straniere; acquisto di libri per aggiornamento biblioteche per gli Istituti Italiani di Cultura; spese per traduzioni di testi italiani in lingua straniera; spese di imballaggio e spedizione".

L'assegnazione di fondi per il 1986 sul Capitolo 2564 è stata di Lit.600.000.000, che sono stati interamente impegnati secondo quanto qui di seguito elencato:

- per il 15%: per contributi a convegni su temi specifici della diffusione della lingua e cultura italiana all'estero;
- " " " : per corsi di aggiornamento per docenti stranieri di lingua italiana presso le Università italiane di Perugia, Roma, Urbino e le Università straniere di San Paolo, Grenoble, Budapest, Bogota', Boston, Stato di Victoria, San Francisco;
- " " " : per pubblicazioni, contributi a pubblicazioni, contributi per traduzioni di volumi di letteratura italiana in lingua straniera;
- per il 50%: per acquisto di libri di didattica dell'italiano a stranieri e di letteratura e cultura italiana richiesti attraverso le nostre Rappresentanze Diplomatiche, da studiosi di italianistica, da Università ed Associazioni straniere e direttamente dai nostri Istituti di Cultura di nuova istituzione ed è stato

dato l'avvio ad un programma di diffusione della lingua e cultura italiana che si avvale dei più moderni media, con un primo invio a venti Istituti di Cultura in parti colare nelle aree dove è maggiormente presente la nostra emigrazione, di materiale didattico audiovisivo.

per il 5%: per spedizioni di libri ed audiovisivi didattici all'estero.

Sulla Cassa 1986 hanno gravato spese per residui 85 per Lit.40.000.000.

Alla Cassa 87 sono pervenuti per residui 86 e trasportati complessivamente circa Lit.320.000.000.

**Conclusioni:**

L'attività svolta dall'Ufficio R.S.P., il cui specifico obiettivo è quello della diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero, ha riguardato particolarmente le aree dove maggiore è la presenza di italiani e discendenti di italiani (Europa nord-occidentale, USA, Canada, area latino-americana, Australia) ma si è anche rivolta con crescente attenzione ad ambienti stranieri privi di legami familiari con l'Italia.

A tali fini ha talvolta direttamente provveduto ed in altre occasioni ha partecipato alla organizzazione di Corsi di aggiornamento per docenti stranieri di lingua italiana, inviato libri di didattica dell'italiano e testi di letteratura e narrativa di autori antichi e contemporanei, agli Istituti Italiani di Cultura ed alle Istituzioni straniere interessate, ed ha anche sviluppato un programma di partecipazione alle spese di traduzione in lingue straniere di autori italiani classici e contemporanei.

I risultati possono essere considerati soddisfacenti, come del resto si evidenzia dalle richieste sempre crescenti di materiale didattico, di pubblicazioni, di corsi di aggior-

namento per la lingua, e di contributi alle traduzioni.

I fondi assegnati negli ultimi esercizi, per la loro esiguità, consentono tuttavia soltanto un approccio superficiale alle problematiche indicate, e non permettono quell'approfondimento che si rivelerebbe necessario alla luce del crescente interesse dimostrato all'estero nei confronti della lingua e della cultura italiana.

Capitolo 2565/1986

Competenza Lit. 380.000.000

Cassa Lit. 480.000.000

L'Ufficio Scambi Giovanili della Direzione Generale Relazioni Culturali, cui sono affidate le competenze di promozione, coordinamento e sviluppo degli scambi, realizza una serie di accordi internazionali (Protocolli), rinnovati di regola ogni anno, che contengono i progetti di scambi giovanili che verranno realizzati nell'anno.

La programmazione è attuata attraverso riunioni durante le quali vengono presentate e discusse le iniziative delle Regioni, dei Comuni e delle Associazioni Giovanili. I progetti considerati validi ed attuali vengono poi divisi per materia e paesi e negoziati in sede di adozione o di rinnovo dei protocolli bilaterali.

A tal fine l'Ufficio gestisce il capitolo di bilancio 2565 "Scambi per la gioventù nel quadro degli impegni internazionali - Viaggi, soggiorno stranieri in Italia, italiani all'estero. Preparazione programmi a scopo sociale. Organizzazione seminari e convegni per formazione quadri giovanili".

L'erogazione dei fondi per l'anno 1986 sul capitolo in questione è stata di f.380.000.000, così impegnata:

- |                    |   |
|--------------------|---|
| a) Lit. 45.000.000 | per contributi alle spese di viaggio ai vari scambi;                              |
| b) Lit. 20.000.000 | per le quote assicurative;  |
| c) Lit. 10.000.000 | per la stampa del Bollettino Informativo dell'Anno Internazionale della Gioventù; |

e la restante somma è stata impegnata per la realizzazione di 675 progetti di scambi giovanili con i dodici paesi per i quali sono stati sottoscritti Protocolli bilaterali con un coinvolgimento di circa ventimila giovani.

CAPITOLO 2566

Tale capitolo nell'anno 1986 ha avuto uno stanziamento di L. 700 milioni di cui 100 milioni in conto cassa che sono stati utilizzati per i residui 1985.

Per il potenziamento e l'esecuzione dei programmi di cooperazione scientifica bilaterali sono stati ospitati in Italia oltre 185 esperti stranieri provenienti da 15 Paesi, prevalentemente europei, di elevato livello di qualificazione culturale e professionale (soggiorni di breve e lunga durata) comportanti una spesa complessiva di circa 230 milioni di lire.

Per l'incoraggiamento della partecipazione dei 67 scienziati e ricercatori italiani a progetti di ricerca condotti in una trentina di paesi europei e di altri continenti sono stati spesi circa 90 milioni di lire.

Per l'offerta dei supporti periferici indispensabili alla migliore partecipazione dell'Italia alle attività di ricerca scientifica internazionale, sono stati effettuati accreditamenti alle varie sedi degli addetti scientifici all'estero per un importo complessivo di circa 170 milioni di lire.

Per la partecipazione italiana a riunioni di commissioni miste e di organismi multilaterali sono stati sopportati oneri ammontanti a circa 70 milioni di lire.

A queste e ad altre minori voci di spesa in conto competenza, vanno aggiunti circa 30 milioni di lire corrisposti in conto residuo per spese afferenti alle varie voci di analogo tenore nel capitolo stesso.

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI

CAPITOLO 2652

Richiesta di stanziamento per l'esercizio finanziario 1986 pari a Lit. 8.800.000.000=.

La richiesta di sussidio degli Istituti di cultura, per lo stesso esercizio finanziario erano ammontate complessivamente a lire 11.835.000.000=.

Lo stanziamento di bilancio per il 1986 a favore del cap. 2652 è stato di Lit. 6.710.000.000=, con pari autorizzazione di cassa.

Tale stanziamento è stato interamente utilizzato per finanziare gli Istituti italiani di cultura operanti all'estero.

UFFICIO IX

Borse di studio offerte dal Governo italiano a cittadini stranieri ed italiani residenti all'estero e borse di studio offerte da Stati Esteri a cittadini italiani.  
Erogazione di sussidi ad Enti italiani ed Organismi internazionali per la concessione di borse di studio.  
Premi di studio a cittadini italiani che si recano all'estero per motivi di studio.

L'Ufficio IX amministra le borse di studio offerte dal Governo italiano a cittadini stranieri ed italiani residenti all'estero e gestisce, previa selezione concordata nell'ambito di apposite commissioni miste, l'assegnazione a cittadini italiani di borse di studio offerte da Stati Esteri.

Rientra inoltre nelle competenze dell'Ufficio l'erogazione di sussidi ad Enti italiani ed Organismi internazionali per la concessione di borse di studio a cittadini stranieri per compiere studi in Italia ed a cittadini italiani per seguire studi all'estero, nonché la concessione di premi a cittadini italiani che si recano all'estero per motivi di studio o per ricerche.

Per le suddette attività l'Ufficio amministra i capitoli di bilancio 2654 (cittadini stranieri ed italiani residenti all'estero) e 2655 (cittadini italiani e sussidi ad Enti).

Gli importi destinati ad Enti ed a privati vengono assegnati su entrambi i capitoli, in base alla legge 12.3.1977, n. 87 su delibera di una apposita commissione nominata con decreto ministeriale che di norma si riunisce una volta l'anno.

Per il 1986 lo stanziamento sul Capitolo 2654 è stato di 6 miliardi di cui L. 1.705.450.000 destinati per sussidi ad Enti Italiani ed Organismi Internazionali; e L. 4.291.881.650 per borse di studio; il residuo di L. 2.688.350 versato all'Erario.

Per il 1986 lo stanziamento sul Cap. 2655 è stato di L. 450.000.000 di cui L. 444.000.000 sono state spese per sussidi ad Enti ed Organismi Internazionali per la concessione di borse di studio a cittadini italiani che si recano all'estero e L. 6.000.000 per premi di studio a cittadini italiani che si sono recati all'estero.

#### BORSE DI STUDIO A CITTADINI STRANIERI

Nel 1986 (anno accademico 85-86) sono state assegnate n. 5202 mensilità di borse di studio per 1390 studenti sul capitolo di bilancio (2654).

I fondi sul capitolo sono stati utilizzati per borse di studio assegnate ai cittadini dei paesi industrializzati, a quelli dell'Est Europeo e agli Italiani residenti all'estero.

L'ammontare del borsellino di L. 600.000 mensili non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

Per l'anno accademico 1985/86 le mensilità del capitolo 2654 sono state così ripartite:

	<u>MENSILITA'</u>	<u>BORSISTI</u>
Europa Occidentale	1929	602
Europa Orientale	1194	403
Paesi Industrializzati Extra-Europei	627	134
Consiglio d'Europa	70	11
I.R.E.	1035	190
Paesi in via di sviluppo	343	48
	-----	-----
TOTALE	5198	1388

#### CENTRO INTERNAZIONALE PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI (I.C.C.R.O.M.)

Nel corso del 1986 sono state concesse 4 mensilità di cui hanno usufruito 2 borsisti stranieri.

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## CAPITOLO 2656

Nell'anno finanziario 1986 la dotazione del capitolo 2656, ferma dal 1972 a lire 150 milioni, portata a lire 200 milioni nel 1984 e a lire 210 milioni nel 1985 è rimasta invariata: lire 210 milioni.

La somma è stata già completamente impegnata secondo l'elenco allegato.

Si richiama l'attenzione comunque sulla necessità di un maggiore adeguamento della dotazione del capitolo 2656 alle esigenze operative delle missioni italiane operanti all'estero in condizioni ambientali spesso difficili e in concorrenza con Paesi stranieri che dedicano al settore risorse finanziarie di gran lunga superiori.

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 2656                      Sussidi e spese per le missioni scientifiche e di ricerche preistoriche, archeologiche, etnologiche ed altre simili o collegate all'estero.

N° missioni:                      30

Totale contributi:              240.000.000

N° Progr.	PAESE	MISSIONE	IMPORTO CONTRIBUTO in milioni
1)	BULGARIA	Università Bologna - Ist. Storia Antica Ricerca ed esplorazione della città e Porto di Ratiaria Dir. Prof. Giancarlo SUSINI	7
2)	REP. DOMINICANA	Università Firenze - Ist. di Antropologia - Ricerche sul primo insediamento columbiano in terra americana (Isabella - Santo Domingo) Dir.: Prof. Brunetto CHIARELLI	4
3)	GIORDANIA	Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e L'Asia. Missione Archeologica in Giordania Dir.: Arch. Roberto PARAPETTI	8
4)	GIORDANIA	Centro Studi Ecologia del Quaternario c/o Ist. di Antropologia, Università di Firenze. Missione antropologica in Giordania Dir. Prof. Edoardo BORZATTI VON LOWENSTERN	2
5)	GRECIA	Univ. Catania - Ist. di Archeologia Missione Arch. Italiana a Prinias Dir. Prof. Giovanni RIZZA	7

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

no. progr.	PAESE	MISSIONE	IMPORTO CONTRIBUTO in milioni
6)	GRECIA	Scuola Archeologica Italiana di Atene Ricerche e Scavi di Gortina, Haghia Triada e Efestia Dir. Prof. Antonino DI VITA	18
7)	IRAQ	Univ. Di Torino - Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e L'Asia Missione Archeologica in Iraq Dir. Prof. Giorgio Gullini	20
8)	IRAQ	Università di Bologna - Istituto di Glottologia Missione Archeologica in Iraq Dir. Prof. Sergio Angiolo PICCHIONI	3
9)	ISRAELE	Centro Camuno di Studi Preistorici Capo di Ponte - Valcamonica (Br) Dir. Prof. Emmanuel ANATI	4.500
10)	LIBIA	Università Urbino - Scuola di Perfezionamento di Discipline Archeologiche Missione Archeologica Italiana per l'anastilosi del Tempio di Zeus (Cirene) Dir. Prof. Sandro STUCCHI	13
11)	LIBIA	Università Urbino - Scuola di Perfezionamento in Discipline Archeologiche Missione Archeologica Italiana per l'anastilosi dell'Arco Severiano di Leptis Magna Dir. Prof. Sandro STUCCHI	9
12)	LIBIA	Scuola Archeologica di Atene Missione Archeologica a Sabratha Dir. Prof. Antonino DI VITA	3

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

no. progr.	PAESE	MISSIONE	IMPORTO CONTRIBUTO in milioni
13)	LIBIA	Ministero Beni Culturali e Ambientali - Uff. Centr. B.A.A.A.S. Missione Arch. Italiana in Libia Dir. Arch. Enrica FIANDRA	4
14)	LIBIA	Università Roma - Facoltà Lettere Istituto Paleontologia Dir. Prof. Barbara BARICHI	3
15) N.	MALI	Università di Roma "La Sapienza" Dip. n.40 - Sez. Paleontologia Ricerche intorno alla preistoria delle zone aride del continente africano. Dir. Prof. Fabrizio MORI	6
16)	MESSICO	Università Roma - Facoltà Lettere Istituto Etnologia Missione Etnologica Italiana in Messico Dir. Prof. Italo SIGNORINI	8
17)	NEPAL	Is.M.E.O. - Ricognizione Archeologica e Scavi nel territorio nepalese Dir. Prof. Chiara SILVI ANTONINI	10
18)	OMAN (BELUCISTAN)	Istituto Universitario Orientale di Napoli Missione Archeologica nella penisola di Oman e nel Belucistan Dir. Prof. Maurizio TOSI	8
19)	PAKISTAN	Is.M.E.O. - Ricerche sulle architetture lignee dello Swat Dir. Prof. Umberto SCERRATO	9

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N° Progr.	PAESE	MISSIONE	IMPORTO CONTRIBUTO in milioni
20)	PAKISTAN	Is.M.E.O. - Missione Archeologica Italiana dell'Is.M.E.O. in Pakistan Dir. Prof. Domenico FACENNA	11
21)	SIRIA	Università di Roma - Istituto di Studi del Vicino Oriente Missione Archeologica Italiana in Siria Dir. Prof. Paolo MATTHIAE	16
22) N (C)	SIRIA	Università di Bologna - Istituto di Antichità Ravennate e Bizantine Scavi e restauri nella Chiesa dei SS. Sergio, Bacco e Leonzio, Bosra Dir. Prof. Raffaella FARIOLI CAMPANATI	4
23)	SUDAN	Istituto Universitario Orientale Seminario di Studi Africani Missione Archeologica Italiana in Sudan Dir. Prof. Rodolfo FATTOVICH	5
24) N	THAILANDIA	Is.M.E.O. - Missione Archeologica nella Thailandia Centrale Dir. Prof. Roberto CIARLA	4
25) N	TUNISIA	Università di Bologna - Ist. di Storia Antica - Missione a Ruspina e a Neplis (congiunta con I.N.A.A.) Dir. Prof. Giancarlo SUSINI	4
26) N	UNGHERIA	Istituto Universitario Orientale di Napoli Dipart. di Studi Asiatici (missione congiunta con Ist. Arch. Acc. Scienze ungherese)	4

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 2661 : Contributi all'Associazione Internazionale di Archeologia Classica.

Su questo Capitolo sono stanziati £.6.000.000 destinati al sovvenzionamento delle attività svolte dalla Associazione Internazionale di Archeologia Classica con sede in Roma.

Tali attività si esplicano soprattutto nelle organizzazioni di convegni e nella cura di pubblicazioni riguardanti la archeologia.

Cap. 2682 : Contributo alla "Maison de l'Italie".

Tale Capitolo comporta un onere di lire 100 milioni destinati alla "Casa d'Italia" della città universitaria di Parigi.

Il contributo consente alla Casa d'Italia di ospitare i figli degli emigrati residenti in Francia sin dal I anno di Università nonché di ospitare giovani italiani laureati ricercatori, borsisti, insegnanti assistenti universitari che effettuano studi e ricerche in Francia.



- Cap.2681 - Contributi a Enti ed Associazioni per interventi volti a favorire attività culturali ed iniziative per la conservazione delle testimonianze connesse con la storia e le tradizioni del gruppo etnico italiano in Jugoslavia ed i suoi rapporti con la nazione d'origine.....Lit. 1.900.000.000  
Speso.....Lit. 1.900.000.000
- Cap.2663 - Quota dovuta all'Organizzazione delle Nazioni Unite per la Scienza, l'Educazione e la Cultura (UNESCO)  
Spese obbligatorie.....Lit.12.400.000.000  
Speso.....Lit.12.370.708.350  
Residuo.....Lit. 29.261.650  
Tale residuo è dovuto alla variazione del tasso di ragguglio Lira e dollaro USA, moneta nella quale viene pagato il contributo all'UNESCO
- Cap.2665 - Quota di partecipazione al Centro Internazionale di Studi per la Conservazione ed il restauro (ICCROM)  
Spese obbligatorie.....Lit.130.000.000  
Speso.....Lit.129.998.700
- Cap.2666 - Contributo all'Istituto Universitario Europeo di Firenze  
Spese obbligatorie.....Lit. 2.105.631.600  
Speso.....Lit. 2.071.263.200  
Residuo.....Lit. 34.368.400  
Il residuo è dovuto al fatto che la richiesta dell'Istituto è risultata inferiore.
- Cap.2675 - Contributo a favore dell'Unione Latina  
Spese obbligatorie.....Lit. 35.640.000  
Speso.....Lit. 35.640.000
- Cap.2676 - Partecipazione italiana alla Convenzione sulla protezione del Patrimonio culturale e naturale mondiale  
Spese obbligatorie.....Lit. 133.090.750  
Speso.....Lit. 133.090.750

Cap. 2677 : Contributi ad Enti ed Associazioni per l'organizzazione e la partecipazione a Convegni, Congressi, Mostre e altre manifestazioni artistiche e culturali.

Nel 1986 lo stanziamento del cap.2677 è risultato di lire 260 milioni.

Il numero delle richieste che possono considerarsi scientificamente valide è andato considerevolmente aumentando.

Il contributo del Ministero risulta pertanto in alcuni casi poco più che simbolico, assumendo soprattutto il carattere di un riconoscimento del valore culturale e scientifico dell'iniziativa, suscettibile di favorire l'ente organizzatore nella ricerca di altre fonti di finanziamento.

Nel complesso sono stati erogati contributi per l'organizzazione di 65 manifestazioni culturali e scientifiche nei seguenti principali settori: storia, archeologia, arte, politica, economia, filosofia, scienze religiose, musica, diritto, sociologia, medicina e chirurgia, letteratura.

Cap. 2667 : Contributo alla Società "Dante Alighieri" con sede in Roma.

Nel 1986 sono stati stanziati su tale capitolo lire 6.000.000 per il sovvenzionamento delle attività svolte dalla Dante Alighieri. Esse si esplicano principalmente nella organizzazione di corsi di lingua italiana sia all'estero, soprattutto in quei paesi dove non operano gli Istituti di Cultura, che in Italia tramite la creazione di numerosi Comitati che si gestiscono autonomamente.

## RUBRICA 5

## ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

## CATEGORIA V

## TRASFERIMENTI

1) Le competenze della Direzione Generale degli Affari Politici sono schematicamente indicate nell'Art.8 del D.P.R. n. 18 del 1967; ad essa sono attribuiti compiti attinenti non solo lo studio e la trattazione delle tematiche politiche bilaterali e multilaterali, ma anche la negoziazione, nonché l'applicazione degli accordi politici. Alla Direzione Generale spetta, altresì una generale competenza sulla gestione delle relazioni internazionali del nostro Paese - sia bilaterali che multilaterali - nonché un compito di impulso teso al coordinamento dell'azione del Ministero degli Esteri per quanto attiene singoli paesi, aree geografiche ed organizzazioni internazionali.

Da ciò deriva che ben difficilmente si potrebbero individuare tutte le voci di spesa comprese nel bilancio del Ministero degli Affari Esteri che, nel corso del 1986, ne hanno sostenuto, in forma diretta od indiretta, l'attività. Alla vastità di tali compiti fa, infatti, da contraltare la rigidità che caratterizza i capitoli di bilancio del Ministero: donde, tra l'altro, la difficoltà di individuare - anche nell'ambito di una illustrazione consuntiva generale - la puntuale rispondenza tra attività della Direzione e imputazione delle spese su specifici capitoli.

La natura stessa delle attribuzioni della Direzione Generale degli Affari Politici la porta a gestire un vasto sviluppo di iniziative, che segue da presso quello della politica estera del nostro Paese. Tra le evidenti conseguenze di tale connessione vi sono le innumerevoli forme di proiezione

esterna della Direzione, alcune delle quali legate, come si vedrà in seguito, a specifici impegni finanziari a carico del bilancio del Ministero, altre solo indirettamente riconducibili a specifiche voci di spesa.

Tra le attività di maggior rilievo della Direzione, durante lo scorso anno, va anzitutto annoverata la partecipazione ai lavori degli organi delle Nazioni Unite ed alle iniziative che si svolgono in ambito societario. La presenza italiana è stata puntuale e costante, volta alla valorizzazione delle potenzialità di pace e di progresso che la struttura delle Nazioni Unite consente di sviluppare grazie alla propria universalità. Il prestigio goduto dal nostro Paese, nonché l'impegno profuso nella promozione degli obiettivi delle Nazioni Unite hanno valso all'Italia, nel corso del 1986, l'elezione a vari organismi del sistema delle Nazioni Unite. Fra questi ricordiamo l'elezione alla Commissione dei Diritti dell'Uomo, quella alla Commissione sullo Status della donna, nonché l'elezione di un nostro insigne giurista a membro della Commissione di Diritto Internazionale.

Sempre sul piano dell'attività politica multilaterale, va innanzitutto menzionata l'intensa e differenziata attività connessa con la partecipazione alle forme di lavoro in comune previste dalla Cooperazione Politica Europea. Tale costante forma di collaborazione, di cui l'Italia è ferma promotrice, consente un efficace lavoro in comune delle diplomazie europee che copre, con formule elastiche ed adatte alla complessità dei problemi trattati, questioni che vanno dalla sicurezza comune alla lotta contro il terrorismo internazionale, sino ai problemi di specifiche aree geo-

./.

grafiche.

La Direzione Generale degli Affari Politici è stata anche impegnata nel proseguimento del processo di rilancio della UEO, iniziato da qualche anno, nonché nel quadro dell'Alleanza Atlantica. Valorizzando l'aspetto politico di quest'ultima si è contribuito ad accentuare, in un momento di grande dinamismo nei negoziati sul disarmo e la sicurezza, l'indispensabile contributo di idee nel quadro delle sempre più frequenti consultazioni tra Alleati al Consiglio ed all'Assemblea dell'Alleanza Atlantica, nonché alle riunioni di tutti i livelli dei vari gruppi di lavoro. Merita inoltre una speciale menzione l'avvio, nell'estate '86, di un nuovo, complesso ed impegnativo negoziato convenzionale dall'Atlantico agli Urali che ha fatto sostenere sforzi notevoli, tuttora in atto, da parte della D.G.A.P..

Ugualmente impegnativa e densa di importanti scadenze è stata l'azione diplomatica condotta nei vari fori competenti per le questioni del disarmo ed il controllo degli armamenti e nello ambito della Conferenza per la Cooperazione e la Sicurezza Europea. La Direzione degli Affari Politici è stata chiamata ad un notevole impegno partecipativo sia nell'ambito della Conferenza per il Disarmo di Stoccolma, chiusasi nel settembre dell'86, sia per ciò che concerne i seguiti della CSCE nelle varie occasioni negoziali, ed in primo luogo nel quadro della Riunione di Vienna, tuttora in corso.

Alle attività multiformi connesse alla dimensione multilaterale delle relazioni internazionali va aggiunto l'aspetto dei rapporti bilaterali con i paesi che non fanno parte degli organismi citati, o con cui esistono consolidate consuetudini di consultazioni dirette. In tale quadro si iscrivono, infatti, i regolari incontri bilaterali con alcuni dei maggiori paesi alleati, con l'Unione Sovietica, con la Svezia, con il Giappone, con Israele ed, in prospettiva, con un crescente numero di paesi neutri e non-allineati.

2) Dopo tali indicazioni di carattere sommamente generale; si può procedere ad evidenziare alcuni circoscritti settori di intervento che, durante lo scorso anno, hanno dato luogo a spese specifiche imputate su singoli capitoli di bilancio.

Tali settori, di particolare rilievo nell'ambito della proiezione internazionale del nostro Paese, comprendono:

a) La partecipazione italiana alle attività delle Nazioni Unite ed il relativo onere finanziario;

b) l'apporto italiano agli sviluppi del processo di integrazione europea e l'impegno finanziario collegato a taluni aspetti di tale processo. Va poi segnalato l'impegno della Direzione nel controllo e nello stimolo dell'attività degli Enti, Organismi ed Istituti, impegnati nel campo dell'analisi e dell'informazione su temi internazionali, che fruiscono di contributo regolare dello Stato, peraltro amministrati dalla Direzione Generale del Personale.

Il primo degli oneri finanziari citati rappresenta il portato naturale di un impegno che l'Italia repubblicana ha assunto come primario, iscrivendolo nella propria carta costituzionale: quello cioè di favorire ogni forma di collaborazione fra i popoli volta al superamento delle controversie tramite il dialogo e il negoziato. L'Italia ha contribuito in maniera rilevante al progressivo affermarsi delle competenze delle Nazioni Unite in campi sempre più estesi ed in settori sempre più specializzati. Essa costantemente sollecita una evoluzione che renda gli strumenti societari ancor più perfezionati ed adatti a far fronte a problemi interanzionali che assu

./.

mono forme viepiù complesse e richiedono interventi puntuali di ampio respiro.

L'impegno finanziario che tale azione necessariamente comporta può dare i suoi frutti anche su distanze temporali non immediate. Ma il fatto che i risultati non siano sempre rapidamente qualificabili non può indurre a ricusare l'appoggio ad un'istituzione insostituibile per i principi stessi che la ispirano, che va in ogni caso sostenuta.

Durante il 1986 la spesa globale che lo Stato ha sostenuto per la partecipazione alle Nazioni Unite è ammontata a \$ USA 34.130.977 (Capitolo 3105). L'incremento della spesa è stato, rispetto all'anno precedente, del 9,67%; ciò è dipeso dal varo della nuova scala contributi dell'ONU che ha portato il coefficiente di contribuzione dell'Italia dal 3,74% al 3,79%.

Analiticamente si possono indicare, nell'ambito del Capitolo citato, le seguenti spese obbligatorie che l'Italia è tenuta a versare:

- a) Per il contributo al bilancio ordinario delle Nazioni Unite \$USA 26.546.463.
- b) Per il mantenimento della forza di pace delle Nazioni Unite in Medio Oriente (UNDOF) \$ USA 1.357.896.
- c) Per il mantenimento della forza di pace nel Libano Meridionale (UNIFIL) \$ USA 6.226.618.

A tale voce si sarebbe dovuto aggiungere il contributo volontario per il mantenimento della forza di pace a Cipro (UNFICYP) - \$ USA 400.000 -, che è stato versato nel 1987.

Sempre nell'ambito della partecipazione italiana alle Nazioni Unite, il nostro Paese, con la ratifica della Convenzione per l'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale (legge n. 654 del 13.10.78), si è assunto l'onere del versamento rego

./.

lare di un contributo per il finanziamento di uno specifico Comitato previsto dalla citata Convenzione. Tale contributo, che trova la sua imputazione sul Capitolo 3135, è stato per l'anno trascorso di \$ USA 5.566.

3) Il processo di integrazione europea, e le connesse attività, che vedono da sempre l'Italia in azione propulsiva, si iscrivono tra i compiti di primaria importanza dell'azione della Direzione Generale degli Affari Politici.

Altre Direzioni del Ministero si occupano dei numerosi contributi italiani al bilancio della CEE. La Direzione Generale degli Affari Politici è direttamente coinvolta nell'apporto che l'Italia fornisce al Consiglio d'Europa di Strasburgo, prezioso strumento di progresso europeo, il cui ambito travalica la stessa dimensione comunitaria. L'Italia, che ha esercitato la Presidenza del Consiglio d'Europa dall'aprile al novembre 1986, è convinta della necessità della propria presenza costante alle attività di tale organo, ed è per questo che essa si impegna ad apportarvi un sostanziale contributo, che per il 1986 è ammontato, sul Capitolo 3111, a Lit. 14.889.150.390, nell'intento di mantenere intatta, in termini reali, la propria contribuzione a favore di un'organizzazione che assolve a delicatissime funzioni i settori che vanno dalla cooperazione nel campo giuridico a quella nei settori economico, sanitario, delle comunicazioni, ecologico, educativo e, soprattutto, nel campo della salvaguardia dei diritti dell'uomo.

4) Per il 1986, gli Enti operanti nel settore internazionalistico, di cui alla Legge n. 948 del 28.12.1982, hanno fruito di un contributo statale sul bilancio del Ministero degli Affari Esteri, per l'ammontare di Lit. 3.925.000.000 (Capitolo

./.

tolo 3177). Il controllo di tali Enti è espletato da altre Direzioni Generali; la Direzione Generale degli Affari Politici, per la parte di sua competenza, ha esercitato un controllo sulle attività sostanziali di alcuni di tali Istituti, impegnati più specificamente in ordine a problemi internazionali di carattere politico. Tale controllo non si è voluto solo burocratico: esso si è di fatto concretizzato anche in una cooperazione diretta con molti di loro, mirante ad una analisi dei fenomeni internazionali che si avvalesses anche - nel suo momento di studio - del prezioso apporto di esperti e ricercatori dei problemi di politica estera.

CAPITOLO 3146

Fondo Europeo della Gioventù del Consiglio d'Europa

<u>Spese obbligatorie</u> .....	Lit.	241.000.000
Speso .....	"	241.000.000

## RUBRICA 6

SERVIZI PER L'EMIGRAZIONE E LA  
COLLETTIVITA' ALL'ESTERO

Con riferimento all'appunto emarginato, ed ai fini dell'illustrazione dei dati del bilancio consuntivo 1986, si forniscono gli elementi richiesti sull'attività svolta da questa Direzione Generale nel decorso anno in materia di tutela, assistenza e promozione sociale, scolastica e culturale a favore delle nostre collettività all'estero.

Per necessità di sintesi, l'esame degli interventi che hanno comportato impiego di fondi iscritti in bilancio (rubrica VI) sarà limitato ai capitoli che, per la loro consistenza e particolari caratteristiche di discrezionalità di gestione, presentano maggiore interesse.

Capitolo 3532 - Lire 9.100.000.000

Su questo Capitolo fa carico la cosiddetta "assistenza diretta", quell'attività cioè "direttamente" svolta dalle Rappresentanze Diplomatiche e dagli Uffici Consolari a favore di connazionali emigrati.

L'erogazione di tali somme, gravanti sul predetto capitolo, comprende forme di assistenza delle più varie (legale, sanitaria, sussidi a favore di connazionali in stato di bisogno, vittime di infortuni, ecc., nonché interventi in situazioni di emergenza dovute a calamità naturali, crisi politiche o sociali) che, per la loro natura, richiedono previsioni di spesa solo parzialmente prevedibili.

Inoltre, per un sempre più fattivo ed organico perseguimento di tali scopi, è stato anche continuato e potenziato nel 1986 il programma iniziato negli anni trascorsi, inteso a dotare di apparecchiature radio, gruppi elettrogeni, scorte di viveri e di medicinali, alcune Rappresentanze Diplomatiche situate in aree ad elevato indice di pericolosità, in previsione di situazioni di emergenza che potrebbero mettere a repentaglio l'intimità delle nostre collettività. La spesa per l'acquisto di suddetto materiale è ammontata a Lire 685.186.330.

Alle attività assistenziali svolte dalle Rappresentanze Diplomatiche e dagli Uffici Consolari sono state destinate Lire 5.686.134.410.

Lire 529.113.606 sono state versate ad alcune società (Alitalia, CIT, AEIA, ecc.) per spese inerenti a rimpatri di connazionali

zionali particolarmente bisognosi ed al trasporto del materiale d'emergenza sopra indicato.

Lire 1.123.000.000 sono state corrisposte ad Istituti in Italia che ospitano e forniscono assistenza, anche scolastica, a figli di lavoratori emigrati e frontalieri le cui famiglie versano in precarie condizioni economiche e/o ambientali. Con alcuni di questi esiste una specifica convenzione (Casa del Fanciullo e del Giovane di Domodossola; Alcide De Gasperi di Monte Bondone; Collegio del Mondo Unito di Duino); per altri, l'impegno a carico di questa Direzione Generale si risolve in un contributo annuo (Silvio Pellico di Ala; San Carlo di Osimo; Padre Beccaro di Milano).

Per quanto riguarda, infine, l'economia di bilancio di Lire 935.845.840 va osservato che, come già ricordato in precedenza, la natura stessa del capitolo, diversificata ed imprevedibile, rende impossibile quantificare in anticipo, se non con prudente approssimazione, gli impegni che si dovranno sostenere per fronteggiare con la dovuta efficacia e tempestività eventi internazionali che richiedano l'intervento di questa Direzione Generale.

Ciò comporta dunque la necessità di una attenta ed oculata economia di gestione durante tutto l'arco dell'esercizio finanziario, in previsione di eventuali urgenti crisi o calamità che si dovessero verificare magari nell'ultimo periodo dell'anno.

A ciò si aggiunge che la Convenzione stipulata con l'Istituto didattico-assistenziale "Alcide De Gasperi" di Monte Bondone prevede che la retta giornaliera dei ragazzi ivi ospitati sia pagata per metà da questo Ministero e per metà dal Fondo Sociale Europeo. Qualora peraltro il contributo a carico del F.S.E. dovesse cessare del tutto o essere variato nel suo ammontare, il Ministero degli Affari Esteri, per convenzione, si è impegnato a sostenere la spesa corrispondente, in aggiunta alla propria quota. Per tale eventualità è pertanto necessario accantonare e riservare allo scopo una somma corrispondente alla quota a carico del Ministero degli Affari Esteri (Lire 675.000.000).

Capitolo 3533 - Lire 5.100.000.000

Si tratta di un capitolo su cui gravano voci di spesa finalizzate a soddisfare la crescente e continua richiesta da parte delle nostre collettività all'estero nei settori culturale, ricreativo, e dell'informazione.

L'aumento dello stanziamento, passato da Lire 4.800.000.000 nel 1985 a 5.100.000.000 nel 1986, ha consentito un notevole incremento e sviluppo delle varie attività di intervento (acquisto e noleggio di circuiti cinematografici, tournèe, teatrali distribuzione di biblioteche, libri e giornali ai circoli ed enti italiani).

Alle attività socio-ricreative, gestite dalle Rappresentanze diplomatico-consolari con la collaborazione di Enti ed Associazioni, sono stati destinati finanziamenti per un totale di Lire 2.735.713.319, ripartiti tenendo conto delle particolari esigenze e consistenza delle singole comunità.

Al settore delle convenzioni e convegni, sono state destinate, complessivamente, Lire 268.010.040 di cui, solo per l'organizzazione del convegno "Italiana 86", tenutosi a Buenos Aires nell'Ottobre 1986, e che ha rappresentato nel decorso anno il momento culminante delle manifestazioni culturali all'estero, ha richiesto uno sforzo finanziario pari a Lire 243.750.000.

A fronte del Capitolo in questione sono state inoltre spese per le seguenti attività:

Lire 339.230.019 per noleggio films, acquisto di proiettori e video-cassette;

Lire 204.973.043 per l'acquisto di libri a contenuto prevalentemente sociale, migratorio e giuridico;

Lire 27.258.000 per noleggio di apparati elettronici di scrittura in dotazione a questa Direzione Generale;

Lire 643.872.645 per finanziare, solo parzialmente, tournées all'estero di compagnie teatrali, gruppi musicali e solisti in Paesi di forte emigrazione;

Lire 242.694.663 per abbonamenti a riviste ed agenzie specializzate nel settore migratorio nell'ambito dei progetti finalizzati in tale settore;

Lire 637.996.654 per trasporti di tutto il materiale (libri, stampati, films, proiettori e video-cassette) che sono occorsi per lo svolgimento della manifestazione culturale italiana in Buenos Aires di cui si dava cenno più sopra.

#### Capitolo 3535 - Lire 1.300.000.000

Gli oneri afferenti alle spese sostenute per le elezioni dei CO.EM.IT., tenutesi nel 1986, hanno gravato sul presente Capitolo per l'intero ammontare dello stanziamento fissato.

Tale stanziamento, peraltro, è risultato insufficiente per organizzare come dovuto l'evento elettorale, tant'è vero che lo stanziamento per il 1987 (300 milioni) viene attualmente utilizzato per pagare spese accertate quest'anno, ma ancora riferite alle elezioni del Novembre 1986.

#### Capitolo 3536 - Lire 450.000.000

I fondi di questo Capitolo sono utilizzati per pagamenti a favore della Soc. di Navigazione Tirrenia a copertura della riduzione tariffaria (50%) sui biglietti rilasciati a connazionali residenti all'estero che rimpatriano temporaneamente, diretti in Sardegna.

./.-segue-

L'economia di bilancio di Lire 98.907.550 è dovuta, anche per il corrente esercizio finanziario, ad esigenze contabili addebitabili alla società creditrice che ha potuto trasmettere i titoli di spesa ad esercizio finanziario ormai chiuso.

#### Capitolo 3571 - Lire 6.000.000.000

Attraverso il presente capitolo viene attuata la cosiddetta "assistenza indiretta", quella cioè esplicata per il tramite di Enti, Associazioni e Comitati a favore delle collettività italiane all'estero che costituisce un complemento immediato, valido ed efficace all'attività degli Uffici Consolari.

I fondi, assegnati in base alle necessità degli Enti richiedenti, debitamente comprovate mediante presentazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e della previsione per quello corrente, e corredate da motivato parere delle rappresentanze diplomatico-consolari competenti, sono stati ampiamente distribuiti coprendo totalmente la somma stanziata per l'esercizio finanziario 1986.

Infatti dei 6 miliardi a disposizione, Lire 1.450.000.000 è stato assegnato, attraverso contributi, a 22 Enti con sede centrale in Italia e Lire 4.550.000.000 a 298 Enti all'estero.

#### Capitolo 3577 - Lire 11.500.000.000

Su tale capitolo gravano le spese relative al finanziamento delle attività di circa 400 Enti gestori di iniziative di assistenza scolastica operanti in tutto il mondo, in attuazione e secondo le direttive della legge 153/1971.

Nel 1986 le iniziative svolte ai sensi di tale legge (corsi di lingua e cultura italiana, di preparazione alla licenza media, di scuola popolare, nidi d'infanzia e scuola materna) hanno raggiunto il numero di 13.402 ed hanno interessato un totale di 246.031 alunni, con la seguente distribuzione:

Europa	7.645	corsi per	108.409	alunni
America	1.826	" "	39.336	"
Africa	86	" "	943	"
Asia	33	" "	157	"
Australia	3.812	" "	97.186	"
totali	13.402	" "	246.031	"

Questa massa di interventi è stata pertanto realizzata con il suddetto stanziamento solo perchè nell'Europa Comunitaria dove hanno luogo una parte notevole delle iniziative, l'Italia ottiene l'aiuto finanziario del Fondo Sociale Europeo.

Sono stati inoltre spese Lire 688.000.000 (pari al 5,98% del totale) per l'acquisto diretto di libri e materiale didattico da parte degli Enti di cui sopra operanti nelle aree transoceaniche (Canada ed Australia soprattutto).

./.-segue-

E' stata mandata in economia nell'esercizio finanziario 1986 la somma di Lire 25.763.000 che su uno stanziamento di 11,5 miliardi rappresenta appena lo 0,25% circa dello stanziamento globale di cui sopra.

**Capitolo 3579 - Lire 10.000.000**

Capitolo di recente istituzione (1° gennaio 1986) ha consentito di far fronte alle spese sostenute dalle nostre Rappresentanze diplomatico-consolari, per l'estrazione degli atti di stato civile concernenti connazionali.

I finanziamenti di cui sopra sono stati erogati soprattutto per le aree geografiche Europee ed Americane. Lo stanziamento accordato sul Capitolo è stato impegnato per l'intero ammontare.

**TITOLO II**

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

**RUBRICA 2**

**- RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO**

**CATEGORIA X**

**- BENI E OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO**

**CAPITOLO 7501**

Nel corso dell'esercizio 1986 la somma a disposizione per la causale investimenti diretti all'estero è stata di Lit. 43.990.241.526 così ripartita: Lit. 33.990.241.526 in conto residui e Lit. 10 miliardi in conto competenza.

Durante il 1986, a seguito dell'avvenuta approvazione del contratto di appalto per la costruzione dell'Ambasciata d'Italia a Delhi, è stato possibile assumere il relativo impegno di spesa per l'ammontare di Lit. 7,85 miliardi.

Nel contempo è stato disposto un primo finanziamento di Lire 4.611.528.960 per il pagamento dei primi stati di avanzamento della suddetta costruzione.

Nello stesso esercizio finanziario, l'Amministrazione ha proceduto altresì all'acquisto, per l'ammontare di 309 milioni, della nuova sede per il Consolato Generale di Cordoba.

Nel corso del 1986, inoltre, è stato corrisposto - a termini di contratto - un acconto di 2 miliardi alla ditta aggiudicataria dei lavori di costruzione dell'Ambasciata d'Italia a Riad.



RUBRICA 4

+

RELAZIONI CULTURALI CON L'ESTERO

CATEGORIA X

-

BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO  
DIRETTO DELLO STATOCAPITOLO 8001

per quanto attiene ai dati di bilancio consuntivo 1986 relativi agli investimenti diretti, categoria X, cap. 8001, (legge n. 473 del 22.7.1982) a fine 1986 si rileva:

residui 1984-1985 e 1986 L. 1.245.558.805 destinati al finanziamento delle opere di ristrutturazione dell'Istituto italiano di cultura di Atene.

Nel corso del 1986 sono stati utilizzati residui degli esercizi finanziari 1983 e 1984 per il finanziamento delle redazioni del progetto di ristrutturazione dell'Istituto italiano di cultura soprattutto per L. 162.180.000 e per l'acquisto della sede dell'Istituto italiano di cultura di Barcellona per L. 572.000.000.

**MINISTERO DELL'INTERNO**

DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
E PER GLI AFFARI DEL PERSONALE

In relazione a quanto richiesto con la nota numero 125549 - Div. III - del 7 aprile 1987, circa l'analisi delle risultanze del consuntivo 1986, ai fini della compilazione della relazione di cui al penultimo comma dell'art.22 della legge 5.8.1978, n.468, si fa presente che è stato attuato quasi interamente il programma di massima presentato in fase di previsione. Più precisamente, questa Amministrazione nel 1986 ha proseguito gli studi rivolti a risolvere il problema della carenza degli organici rideterminandone la consistenza, al fine di consentire alle sue strutture centrali e periferiche di svolgere, nel miglior modo possibile, i propri compiti istituzionali.

Lo studio è anche collegato con la necessità di ristrutturazione delle dotazioni organiche delle nuove qualifiche del personale previste dall'art.40 della legge 1° aprile 1981, n.121, concernente il nuovo ordinamento dell'amministrazione della Pubblica Sicurezza e dal D.P.R. 24 aprile 1982, n.340.

A tale riguardo, sono stati espletati diversi corsi adottando procedure più semplici e snelle, per pervenire ad una più celere copertura dei posti vacanti nelle varie carriere.

In attuazione della riforma della Polizia, atteso che il personale di questa Amministrazione deve svolgere particolari attività amministrative, è risultata ancora più evidente la necessità di assicurare una uniformità di orientamento e di gestione dell'attività formativa e di addestramento del personale civile.

A questo scopo l'Amministrazione ha provveduto - attraverso la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno, in applicazione del disposto di cui all'art.4 del D.P.R. 24.4.1982, n.340 - all'effettuazione di corsi di formazione articolati in differenti turni, tenuti presso le sedi provvisorie di Villaferata in Grottaferata, di Villa Tuscolana in Frascati, nonché presso gli uffici distaccati della Scuola situati nelle adiacenze del Viminale.

Ai suddetti corsi hanno partecipato complessivamente n.794 impiegati di questa Amministrazione per diverse qualifiche, di cui 207 per il conferimento della qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art.3 della legge 10 Luglio 1984, n.301.

Nell'intento, poi, di accrescere la funzionalità di questa Amministrazione, a cura del Centro Elaborazione Dati sono state svolte analisi e progettazioni di nuove procedure

relativamente ai congedi ed alle aspettative del personale, alla gestione della Cassa del Ministero, alla gestione dei capitoli di spesa ed all'applicazione delle normative riguardanti i miglioramenti economici al personale dei VV.F..

Inoltre, lo stesso Centro ha avviato uno studio per adeguare le procedure alle esigenze conseguenti al collegamento del Ministero alle Prefetture, con linee ad alta velocità, mediante la costituenda rete a commutazione di pacchetto, al fine di porre a disposizione degli uffici periferici il patrimonio informativo e le procedure.

Per ciò che concerne il settore dei fitti, deve segnalarsi la massiccia attività istruttoria afferente alle numerose rinnovazioni conseguenti alla naturale scadenza dei termini convenzionali e/o legali della stragrande maggioranza dei contratti di locazione.

Di altrettanto rilievo sono state le iniziative volte al potenziamento delle disponibilità alloggiative, relativamente sia agli uffici centrali che alle esigenze delle sedi periferiche.

Tuttavia, conformemente alle direttive tracciate in sede di previsione, è stata autorizzata l'acquisizione di nuovi locali solo nei casi di effettiva e comprovata necessità ed urgenza, attesa l'inadeguatezza delle risorse disponibili, insufficienti al soddisfacimento di tutte le richieste pervenute dalle Prefetture.

Per quanto concerne il programma della manutenzio-

ne, occorre mettere in rilievo il completamento delle ristrutturazioni degli impianti elettrici con annesse opere murarie della Palazzina "F" del compendio Viminale, sede della Ragioneria Centrale, nonché l'approvazione della perizia relativa alla ristrutturazione e all'adeguamento dell'impianto antifulmine del compendio Viminale, alle vigenti norme di sicurezza. Per quanto riguarda le sedi periferiche, oltre alle ordinarie assegnazioni per le annuali esigenze manutentive, sono stati eseguiti interventi straordinari, al fine di pervenire alla realizzazione di misure di sicurezza interessanti le Prefetture di Forlì, Isernia e Siena.

Nel campo dell'assistenza ed attività sociale sono stati attuati interventi più adeguati all'evoluzione della realtà socio-economica, per cui i contributi in favore dei dipendenti, ex dipendenti e superstiti, sono stati elargiti nella misura più ampia possibile, specie in presenza di gravi situazioni (decessi, ricoveri ospedalieri, cure mediche non rimborsabili) e, comunque, nei limiti dei massimali a tal titolo stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Relativamente al settore della finanza locale, la competente Direzione Generale ha continuato ad operare i trasferimenti a favore degli enti locali, disposti in applicazione di norme straordinarie, susseguitesì di anno in anno, in attesa dell'assetto stabile che si avrà dopo l'approvazione da parte del Parlamento della legge sulle

autonomie.

Anche nell'ambito della Protezione Civile, come specificato di seguito, è stato, nel complesso rispettato il programma di massima che era stato predisposto secondo le ordinarie esigenze connesse ai compiti di istituto.

Permane, comunque, l'impossibilità di costituire adeguate scorte di magazzino per la carenza di fondi a disposizione, anche in considerazione dell'istituzione di nuove sedi di servizio e di distaccamenti.

Premesso quanto sopra, si espone, qui di seguito, una analisi per ciascuna rubrica di spesa articolata per programmi e progetti secondo l'aggregazione funzionale:

#### A) - Sezione 1 "Amministrazione Generale"

Gli stanziamenti che compongono questo primo raggruppamento di capitoli secondo il codice funzionale, concernono tutte le spese iscritte nella Rubrica 1 "Servizi Generali", nella Rubrica 3 "Affari dei Culti", solo parzialmente quelle comprese nella Rubrica 2 "Amministrazione Civile" e il Cap. 4282 della Rubrica 7.

Per le spese relative alla Rubrica 1 - Categoria II - riguardanti spese per il personale in servizio (asegni fissi e variabili ed indennità accessorie al personale) sono state erogate complessivamente lire 348.493.987.000, tenuto conto delle assegnazioni straordinarie per il lavoro straordinario ed indennità di missione in occasione delle elezioni amministrati-

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ve, per numero 18.177 unità, di cui n.1.506 nuovi assunti, corrispondenti ad un costo annuo pro-capite di £.19.172.250.

Si è reso necessario conservare a residui la somma di £.7.578.390.403 dovuta, in parte, a competenze da corrispondere ed in parte a ritenute previdenziali, assistenziali ed a ritenute IRPEF da versare.

Per quanto riguarda le spese di acquisto di beni e servizi - Categoria IV - sono state erogate complessivamente £.47.831.596.000, ed i residui verificatisi - pari a £.16.553.644.700, sono giustificati principalmente dal prolixo iter amministrativo previsto per i contratti dello Stato e dalla natura particolare dei meccanismi e dei criteri cui sono improntate, rispettivamente la fase dell'affidamento e quella successiva dell'esecuzione dei lavori di manutenzione.

Inoltre, in relazione a questi ultimi, si fa rilevare che una larga parte dei residui finali del cap. 1097 (circa £.1.500.000.000) derivano dagli impegni assunti, sulla base di apposite perizie elaborate dall'Ufficio del Genio Civile per l'esecuzione dei lavori di bonifica dei sotterranei del Ministero, la cui esecuzione, a causa di notevoli difficoltà tecniche, ha avuto inizio solo nell'anno in corso.

Nel corso del 1986, sono stati approvati n.10 nuovi contratti di locazione, comportanti un impegno di £.1.223.788.000 per i seguenti locali:

TRAPANI	18.11.1985	Uffici Prefettura
CATANZARO	19.01.1985	Magazzino C.A.P.I.
BRESCIA	16.10.1985	Uffici Prefettura

./.

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TERAMO	29.11.1985	Ufficio Patenti
ROMA	1°.03.1986	Uffici Ministero
TORINO	22.04.1986	Uff.Pref.ed allog.
ASTI	29.05.1986	" " " "
MACERATA	21.06.1986	" " " "
ASCOLI PICENO	18.09.1986	Magazzino deposito
ISERNIA	18.09.1986	Uffici Prefettura

Sono stati, inoltre, portati ad esecuzione n.46 contratti per un importo complessivo di £.6.093.193.250, con i quali è stata disposta la revisione dei canoni locativi soggetti a regime vincolistico e il riconoscimento di debito per occupazioni extracontrattuali.

Sono da aggiungere oneri per £.4.725.505.000 derivanti dall'assunzione di impegni avvenuti nei trascorsi esercizi finanziari ed a carico dell'anno in esame.

Nello stesso anno è stata disimpegnata la somma di £.42.518.000 per cessate locazioni.

Per quanto riguarda il programma della manutenzione, occorre mettere in rilievo il completamento degli impianti elettrici della Palazzina F del Compendio Viminale, sede della Ragioneria Centrale, oltre all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione di alcuni ambienti del Ministero, compresi quelli necessari all'adeguamento dell'impianto antifulmine e alle opere di difesa passiva degli uffici e degli alloggi prefettizi delle sedi di Forlì, Isernia e Siena. In quest'ultima sede si è proceduto anche all'installazione dell'impianto

./.

rilevatore di fumo dell'archivio di deposito - che hanno comportato l'assunzione di impegni per £.76.347.400.

Per gli interventi di manutenzione ordinaria, effettuati nei locali adibiti ad Uffici delle Prefetture, sono state erogate £.3.510.876.100.

Per il complesso del Viminale, invece, sono state spese £.30.000.000 per l'acquisto di materiali vari per le minute necessità, mentre sono stati presi impegni per perizie tecniche, lavori di ristrutturazione, di manutenzione ordinaria e lavori in economia per complessive £.3.382.773.400.

Sono, altresì, da considerare i 100 contratti di pulizia per locali adibiti ad uffici delle Prefetture, che, pur con grande difficoltà, sono stati contenuti nei limiti delle disponibilità di bilancio, nonchè quelli per l'acquisto e noleggio di macchine elettroniche occorrenti per la gestione meccanizzata di alcuni servizi del Ministero quali la Cassa, la gestione dei capitoli di spesa e quella dei congedi e delle aspettative del personale, le modifiche delle procedure per la tenuta delle contabilità speciali delle Prefetture con gli elaboratori elettronici BCS 3030.

Per quanto concerne la Categoria V - Trasferimenti - sono stati erogati fondi per complessive £.652.343.325 per provvidenze a favore del personale (interventi assistenziali, cure climatiche e borse di studio ai figli dei dipendenti e per i dipendenti).

Le somme conservate a residui pari a £.100.140.705 si riferiscono ad impegni assunti in relazione a borse di

studio relative a concorrenti ammessi con riserva, ad interventi assistenziali, dei quali si è reso necessario differire il pagamento in relazione ai termini per la chiusura contabile, e per equo indennizzo al personale civile, per la perdita dell'integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio.

Per la Rubrica 2 "Amministrazione Civile" - Categoria II - Personale in attività di servizio - sono state erogate complessivamente £.265.837.900, di cui £.265.837.900 in conto competenza e £.18.445.980 in conto residui, per il pagamento di indennità di missione al personale incaricato del servizio tecnico ispettivo elettorale.

Alla fine dell'esercizio è stata conservata a residui la somma di £.27.033.960, per missioni effettuate nel mese di dicembre 1986.

Per la Categoria IV - Acquisto di beni e servizi - sono stati erogati fondi per complessive £.24.544.693.286, di cui lire 5.098.241.486 in conto competenza e lire 19.446.451.800 in conto residui. La maggior parte delle spese sostenute nella categoria in esame afferisce al finanziamento a saldo delle elezioni del Parlamento Europeo del 1984 e delle consultazioni popolari del 1985, per un importo complessivo di lire 12.770.008.295. Hanno concorso, inoltre, al suddetto importo le spese erogate sul capitolo 1535 per £.9.327.669.300 - complessivamente per competenza e residui - relative a varie forniture effettuate in economia, nonchè a contratti stipulati sia per locazione, analisi, programmazione, perforazione dati,

che per acquisto e manutenzione di apparecchiature elettroniche e meccanografiche per le esigenze della Direzione Centrale per i Servizi Elettorali e per la Direzione Centrale per la Finanza Locale e per i Servizi Finanziari.

Alla fine dell'esercizio, nella categoria IV, sono stati conservati a residui lire 55.007.252.887, giustificati principalmente sia dalla mancata segnalazione da parte delle Prefetture del fabbisogno a saldo occorrente per l'integrale finanziamento del referendum popolare del 1985 che dal macchinoso iter amministrativo previsto per i contratti dello Stato e per ordinativi diretti ed ordini di accreditamento non riscossi nel corso dell'esercizio.

Per la Categoria V - Trasferimenti - sono stati erogati fondi per complessive lire 4.249.000.000 a favore di Comuni e Province per la riparazione e la ricostruzione di opere pubbliche e di strade danneggiate o distrutte in seguito ad eventi eccezionali, di cui lire 2.755.000.000 in conto competenza e £.1.494.000.000 in conto residui. Alla fine dell'esercizio nella categoria V sono stati conservati a residui £.745.000.000 per ordinativi diretti non riscossi nel corso dell'esercizio.

Per quanto riguarda la Rubrica 3 nell'ambito della Categoria II, si precisa che il clero palatino è composto da 2 unità organiche, con un costo pro-capite di £.15.042.400.

Per la Categoria IV non sono state effettuate spese in quanto non è stato più necessario aggiornare gli inventari degli stati patrimoniali degli Istituti ecclesiastici in

relazione alla legge 20.5.1985, n.222.

Per la Categoria V, che contempla i trasferimenti correnti, il fondo erogato quale contributo a carico del bilancio dell'Interno per l'esercizio 1986 a favore dell'Azienda dei Patrimoni Riuniti ex Economali, è stato di £.623.045.000 ed è valso ad integrare i redditi della predetta Azienda destinati a sovvenire il clero particolarmente benemerito e bisognoso ed a favorire scopi di culto, di beneficenza e di istruzione.

Per quanto riguarda la Rubrica 7, nell'ambito della Categoria V, è iscritto il capitolo 4282 "Speciale elargizione a favore delle vittime del terrorismo" che presenta residui finali per £.800.000.000, determinati da impegni assunti durante il mese di dicembre 1986 (£.600.000.000) ed agli ordinativi di pagamento trasportati (£.200.000.000).

#### B) Sezione IV - "Sicurezza Pubblica"

In questa sezione sono comprese tutte le dotazioni dei capitoli relative alle spese iscritte nella Rubrica 4 "Sicurezza Pubblica" e nella Rubrica 5 "Protezione Civile e Servizi Antincendi".

Per la Rubrica 4 "Sicurezza Pubblica" le previsioni in termini di competenza per l'anno finanziario 1986, inizialmente ammontanti a £.3.460.038.659.000, hanno subito un incremento di £.72.691.326.000, raggiungendo, alla fine dell'esercizio, l'importo complessivo di £.3.532.729.985.000 (di cui £.194.953.265.000 per le spese inerenti al potenziamento ed all'ammodernamento tecnologico dei servizi per la tutela

dell'ordine e della sicurezza pubblica).

E' da sottolineare che, dell'anzidetta somma di £.3.532.729.985.000, £.3.531.249.584.379 si riferiscono a spese impegnate e £.1.480.400.621 ad economie di bilancio, di cui £.971.562.494 riguardanti le categorie II e III.

In particolare, per ciascuna categoria di spese, si fa presente quanto segue:

- Ctg. II - Personale in attività di servizio

Gli impegni di questa categoria, quasi tutti obbligatori, ascendono a lire 2.398.776.689.422, di cui lire 2.385.886.015.069 pagate e lire 12.890.674.353 da pagare a saldo di ritenute o di competenze.

Al 31 dicembre 1986, il personale della Polizia di Stato in servizio era di n° 75.528 unità (su una consistenza organica di n° 109.052) e, pertanto, la spesa globale media pro-capite è stata di lire 25.677.558.

Nel corso dell'anno, sono state effettuate numero 5.549 nuove assunzioni, così distinte:

- n° 1.880 agenti;
- n° 2.300 agenti ausiliari di leva;
- n° 1.360 agenti ausiliari di leva trattenuti.

Le economie di bilancio ammontano a lire 403.310.578, pari allo 0,02% degli stanziamenti.

- Ctg. III - Personale in quiescenza:

Sono state impegnate, complessivamente, £.278.835.222.084,

tutte per spese obbligatorie, di cui L. 278.246.611.925 pagate e L. 588.612.159 accantonate per il pagamento di competenze maturate al 31.12.1986 e non potute erogare entro tale data.

Le economie di bilancio, ammontanti a L.568.257.916, corrispondono allo 0,20% degli stanziamenti.

- Ctg. IV - Acquisto di beni e servizi:

Le spese di questa categoria (complessivamente lire e 819.908.013.774, di cui L. 440.750.332.320 pagate e lire e 379.157.681.454 da pagare) si riferiscono ai sottoelencati settori:

a) - Accasermamento P.S. e CC.: L.170.888.006.402 per fitto di locali, attrezzatura funzionale e ristrutturazione delle caserme e degli istituti d'istruzione, opere di difesa passiva, manutenzione, adattamento e riparazione di locali adibiti a sedi di Questure e Uffici, Reparti e Comandi della Polizia di Stato e dell'Arma dei CC., costruzioni di poligoni di tiro, ecc..

Premesso che, nel 1986, erano in uso alla Polizia di Stato n.2.223 stabili (di cui n.454 demaniali e n.1.769 di proprietà privata) ed all'Arma dei carabinieri n.5.140 stabili (di cui n.583 demaniali e n.4.557 di proprietà privata), della predetta somma di L.170.888.006.402, L.77.637.861.305 sono state utilizzate per il pagamento dei fitti dei locali di proprietà privata (L.21.342.707.975 per la Polizia di Stato e L.56.295.153.330 per i CC.) e L. 93.250.145.097 per le opere ed i lavori effettuati nelle caserme ed uffici di cui all'accluso elenco (allegato A).



b) - Vestiario, Equipaggiamento, Armamento e Casermaggio: lire 99.220.062.836 per l'acquisto di divise, scarpe, giubbotti anti proiettile, pistole, fondine, manette, caschi antiurto ed anti proiettile, cani, capannoni, impianti di cucina, armadi, letti, comodini, lenzuola, ecc..

Fra gli atti più significativi posti in essere nel periodo considerato, figurano l'elaborazione e l'attuazione dei programmi dettagliati d'acquisto, preordinati all'acquisizione dei beni e dei servizi.

Per tali realizzazioni, si è provveduto all'espletamento di n. 6 gare di appalto-concorso e di n.34 gare di licitazione privata ed alla stipula di n.408 contratti, di cui 205 in forma pubblica-amministrativa e 224 con il sistema della corrispondenza commerciale; di questi ultimi, 14 sono stati stipulati dalle Prefetture, in base ad apposite istruzioni ministeriali.

Nei settori relativi al vestiario, all'equipaggiamento ed all'armamento, è stata assai intensa l'azione svolta nel campo della ricerca di mezzi per la sicurezza e la incolumità del personale impiegato in particolari operazioni di polizia e di pubblico soccorso.

Fra le attività logistiche istituzionali, sono da sottolineare l'acquisizione di notevoli quantitativi di materiale di vestiario e di equipaggiamento per soddisfare, principalmente, le esigenze di vestizione degli allievi agenti ordinari ed ausiliari della Polizia di Stato, nonché il potenziamento del Centro cinofilo della Polizia di Stato, mediante l'acquisto di cani "pa-

store tedesco", accuratamente selezionati tra quelli addestrati al rinvenimento di sostanze stupefacenti e di materiale esplosivo.

Particolare cura è stata, inoltre, rivolta al settore magazzini, al fine di assicurare la buona conservazione, la rimessa in efficienza e la distribuzione degli ingenti quantitativi di materiali approvvigionati.

La conservazione e lo stivaggio dei materiali sono stati resi più funzionali, mediante l'acquisto di macchinari per il loro rapido spostamento.

Per tali settori, è stata sostenuta la spesa complessiva di L. 56.601.853.675, così distinta:

- acquisto di effetti di vestiario.....	L. 35.337.356.490
- acquisto di calzature....."	9.632.057.400
- acquisto di materiale vario di equipaggiamento....."	2.545.495.710
- servizio lavatura vestiario....."	295.000.000
- armamento....."	5.790.086.900
- acquisto e manutenzione attrezzature sportive....."	149.568.050
- acquisto di scaffalature metalliche....."	112.147.465
- acquisto di cani "pastore tedesco"....."	138.000.000
- approvvigionamento di foraggi e mangimi, servizio veterinario, mascalcia e selleria....."	562.000.000
- acquisto di cucine....."	299.113.560
- lavori di ristrutturazione magazzini VECA e fornitura e posa in opera di capannoni prefabbricati....."	917.067.900

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- spese per il funzionamento, per la pulizia dei magazzini VECA e per il servizio di facchinaggio.....L.	491.136.960
- fornitura e manutenzione apparecchiature elettrocontabili, macchine da scrivere, adizionali, ecc....."	148.446.590
- trasporto a mezzo F.S....."	80.988.200
- assegni di medaglie alla bandiera e coniazione di medaglie....."	58.388.450
- acquisto e riparazione di strumenti musicali....."	45.000.000
Totale.....L.	56.601.853.675
	=====

Per l'acquisto e la riparazione di abiti civili per l'Arma dei carabinieri, è stata erogata la somma di L.400.000.000.

Per quanto riguarda il settore casermaggio in gestione diretta per la Polizia di Stato, si segnala che è stato attuato entro i limiti dello stanziamento di bilancio, il rinnovamento degli strumenti didattici, nonché dei materiali e delle attrezzature per gli uffici, per i servizi di caserma e per gli alloggi del personale.

Si è provveduto, per quanto possibile, alle necessità connesse alla normale sostituzione degli oggetti più deperibili (biancheria da letto e da mensa, coperte, stoviglie, utensili per mensa e cucina) ed a far fronte agli oneri derivanti da servizi non derogabili (approvvigionamento di materiale di consumo per la pulizia dei locali, lavatura della biancheria da letto,

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

da mensa e da cucina, consumi dell'energia elettrica per l'illuminazione e per gli usi domestici, tasse per l'asportazione dei rifiuti solidi urbani, combustibili per docce).

Le relative spese ammontano a L. 15.000.000.000.

In ordine al settore casermaggio in gestione diretta ed in appalto per i Carabinieri, si fa rilevare che sono state soddisfatte le principali necessità della gestione diretta relativa a tutti i Reparti ed Uffici, per quanto non previsto a carico delle imprese appaltatrici del servizio di casermaggio, e che il servizio in appalto è stato rinnovato, per la durata di nove anni, dal 1° luglio 1982.

Le relative spese ammontano a L. 26.668.209.165.

Per l'impianto ed il funzionamento dei centri di raccolta per stranieri e per l'assistenza sanitaria agli stranieri medesimi, è stata erogata la spesa di L. 549.999.996.

c) - Telecomunicazioni, Impianti Tecnici ed Informatica: lire 106.303.971.255 per spese telefoniche - comprese quelle per l'acquisto di centrali, concentratori ed apparecchiature occorrenti, tra l'altro, per la realizzazione di una nuova rete radiotelegrafica e per l'attivazione del Centro Elaborazione Dati di cui alla legge 1° 4. 1981, n.121 - e spese telegrafiche per tutti i servizi del Ministero e dell'Arma dei carabinieri, nonché per: ampliamento della rete nazionale di trasmissione dati, acquisto di terminali elettronici, telescriventi ed apparati radio,

veicolari e portatili, noleggio e manutenzione di apparecchiature varie, realizzazione e ristrutturazione di centri operativi telecomunicazioni ed impianti televisivi a circuito chiuso presso Questure ed Uffici e Comandi della Polizia di Stato, assistenza tecnico-applicativa ai sistemi del Centro Elettronico della P.S., acquisto ed installazione di sistemi di sicurezza presso Prefetture, Questure ed Uffici della Polizia di Stato, acquisto di parti di ricambio e materiali vari, ecc..

Per il raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione si era già prefissata a partire dal 1981, l'attività è stata improntata, anche per il 1986, al proseguimento di due prioritarie finalità: il potenziamento quantitativo e qualitativo dei servizi di telecomunicazione di cui si avvalgono gli uffici centrali e periferici del Ministero dell'Interno e l'implementazione dei sistemi di meccanizzazione e di elaborazione elettronica di dati per consentire agli organi della Polizia di disporre di una sempre maggiore quantità di informazioni e di un loro rapido utilizzo ai fini di un proficuo assolvimento dei compiti d'istituto.

Per far fronte al pagamento dei servizi telefonici e telegrafici di cui si sono avvalsi gli Uffici del Ministero e dell'Arma dei carabinieri per l'espletamento dei normali compiti e per quelli straordinari - quali le elezioni amministrative che si sono svolte nel corso del 1986 - gli impegni globali di spesa assommano a L.41.000.000.000, di cui L.23.900.000.000 per la P.S. e L.17.100.000.000 per i CC..

Gran parte delle precitate spese sono regolate dalle seguenti convenzioni:

- 1) - con la Società SIP, L.35.946.784.055 per conversazioni da utenze urbane ed interurbane degli uffici periferici della Polizia di Stato e dell'Arma dei carabinieri;
- 2) - con la medesima Società, L.2.051.228.045 per l'utilizzo di circuiti urbani ed interurbani diretti;
- 3) - con l'Azienda di Stato per i servizi telefonici, lire 862.500.000 per l'utilizzazione di circuiti diretti interurbani tra il Ministero e gli Uffici periferici;
- 4) - con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, lire 340.000.000 per l'utilizzazione di linee telegrafiche in "armonica" ed "aeree".

Per l'espletamento di servizi radiotelegrafonici straordinari, sono stati assunti impegni per complessive L.400.000.000.

Le rimanenti spese di complessive L. 1.399.487.900 riguardano pagamenti effettuati dagli Uffici periferici per assicurare il regolare funzionamento dei servizi di istituto.

Per l'acquisto, il noleggio, la gestione degli impianti telefonici, telegrafici, ecc., è stata impegnata la complessiva somma di L.65.303.971.255, di cui L.799.204.740 per i CC. e lire 64.504.766.515 per le sottonotate spese riguardanti la P.S.:

- noleggi per l'utilizzazione di elaboratori ed apparati elettronici, necessari al funzionamento della banca dati di polizia e degli altri servizi meccanografici

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

della P.S.....L.	9.137.978.530
- manutenzione di macchine ed apparati elettronici di proprietà dell'Amministrazione della P.S....."	1.771.752.240
- convenzione con la Società SIP per il noleggio di linee telefoniche per i servizi di trasmissione dati di cui si avvalgono gli uffici centrali e periferici del Ministero....."	13.117.542.745
- riconoscimento di debito con la Società SIP....."	638.055.480
- accreditamenti alle Prefetture, sedi di zona telecomunicazioni, per la gestione e la manutenzione delle apparecchiature radiotelegrafiche ed elettroniche della P.S....."	8.015.387.040
- lavori di adattamento e condizionamento locali....."	2.991.893.695
- acquisto di terminali elettronici, di centrali telefoniche elettroniche e di centrali telegrafiche elettroniche per il potenziamento qualitativo e per una maggiore automazione delle reti di trasmissione dati della P.S....."	5.768.404.375
- acquisto di varie apparecchiature telefoniche, telegrafiche ed ampliamento di centrali telefoniche....."	951.843.215
- completamento rete HF di Governo....."	5.086.903.540
- acquisto di carta per telestampanti, telescriventi, ecc....."	545.171.515
- acquisto di apparati radio, criptofonici ed autoveicolari....."	9.074.323.330
- noleggio e gestione di macchine meccanografiche, da riproduzione, ecc....."	1.600.000.000

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- registrazione di dati su nastri.....L.	411.743.300
- acquisto di parti di ricambio, batterie, gruppi elettrogeni e materiale vario....."	1.669.692.420
- residui passivi perenti reiscritti....."	3.724.075.090
Totale.....L.	64.504.766.515
	=====

d) - Motorizzazione: L.112.809.446.730 per l'acquisto di autovetture, autobus, imbarcazioni, carbolubrificanti, ecc., per la manutenzione e l'assicurazione degli automotomezzi, per il servizio aereo, per le officine, per oneri fiscali sui prodotti petroliferi, ecc..

Parte dello stanziamento, pari a L.34.668.321.275, è stata utilizzata:

- per l'acquisto, mediante la stipulazione di n. 60 contratti a trattativa privata, dei sottoelencati mezzi:

- n. 4 veicoli per soccorso stradale.....L.	778.488.480
- n. 2 trattori....."	44.391.600
- n. 1.491 autovetture....."	19.032.208.265
- n. 5 natanti....."	265.277.180
- n. 371 motocicli 850/T5....."	2.574.988.800
- n. 50 furgoni....."	2.253.131.980
- n. 40 campagnole....."	1.180.424.800
- n. 5 veicoli speciali....."	544.922.820
- n. 30 minibus....."	776.688.050
- n. 36 autobus....."	6.096.849.195

L. 34.102.979.570

- per revisione prezzi, reiscrizione residui passivi perenti e varie....."
 565.341.705 |

Totale.....L. 34.668.321.275

../..

Inoltre, per assicurare il servizio di manutenzione e gestione del parco automobilistico, nautico ed aereo, è stata sostenuta la spesa di L. 60.641.125.455, così distinta:

- assicurazione.....L.	5.970.627.480
- carbolubrificanti....."	15.888.219.390
- pneumatici....."	1.667.893.535
- parti di ricambio....."	7.497.420.675
- spese in economia....."	23.130.150.000
- elaborazione veicoli....."	289.493.970
- spese per officine....."	768.592.655
- accessori....."	26.890.900
- impianti di carburante....."	159.247.570
- impianti di lavaggio auto....."	469.277.670
- spese servizio aereo e nautico....."	4.773.311.610

Totale.....L. 60.641.125.455  
=====

Infine, per il pagamento degli oneri fiscali sui prodotti petroliferi acquistati, sia nel corso dell'anno sia negli anni precedenti, è stata sostenuta la spesa di L. 17.500.000.000.

e) - Servizi di pulizia e di mensa e servizi di riscaldamento:

L.103.216.509.000, di cui L.20.690.000.000 per i servizi di pulizia e di mensa delle caserme della Polizia di Stato, l i r e 4.644.785.000 per i servizi di pulizia dei locali delle Questure e degli altri Uffici periferici della Polizia di Stato, l i r e 27.581.724.000 per i servizi di pulizia degli stabili adibiti a sedi dei comandi e dei reparti dell'Arma dei carabinieri, l i r e 27.300.000.000 per il riscaldamento dei locali adibiti ad uffici e caserme della Polizia di Stato e L.23.000.000.000 per il riscaldamento

../..

damento delle caserme dei carabinieri.

Circa i servizi di pulizia e di mensa delle caserme della Polizia di Stato, si fa presente che è stato possibile ripianare la situazione deficitaria degli anni precedenti, assicurando, nel contempo, il necessario decoro ai locali destinati alla convivenza del personale.

Anche per i servizi di pulizia delle caserme per i carabinieri, si è provveduto al ripiano della quasi totalità dei debiti arretrati e sono state interamente soddisfatte le esigenze dell'esercizio, mediante appalti a ditte specializzate nel settore, ovvero in economia.

Per quanto concerne la spesa di riscaldamento degli uffici e delle caserme della Polizia di Stato, si comunica che le stesse sono state effettuate, nei limiti delle disponibilità finanziarie, sulla base di istruzioni impartite alle Prefetture, le quali, dove l'entità delle forniture di combustibile lo ha richiesto, hanno stipulato contratti a seguito di licitazione privata o di trattativa privata; negli altri casi, gli acquisti sono stati eseguiti in economia.

In ordine al riscaldamento delle caserme dell'Arma dei carabinieri, si deve sottolineare che gli acquisti, nella forma in economia, sono stati disposti fino alla concorrenza della somma che è stato possibile assegnare. Per il maggior fabbisogno di combustibile, i comandi dell'Arma si sono avvalsi delle anticipazioni effettuate dall'Amministrazione della Difesa.

f) - Altri settori: L.32.616.754.551 per le seguenti spese:

- Spese d'ufficio.....L.	2.805.262.997
- Spese per il servizio sanitario, ecc....."	3.935.454.186
- Gestione mense obbligatorie di servizio....."	10.499.659.000
- Spese per il funzionamento delle Scuole e degli Istituti di istruzione e spese per corsi....."	6.749.952.955
- Spese per il trasporto della truppa, ecc....."	789.995.000
- Spese per i servizi di polizia scientifica, stradale, di frontiera, ferroviaria e postale....."	2.399.743.230
- Assistenza morale e benessere....."	1.500.000.000
- Spese per servizi speciali di P.S., ecc....."	3.936.687.183

Totale.....L. 32.616.754.551  
=====

g) - Motorizzazione, Armi e Munizioni, Equipaggiamento, Polizia Scientifica, Polizia Stradale, Informatica, Telecomunicazioni ed Infrastrutture per l'attuazione della legge n.90/1982, prorogata dall'art.19 della legge n.887/1984: L.200.000.000.000 per il finanziamento delle seguenti spese a carico del cap. 2779:

- L.195.993.437.065 per le spese, le infrastrutture ed i mezzi tecnico-logistici indicati nei prescritti "piani" di potenziamento ed ammodernamento tecnologico della Pubblica Sicurezza, dell'Arma dei carabinieri, della Guardia di finanza e del Corpo degli agenti di custodia, determinati con D.M. n. PFFP/85 del 13 giugno 1985 e modificati con DD.MM. del 12 giugno, 22 ottobre e 17 dicembre 1986;

- L. 4.000.000.000 per gli storni effettuati, ai sensi dell'ul

timo comma dell'art.2 della citata legge n. 90/1982, a favore dei capp. 2615 (L.2.500.000.000) e 2632 (L.1.500.000.000) dello stato di previsione di questo Ministero, per provvedere, rispettivamente, a lavori di ristrutturazione ed ammodernamento nel complesso edilizio in cui è ubicata la Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia ed all'acquisto di apparecchiature varie per i servizi di telecomunicazioni ed informatica;

- L. 6.562.935 per le spese di funzionamento della Commissione prevista dall'art.4 della legge di che trattasi (L.1.010.190 per acquisto di materiale di cancelleria e L.5.552.745 per gettoni di presenza).

Per l'attuazione degli anzidetti "piani", sono stati emessi n. 248 provvedimenti d'impegno, distinti come appresso:

- N. 115 per la Pubblica Sicurezza (L. 76.490.914.610);
- N. 86 per i Carabinieri (L. 79.498.980.655);
- N. 31 per la Guardia di Finanza (L. 24.998.430.055);
- N. 27 per gli Agenti di Custodia (L. 12.997.111.745).

Con tali provvedimenti - con i quali è stata impegnata la spesa complessiva di L.193.985.437.065 - sono stati approvati n.182 contratti (163 a trattativa privata, 10 a licitazione privata e 9 mediante la forma dell'appalto-concorso) e n. 25 perizie di opere pubbliche ed autorizzati oneri per revisione prezzi e differenza I.V.A. su contratti già conclusi (n.41 provvedimenti).

Ai provvedimenti medesimi occorre aggiungere il decreto del Ministro del Tesoro n.170027 del 24 settembre 1986, riguardante lo storno della somma di L.2.008.000.000 del summenzionato cap. 2779 al cap. 7901 dello stato di previsione del Ministero delle Finanze, disposto, a norma del 3° comma del citato art. 2, per provvedere all'acquisto di tre immobili per le esigenze della Pubblica Sicurezza.

La realizzazione delle opere, delle infrastrutture, dei mezzi tecnico-logistici e di quant'altro previsto dai "piani" - per gli importi appresso indicati - è in corso di completamento:

- Motorizzazione.....	L. 35.841.438.470
- Equipaggiamento, armamento, munizionamento e attrezzature tecniche.....	" 15.178.992.855
- Polizia scientifica, polizia stradale e di frontiera.....	" 4.846.383.000
- Informatica, impianti tecnici e telecomunicazioni.....	" 78.021.611.335
- Infrastrutture.....	" 57.556.593.870
- Maggiori oneri.....	" 4.548.417.535

Totale.....L.195.993.437.065

L'importo di L.194.853.263.000 - indicato, per il capitolo in esame, nel conto consuntivo - risulta dal seguente conteggio:

- spese previste dai "piani".....	L.195.993.437.065
- somma stornata al Demanio per l'acquisto di immobili.....	" 2.008.000.000
- differenza.....	L.193.985.437.065
- spese per il funzionamento della Commissione.....	" 6.562.935
- residui passivi parenti reiscritti.....	" 861.263.000

Totale.....L.194.853.263.000

../..

Per l'anzidetta categoria IV, i residui passivi, ammontanti, come detto avanti, a L.379.157.681.454, si riferiscono: a forniture effettuate o da effettuare nel corrente esercizio; ad ordinativi diretti trasportati all'esercizio 1987; a somme già accreditate nel 1986, non utilizzate tempestivamente dai funzionari delegati non titolari di contabilità speciale e riaccreditate nel 1987; a saldi da corrispondere su presentazione, da parte dei predetti funzionari che hanno erogato le anticipazioni contrattualmente previste, dei prescritti rendiconti; a somme da liquidare dopo il controllo e la contabilizzazione (anche ai fini dell'applicazione di penalità per ritardate consegne) delle fatture delle ditte fornitrici, in base a contratti nazionali, di materiali prelevati dagli Autocentri; a forniture e prestazioni non potute liquidare per insufficienza delle dotazioni di cassa; ecc..

Le economie di bilancio ammontano, per la categoria di che trattasi, a L. 402.813.226 e corrispondono allo 0,05% degli stanziamenti.

- Ctg. V - Trasferimenti:

Delle spese di questa categoria, ammontanti a lire 25.856.191.070 - di cui L.24.753.290.300 pagate e L.1.102.900.770 da pagare - si ritiene opportuno evidenziare quelle riguardanti il cap. 2804, concernente la corresponsione dell'equo indennizzo al personale della Polizia di Stato, ed il cap. 2831, inerente al

le speciali elargizioni ed ai contributi funerari previsti dalla legge 13.8.1980, n. 466.

Sul citato capitolo 2804, sono state impegnate, complessivamente, L.12.966.099.355, pari al fabbisogno di spesa previsto a seguito del riconoscimento di tale beneficio a favore di n.3.586 dipendenti.

Sul predetto cap. 2831, sono state impegnate, complessivamente, L.3.835.052.105, che riguardano:

- n. 17 decreti a favore dei familiari degli appartenenti alle Forze dell'Ordine deceduti "vittime del dovere", ai sensi della legge 13.8.1980, n. 466;
- n. 9 decreti in favore di dipendenti appartenenti alla Polizia di Stato collocati in congedo per infermità contratte nelle circostanze ed alle condizioni previste dall'art.3 della legge 13.8.1980, n. 466;
- n. 16 decreti in favore delle famiglie dei dipendenti della Polizia di Stato deceduti per diretto effetto di ferite o lesioni causate da eventi di natura violenta, riportate nell'adempimento del servizio, ai sensi della legge 3.6.1981, n. 308;
- n.164 decreti relativi ai contributi funerari previsti dall'articolo 8 della legge 13.8.1980, n. 466.

Le economie di bilancio ammontano, per questa categoria, a L.34.673.930 e corrispondono allo 0,13% degli stanziamenti.

- Ctg. VII - Poste correttive e compensative delle entrate:

Le spese di questa categoria ammontano a L.4.998.650.000, delle quali:

- L.3.000.000.000 per anticipazioni ai reparti od uffici della Polizia di Stato, nonché agli istituti di istruzione e di formazione professionale del personale della Polizia di Stato per provvedere alle momentanee deficienze di fondi rispetto ai periodici accreditamenti sui vari capitoli di spesa. La somma predetta è stata accreditata alle Prefetture per le suddette finalità. Alla chiusura dell'esercizio finanziario, le somme erogate sono state versate sul corrispondente capitolo di entrata n.3773;
- L.1.998.650.000 per i rimborsi ai contravventori di somme indebitamente o irregolarmente versate per infrazioni alle norme sulla circolazione stradale e sul divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico.

Le economie di bilancio ammontano a L. 1.350.000, pari allo 0,03% degli stanziamenti.

- Ctg. IX - Somme non attribuibili:

Per la categoria in esame, sono previsti i sottototale capitoli:

- Cap. 2981 - "Fondo a disposizione per eventuali deficienze dei capitoli relativi all'Amministrazione della Pubblica Sicurezza",



con lo stanziamento finale di £.10.000.000.000, che è stato ripartito tra capitoli della categoria "Acquisto di beni e servizi" dell'Amministrazione della P.S., indicati nell'apposito elenco allegato alla Tabella n.8 concernente lo stato di previsione della spesa di questo Ministero;

- Cap. 2982 - "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori", la cui dotazione finale ha raggiunto l'importo di £.2.712.992.000.

Per quanto riguarda le spese della Rubrica 5 "Protezione Civile e Servizi Antincendi" si riportano di seguito i risultati della gestione del bilancio 1986, in relazione al programma di massima predisposto per lo stesso anno:

- Categoria II "Personale in attività di servizio"

- Le unità in servizio durante l'anno 1986 sono state n.23.059 permanenti, compresi dirigenti e personale di supporto;

- n.11.270 richiami per 20 gg. annui di personale volontario pari a n.618 unità permanenti; n.4.500 allievi vigili volontari ausiliari.

Il costo medio pro-capite si aggira su £.23.650.000.

Per l'acquisto di beni e servizi - Categoria IV - i fondi messi a disposizione per sopperire alle spese d'ufficio hanno consentito solamente la stipulazione di n.96 contratti di

appalto e la proroga di n.9 per l'espletamento del servizio di pulizia nei locali degli Ispettorati, Comandi Provinciali e Distaccamenti VV.F., per £.5.789.182.235. Presso le Scuole Centrali Antincendi e presso 28 sedi provinciali per corsi di perfezionamento sono stati effettuati servizi in economia per £.535.783.795.

Relativamente alle spese per vestiario ed equipaggiamento, i fondi assegnati (21 miliardi) si sono rivelati insufficienti per completare l'approvvigionamento indispensabile per lo svolgimento dei compiti di istituto del Corpo Nazionale VV.F..

Questa Amministrazione, infatti, con i fondi assegnati è riuscita soltanto a coprire le necessità più urgenti.

Per le suddette spese sono stati stipulati complessivamente 160 contratti di cui n.82 a trattativa privata, n.69 a licitazione privata, n.7 in economia e n.2 ad appalto-concorso.

Per quanto riguarda i materiali di casermaggio la realizzazione di nuovi distaccamenti ha determinato la necessità di portare a circa £.4.822.850.680 l'importo delle aperture di credito a favore dei funzionari delegati, con conseguente riduzione di acquisto di materiali mediante contratti; pertanto sono stati conclusi n. 5 contratti a trattativa privata, n.4 in economia e n.8 a licitazione privata.

Per le attrezzature di mensa e cucina lo stanziamento si è dimostrato del tutto insufficiente a causa

dell'apertura di nuovi distaccamenti, tra cui alcuni aereoportuali, e di circa 2700 nuove assunzioni.

Per quanto attiene il capitolo 3148, la programmazione di spesa 1986, prevedeva, fra le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione del parco automezzi, natanti, elicotteri del Corpo Nazionale dei VV.F. e delle colonne mobili regionali, anche un accantonamento di  $\text{f.}3.500.000.000=$  per fronteggiare le spese conseguenti l'entrata in servizio di n. 15 elicotteri ceduti dalla Marina Militare ed inoltre un accantonamento di lire  $1.595.000.000=$  per esigenze straordinarie.

In effetti, nel corso dell'esercizio 1986, il predetto importo di circa 5 miliardi di lire non è stato utilizzato, e, pertanto, si è provveduto all'acquisto di n. 2 autoscale da 50 metri, di n.6 autobus, n.1 autopompa lagunare, n.22 autofurgoni tramite trattativa privata, e di n.7 autopompeserbatoio e 5 autobottipompa tramite aumenti di  $1/5$  su forniture in corso.

Sempre sullo stesso capitolo di spesa, per fronteggiare l'emergenza conseguente alla campagna antincendi boschiva 1986 in Sardegna, con i fondi resi disponibili a seguito dell'ordinanza n.745/FPC/ZA dell'11.6.1986, emanata dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile, si è provveduto all'acquisto, tramite trattativa privata, di n.8 FIAT Campagnola, di n.2 autocarri dotati di gruppi antincendi scarrabili.

A seguito della seconda assegnazione dei fondi previsti nell'ordinanza n.411/FPC/ZA del 14.11.1984, emanata dal Ministro per il Coordinamento per la Protezione Civile, nel quadro del potenziamento delle colonne mobili regionali dei VV.F., sono stati resi esecutivi i contratti a trattativa privata per la fornitura di n.57 autofurgoni operativi e n.18 autoarticolati per il trasporto di alloggiamenti pieghevoli.

In relazione, infine, all'assegnazione di una quota dei fondi disposta in attuazione del decreto 12.11.1986 del Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile, si è proceduto all'acquisto di n.55 autofurgoni operativi, parte a trattativa privata, parte con aumento di  $1/5$  su contratti in corso, di n. 70 automezzi fuori strada allestiti e di un impianto di potabilizzazione rimorchiabile, a trattativa privata.

I mezzi acquistati in base alla ordinanza n.745 del Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile sono già in esercizio nel Corpo; quelli, invece, acquistati in base all'ordinanza n.411 sono 75, di cui 31 in esercizio ed i restanti in distribuzione o in collaudo.

Per i suddetti acquisti sono stati stipulati complessivamente 36 contratti, di cui n.28 a trattativa privata e n.8 in economia.

Le spese sostenute sul Cap. 3148 nell'anno 1986 relativamente a servizi di protezione civile ammontano a lire  $1.300.000.000$ ; la maggior parte dello stanziamento è

servito per fronteggiare le spese necessarie per la funzionalità del Centro Elaborazione Dati della radioattività, nonché per i seguenti pagamenti:

- Canone d'uso, ad Aziende di Stato, di n. 9 bicopie £.37.817.415.=
- Fatture utenze telefoniche e consumo energia elettrica, lavori idrici, riparazione torri evaporative, infiltrazione acqua circuito gasolio £.76.393.200.=
- Contratto assistenza per il periodo aprile 86 aprile 87, al personale amministrazione Centrale DC75 £.256.999.330.=
- Allacciamento terminale Olivetti TC 485, rete trasmissione dati Dipartimento P.S. £.23.248.950.=

Per quanto riguarda il Cap. 3149, la programmazione di spesa 1986 prevedeva, oltre le spese correnti di manutenzione e riparazione del materiale tecnico, anche l'acquisto di 200 tonnellate di liquido schiumogeno, 100 motopompe ad esaurimento, n.100 gruppi elettrogeni barellabili, n.500 autoprotettori monobombola, n.1700 maschere a doppio filtro, 35000 mt. tubazione da incendio diametro 70 mm., 80.000 metri tubazione da incendio diametro 45 mm. n.25 cesoie-divaricatori, n.62 motoventilatori- aspiratori, n.100 battelli pneumatici e n.12 trasposizioni di fotoelettrica.

Nel corso dell'esercizio è stata data attuazione alle seguenti forniture con la procedura dell'appalto concorso: 200 tonnellate di liquido schiumogeno, 100 motopompe ad esaurimento, 100 gruppi elettrogeni barellabili, 25.000 metri di tubazione diametro 70 mm., 45.000 metri di tubazione

diametro 45 mm., 25 cesoie-divaricatori, 62 motoventilatori-aspiratori, 12 trasposizioni di fotoelettrica.

Si è proceduto, inoltre, a parziale modifica del programma e per soddisfare esigenze emergenti, all'acquisto a trattativa privata di n.3 gruppi elettrogeni e n.3 reti di distribuzione per Campi base, n.33 complessi aggiuntivi per autofurgone cucina, n.60 autorespiratori monobombola, targhe per automezzi in luogo dei programmati 500 autoprotettori monobombola e dei 100 battelli pneumatici e n.1400 maschere antigas complete di filtri.

Per dette spese sono stati stipulati complessivamente 23 contratti, di cui n.11 a trattativa privata, n.2 ad appalto-concorso e n.3 a licitazione privata.

Il piano 1986 del programma quinquennale redatto in adempimento della legge 197/1985 ha avuto attuazione, in relazione alla disponibilità dei fondi del cap. 3167, nell'ultimo scorcio dell'anno.

Per quanto di competenza dell'Ispettorato Macchinari e Materiali il piano prevedeva 30 autocarri allestiti per incendi boschivi, n.3 trattatrici semirimorchio, n.6 automezzi cingolati per neve, n.10 autoscale, n.2 piattaforme tridimensionali, n.130 autofurgoni promiscui, numero 100 autolettighe, n.20 autocarri triribaltabili, n.10 autocarri trasporto, n.21 serie di attrezzature ginniche, n.10 autobotti scarrabili, n.44 autopompeserbatoio, quota parte dell'acquisizione elicotteri dalla Marina Militare e configurazione avionica degli stessi.

Il programma è stato completamente attuato

tranne l'acquisto di n.100 autolettighe sostituito da n.8 autopompeserbatoio, n.3 autoscale e n.3 autoscale rimorchiabili.

I contratti di fornitura, stipulati previa trattativa privata, distesa a tutte le ditte iscritte all'Albo dei fornitori, sono attualmente alla registrazione presso la Corte dei Conti, mentre sono già in esercizio n.30 autocarri allestiti per incendi boschivi e n.8 autobotti scarrabili.

Per dette spese sono stati stipulati complessivamente 45 contratti.

Per quanto riguarda gli impianti (cap.3155) si è provveduto ai seguenti lavori:

- fornitura, revisione e riparazione di gruppi elettrogeni di emergenza presso il Comando Provinciale VV.F. di Trieste e il Centro Studi ed Esperienze di Roma-Capannelle;
- rifacimento impianti elettrici del complesso ex Esso destinato a sede del Centro Regionale VV.F. di Cagliari;
- adeguamento dell'impianto di condizionamento della sala mensa del Comando Provinciale VV.F. di Roma;
- installazione impianto di riscaldamento presso le officine delle Scuole Centrali Antincendi;
- costruzione di una nuova centrale termica presso il Centro Radio delle SS.CC.AA..

Con lo stanziamento del Cap. 3143 si è fatto fronte all'attività dell'educazione fisica e sportiva del personale VV.F. di 94 Comandi Provinciali, nonché all'acquisto e manuten-

zione di attrezzature ginniche, di equipaggiamento speciale e al pagamento delle tariffe agli insegnanti di educazione fisica estranei all'Amministrazione.

Le somme a disposizione dei Centri assistenza e Pronto Intervento sono state utilizzate per la ricostruzione di tutte le scorte di materiale assistenziale come da relazione (allegato B).

Nel corso del 1986 si è provveduto al rinnovo di 7 contratti di locazione degli immobili sede degli Ispettorati Regionali ed Interregionali dei VV.F., mediante ruoli di spesa fissa, nonché all'emissione di ordine di accreditamento per il pagamento degli oneri accessori relativi ai predetti locali.

Con lo stanziamento del cap.3134 si è provveduto ad eseguire lavori di ristrutturazione nel compendio di Roma-Capannelle (S.C.A. e C.S.E.) ed in particolare:

- Rifacimento lastrici solari posti a copertura della palazzina Comando e dei porticati della palazzina Scuola Allievi Vigili Volontari Ausiliari;
- Impermeabilizzazione porticato laboratorio di difesa atomica e del terrazzo delle officine SS.CC.AA.;
- Ristrutturazione del bagno della palazzina Sede della Direzione Generale e del laboratorio macchine del C.S.E.;
- Ristrutturazione locali 1° piano del fabbricato Comando e dell'edificio da adibire ad infermeria S.C.A.;
- Sistemazione capannone adibito a laboratorio prove del C.S.E.;
- Sistemazione del Centro Radio delle SS.CC.AA.;

- Opere murarie e lavori di impianto presso i locali della lavanderia S.C.A.;
- Trasformazioni di camerate in uffici e rifacimento dei servizi igienici presso la Palazzina Comando della Scuola A.V.V.A.;
- Ristrutturazione locali siti nella palazzina ex-centralino delle SS.CC.AA.;
- Risanamento e ristrutturazioni funzionali dei laboratori di difesa atomica, di idraulica, di macchine e termotecnica e del piano rialzato del laboratorio di chimica;
- sostituzione degli infissi esterni dei locali adibiti ad uffici presso la palazzina Comando S.C.A.;
- Ampliamento e ristrutturazione dei servizi cucina e sala mensa con recupero di locali in disuso presso la Scuola A.V.V.A.;
- Realizzazione della sala prova per rilevamenti d'incendio presso il laboratorio di elettrotecnica del C.S.E..

Sono stati, inoltre, portati ad esecuzione contratti, pagabili mediante ruoli di spesa fissa, per la revisione di n.150 canoni di locazione, ai sensi dell'art.15 bis della Legge 94/1982, ed alla stipula di n.35 nuovi contratti.

Con i fondi stanziati nel bilancio per il capitolo 3136 è stato possibile provvedere ad interventi prioritari per la manutenzione di circa 670 complessi immobiliari.

In particolare si è provveduto a:

- Manutenzione e ristrutturazione dei capannoni della zona uffici e dei servizi igienici del complesso ex Esso destinato

- a sede del Centro Regionale VV.F. di Cagliari;
- Realizzazione dei servizi igienici presso il Distaccamento VV.F. di Prato (FI) e il Comando Provinciale VV.F. di Firenze;
- Ristrutturazione dei locali del Distaccamento VV.F. di Civitavecchia (Roma) e del Distaccamento Eur (Roma);
- Manutenzione presso l'Autorimessa di Via Marmorata (Roma);
- Adattamento alle esigenze funzionali del Corpo VV.F. presso il Distaccamento di Codigoro (FE);
- Impermeabilizzazione posta a copertura dell'edificio destinato a magazzino del Distaccamento Darsena (LI);
- Adattamento e manutenzione Ispettorato Regionale dell'Umbria (PG);
- Ristrutturazione delle sedi di servizio di Salò (BS), Follonica (GR), Caltagirone (CT), Piombino (LI), Pescara e Brindisi;
- Rifacimento e ristrutturazione del Distaccamento Portuale di Taranto;
- Lavori di adattamento alle esigenze funzionali e costruzione di un castello di manovra presso i Distaccamenti di Figline Valdarno (FI) e Dante Zini (BO);
- Ristrutturazione alloggio di servizio e ampliamento uffici presso il Comando Provinciale di Caserta;
- Acquisti servizi: Cap. 3137 - 3132 - 3139 - 3140 - 3153 - 3131 3151 - 3157 - 3162.

Dette spese sono state espletate secondo le esigenze tenendo presente la vigente normativa.

Per quanto riguarda la gestione degli abbonamenti telefonici si è provveduto a ripianare la situazione deficitaria derivante dagli esercizi pregressi.

Lo stanziamento per le spese di riscaldamento, energia elettrica, acqua ecc. per le sedi di servizio, opportunamente integrato, ha consentito di ripianare la situazione debitoria di tutti i Comandi Provinciali VV.F..

- Altre spese per beni e servizi: Cap. 3150 -3142 - 3166 -.

Gli stanziamenti sono gravemente insufficienti per le molteplici esigenze del servizio di Protezione Civile ed Antincendi accresciute dall'entrata in vigore delle recenti disposizioni legislative.

Lo stanziamento del capitolo 3166 di lire 1.800.000.000 è stato utilizzato principalmente per l'acquisto delle attrezzature nelle Sale Operative delle Prefetture, per garantirne la piena funzionalità nei casi di emergenza e per lo svolgimento di una esercitazione di Protezione Civile denominata "Efesto '86" intesa alla verifica ed al perfezionamento dei piani di intervento nelle zone ad alto rischio, nonché all'avvio e alla gestione del progetto di informatica di Protezione Civile "Mercurio".

La somma messa a disposizione sul capitolo 3150 è stata totalmente utilizzata come emerge dall'allegato C).

#### - Categoria V - Trasferimenti

Nell'ambito degli stanziamenti che rientrano in

questa Categoria si sono elargite provvidenze alle famiglie e ad altre istituzioni sociali secondo le disponibilità di bilancio spesso insufficienti al fabbisogno.

Per quanto riguarda la corresponsione dell'equo indennizzo (capitolo 3255) sono stati emessi n.267 mandati in conto competenza e n.36 in conto residui.

Relativamente alla concessione della speciale elargizione (capitolo 3257) sono state liquidate complessivamente n.9 pratiche in favore delle famiglie dei Vigili del Fuoco deceduti in attività di servizio.

#### C) - Sezione VII - "Azione ed interventi nel campo delle abitazioni".

##### - Categoria XII - Trasferimenti

Lo stanziamento dell'unico capitolo (7531) di questa categoria trae origine dalla legge 18.12.1964, n.1413, la quale prevede la concessione a favore degli II.AA.CC.PP. territorialmente competenti, da parte del Ministero dell'Interno, di un contributo annuo di £.100.000.000 per 35 anni, pari a £.3.500.000.000, per la realizzazione di un programma costruttivo di alloggi da cedere in locazione ad ufficiali e sottufficiali in servizio effettivo, o in servizio continuativo, del disciolto Corpo delle Guardie di P.S..

Il programma a suo tempo previsto (n.14 sedi, per un totale di 457 alloggi), a causa delle difficoltà incontrate

per il reperimento delle aree e della lievitazione dei costi, è stato via via ridotto a 8 sedi, per complessivi 179 alloggi.

Il contributo annuo di £.99.959.000 è previsto fino al 1999.

Per quanto attiene ai pagamenti, si fa presente che essi possono aver luogo solo su formale richiesta della Cassa Depositi e Prestiti.

**D) - Sezione VIII - "Azione ed interventi nel campo sociale."**

In detto raggruppamento di oneri figurano in minima parte le spese iscritte nella Rubrica 2 "Amministrazione Civile" e tutte quelle relative alla Rubrica 7 "Servizi Civili".

La spesa iscritta alla Rubrica 1 - Categoria V - riguarda i contributi dovuti agli istituti di previdenza per il personale profugo, già dipendente degli enti locali non più facenti parte del territorio dello Stato.

Il relativo stanziamento è riportato per memoria.

Le spese della Rubrica 2 relative a questa categoria, ammontanti a £.4.521.740.408, per la maggior parte riguardano il contributo ai Comuni delle zone terremotate della Sicilia per la fornitura dell'energia elettrica per usi domestici alle famiglie alloggiate nelle baracche pari a £.4.500.000.000 e per la differenza concernono oneri previdenziali per il personale municipale ex coloniale assegnato in servizio presso gli enti locali.

Alla fine dell'esercizio, nella Categoria V, sono stati conservati a residui £.173.556.197, dovuti al prolioso iter amministrativo previsto per il pagamento al Ministero del Tesoro - Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali - degli oneri previdenziali per il personale municipale ex coloniale assegnato in servizio presso gli enti locali.

Per quanto concerne, invece, le spese della Rubrica 7, in linea di massima, i relativi stanziamenti sono stati erogati raggiungendo in tal modo le finalità per le quali gli stessi sono stati istituiti.

In particolare, per la Categoria IV "Acquisto di beni e servizi" si sono verificati residui per effetto di impegni assunti negli ultimi mesi dell'anno, sia nei confronti del Poligrafico dello Stato, sia per contratti di fornitura delle mense dei Centri di Assistenza Profughi Stranieri, nonché per impegni assunti negli anni 1985 e 1986.

Questi ultimi, che avranno concreta realizzazione nell'anno in corso, riguardano convenzioni stipulate con la società cooperativa "Nuova Formazione", con l'Istituto Ricerca Scientifica, con il Centro Lavoro Analisi Sociali di Milano e il vasto programma riguardante l'effettuazione degli "Stages di orientamento".

**- Categoria V - Trasferimenti**

Per questa Categoria meritano una nota di commento i capitoli 4288, 4289 e 4290: si tratta di capitoli sistematicamente insufficienti per il costante aumento del numero delle

pensioni e del loro ammontare. I residui denunciati sui suddetti capitoli, per complessive £.2.915.343 milioni circa, trovano una spiegazione nel meccanismo con cui avvengono i pagamenti: anticipazione da parte delle Direzioni Provinciali delle PP.TT. e successivo rimborso da parte del Ministero.

Hanno concorso alla determinazione del suddetto importo gli ordinativi di pagamento trasportati (£.539.577 milioni).

Della Sezione VIII fa parte anche il capitolo 7231 iscritto nella Rubrica 2, Titolo II, Categoria XII.

I fondi iscritti al suddetto capitolo derivano dai proventi netti della gestione della Casa da gioco di Campione d'Italia e vengono utilizzati per l'erogazione a favore di Comuni e Province, per la realizzazione di opere pubbliche, ovvero per la destinazione ad altri enti pubblici operanti nell'ambito del territorio comunale e provinciale per il conseguimento dei fini istituzionali.

Complessivamente su detto capitolo sono state erogate £.25.796.716.000, di cui £.17.256.300.000 in conto competenze e £.8.540.416.000 in conto residui.

Alla fine dell'esercizio è stata conservata a residui la somma di £.6.771.250.000. La conservazione a residui di detti fondi è dovuta alla mancata trasmissione da parte degli enti locali della documentazione necessaria per la concessione dei contributi e per ordinativi diretti non riscossi nel corso dell'esercizio.

E) - Sezione XI "Interventi a favore della finanza regionale e locale".

Gli stanziamenti che compongono tale raggruppamento di capitoli riguardano soltanto alcune spese iscritte nella Rubrica 2 "Amministrazione Civile". Per quanto riguarda la Categoria IV "Acquisto di beni e servizi", sono stati erogati fondi per complessive £.444.680.525, di cui £.161.965.135 in conto competenza e £.282.715.390 in conto residui, per spese relative al finanziamento di un programma di ricerca per la rilevazione del livello di prestazione dei pubblici servizi locali.

Per la Categoria V "Trasferimenti", gli stanziamenti che compongono tale raggruppamento di capitoli riguardano, per la maggior parte, il concorso dello Stato per il finanziamento dei bilanci comunali e provinciali, il rimborso alle Province, ai Comuni e loro consorzi, alle Comunità Montane e alle Aziende Municipalizzate degli oneri relativi al trattamento economico dei giovani occupati, nonché il contributo annuo a favore del Comune di Roma e quello straordinario al Comune di Palermo.

Sono da menzionare anche il contributo dovuto dallo Stato a copertura del maggior onere derivante ai Comuni ed alle Province per l'adeguamento degli onorari ai componenti di seggio in occasione delle elezioni amministrative del 1985, il pagamento del fondo ordinario per il finanziamento delle Comunità Montane, nonché il pagamento del fondo perequativo per



i Comuni e le Province.

Dette erogazioni sono state disposte sulla base di precise disposizioni di legge.

Complessivamente su questa categoria sono stati erogati fondi per lire 26.568.125.749.800, di cui lire 21.256.466.585.800 in conto competenza e lire 5.311.659.164.000 in conto residui.

Sul capitolo 1590 relativo al concorso dello Stato per il finanziamento dei bilanci comunali e provinciali sono stati erogati fondi per complessive £.24.101.281.519.685, di cui lire 18.875.504.299.970 in conto competenza e lire 5.225.777.219.715 in conto residui.

Alla fine dell'esercizio è stata conservata a residui la somma complessiva di lire 1.313.777.271.524, di cui lire 1.092.669.729.379 relativa al capitolo 1590. La conservazione a residui di detti fondi è dovuta alla mancata trasmissione da parte degli enti locali della documentazione necessaria per la concessione del finanziamento e per ordinativi diretti non riscossi nel corso dell'esercizio.

Della Sezione XI fa anche parte il capitolo 7232 iscritto nel Titolo II alla Categoria XII. Su questo capitolo sono stati erogati fondi per £.7.854.222.322.970 di cui lire 7.812.574.406.280 in conto competenza e £.41.647.916.690 in conto residui per il concorso dello Stato ai Comuni e alle Province per l'ammortamento dei mutui contratti negli anni 1983 e 1984.

Alla fine dell'esercizio è stata conservata a residui la somma di £.1.246.454.272.270. La conservazione a residui di detti fondi è dovuta alla mancata trasmissione da parte degli enti locali della documentazione necessaria per la concessione dei contributi e per ordinativi diretti non riscossi nel corso dell'esercizio.

#### FONDO PER IL CULTO

Trattasi di Azienda prettamente patrimoniale mirante principalmente alla conservazione del patrimonio ed alla erogazione di assegni e contributi posti per legge a carico del bilancio stesso.

Le entrate sono costituite, per la maggior parte, da contributi dello Stato per il pagamento degli assegni di congrua al clero e per porre in grado il Fondo per il Culto di adempiere ai suoi fini d'istituto. Ulteriori entrate, di modesta entità, pervengono da rendite di valore mobiliare e fondi rustici, nonché da annualità e frutti di capitali.

Dall'analisi delle entrate verificatesi nell'esercizio 1986 si rileva che:

- alla categoria II per contributi vari dovuti dal Tesoro, risulta un'entrata accertata di £.322.513.821.000 interamente riscosse;
- alla categoria III per entrate derivanti da rendite di valori mobiliari, da fondi rustici ed urbani e da annualità diverse e frutti di capitali, le somme accertate sono di lire

826.580.937 di cui £.765.466.377 riscosse e £.61.114.560 da riscuotere a residui;

- alla categoria V per recuperi e proventi diversi, le somme accertate sono di £.326.647.101 interamente riscosse;
- alla categoria VI per vendita di beni patrimoniali, le somme accertate sono di £.62.499.190 interamente riscosse.

Per le spese si procede alle seguenti analisi:

Categoria I: Spese per il personale.

La somma erogata per indennità di rischio, per maneggio di valori e per le missioni al personale è stata di lire 1.574.810.

Categoria II: Spese per il personale in quiescenza.

La somma erogata è stata di £.100.000.000 per n.10 pensionati, con un costo globale medio pro-capite di lire 10.000.000 annue.

Categoria III: Acquisto di beni e servizi.

La somma erogata è di £.588.159.695. Da una analisi dettagliata della categoria emerge che l'importo erogato per gettoni di presenza ai componenti il Consiglio di Amministrazione, composto da n.10 membri aventi diritto al compenso, è stato di £.4.744.800, con un costo medio pro-capite di lire 474.480; la somma spesa per affrancare la corrispondenza non soggetta a franchigia è stata di £.2.600.000; £.16.083.940 per

./.

manutenzione, adattamento di locali adibiti ad ufficio; per le automobili risultano spese in consuntivo £.10.000.000 (ma di queste £.5.892.730 sono state versate in c/ entrate); mentre la somma per spese di ufficio, di stampa e di cancelleria è stata di £.30.000.000 con le quali si è provveduto alla fornitura di stampati, alle spese telefoniche, alla riparazione di macchine da scrivere e da calcolo nonché all'acquisto di oggetti di cancelleria. Particolare attenzione merita il capitolo relativo alle spese per il funzionamento del centro meccanografico e del laboratorio microfilms. L'importo erogato è stato di £.139.570.895 e gran parte di esso è stato speso per l'acquisizione di un sistema di scrittura ETV 250 ed un sistema ETS 2010 Olivetti (n° 2 contratti per complessive lire 26.973.740) per l'acquisto di un sistema elettronico IBM S/36 e di un PC/XT-3 I.B.M. (n° 1 contratto per complessive lire 71.296.110).

Con la spesa di £.339.847.500 erogata per la manutenzione, trasformazione e miglioramenti a chiese, fabbricati e fondi rustici si è provveduto ad effettuare i lavori più urgenti ed indilazionabili per lo più suggeriti dagli organi tecnici che sovrintendono alla conservazione dei predetti beni immobili. Infine con la somma di £.16.942.185 si è provveduto a liquidare le perizie tecniche svolte dal personale degli uffici Tecnici Erariali sui beni patrimoniali degli enti ecclesiastici.

Categoria IV: Trasferimenti.

La somma erogata è di £.423.066.420.022. Da una analisi dettagliata della categoria si evidenzia l'intervento dell'azienda a favore del clero congruato. Gli enti congruati si aggirano intorno alle 32 mila unità con pagamento mensile dei rispettivi supplementi di congrua la cui spesa è stata di £.258.479.922.500.

Inoltre, tra i dati della categoria figura la spesa di £.1.100.000.000 erogata per sovvenzioni a favore di numero 1.222 sacerdoti bisognosi e meritevoli di assistenza. Nella spesa anzidetta vi è compresa la somma di £.389.100.000 con la quale è stato provveduto al pagamento di rette di ricovero nella casa da riposo di Acquaviva di Nerola che accoglie sacerdoti anziani e bisognosi di cure. Per questa spesa è stato provveduto a stipulare apposito contratto con la fondazione "Regina Pacis". Sono stati erogati n° 210 contributi a missioni cattoliche italiane all'estero e n° 1.093 sussidi per spese di ufficiatura con una spesa complessiva di £.501.400.000. Sono stati, altresì, erogati n° 879 contributi per costruzioni e miglioramenti ad edifici ecclesiastici per complessive lire 978.095.500. L'avanzo di gestione, determinato in lire 163.947.848.297, viene iscritto al capitolo n° 196 di questa categoria per essere versato allo Stato.

Categoria X: Trasferimenti.

La somma complessiva erogata è di £.3.191.699.500.

Dalla analisi dettagliata della categoria emerge l'intervento dell'Azienda nei restauri ed ampliamenti di chiese ed edifici annessi con la concessione di n° 1.230 erogazioni per £.1.640.000.000, nelle costruzioni e nei restauri di edifici ecclesiastici ed opere annesse con la concessione di n° 579 contributi per un importo di lire 1.516.700.000, nonché con la erogazione di n° 9 sovvenzioni per restauri di edifici delle missioni cattoliche all'estero per £.34.999.500.

La dimostrazione delle risultanze differenziali in termini di competenza e di cassa così risulta:

	competenza	cassa
Titolo I Entrata	323.867.049.038	353.677.296.633
Titolo I Spesa al netto dell'avanzo di gestione iscritto al cap. n.196	259.809.956.230	277.946.935.657
avanzo corrente	+ 64.057.092.808	+ 75.730.360.976
	=====	=====
Titolo I e II entrata	323.929.548.228	353.745.971.511
Titolo I e II Spesa al netto dell'avanzo di gestione iscritto al capitolo n. 196	263.067.522.501	281.780.859.117
avanzo - operazioni finali	+ 60.862.025.727	+ 71.965.112.394
	=====	=====

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	competenza	cassa
Titolo I e II Entrata al netto cat. VI.	323.867.049.038	353.677.296.633
Titolo I e II Spesa al netto cat. IX, X e dell'avanzo di gestio ne iscritto al cap.196	259.809.956.230	277.946.935.657
avanzo finale al netto delle partite finanziarie +	64.057.092.808	+ 75.730.360.976
	=====	=====

FONDO BENEFICENZA E RELIGIONE NELLA CITTA' DI ROMA

Anche la natura di questa Azienda è prettamente patrimoniale, mirante alla conservazione del proprio patrimonio immobiliare sito per la maggior parte nella città di Roma ed alla erogazione di assegni e contributi posti per legge a carico del bilancio stesso. Le entrate sono costituite, per la quasi totalità, da contributi dello Stato per il pagamento di assegni di congrua al clero della capitale e per il miglioramento e restauri di fabbricati ed edifici ecclesiastici nella città di Roma.

Dall'analisi delle entrate verificatesi nell'esercizio 1986, si rileva che alla categoria II per assegnazione dello Stato risulta una entrata accertata di £.4.295.859.000 interamente rimosse:

- alla categoria III per entrate derivanti da rendite di valori

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ri mobiliari, di fondi rustici ed urbani e da censi, canoni e livelli, le somme accertate ammontano a £.42.682.453 di cui £.41.826.467 rimosse e £.855.986 da riscuotere in conto residui;

- alla categoria V per entrata di recuperi e proventi diversi sono state accertate £.12.127.402 interamente rimosse;
- alla categoria VI per entrate derivanti da vendite di beni patrimoniali ed esazioni di capitali, le somme accertate ammontano a £.88.550 interamente rimosse.

Dall'analisi delle spese si rileva:

Categoria III: Acquisto di beni e servizi.

La somma erogata è stata di £.12.114.400. Da una analisi dettagliata della categoria risulta che l'importo per gettoni di presenza corrisposti ai componenti il Consiglio di Amministrazione, composto da n.10 membri aventi diritto al compenso, nonché per missioni ai membri estranei residenti fuori Roma è stato di £.4.664.400 con un costo medio pro-capite di £.466.440; la somma spesa per stampa e cancelleria è stata di £.5.250.000. Con tale stanziamento si è provveduto all'acquisto di articoli di cancelleria, alla riparazione di macchine da scrivere e da calcolo, nonché al pagamento di abbonamenti alla Lex ed alle varie rassegne giuridiche; l'importo erogato per uso di acqua e di energia elettrica è stato di £.1.500.000.

Categoria IV: Trasferimenti.

L'erogazione è di £.3.561.149.904. Dall'analisi

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

della categoria risulta evidente che la quasi totalità della spesa viene assorbita dagli assegni di congrua al Clero di Roma ammontante a f.3.097.880.000 per n.555 congruati. Con la spesa di f.42.581.185 si sono finanziati lavori urgenti di fabbricati e di edifici ecclesiastici. Si è provveduto, altresì, a corrispondere alla Santa Sede la somma di f.200.000 dovuta per il mantenimento in Roma della rappresentanza degli ordini religiosi esistenti all'estero, nonché alle spese di f.720.000 per adempimenti di pie fondazioni ed assegni per la ufficiatura delle chiese e di f.29.600.000 per pigioni di locali ad uso del personale addetto al Culto.

Categoria VIII: Somme non attribuibili.

L'importo speso ammonta a f.85.724.000. Lo stanziamento è stato erogato a favore di organizzazioni aventi scopi di beneficenza operanti nella città di Roma.

Categoria X: Trasferimenti.

La somma complessivamente erogata è di lire 999.999.725 occorsa per finanziare progetti e per restauri di fabbricati e di edifici ecclesiastici siti in Roma.

La dimostrazione delle risultanze differenziali in termini di competenza e di cassa è la seguente:

## DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	competenza	cassa
Titolo I Entrata	4.350.668.855	4.707.922.988
Titolo I Spesa al netto dell'avanzo di gestione iscritto al cap. n.191	3.270.269.285	2.878.816.201
	<hr/>	<hr/>
avanzo corrente	+ 1.080.399.570	+ 1.829.106.787
	=====	=====
Titolo I e II Entrata	4.350.757.405	4.714.011.538
Titolo I e II Spesa al netto dell'avanzo di gestione iscritto al cap. n.191	4.276.357.560	4.385.416.251
	<hr/>	<hr/>
avanzo - operazioni finali	+ 74.399.845	328.595.287
	=====	=====
Titolo I e II Entrata al netto della cat. VI	4.350.668.855	4.707.922.988
Titolo I e II Spesa al netto della cat. IX, X e dell'avanzo di gestione iscritto al cap. n.191	3.270.269.285	2.878.816.201
	<hr/>	<hr/>
avanzo finale al netto delle partite finanziarie	+ 1.080.399.570	+ 1.829.106.787
	=====	=====

**PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI**

L'Azienda dei Patrimoni Riunti ex Economali ottiene il maggior cospicuo delle entrate dal contributo annuo dello Stato per far fronte ai suoi impegni istituzionali. Come le altre aziende, è a carattere patrimoniale e parallelamente alla elargizione a favore del clero, esplica la sua attività per la conservazione del patrimonio.

Dall'analisi delle entrate verificatesi nell'esercizio 1986 si rileva che alla categoria II per contributo dello Stato risulta una entrata accertata di £.623.045.000 interamente riscossa:

- alla categoria III, redditi per entrate derivanti da rendite di valori mobiliari, da fondi rustici ed urbani e da censi, canoni e livelli, le somme accertate ammontano a lire 513.509.184 di cui £.451.542.840 riscosse e £.61.966.344 da riscuotere in conto residui;
- alla categoria IV per entrate dal fondo clero veneto e degli scorpori beneficiari la somma accertata è di £.68.910.338 di cui £.68.748.508 riscosse e £.161.830 da riscuotere a residui;
- alla categoria V per recuperi e proventi diversi le somme accertate sono di £.9.020.000, interamente riscosse;
- alla categoria VI per vendita di beni patrimoniali, risultano accertate £.24.778.100 interamente riscosse.

Per quanto concerne le spese dell'Azienda si pone in particolare evidenza:

Categoria I: Spese per il personale in attività di servizio.

La somma erogata per indennità di missione e rimborso spese di viaggio è stata di £.1.178.325.

Categoria II: Personale in quiescenza:

La somma erogata nel 1986 per pensioni ordinarie è stata di £.100.000.000. Poiché il numero dei pensionati dell'Azienda è di 10 la spesa media pro-capite è di £.10.000.000 annua.

Categoria III: Acquisto di beni e servizi.

La somma spesa è stata di £.55.200.000. Da un'analisi dettagliata della categoria risulta che la spesa per stampa e cancelleria è stata di £.6.000.000. Con lo stanziamento di questo capitolo si è dovuto provvedere alla stampa di modelli relativi all'Azienda dei Patrimoni Riuniti ed all'acquisto di oggetti di cancelleria e pubblicazioni varie. Per la manutenzione ordinaria della proprietà immobiliare risulta spesa la somma di £.45.000.000.

Categoria IV: Trasferimenti.

La somma spesa è stata di £.948.979.908. La spesa per il clero del Pantheon è stata di £.102.269.000 e,

considerato che il numero dei canonici è di 9, la spesa pro-capite è stata di f.11.363.222. La spesa per assegni fissi ed oneri diversi per scopo di culto (assegni per pigioni al clero officiante di Trento e Trieste) è stata di f.11.000.000. Particolare menzione merita il cap. 185 per fondo a disposizione per sovvenire il clero particolarmente benemerito e i seminaristi. La spesa è di f.450.000.000 con la quale sono state effettuate 1.651 erogazioni. L'avanzo di gestione è stato determinato in f.381.480.903.

Categoria VI: Poste correttive e compensative delle entrate. La somma spesa è stata di f.90.815.455.

La spesa di f.90.740.455 in concomitanza con le entrate a tale titolo è stata per la maggior parte assorbita da lavori di restauro e di manutenzione a fabbricati adibiti a case canoniche e a civili abitazioni di proprietà dell'Azienda speciale di Culto "Fondo Clero Veneto" in Venezia.

Categoria IX: Costituzione di capitali fissi.

Sono state spese complessivamente f.63.959.173 per reinvestimenti di capitali.

Categoria X: Trasferimenti.

Sono state complessivamente spese f.276.546.000 per finanziare

progetti di lavoro di restauro di fabbricati e di edifici ecclesiastici.

Come per le altre aziende si è provveduto a dedicare apposito paragrafo della relazione al consuntivo alle seguenti risultanze differenziali:

	competenza		cassa
Titolo I Entrate	1.214.484.522		1.293.149.446
Titolo I Spese al netto dell'avanzo di gestione iscritto al capitolo n. 187	814.692.780		607.540.920
avanzo corrente	+ 399.791.742	+	685.608.526
	=====		=====
Titolo I e II Entrate	1.239.262.622		1.327.108.611
Titolo I e II Spesa al netto dell'avanzo di gestione iscritto al capitolo n.187	1.155.198.073		1.041.645.125
avanzo - operazioni finali	+ 84.064.549	+	285.463.486
	=====		=====

Titolo I e II Entrata al netto della cat. VI	1.214.484.522	1.293.149.446
Titolo I e II Spesa al netto della cat. IX, X e dell'avanzo di gestio- ne iscritto al cap. n.187	814.692.780	607.540.920
avanzo finale al netto delle partite finanzia- rie	+ 399.791.742 =====	+ 685.608.526 =====

ALLEGATO A

&gt;&gt;&gt;0&lt;&lt;&lt;

LAVORI DI MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE ESEGUITI  
NEGLI STABILI IN USO ALLA POLIZIA DI STATO E FINANZIATI CON  
I FONDI DEL BILANCIO 1986.

A) - LAVORI SU PERIZIA:

<u>AGRIGENTO</u>	- Caserma P.S. "ANGHELONE"	
	Lavori realizzazione poligono prefabbricato	L. 71.214.585
	Realizzazione autoparco	L. 700.000.000
<u>ALESSANDRIA</u>	- Caserma P.S. "CARDILE"	
	Lavori di ristrutturazione	L. 200.000.000
	Lavori realizzazione rampa	L. 35.000.000
<u>ANCONA</u>	- Stabilimenti P.S. in Senigallia	
	Lavori tinteggiatura	L. 67.822.020
<u>ANCONA</u>	- Caserma P.S. "Avogadro" in Senigallia	
	Completamento poligono di tiro	L. 63.527.425
<u>AREZZO</u>	- Caserma P.S. e Polizia Stradale	
	Lavori tinteggiatura	L. 67.260.000
<u>BOLOGNA</u>	- Commissariato P.S. Imola	
	Lavori realizzazione celle di sicurezza	L. 11.100.000
<u>BOLOGNA</u>	- Caserma P.S. "Marconi"	
	Lavori ristrutturazione, risanamento	L. 20.800.000
	Lavori ristrutturazione risanamento	L. 40.000.000
	Lavori impianto elettrico	L. 18.405.370